

## Economia

I piani di Despar a Nordest  
Una filiera più corta  
e altri investimenti in Fvg

Luca Piana a pagina 22

## Il report Fedespediti

Container, frena il traffico  
La crisi in Medio Oriente  
pesa sui porti dell'Adriatico

Barbieri a pagina 23

## Cultura

L'omaggio a Pippo Baudo  
alla sua passione per la tv  
e a quel legame con il Friuli

Cerra a pagina 44

## Il programma

C'era una volta Aquileia  
Un calendario per scoprire  
l'antico passato romano

Alle pagine 45, 46, 47 e 48

## La politica

Doppia offerta  
di Salvini  
a Fedriga e Zaia  
«Voi i miei  
vicesegretari»

Una Lega del Nord, con Luca Zaia come referente, e una Lega del centro-Sud coordinata da Claudio Durigon. Con un ruolo promesso anche a Massimiliano Fedriga: magari, a sua volta punto di riferimento per le Regioni settentrionali. Certo, tutto in seno al partito, ancora condotto da Matteo Salvini - «sì, il segretario federale commissariato» tirano le somme i suoi, irritati.  
**Berlinghieri a pagina 10**

## Il commento

Le voci  
del Pd  
e un partito  
che non è  
solo di Schlein

FABIO BORDIGNON

Ha ragione la segretaria: il Pd rimane un partito pluralista. Quantomeno, plurale, nel senso che continua a contenere molte voci. Anche se quelle della minoranza riformista faticano a farsi sentire e, con l'uscita di Pina Picierno diventano ancora più minoritarie.  
**A pagina 8**

# Confini, costi milionari

È di 20 milioni la spesa stimata per garantire la chiusura della frontiera con la Slovenia  
Misura voluta dal governo Meloni a fine 2023

Buona parte delle risorse è servita a coprire le trasferte degli agenti impiegati ai valichi  
Provvedimento prorogato a metà dicembre

Chiudere il confine con la Slovenia ci è già costato, secondo quanto risulta a questo giornale, almeno 20 milioni di euro. Di cui 18,7 per pagare le trasferte degli agenti inviati in Friuli Venezia Giulia (capolinea della rotta balcanica) per dare manforte alla Polizia di frontiera. E i restanti 1,7 milioni spesi per logistica e attrezzature. Altri ne verranno sborsati, visto che la sospensione del trattato di Schengen proseguirà fino al 18 dicembre, nonostante il monito dell'Ue all'Italia e ad altri otto Paesi a «eliminare i controlli alle frontiere».  
**Pattaro e Pace alle pagine 4 e 5**

## A Gemona

Ai vigili del fuoco  
la cittadinanza  
onoraria  
«Legame saldo»

Beltrame a pagina 33

## La riforma

I medici di base  
e le aggregazioni  
Così decolleranno  
le case di comunità

Ballico a pagina 15

## AL BLUENERGY STADIUM



## Eros apre la grande stagione dei concerti Alleanza fra la Regione e l'Udinese

Eros Ramazzotti ieri sera in concerto al Bluenergy Stadium  
Del Sal a pagina 2

## NELLE CRONACHE

In centro città  
In piazza Garibaldi  
arriva il cantiere  
Arredi urbani addio

Narduzzi a pagina 24



In via Podgora  
Colla nelle porte  
per capire le case  
da svaligiare

Rosso a pagina 26

Alta Val Torre  
Identikit dell'orso  
Dove si muove  
e quanti anni ha

Aviani a pagina 34

## GENTE DEL NORDEST / Claudio Tiribelli

«Ragazzi, non mangiatevi il fegato!»



Il professor Claudio Tiribelli

## STEFANO LORENZETTO

Ci vuole fegato, sulla soglia degli 80 anni, a passare ancora, tutti i giorni, 7-8 ore filate in ufficio. Il professor Claudio Tiribelli, medico veneziano che raggiungerà il traguardo fra quattro mesi, continua a dedicarsi anima e corpo alla creatura che ha fatto

nascere a Trieste nel 2008, la Fif (Fondazione italiana fegato), la Onlus più accreditata nello studio delle malattie che colpiscono l'organo considerato la sede del coraggio. E ora mette in guardia i giovani: «Bastano cinque vodka di fila bevute un sabato sera per provocare un coma epatico, dal quale ci si salva solo con un trapianto. Ragazzi, non mangiatevi il fegato!».  
**Alle pagine 18 e 19**

PHILIPS

TUTTO PIÙ CHIARO

La vita è ancora più bella quando senti bene

30%

SULLA NUOVA TECNOLOGIA  
OFFERTA VALIDA  
FINO A FINE MESE



UDINE - Via F. Crispi, 13 - Tel. 0432 1712026

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00



## Primo Piano

## Gli eventi in Friuli



L'ESTATE IN MUSICA

# Il saluto di Ramazzotti: «Mandi Udin» Eros inaugura la stagione dei concerti

Al Bluenergy Stadium 21.000 presenze. Il cantante emoziona e cita l'Orcolat

SARA DELSAL  
UDINE

## Lo show

Un inizio in bianco e nero, voce e chitarra con *Amore contro*, una canzone vecchia, spiega, dopo che gli sono sfuggite alcune parole. Total black con un'unica, lunga collana Eros Ramazzotti è tornato a Udine, in un Bluenergy stadium gremito da 21.000 voci in festa, per il primo di una serie di concerti estivi che avranno come palco lo stadio dei Rizzi, di nuovo consacrato alla musica. «Dopo 23 anni sono ancora qui con voi, grazie, vi voglio bene» e parte *Taxi story*. Il palco, pensato per valorizzare al massimo la dimensione live con due braccia che si aprono verso il pubblico, per azzerare, almeno per alcuni istanti, la distanza, si illumina di arancione e giallo che contrastano con il nero di una metropoli con le sue millemila finestre illuminate. I cinque maxi schermi hanno regalato suggestioni per ogni brano. Il viaggio prosegue in treno, con *Quanto amore sei*, accolta con una vera e propria ovazione. Il primo boato, in realtà, è arrivato pochi minuti prima delle 21, quando la tribuna ovest lo ha visto guadagnare il palco con la

band. *Un cuore con le ali*, riarrangiata tra il soul e il rap è una bomba, che fa scattare il pubblico in piedi per correre sotto al palco. «Mandi Udin, cemut sta tu? Sono passati 50 anni dal terremoto in Friuli ma è tremata solo la terra, non i friulani», Ramazzotti parla, racconta di Tony, il suo autista friulano e poi di nuovo torna alle sue grandi hit con *Un'emozione per sempre*, seguita da *I belong to you - Il ritmo della passione*, in duetto con Zoe Ranno, resa ancora più sensuale da una chitarra elettrica. Per *Stella gemella* il palco diventa un firmamento. Immagini della figlia con il nipotino e da bambina, per *L'aurora*, che racconta per fotogrammi la maturazione di artista che è anche padre e che conta il passare del tempo non solo attraverso i suoi successi, ma anche vedendo la sua famiglia crescere e ingrandirsi. Con lui la voce di Alicia Keys che duetta virtualmente con lui, come ha fatto nell'ultimo album e sul palco di Sanremo. Ci voleva il Bluenergy Stadium per ospitare il ritorno di un artista della Champions league italiana. Ramazzotti, infatti fa parte di quel gruppo di fuoriclasse che hanno saputo azzerare i confini e le barriere linguistiche, imponendosi in tutto il mondo con la

loro musica, come dimostra «Una storia importante world tour - Una historia importante world tour», promosso in italiano, spagnolo e inglese Facile riconoscere, in questo titolo, quello omonimo della canzone che lo vide classificarsi al 6° posto a Sanremo nel 1985 e che era contenuto nell'album «Cuori agitati». Ora però «una storia importante» diventa (finalmente) il titolo di un album e sembra un po' una metafora di una carriera, la sua, che di fatto, è diventata sempre più importante. A marcare un cammino inarrestabile verso il successo planetario ci sono i punti fermi come *Se bastasse una canzone*, *Quanto amore sei*. A questo si aggiunge un ulteriore grande anniversario: il trentennale di «Dove c'è musica», un album che ha 1,9 miliardi di stream nel mondo ed è un successo planetario che conteneva, tra le altre *Più bella cosa* e *Stella Gemella* che con i nuovi arrangiamenti, live, brillano più che mai. Il tour, che è partito ieri sera da Udine, farà ora tappa a Milano, Roma, Napoli, Messina, Bari, e Torino, prima di tornare oltreoceano dove è atteso, tra le altre, in città come Toronto, Montreal, Boston, New York e Buenos Aires, prima di un ritorno in

europa, nel 2027, dove sarà in giro dal Lussemburgo a Vienna, per due mesi in primavera. Ramazzotti, in questa nuova, lunghissima avventura, condivide il palco con una band d'eccezione: Luca Scarpa alla direzione musicale e alle tastiere insieme a Christian Rigano, Brian Frasier Moore alla batteria, Paolo Costa al basso, Giorgio Secco e Antonio Cirigliano alle chitarre, Ramon Montagner alle percussioni, Marco Scipione al sassofono, Alessandro Lopane alla chitarra e ai cori, Monica Hill, Zoe Ranno e Sara Deop ai cori. Era dal 2006 che l'artista non faceva tappa in Friuli Venezia Giulia. Venti lunghi anni di assenza che non hanno fatto calare l'affetto dei suoi fan.

Porte aperte alle 18, con ingressi alla spicciolata fino all'ultimo. Eros ha fatto prove anche nel pomeriggio, ma era in città dal 3

## NUMERI

**Femminile il 60% del pubblico**  
**Gli organizzatori: chi è arrivato ai Rizzi ha percorso in media 91 chilometri**



Due fan fuori dallo stadio. In alto, Ramazzotti durante lo show

giugno, dopo aver iniziato l'allestimento lo scorso 24 maggio. I promoter Vigna Pr e Fvg Music Live hanno stimato che mediamente è stata coperta una distanza di 91,63 chilometri per arrivare a Udine da parte del pubblico. Per Luigi Vignando «è stato un colpo d'occhio emozionante tornare allo stadio di Udine, dove avevo vissuto l'ultimo concerto nel 2012. Lo stadio, che è tornato ad ospitare la musica due anni fa, allestito così è fantastico». Prevalentemente femminile il pubblico, con le donne a conquistare il 60% dei posti di-

sponibili. Tra i 21.000 presenti al Bluenergy c'erano coloro che lo hanno seguito sin dagli esordi, ma anche molte generazioni successive. Due ore di spettacolo di altissimo livello, soprattutto musicale. Eros è tornato, con un viaggio di cui non dimentica nulla, come spiega in *Adesso tu* che mescola i suoi successi senza tempo ai nuovi brani tratti dall'album uscito lo scorso autunno, per continuare a scrivere nuovi capitoli di «una storia» che si fa sempre più «importante» e irresistibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Primo Piano

## Gli eventi in Friuli



## A Lignano Pezzali lancia il FestivalMax per 27.000

Stasera al Teghil



Max Pezzali

LIGNANO

### L'ex degli 883

Il "FestivalMax" sarà una festa capace di superare ogni aspettativa. Con 27.750 biglietti venduti la data zero liganese di Max Pezzali con il suo "Max Forever. Gli anni d'oro-Stadi 2026" si preannuncia come l'evento per eccellenza dell'estate musicale, se non altro quello con il record di presenze allo stadio Teghil. Questa sera alle 21 si accenderà quindi l'enorme palco che come da tradizione ospiterà molto di più rispetto alla sola band che affianca l'artista. I cancelli oggi apriranno, come la biglietteria, alle 17 nei pressi dello stadio. L'organizzazione invita a raggiungere la zona del Teghil con ampio anticipo, per evitare disagi. L'evento, *sold out* ormai da tantissimi mesi, ha richiamato pubblico da ogni dove, per poter celebrare al meglio l'avvio di una tournée che porterà l'artista in tutta Italia, per quindici serate. C'è poi il nuovo annuncio, ovvero quello della *residency* a Milano, all'Unipol dome, a fine anno, con sei date di "Max Forever - stessa storia stesso posto stesso bar". Fvg Music Live e Vigna Pr, i promoter locali, avvertono i fan di arrivare con congruo anticipo allo stadio, per poter accedere alle diverse aree con calma e avendo tempo per completare i processi di sicurezza e di controllo dei biglietti. Pezzali, quando si esibisce live, ha la capacità di creare una festa che condivide con gli spettatori, lo ha dimostrato in passato e lo sta facendo anche con questo tour, che è stato anticipato da una serie di concerti in giro per l'Europa applauditissimi. Come sempre non mancheranno alcune hit degli esordi, quando ancora faceva parte degli 883, come l'indimenticabile "Hanno ucciso l'uomo ragno", ma poi arriveranno "Sei un mito", "La regina del celebrità", "Una canzone d'amore", "Come mai", "Gli anni" o "Nord sud ovest est" hit indimenticate che hanno fatto cantare e ballare un'intera generazione con cui Max ha condiviso i suoi sogni e le sue passioni. Qualche giorno fa, è stato proprio lui a proporre online il titolo "FestivalMax" per l'appuntamento Liganese, memore delle date del Festivalbar che faceva tappa nella località balneare friulana. —S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# L'asse per la grande musica tra l'Udinese e la Regione

Lo stadio ospiterà anche Vasco Rossi, Zucchero e, nel 2027, Achille Lauro

UDINE

### Gli appuntamenti

Non solo tempio del calcio friulano, consacrato anche al calcio internazionale, con le gare della Nazionale italiana e la straordinaria passerella dello scorso agosto, rappresentata dalla Supercoppa Europea, vinta dal Paris Saint Germain sul Tottenham. Lo stadio Friuli torna a essere palcoscenico per la grande musica, teatro delle esibizioni di quattro fuoriclasse italiani. In rigoroso ordine d'apparizione al Bluenergy Stadium: Eros Ramazzotti, che ieri ha incantato i 21 mila presenti all'impianto dei Rizzi; poi Vasco Rossi (che per restare all'ambito calcistico, cala la doppietta, con due date del suo "Vasco Live 2026", il 28 e 29 giugno), Zucchero (al Friuli festeggerà il 25° di *Baila (Something)* il 4 luglio). E poi, proiettandoci al 2027, ecco Achille Lauro, che il 3 giugno sarà a Udine per la data zero del suo tour negli stadi. Una stagione di concerti da urlo, in grado di calamitare in Friuli decina di migliaia di appassionati. Le quattro date di quest'anno sono state fortemente volute da Udinese Calcio, che è

co-organizzatrice dei concerti insieme a Fvg Music Live, in collaborazione con Vigna Pr e PromoTurismoFvg.

#### Uno stadio gioiello

«Il ritorno dei grandi concerti al Bluenergy Stadium è qualcosa che abbiamo fortemente voluto e che ci dà grande soddisfazione», ha dichiarato il direttore generale di Udinese Calcio Franco Collavino. «Avere uno stadio moderno e funzionale, apprezzato anche dagli artisti, ci permette di organizzare in prima persona questo genere di eventi e riteniamo che il Bluenergy Stadium possa essere un punto di riferimento per la scena musicale del Friuli Venezia Giulia e non solo. Eros Ramazzotti, Vasco Rossi e Zucchero sono nomi di richiamo nazionale e internazionale e proiettano ancora una volta Udinese Calcio e il suo impianto su palcoscenici di assoluta importanza, generando un impatto positivo per tutto il territorio. Un sentito ringraziamento va in particolare a Fvg Music Live, con cui abbiamo collaborato in modo proficuo per organizzare tutto questo, e a PromoTurismoFvg, con cui è in piedi un'efficace sinergia su numerosi fronti».

#### La Regione

Concerti ripresi anche dall'assessore regionale alle Attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini: «Udine si conferma una destinazione capace di attrarre grandi eventi di respiro nazionale, con ricadute concrete e misurabili sul territorio», ha evidenziato l'esponente della giunta Fedriga. «Il concerto di Eros Ramazzotti ha portato in Friuli 21.000 persone e le strutture ricettive di Udine e dei comuni limitrofi hanno registrato per il weekend livelli di occupazione molto significativi. È la dimostrazione di come i grandi eventi non siano soltanto momenti di spettacolo, ma vero e proprio fattore di attrattività e volano turistico: generano flussi, animano l'economia locale, proiettano il nome della città ben oltre i confini regionali». Secondo Bini, «Udine e il suo stadio hanno, del resto, già dimostrato di saper reggere palcoscenici di primissimo piano. I concerti di Ramazzotti, Vasco Rossi e Zucchero proseguono quel percorso virtuoso che ha visto già l'anno scorso il Bluenergy Stadium protagonista con la Supercoppa Uefa e consolidano la reputazione di Udine come punto di ri-

ferimento nazionale per i grandi eventi. Niente di tutto ciò sarebbe possibile senza una proficua sinergia tra partner istituzionali, operatori locali e organizzatori. Un ringraziamento in particolare va all'Udinese Calcio, che apre le porte della propria casa a eventi che portano onore all'intera città e alla Regione».

#### Gli organizzatori

«Era da anni che stavamo lavorando a questa progettualità», dichiara Luca Tosolini per Fvg Music Live e Vigna Pr. «Siamo davvero contenti di poter portare grandi nomi della musica di fama nazionale e internazionale anche nella nostra città e siamo contenti di partire con Eros che mancava in regione da 20 anni esatti e che ha richiamato oltre il 60% delle presenze da

#### IL SOSTEGNO

**Collavino: «La società ha voluto il ritorno degli eventi»**  
**Bini: «Ricadute dirette per l'economia locale»**

Il colpo d'occhio del Bluenergy Stadium, i fan all'esterno dell'impianto dei Rizzi prima dell'evento e Ramazzotti durante il concerto

fuori regione. Ringraziamo l'Udinese Calcio per aver sposato la proposta di co-organizzazione e per averci permesso di lavorare in serenità in questi mesi e ringraziamo di cuore la Regione e PromoTurismoFvg per il supporto costante alla musica dal vivo in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia».

#### I grandi nomi del passato

La storia dello stadio Friuli è legata fin dagli albori al mondo della musica. Il primo, memorabile concerto ai Rizzi, risale al luglio 1979, quando si esibirono sotto l'iconico arco Lucio Dalla e Francesco De Gregori. Poi Edoardo Bennato, Stevie Wonder, la "prima" di Vasco Rossi nel luglio 1985: il Kom è diventato poi un vero e proprio habitué del prato di viale Candolini altre otto volte. E ancora, i grandi nomi internazionali: Sting nel 1988, anno in cui arrivarono a Udine anche i Deep Purple, i Pink Floyd (1994), e il boom del primo decennio del nuovo millennio, che portò in serie Red Hot Chili Peppers e, in un epico 2009 Madonna, Bruce Springsteen e Coldplay. E ancora: gli Ac/Dc (2010), Bon Jovi (l'anno dopo) e i Metallica nel 2012, prima della lunga pausa legata anche ai lavori di ristrutturazione che hanno profondamente cambiato l'impianto originario. Nel 2024 il ritorno dei concerti, con i Negramaro e Zucchero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Primo Piano

# I confini chiusi sono già costati più di 20 milioni

La stima a due anni e mezzo dalla serrata decisa dal governo Meloni. Le spese per le trasferte degli agenti impiegati ai valichi e quelle per la logistica. La proroga della misura fino a metà dicembre e i risultati

MARIA ELENA PATTARO  
VALERIA PACE  
TRIESTE

L'inchiesta

Chiudere il confine con la Slovenia ci è già costato, secondo quanto risulta a questo giornale, almeno 20 milioni di euro. Di cui 18,7 sborsati per pagare le trasferte degli aggregati, cioè gli agenti inviati in Friuli Venezia Giulia (capolinea della rotta balcanica) per dare manforte alla Polizia di frontiera. E i restanti 1,7 milioni spesi per la logistica e le attrezzature. Altri ne verranno sborsati, visto che la sospensione del trattato di Schengen proseguirà fino al prossimo 18 dicembre, nonostante il recente monito della Commissione europea indirizzato all'Italia e ad altri otto Paesi a «eliminare gradualmente i controlli alle frontiere interne» all'Ue. A metà dicembre la misura avrà raggiunto la durata di 3 anni e 2 mesi, essendo scattata il 21 ottobre 2023 in risposta all'attacco terroristico del 7 ottobre compiuto da Hamas ai danni di Israele. Per chi, come il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, sostiene la misura come «pilastro fondamentale» per la sicurezza nazionale e dell'intera Unione europea il costo non sarà certo un problema a fronte dei 658 arresti registrati finora. Tra questi, 280 persone (meno della metà) sono finite in manette per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Secondo fonti inquirenti il numero di *passeur* arrestati è sostanzialmente in li-

nea con i trend precedenti alla serrata dei confini. I controlli alla frontiera, così come sono strutturati ora, sono davvero utili? E qual è il rapporto tra i costi, finora ignoti, e i benefici, di cui si hanno informazioni frammentarie? Domande che acquisiscono nuova forza alla luce della recente opinione della Commissione europea, che indica come «alternativa sufficiente» alla chiusura «una intensificazione della cooperazione transfrontaliera con le forze di polizia, integrata da controlli di retrovalico».

Il calcolo

La cifra spesa dal governo di Giorgia Meloni è una stima per difetto quantificata dal nostro quotidiano. Un calcolo preciso è pressoché impossibile, dal momento che le autorità non forniscono tutti i dati necessari al computo. A partire dal numero esatto di agenti finora impiegati nei controlli, trattandosi di «dati inaccessibili per motivi di ordine e sicurezza pubblica nonché ai fini di prevenzione e repressione della criminalità», come spiegato dalla Prefettura di Trieste in risposta a una nostra richiesta di accesso agli atti. Per calcolare i costi della serrata del confine abbiamo dunque incrociato una serie di informazioni ottenute in parte da fonti confidenziali, in parte consultando le determinate relative ai bandi su logistica e infrastrutture pubblicate, come da obblighi di legge, sui siti internet delle Prefetture di Trieste e Udine (su Gorizia non siamo riusciti a reperire

dati). **Le forze dispiegate** Dei 20.420.000 euro stimati da questo giornale, gran parte è stata usata per coprire le trasferte degli aggregati, agenti arrivati da ogni parte d'Italia con turnazioni di due settimane. Impiegati in modo massiccio fino a inizio anno, sono poi stati in larga misura sostituiti da operatori stanziati: le 124 nuove unità assegnate all'organico della Polizia di frontiera Fvg, con dunque una conseguente contrazione dei costi. I numeri degli aggregati sono ufficiosi, ma la stima ottenuta da fonti vicine al dossier è che il loro numero si sia aggirato sulle 150 unità, di cui un terzo a Trieste. Secondo un report delle attività ai confini in mano al Viminale sono impegnati in servizi giornalieri 231 agenti della Polizia di Stato di cui 30 di Frontiera, 35 carabinieri e 75 militari della Guardia di Finanza. Numeri compatibili con le cifre ipotizzate sopra: agli aggregati si affiancano, infatti, le forze dell'ordine già presenti sul territorio. Un dispiegamento notevole, ma comunque insufficiente a coprire i 232 chilometri di confine con la Slovenia, come osservano gli addetti ai lavori. Se i valichi principali (come Ferneti e Rabuiese) sono costantemente presidiati, basta fare un giro in un qualsiasi altro ingresso secondario per imbattersi in controlli molto più sporadici, se non addirittura nulli. Monitoraggio «colabrodo», lo ha definito più volte il sindacato di polizia Siulp. Nello specifico la Commissione riporta che in 13 vali-

150

Gli agenti inviati in rinforzo del presidio del confine da tutta Italia, i cosiddetti aggregati

341

Le unità di forze dell'ordine dispiegate in servizi giornalieri per i controlli

232

I chilometri di confine da presidiare

18,7

I milioni spesi solamente per il personale aggregato

1,7

I milioni spesi in logistica infrastrutture attrezzature e servizi

## Le frontiere con la Slovenia

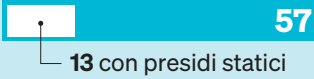
FOCUS

### I controlli al confine con la Slovenia

LE CIFRE DEL CONFINE

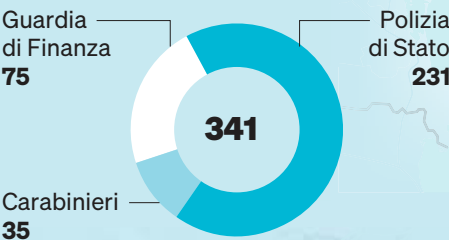
La lunghezza: **232 chilometri**

I valichi



L'inizio della misura: **21 ottobre 2023**

Le forze dispiegate (dato al 19 gennaio 2026)



I VALICHI PRINCIPALI

Provincia di Trieste

- Ferneti (Valico Autostradale) 1
- Rabuiese (Valico Autostradale) 2
- Pesek (Valico Stradale) 3
- Basovizza (Valico Stradale) 4
- Villa Opicina (Valico Ferroviario) 5

Provincia di Gorizia

- Sant'Andrea (Valico Autostradale) 6
- Casa Rossa (Valico Stradale) 7
- Via Rafut (Valico Stradale) 8
- Mernico (Valico Stradale) 9

Provincia di Udine

- Fusine Laghi (Valico Stradale) 10
- Passo Predil (Valico Stradale) 11
- Stupizza (Valico Stradale) 12
- Uccea (Valico Stradale) 13

chi su 57 c'è un presidio statico: agenti che fermano le auto in transito e controllano i documenti di chi entra in Italia. Una cartolina pre Unione europea.

Il personale

Sul fronte del personale, le voci di costo che abbiamo ricostruito riguardano il trasporto, l'indennità di servizio, il vitto e l'alloggio. Non è un segreto che molti degli aggregati abbiano alloggiato all'Hotel da Sonia di Domio, fra Trieste e Muggia. Per mesi a chiunque passasse di là balzava all'occhio il gran numero di auto d'ordinanza posteggiate di fronte all'albergo. Solo per vitto, alloggio e indennità di servizio ognuno degli operatori è costato come minimo 150 euro al giorno, per un totale di 22.500 euro in tutta la regione. Bisogna però tenere conto an-

che delle spese di trasporto, il cui importo varia a seconda del luogo di partenza. È chiaro che per un agente proveniente dalla Sicilia il trasferimento sarà stato più dispendioso rispetto a quello di un collega dislocato dal Veneto. Come stima indicativa abbiamo considerato una spesa media pro capite di 300 euro tra andata e ritorno. Considerate tutte queste voci, il costo annuale stimato per singola unità è di 62.400 euro: cifra che moltiplicata per i 150 agenti porta a un totale di 18.720.000 euro, di cui 5,6 milioni su Trieste.

La logistica

Per farsi un'idea delle spese logistiche e infrastrutturali, una cartina al tornasole è l'insieme delle determinate delle Prefetture di Trieste di Udine relative a contratti e appalti, consultabili sui



Nel grafico sono riportati i principali dati riguardanti i controlli al confine tra Italia e Slovenia. Oltre ai costi per mantenere i confini chiusi ci sono anche i risultati ottenuti

## Gorizia capitale dei respingimenti, Trieste degli arresti

Forze dell'ordine impegnate, il report: ai valichi dell'isontino controllate 791.769 persone in due anni

TRIESTE

Sul territorio

Lungo il confine con la Slovenia, il territorio che appartiene alla provincia di Gorizia è quello nel quale si è registrato il maggior numero di respingimenti, con 3.429 casi

su 5.357 in regione. La provincia di Trieste registra, invece, il numero più alto di arresti, con 451 persone finite in cella di cui 197 per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Sempre nell'area di Trieste si nota il numero più alto di persone segnalate nella banca dati europea Sis (Sistema di informazione Schengen) perché ritenuti una minaccia alla sicurezza nazionale, con 106 casi su 124 registrati in regione. Decisamente più limitati sono invece i risultati che si registrano nella porzione di confine che ricade all'interno del-

la provincia di Udine. Nell'area di Cividale una sola denuncia a piede libero e un arresto per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, zero respingimenti e 14 rintracci. Nel Tarvisiano, invece si contano 30 rintracci, 21 respingimenti e tre arresti di cui due per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'area nella quale sono stati effettuati in assoluto più controlli risulta essere quella di Gorizia (791.769 persone); segue Trieste (385.460), poi il Tarvisiano (75.504) e infine il Cividalese (54.823), per un to-

ale di 1,3 milioni di check effettuati. Questa è la fotografia di dove si sono concentrati i controlli e i risultati che sono scaturiti da essi. I dati non sono recentissimi, in quanto l'istantanea è aggiornata al 19 gennaio scorso e dà un'immagine, a conti fatti, dell'80% dei controlli eseguiti al 31 maggio (1,3 su 1,5 milioni). Offre però una dimensione più granulare ai più recenti dati che sono stati forniti dallo stesso ministro dell'Interno Matteo Piantedosi in una dichiarazione rilasciata giorni fa a questo giornale: alla data del 31 maggio ci sono stati 658 arresti di cui 280 per il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e circa 600 persone sono state segnalate nella banca dati Sis.

Si tratta di «dati che confermano il grande lavoro svolto dalle forze dell'ordine in regione», indica in proposito la senatrice di Fratelli d'Italia, Francesca Tubetti, «e che evidenzia l'efficacia dell'iniziativa di presidio dei confini voluta dal governo Meloni. Dai numeri è evidente il ruolo di Gorizia come punto di passaggio degli irregolari, conferma-

to anche dalle tante segnalazioni dei cittadini». Il report contiene cifre di alcune nazionalità degli arrestati, presumibilmente il dettaglio di tutti quelli con cittadinanza comunitaria (a conti fatti si tratta di 251 persone su 570). Ne emerge che in cella sono finiti prevalentemente cittadini rumeni (164), ma sono stati arrestati 27 italiani, 18 croati, 12 polacchi, 8 sloveni, 5 lettoni, 5 bulgari, 3 tedeschi e uno ciascuno per il Portogallo, la Repubblica Ceca, la Francia, la Spagna, la Slovacchia, la Svezia e i Paesi Bassi. — **V.P.**



Primo Piano

Le frontiere con la Slovenia

L’Ue: controlli possibili senza toccare Schengen

La Commissione: legittime le preoccupazioni dell’Italia, ma gli strumenti ci sono

TRIESTE

I dettagli

Il monito della Commissione a nove paesi dell’Unione è arrivato forte e chiaro il 2 giugno: si proceda a riaprire «gradualmente» i confini. Ma che cosa dice nel dettaglio l’opinione 3552 del 2026 sulla «necessità e proporzionalità della reintroduzione dei controlli al confine con la Slovenia da parte dell’Italia»? Il punto chiave del documento a firma del commissario europeo agli Affari interni Magnus Brunner è che non è chiaro perché agli stessi risultati non si potesse arrivare senza sospendere il trattato di Schengen, in quanto «è possibile secondo la legislazione europea» continuare i controlli attuali «a spot e basati sul rischio» senza sospendere l’accordo, si legge.

La ricetta

L’opinione di Brunner, va sottolineato, non è solo una tirata d’orecchi all’Italia. Evidenzia aspetti positivi delle operazioni in corso, soprattutto il fatto che l’Italia ha già messo in azione misure alternative alla chiusura dei confini, definite una «base solida» per arrivare «gradualmente» a eliminare i check alle frontiere interne «senza dover scendere a compromessi sulla sicurezza o sul controllo dell’immigrazione». Brunner dunque incoraggia il Paese a «espandere il successo della cooperazione transfrontaliera con altri Stati membri e Stati terzi della regione (balcanica, ndr), rafforzando quella tra polizie di frontiera e altre forze, anche attraverso pattugliamenti congiunti o misti». Questa, dunque, la ricetta da seguire anche in futuro: la già menzionata «cooperazione transfrontaliera tra forze di polizia», ma anche «la nuova procedura di trasferimento (riammissioni in Slovenia, ndr) e soluzioni tecnologiche (analisi dati, ndr)». E dunque l’Italia dovrebbe usare «un approccio con target specifici e adattato a ciascun tipo di rischio».



Controlli degli agenti della polizia al valico di confine di Casa Rossa, a Gorizia, tra Italia e Slovenia. Per l’Ue questo tipo di controlli potrebbe essere sostituito da misure alternative con simili risultati

schio».

Le motivazioni

Pur riconoscendo come «legittime» le preoccupazioni avanzate dall’Italia sui rischi di infiltrazioni terroristiche nei flussi migratori e il collegamento tra organizzazioni criminali impegnate nella tratta di esseri umani e di traffico di stupefacenti, l’Ue però mette in dubbio in particolare le motivazioni addotte dall’Italia per la serrata dei confini con la Slovenia. Certo, si legge, la situa-

zione geopolitica globale ha ragione di mettere gli Stati membri in allerta sul tema della sicurezza nazionale, ma il Paese non ha fornito «motivazioni sufficienti» che spieghino in che modo questa «impatti l’Italia nello specifico e in particolare il confine con la Slovenia», mentre le altre frontiere restano aperte, anche se è vero che sul confine tra Italia e Slovenia insiste la rotta balcanica. E i grandi eventi menzionati nelle ultime notifiche, le Olimpiadi invernali e il Giubileo? «Poco chiaro» perché siano un motivo per chiudere il confine orientale.

I risultati

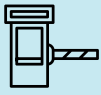
L’alto numero di persone identificate grazie a segnalazioni sulla banca dati europea Sis (401 fino al primo marzo 2026) perché considerate pericolose per la si-

curezza nazionale, non è ritenuto motivo sufficiente. E, nota l’Europa, i rintracci di attraversamenti illegali lungo la rotta balcanica sono diminuiti del 40% nel 2025 rispetto all’anno precedente, dato che indica che «la pressione al confine tra Slovenia e Italia» probabilmente continuerà a diminuire. E c’è un altro punto critico: «Il personale dedicato ai confini interni non può essere dispiegato a quelli esterni o nelle misure alternative». — **M.E.P. & V.P.**

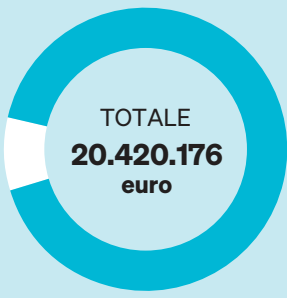
LE SOLUZIONI INDICATE

**Avanti con cooperazione tra forze di polizia, riammissioni in Slovenia e tecnologia**

IL COSTO



Infrastrutture  
1.700.176  
euro



Personale  
18.720.000  
euro

LE CIFRE DEI CONTROLLI

■ Le macrocifre (al 31 maggio 2026)

Persone controllate: **1.500.000**

Veicoli verificati: **705.174**

Rintracci: **11.346**

Arresti



280 per favoreggiamento dell’immigrazione clandestina

Segnalazioni al Sis: **600**

■ Il dettaglio territoriale (al 19 gennaio 2026)

|                                      | Trieste   | Gorizia  | Cividalese | Tarvisiano |
|--------------------------------------|-----------|----------|------------|------------|
| Respingimenti                        | 1.907     | 3.429    | 0          | 21         |
| Rintracci                            | 5.184     | 4.655    | 14         | 30         |
| Persone Controllate                  | 385.460   | 791.769  | 54.823     | 75.504     |
| Veicoli Verificati                   | 139.708   | 415.535  | 37.815     | 33.712     |
| Arresti (di cui per favoreggiamento) | 451 (217) | 115 (34) | 1 (1)      | 3 (2)      |
| Segnalazioni al SIS                  | 370       | 143      | 0          | 0          |

Withub

siti degli enti. È così che siamo riusciti a isolare alcune delle più significative voci di spesa. Tra le più onerose c’è il noleggio dei container usati come uffici. Arrotondando per difetto si può stimare un costo annuo di 200.000 euro, tenuto conto delle oscillazioni di costo tra un rinnovo e l’altro degli appalti. Si aggiungono poi i gazebo, i bagni chimici, le torri faro necessarie all’attività notturna, il gasolio per alimentare i generatori e l’energia elettrica. A titolo di esempio, la bolletta del presidio di Ferneti è stimata in 20.000 euro per un anno, più i 40.628 di allacciamento. Le torri faro? Quattro strutture sono costate 16.848 euro per 12 giorni ai valichi di Stupizza, Ucea, Fusine e passo del Predil (Udine). Altra voce di spesa: l’acqua per gli agenti in servizio. Nella sola

estate del 2025 la Prefettura di Trieste ha acquistato almeno 18.000 bottigliette. Tutto questo è sin qui costato, nelle province di Udine e Trieste, 1.700.176 euro. Cifra destinata a superare i 2,5 milioni entro metà dicembre 2026.

Il dibattito

Intanto la sospensione di Schengen continua a far discutere. Non solo per il recente braccio di ferro tra il governo italiano e Bruxelles, nel mezzo di un confronto politico fortemente polarizzato. Ma anche perché la misura interseca una serie di criticità contemporanee: la gestione dei flussi migratori, le crisi geopolitiche, la sicurezza nazionale. Fenomeni complessi, che nel dibattito pubblico spesso vengono ridotti a meri slogan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

non equivalgono a respingimenti», tanto che spesso i migranti «si fanno trovare» per chiedere protezione internazionale nell’occasione. Gli arresti per Marino inoltre sono «spesso di persone che hanno già un provvedimento a carico, mentre quando si facevano più controlli di retrovalico riuscivamo ad arrestare persone che stavano effettivamente compiendo un reato in quel momento», spiega. E proprio il retrovalico, per Tamaro si fa ancora per presidiare i punti secondari: «non è vero che non sono presidiati, come molti dicono». Il monito Ue? Per Marino è stata

«una forzatura» dal punto di vista normativo prorogare per 3 anni la chiusura dei confini. Per Tamaro la proroga è giustificata dalla situazione geopolitica. Sul lungo periodo di aggregati al confine, Marino osserva: «Venivano agenti non specializzati in operazioni di frontiera». I due hanno visioni opposte anche sul rafforzamento di 124 unità di tale specialità in Fvg. Per Marino occorreva invece potenziare la Questura e la città. Per Tamaro è stata una scelta azzeccata perché permette alle altre specialità di non dover andare a rinforzare la frontiera. — **V.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, Francesco Marino (Siulp) e Lorenzo Tamaro (Sap)

Marino (Siulp): «In cella persone già condannate non colte in flagrante»  
Tamaro (Sap): «Bene, diminuiti i rintracci»

TRIESTE

Le voci

I principali sindacati di polizia hanno posizioni contrastanti sulla sospensione di Schengen. Il Siulp in Friuli Venezia Giulia da subito si è espresso «in maniera fortemente critica», sottoli-

nea il segretario generale di Trieste, Francesco Marino: «Comporta una grandissima spesa a fronte di un lieve aumento di arresti». Il Sap, invece, con il segretario Fvg Lorenzo Tamaro, rileva che «i rintracci sono fortemente diminuiti e gli arresti di passeur aumentati» e gli esborsi per la misura sono da confrontare con «quanto ci costa l’immigrazione clandestina», una somma a suo avviso molto più alta. Per Marino «la strada da percorrere dovrebbe essere rafforzare Frontex, così che chi non ha titolo di fare ingresso in Ue non arrivi qui», afferma. L’esponente del Siulp osserva che «i rintracci



## Attualità

## I nodi della politica



# Vannacci pesca da Lega e FI Marina Berlusconi attacca

I nuovi deputati in Futuro Nazionale sono Furgiuele, Bof, Pierro e Bergamini  
A loro si aggiunge a sorpresa l'ex europarlamentare leghista Antonio Rinaldi  
Il generale in conferenza stampa: «Siamo a 94mila iscritti, il partito è partito»

LEONARDO ROSELLI  
VIAREGGIO (LUCCA)

## Presto la costituente

«Il 6 giugno ricorre lo sbarco in Normandia, oggi celebriamo lo sbarco in Futuro nazionale. Siamo a 94mila iscritti, il partito è partito, non lo ferma più nessuno». Roberto Vannacci, leader di Futuro Nazionale, durante una conferenza stampa indetta nella «sua» Viareggio (Lucca), ha salutato così l'ingresso nel partito di quattro nuovi deputati: Domenico Furgiuele e Gianangelo Bof, provenienti dalla Lega, e Attilio Pierro e Davide Bergamini, arrivati da Forza Italia, con un passato nel Carroccio. Con loro, a sorpresa, anche l'economista ed ex europarlamentare Antonio Maria Rinaldi, che si è così messo alle spalle l'esperienza leghista.

Un annuncio che Marina Berlusconi commenta facendo filtrare in serata, da fonti vicine ad Arcore, alcune considerazioni: nessuna preoccupazione per il passaggio dei due parlamentari da Forza Italia a Futuro Nazionale.

### IL COMMENTO

**«Certe uscite sono conseguenza di scelte sbagliate di precedenti capigruppo» ha detto la figlia del Cavaliere**

«Anche se certe uscite - è l'affondo - sono conseguenza di scelte sbagliate del passato, riferibili ai precedenti capigruppo, che hanno portato dentro al partito anche esponenti che non ne condividevano i valori fondamentali». Il riferimento è a Maurizio Gasparri e Paolo Barelli, considerati due fedelissimi di Antonio Tajani. Salgono dunque a otto i deputati di Futuro Nazionale, tra i presenti anche Emanuele Pozzolo, Edoardo ZIELLO e Laura Ravetto, e sul possibile arrivo di senatori vannacciani l'ex generale ha risposto: «Vedremo quello che succederà». «Siamo contenti di avere questi cinque nuovi ingressi in Fn - ha detto ancora -. Non siamo noi che facciamo la questua ma sono loro stessi che

si sono rivolti a noi perché credono nel progetto e nel fatto di portare avanti questa novità politica degli ultimi 15 anni in Italia. Ci sono anche tanti sindaci, consiglieri comunali e molti consiglieri regionali che ci hanno contattato e molti quelli che ci hanno già raggiunto». Intanto c'è attesa per l'assemblea costituente del partito, che si terrà il 13 e 14 giugno a Roma, appuntamento al quale - rimarca - «abbiamo invitato tutti i partiti rappresentati nel Parlamento italiano», aggiungendo che «noi non cederemo un millimetro su quello che è il nostro impianto valoriale. La coalizione con l'attuale maggioranza di governo è possibile purché le linee rosse non vengano oltrepassate». L'ex generale rilancia quin-

**Vannacci presenta i nuovi candidati del suo movimento Futuro Nazionale (Ansa)**

di il tema delle preferenze nella prossima legge elettorale: «Futuro Nazionale si sta battendo affinché anche la legge elettorale torni a dare dignità ai cittadini, e a includere le preferenze» e il «Parlamento ha dignità se è espressione del popolo e non delle segreterie di partito». Sulle preferenze « presenteremo un emendamento parlamentare, e anche per la raccolta firme digitale per i partiti ». Quanto a possibili alleanze, Vannacci ha spiegato che «le coalizioni si fanno sulla base di punti programmatici e di ideali, se questi vengono a coincidere tutto è possibile. Ma questo è il limite oltre il quale non andremo ». E ancora, « Marina Berlusconi mi può stare simpaticissima, non capisco perché parli a nome di Forza Italia quando non svolge un ruolo politico ».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CAMBIO DI CASACCA

**L'euroscettico lascia Salvini che lo voleva sindaco a Roma**



Quattro mesi fa Matteo Salvini se lo teneva a braccetto a un gazebo della Lega e chiedeva «un applauso al prossimo sindaco di Roma». Ora Antonio Maria Rinaldi è una nuova freccia all'arco di Roberto Vannacci, e alle accuse di slealtà politica risponde senza scomporsi: «Sono altri - dice all'ANSA - che hanno tradito. Purtroppo tutte le battaglie identitarie si sono annacquate, alle parole non sono seguiti i fatti, si diceva una cosa e si votava il contrario, anche sull'Ucraina. Senza contare la flessibilità: non c'è stata alcuna vittoria, l'Ue ci obbliga a usarla per investimenti green, non per quello che ci serviva, ossia aiutare la gente a pagare le bollette.», «manca er pane, dateje bricche green...». Romano, classe 1955, Rinaldi vanta di conoscere «a memoria» il Patto di stabilità, perché sulla revisione fu relatore ombra in Commissione ECON, durante l'esperienza all'Europarlamento, dove fu eletto nel 2019 con oltre 48mila voti, meno solo di Salvini e Susanna Ceccardi. Una vita nel mondo della finanza, docente universitario e allievo di Paolo Savona, è considerato fra i riferimenti ideologici del sovranismo italiano per le sue posizioni euroscettiche. «Roberto dice che gli ho fatto da padre, quando arrivò al Parlamento europeo gli diedi il mio ufficio». Poi entrerà in lista per le Politiche? «Deciderà il generale, mi sono messo a disposizione».

**BUONACQUISTO**

**L'ESTATE STA ARRIVANDO!**

**APERTO TUTTI I GIORNI!**

LUN - VEN 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30  
SAB 9.00 - 19.30  
DOM 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

STRADA STATALE 54 N. 32/1  
REMANZACCO (UD)  
0432 66 79 85

**BICICLE TRICICLI**

**TEMPO LIBERO**

**ARREDOGIARDINO**

**PERGOLE**

**GONFIABILI**

**BBO**



**1976 | 2026**

Il Friuli Venezia Giulia a 50 anni dal terremoto



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



www.interlaced.it

# LA TERRA HA TREMATO. IL FRIULI NO. DA UNA FRATTURA, UNA COMUNITÀ.

Nel 1976 il Friuli è stato colpito da un terremoto che ha cambiato per sempre la vita di migliaia di persone. A cinquant'anni da quei giorni, questa campagna racconta, in più tappe, una storia fatta di memoria, scelte e ricostruzione.

**Una storia che continua.**

Non c'è stato un inizio ufficiale. Nessun segnale. Nessun ordine. C'è stato un primo gesto: qualcuno ha spostato una pietra, raccolto una tegola caduta dal tetto, acceso un fuoco, preparato da mangiare, aiutato un vicino. La ricostruzione è iniziata così, dalle mani. Prima dei piani, prima delle leggi, prima delle parole. In quei giorni, il Friuli non ha aspettato. Ha fatto.

E in quel fare semplice, ostinato, necessario, è nato qualcosa che sarebbe durato nel tempo.

/ La memoria

/ **La reazione**

/ Il modello Friuli

/ I protagonisti

/ La Protezione Civile

/ La ricostruzione



[www.50terremotofriuli.it](http://www.50terremotofriuli.it)



In collaborazione con:





## Attualità

# Le accise restano giù Fino al 3 luglio - 5 cent Costeranno 150 milioni

L'operazione verrà coperta con le entrate ricavate dall'extragettito Iva  
I prezzi continuano a calare, ieri erano sotto i 2 euro al litro in "self service"  
Ma le associazioni dei consumatori avvertono sull'arrivo di nuovi rincari

ENRICA PIOVAN  
ROMA

## Il provvedimento

Ancora quattro settimane di accise ridotte sui carburanti. Il governo ha fissato per il 3 luglio il termine della nuova tornata di sconti. Ma se per la benzina viene confermato il taglio di 5 centesimi, viene nuovamente dimezzato (da 10 a 5 centesimi) quello per il diesel. Un'operazione che costerà alle casse dello Stato circa 150 milioni, coperti grazie all'extragettito Iva derivante dai rincari dei prezzi. Il provvedimento, che ridetermina temporaneamente le accise, copre quasi un mese, da oggi (ieri sono scaduti gli attuali sconti) fino al 3 luglio. L'accisa sulla benzina resta a 622,90 euro per mille litri ed è quindi confermato lo sconto di 5 centesimi (6,1 centesimi contando anche l'Iva al 22%). Sale invece l'accisa sul gasolio (a 622,90 euro per mille litri dai 572,90 di ieri), con una conseguente riduzione dello sconto, che passa dagli attuali 10 centesimi a 5. Un nuovo dimezzamento, quindi, dopo quello da 20 a 10 centesimi deciso con l'ultimo decreto-legge accise (il quater).

Le risorse messe sul piatto dal governo ammontano a poco meno di 150 milioni e arrivano dall'extragettito dell'Iva del mese di maggio. «Alle minori entrate derivanti» dalla proroga, si legge nel decreto ministeriale, si provvede «con quota parte, pari a 149,4 milioni di euro, del maggior gettito conseguito nel periodo dal primo maggio al 31 maggio 2026 in relazione ai versamenti periodici dell'imposta sul valore aggiunto». La nuova proroga arriva mentre il prezzo dei carburanti è da gior-



Il prezzo del carburante ha superato i 2 euro al litro in alcuni distributori genovesi (Ansa)

ni in calo. Anche ieri, in base agli ultimi dati rilevati dall'Osservatorio prezzi del Mimit, i prezzi medi alla pompa in modalità "self service" lungo la rete stradale hanno continuato a restare sotto la soglia dei 2 euro al litro: 1,921 euro per la benzina

## LE ALTRE INIZIATIVE

**Tramontata l'idea del voucher per i redditi sotto i 15 mila euro, sono allo studio altri benefit**

(da 1,926 di venerdì) e 1,980 euro al litro per il gasolio (era 1,984 venerdì). Sulle autostrade, invece, il prezzo medio self era di 2,020 euro al litro per la benzina e 2,072 euro al litro per il gasolio. «Il prezzo dei carburanti è costantemente in discesa sotto i due euro», spiega il ministro delle Imprese Adolfo Urso, assicurando che il governo proseguirà «con questa politica di responsabilità e anche di cautela per ridurre, per quanto possibile, l'impatto sulle famiglie, sui lavoratori, sulle imprese e l'impatto ovviamente sull'inflazione generale». Ma i consumatori bocciano l'ulteriore riduzione dello scon-

to. «Una pessima idea», un «autogol», dice l'Unione nazionale consumatori, avvertendo che in autostrada il diesel oggi «varcherà nuovamente la soglia di 2,1 euro al litro» e sulle strade normali «salirà oltre i 2 euro». Il minor sconto sul gasolio, calcola il Codacons, «costerà agli automobilisti italiani 17,1 milioni di euro a settimana solo a titolo di maggiori costi di rifornimento». Tramontata l'idea di un voucher legato alla carta Dedicata a te per i redditi sotto i 15 mila euro, si starebbe studiando l'ipotesi di introdurre bonus e altri tipi di benefit attraverso le imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il presidente Orsini «Confindustria sta solo con le imprese»

RAPALLO

## Il convegno

«La giacca non ce la tira nessuno. Continueremo a dire le cose che servono per l'industria e lo continueremo a fare con forza». Confindustria si tiene lontana dal primo riscaldarsi di clima preelettorale, a 500 giorni dal voto, e respinge il commento di chi ha letto un endorsement al governo nell'appello alla responsabilità lanciato dall'assemblea annuale degli industriali. Il presidente Emanuele Orsini ha scelto di dirlo in modo diretto, con molta chiarezza, dal palco del convegno di Rapallo dei Giovani Imprenditori di Confindustria. Alla politica dice: «Serve che i partiti ci mettano il coraggio. È quello che noi chiediamo». L'appello alla responsabilità lanciato dagli industriali è a non dividersi «anche sull'acqua naturale», a evitare posizioni «ideologiche» quando «ci sono alcune grandi questioni sulle quali è assolutamente assurdo dividersi». Un esempio - è una occasione per ribadirlo - è l'appello degli industriali alla politica perché ci sia unità sul tema del nucleare: serve «una visione comune». E rispetto alla relazio-



Emanuele Orsini (Ansa)

ne all'assemblea annuale del Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, «siamo molto allineati». Orsini ricorda quando ha preso posizione verso il Governo; con il ministro Giorgetti «in passato ho detto: non ci serve un ministro da copertina», e «le litigate fatte con Adolfo Urso», così come al ministro riconosce «l'appoggio dato sugli esodati di Industria 4.0». «Noi non abbiamo risparmiato nulla a nessuno», rimarca. Intanto, già «si parla un po' troppo di campagna elettorale, credo che a 500 giorni dal voto di cose da fare ce ne siano tante. Detto questo, Confindustria non sta con nessuno. Sta con le cose che fanno bene alle imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sulle nuove Case di comunità il ministro Schillaci è ottimista

ROMA

## La riforma

«Sono convinto che sulle Case di comunità troveremo una quadra». È ottimista il ministro della Salute, Orazio Schillaci, sulla sua riforma che mira a ridisegnare l'assistenza sanitaria sul territorio facendo delle Case di comunità il cuore del nuovo sistema e dei medici di famiglia il «motore» di queste strutture. Una riforma che prevede per i medici di famiglia un «doppio canale»: potranno cioè scegliere tra un rapporto di lavoro convenzionato e la dipendenza dal Ssn,

che non sarà quindi obbligatoria o generalizzata ma bensì mirata per le funzioni più strutturate all'interno delle Case di comunità. Un punto, quest'ultimo, contestato duramente dai sindacati e dall'Ordine dei medici. E la polemica è diventata anche politica, con la Lega in prima fila ad esprimere venerdì «forti dubbi» sul testo.

Schillaci, parlando alla Festa dell'Innovazione del Foglio di Venezia ha spiegato che far lavorare i medici di famiglia nelle Case di comunità è una rivoluzione per dotare il Servizio Sanitario Nazionale «di una visione più moderna».

## Il commento di Fabio Bordignon

**H**a ragione la segretaria: il Partito Democratico rimane un partito pluralista. Quantomeno, plurale, nel senso che continua a contenere molte voci. Anche se quelle della minoranza riformista faticano a farsi sentire e, con l'uscita di Pina Picierno - è questo il «caso» della settimana - diventano ancora più minoritarie. Di qui la domanda: il Pd sta diventando il partito personale di Elly Schlein? Appare sproporzionata e fuori luogo sia la reazione di chi minimizza sull'abbandono dell'europarlamentare - «Pina chi?» - sia quella di chi, nelle chat di partito, si sarebbe esi-

# Il dilemma della leadership nel Pd

to in scene di giubilo. Resta che il Pd perde la figura che, nell'ultima fase, aveva interpretato in modo più aperto il ruolo di opposizione. Va aggiunto che la lista delle defezioni si sta ormai allungando, aprendo nuovi interrogativi su quel che «succederà» al centro. L'esigenza di parlare con una sola voce è, per certi versi, imposta dal circuito politico-mediatico. Da sempre, poi, le leadership servono a guidare. In questo senso, non stupisce che Schlein faccia «il capo». Le cri-

tiche, su questo piano, non possono certo arrivare da chi - il riferimento è all'opposizione interna - ha sempre sostenuto che le organizzazioni politiche debbano essere in grado di decidere oltre che di discutere. E che la sinistra dovesse superare il tabù della leadership. Il Pd è già stato investito, in modo dirompente, dal fenomeno della personalizzazione. Per un certo periodo, è diventato PdR, secondo la definizione di Ilvo Diamanti: il Partito di Matteo Renzi. Una storia dalla quale Schlein e l'attuale Pd sono

ancora impegnati a prendere le distanze. Anzitutto, dal punto di vista ideologico e programmatico, con uno spostamento verso sinistra. Anche se Schlein gode del sostegno della vecchia Ditta, la sua concezione del partito non sembra nostalgica del modello novecentesco. In questa chiave, qualche elemento in comune con la svolta renziana può essere rintracciato. Si potrebbe persino arrivare a dire che il renzismo ha aperto la strada al fenomeno-Schlein. Le analogie, però, si fermano

qui. Non solo perché Renzi, a lungo a Palazzo Chigi, ha avuto meno tempo e forse, alla fine, meno margini di manovra per occuparsi del partito. Ma anche perché il modello Schlein sembra attingere più al movimentismo che al leaderismo. Più orientato alla piazza che al governo: alla protesta che alla proposta. Anche così si spiega, probabilmente, la difficoltà nell'elaborazione di una visione compiuta per il futuro del paese. E il controverso rapporto con Giuseppe Conte.

Che partito è, allora, il Pd, sotto la leadership di Schlein? È una formazione che porta l'impronta della sua ascesa. Avvenuta - è il caso ricordarlo - con l'investitura del popolo delle primarie. E l'opposizione degli iscritti. Ciò ne condiziona lo stile del comando: obbligato alla mediazione, tollerante nei confronti del dissenso, ma attento a non concedergli spazio. È un partito personalizzato, per necessità, ma poco incline al personalismo. Tanto meno un partito personale. È, effettivamente, il partito di Elly Schlein: il PdElly. Ma solo in questo momento. Restal'impressione che, da un momento all'altro, possa diventare qualcos'altro. O di qualcun altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# BUONI E LIBRETTI POSTALI. NON È SOLO RISPARMIO, È IL DOMANI CHE SCEGLI.

Ci sono scelte che iniziano da lontano e ti accompagnano nel tempo.

Garantiti dallo Stato italiano e senza costi al netto degli oneri fiscali, i Buoni Fruttiferi Postali offrono tassi fino al 5% annuo lordo in base alla tipologia e con una tassazione agevolata sugli interessi, i Libretti Postali offrono tassi interessanti in base alle offerte disponibili.

Entrambi sono esclusi dal computo ISEE fino a 50.000€, per nucleo familiare.

Buoni e Libretti fanno bene anche al Paese: con le risorse raccolte, Cassa Depositi e Prestiti supporta lo sviluppo di imprese, territorio e infrastrutture.

**Sottoscrivili da App o su poste.it. Oppure vieni a trovarci in Ufficio Postale.**



Gestisci i tuoi  
Buoni e Libretti Postali  
sull'App Poste Italiane

## BUONI E LIBRETTI POSTALI

Emessi da Cassa Depositi e Prestiti, distribuiti da Poste Italiane e garantiti dallo Stato italiano

**Posteitaliane**

**cdp**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. I Buoni Fruttiferi Postali e i Libretti di Risparmio Postale sono emessi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., distribuiti da Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, con sede in Roma al Viale Europa n. 190, sono assistiti dalla garanzia dello Stato italiano ai sensi dell'art. 5 del D.L. 30/09/2003 n.269, convertito in L. 326/2003 e ss.mm.ii., e del Decreto MEF 6/10/2004 e ss.mm.ii. I Buoni Fruttiferi Postali e i Libretti di Risparmio Postale sono esenti da costi ad eccezione di quelli di natura fiscale. Il capitale investito in Buoni Fruttiferi Postali e le somme depositate sui Libretti di Risparmio Postale sono rimborsabili, al netto degli oneri fiscali dovuti per legge, in contanti (nei limiti della disponibilità di cassa e della normativa anticiclaggio) presso gli Uffici Postali o con modalità alternative al contante (vaglia circolare, accredito su Libretto di Risparmio Postale o su Conto Corrente BancoPosta). Non sono corrisposti interessi per i buoni rimborsati prima che sia trascorso il termine minimo dalla sottoscrizione previsto nella relativa Scheda di Sintesi. I BFP diventano infruttiferi dal giorno successivo alla scadenza e, trascorsi 10 anni da tale data, i diritti dei titolari alla restituzione del capitale sottoscritto e alla corresponsione degli interessi maturati si prescrivono. Per le informazioni sulle condizioni economiche, contrattuali e fiscali, nonché le modalità di rimborso e reclamo, consulta i relativi Fogli Informativi disponibili presso gli Uffici Postali e su poste.it e cdp.it. Per maggiori informazioni rivolgiti al personale dell'Ufficio Postale o vai su poste.it e cdp.it.



## Attualità

## I nodi della politica

# La Lega verso la rivoluzione nel segno di Fedriga e Zaia

Salvini offre a entrambi il ruolo di vicesegretario. Mercoledì il consiglio federale  
Il presidente del Fvg potrebbe diventare portavoce delle Regioni settentrionali  
Per riformare il Carroccio e dare peso al Nord servirà mettere mano allo statuto

LAURA BERLINGHIERI  
VENEZIA

## Il retroscena

Una Lega del Nord, con Luca Zaia come referente, e una Lega del centro-Sud coordinata da Claudio Durigon. Con un ruolo promesso anche a Massimiliano Fedriga: magari, a sua volta punto di riferimento per le Regioni settentrionali. Certo, tutto in seno al partito nazionale, ancora condotto da Matteo Salvini – «sì, il segretario federale commissariato» tirano le somme i suoi, irritati.

Parla il «cerchio magico»: i primi oppositori di un cambiamento per il quale sembra essere arrivata la volta buona. Perché, accanto agli articoli dei giornali, ora sono arrivate le proposte: proposte vere. E quindi i ruoli da vicesegretari offerti da Salvini ai due amministratori; i quali avrebbero posto le rispettive

(uguali) condizioni. Se saranno rispettate, allora sarà un sì.

### Durigon: «Con Zaia più voti»

L'ultimo incontro è avvenuto mercoledì a Roma, presenti anche il ministro Giancarlo Giorgetti e un altro vice, Claudio Durigon. Nei mesi ha lavorato sotto traccia per la costruzione di questa nuova Lega e ora si gode il suo soggetto politico, che si è spinto ben più a Sud del Po. Rivendica le sue origini venete, papà di Paese e mamma di Abano, e dice: «Luca è una risorsa importante per la Lega. Se gli sarà assegnato un ruolo apicale, sono sicuro che ci aiuterà a riconquistare molti voti, e non solo al Nord, perché il suo nome è sinonimo di buongoverno». E Fedriga? «Pure Max è uno bravo».

Ecco dunque dipinta la nuova Lega. Certo, quella decisa nelle «segrete stanze» della politica romana, in attesa del placet – tutt'altro che scontato – del re-



Massimiliano Fedriga e Luca Zaia: potrebbe partire da loro la ristrutturazione della segreteria federale del Carroccio

sto del partito: per questo è stato convocato il congresso federale, mercoledì prossimo, a Montecitorio. Quando l'iniziativa verrà finalmente messa sul tavolo – c'è un punto specifico all'ordine del giorno: comunicazioni del segretario federale. Se la proposta avrà un seguito dipenderà dunque dall'andamento della discussione: se positivo, l'annuncio della ristrutturazione potrebbe essere dato il 4 e 5 luglio nel corso del raduno, organizzato proprio a «casa» di Zaia, in provincia di Treviso. Ma per la riforma vera e propria del movimento – con l'adozione del modello confederale Cdu-Csu, o anche con la scissione tra una Lega Nord e una Sud – bisognerà attendere il prossimo congresso, che si terrà chissà quando e comunque non prima dell'autunno. Perché, per formalizzare il cambiamento, bisognerà mettere mano allo statuto. E non sarà sufficiente riprendere in mano la vecchia Lega Nord: il partito dormiente di cui Igor Iezzi è segretario. Quello gravato dal debito dei 49 milioni, per dire: ecco perché quel simbolo è meglio lasciarlo sonnecchiare.

### Le condizioni poste a Salvini

Spazio dunque a una nuova Lega. Nella forma, ma, soprattutto, nella sostanza: ecco l'altra richiesta del duo Zaia-Fedriga. Perché le promesse di Salvini – peraltro tutte da verificare – non restino sulla carta, ma si traducano in un effettivo ricollocamento al centro della questione settentrionale. Anche perché si

è visto che le altre strade non hanno pagato, e la fuga verso il nuovo movimento di Vannacci è un esempio chiarissimo. Per questo Zaia avrebbe chiesto un nuovo congresso: non per discutere di programma, tantomeno di cambio al vertice, ma di statuto. Non solo. L'ultima condizione: avere voce in capitolo nella compilazione delle liste per le prossime politiche, elezioni che dovrebbero vedere lo stesso ex governatore veneto schierato.

### Stefani: «Un ruolo per Zaia»

Intanto, Zaia e Fedriga preparano il loro futuro nel recinto del partito, rassicurando i colleghi del Nord Attilio Fontana e Maurizio Fugatti. Dal Veneto plaude il presidente Stefani: favorevole tanto a una rivoluzione nel partito in senso confederale quanto a un ruolo per il suo predecessore. «Il modello bavarese è un modello che qui in Veneto è stato più volte stimolato e il nostro statuto già ammette una struttura autonoma. È doveroso che Zaia abbia un incarico importante, saprà interpretare al meglio le istanze del territorio e dare il suo contributo al partito».

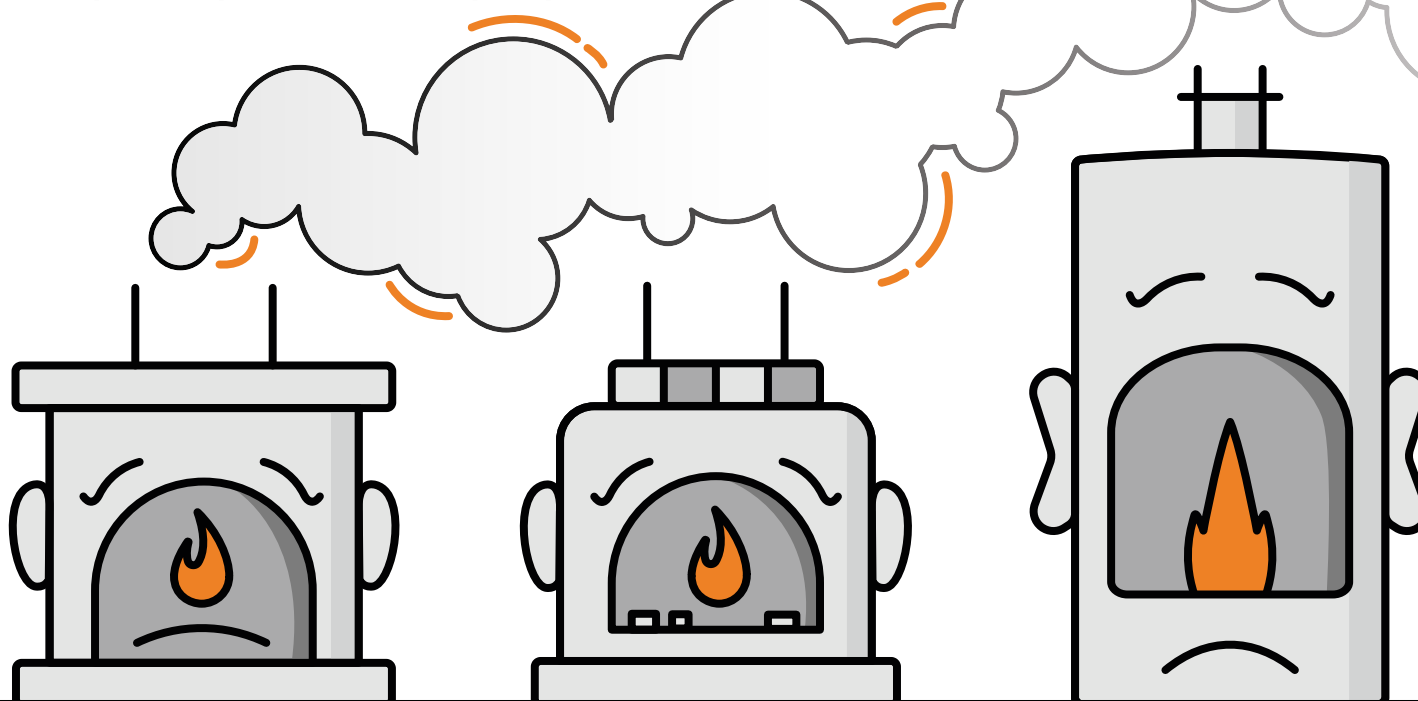
Ed è probabile che, nel giro delle nuove nomine, a venire sacrificato sarà il ruolo dello stesso Stefani: il vice nazionale di Salvini, che, dall'elezione a palazzo Balbi, non vedeva l'ora di potersi sfilare dal ruolo federale. E un passo indietro potrebbe essere chiesto anche a Silvia Sardone, magari a fronte di un'adeguata compensazione per i lombardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOSTITUISCI LA TUA VECCHIA STUFA A LEGNA, PELLET O CIPPATO

# SIAMO STUFE! ROTTAMATECI

La Regione ti sostiene con un contributo fino a **4.000 euro** per sostituire il tuo vecchio impianto con uno più efficiente. Meno consumi, più risparmio, aria più pulita.



VERIFICA I REQUISITI E PRESENTA DOMANDA  
Inquadra il QR-code o vai su [bit.ly/contributistufe](https://bit.ly/contributistufe)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



IO SONO  
FRIULI VENEZIA  
GIULIA



**VILLA MANIN** > CON EVENTI ED ESPOSIZIONI DI ASSOLUTO RILIEVO LA DIMORA DOGALE SI CONFERMA POLO CULTURALE SEMPRE PIÙ ATTRATTIVO

# Villa Manin: il richiamo delle grandi mostre tra carrozze e biciclette

**V**illa Manin, la più imponente dimora dogale del Friuli Venezia Giulia, continua a consolidare il proprio ruolo di punto di riferimento per la cultura a livello nazionale e internazionale. Grazie a una programmazione sempre più ricca e qualificata, il complesso di Passariano si conferma un luogo capace di coniugare tradizione, valorizzazione del patrimonio e grandi eventi di respiro europeo. Oggi, 7 giugno, la Villa ospita il IX Concorso Internazionale Carrozze di Tradizione, prestigioso appuntamento promosso dall'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con l'Associazione Friulana Appassionati Carrozze e il Comune di Codroipo. L'iniziativa, a ingresso libero e gratuito, richiama appassionati, esperti e visitatori da diversi Paesi, offrendo l'opportunità di ammirare autentici capolavori della tradizione equestre e carrozziera. Dopo il grande successo delle scorse esposizioni, il complesso ospita due nuove mostre di grande interesse, dedicate rispettivamente alla Secessione Viennese e all'evoluzione sociale dell'Italia raccontata attraverso la storia della bicicletta. Fino al 6 settembre sarà possibile visitare la mostra dedicata al capolavoro klimtiano "Nuda Veritas". L'esposizione, organizzata e promossa da ERPAC insieme a MondoMostre, in collaborazione con il Kunsthistoris-



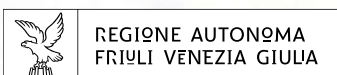
ches Museum e il Theatermuseum di Vienna, e curata da Cäcilia Bischoff, offre una rara occasione per osservare da vicino una delle opere più affascinanti e simboliche della Secessione Viennese. Il dipinto raffigura una donna dalla nudità volutamente esibita e provocatoria, lontana dagli stereotipi femminili dell'epoca. Il percorso espositivo, articolato in quattro sale, approfondisce il contesto storico, culturale e artistico dell'opera attraverso documenti, materiali di approfondimento e riproduzioni di altre opere di Gustav Klimt, consentendo ai visitatori

di comprendere pienamente il significato e l'importanza del capolavoro. Fino al 30 agosto Villa Manin ospita inoltre "Ruota Libera. La bici nell'evoluzione sociale dell'Italia", una mostra che trasforma la bicicletta nel filo conduttore di un racconto capace di intrecciare innovazione, costume e trasformazioni della società italiana. Curata dal collezionista Mario Cionfoli, l'esposizione ripercorre oltre due secoli di storia del mezzo a due ruote, dalla draisina ideata nel 1815 dal barone Karl von Drais fino ai modelli contemporanei. Il percorso presenta 62 biciclette sto-

riche e moderne provenienti dal museo "Bicicleria" di Vicenza, dal Museo della Bicicletta, dalla Collezione Renato Bulfon di Mortegliano e dalla collezione privata di Alessandro Gallici. Tra i pezzi più significativi figurano la Legnano utilizzata da Gino Bartali nel 1946, la Colnago di Tadej Pogacar e la bicicletta appartenuta a Marco Pantani.

**La verità senza veli di Klimt, le biciclette dei campioni e l'eleganza delle carrozze storiche: Villa Manin rilancia la propria vocazione di centro culturale internazionale**

Ogni giovedì è possibile partecipare al "Bike Tour Lignano - Villa Manin", un tour in e-bike esclusivo tra storia e natura che vede la Villa come destinazione finale e permette di visitare "Ruota Libera gratuitamente". Diverse le altre iniziative in corso: l'"Appuntamento in giardino" - festa dedicata al giardino che nasce in accordo con l'iniziativa "Rendez-vous aux jardins", che si svolgerà in contemporanea in oltre 20 Paesi europei - questo weekend invita a scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica, e paesaggistica dei giardini.



## IX° CONCORSO INTERNAZIONALE CARROZZE DI TRADIZIONE

7 GIUGNO 2026

*Villa Manin*  
PASSARIANO DI CODROIPO (UD)





## Attualità

## Le crisi internazionali



Un missile ucraino lanciato verso la Russia (Ansa)

# Zelensky vola a Londra Summit coi Volenterosi

**Il presidente ucraino vedrà Macron, Starmer e Merz  
Trump ha scelto il passo indietro sul fronte dei negoziati  
«Se la dovrà vedere direttamente con Putin»**

MICHELE ESPOSITO  
BRUXELLES

## L'incontro

Prima il vertice di Londra, poi la riunione allargata il 14 luglio a Parigi. In mezzo il G7, il Consiglio europeo, il vertice della Nato di Ankara. In questi cinque appuntamenti è destinata a svilupparsi la strategia negoziale dell'Europa in Ucraina. Nelle ultime settimane la prospettiva dei big del Vecchio continente è sensibilmente cambiata. Alla pressione su Mosca si è aggiunta

la preparazione per un possibile negoziato che coinvolga Russia e Ucraina. E sul quale l'Europa vuole dire la sua. A Londra attorno al tavolo ci saranno il primo ministro britannico Keir Starmer, il cancelliere tedesco Friedrich Merz, il presidente francese Emmanuel Macron e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. E questo sarà il formato che rappresenterà il cuore dell'azione dei Volenterosi, in stretto coordinamento con Kiev.

### L'attesa

Il vertice di oggi arriva in un mo-

mento delicato e caotico sul terreno. L'Ucraina, nelle scorse ore, è tornata ad attaccare San Pietroburgo. Ottantasei droni sono stati lanciati contro la città dopo i raid durante il Forum eco-

### IL PUNTO

**Il clima rimane teso sul campo di battaglia: pioggia di droni da entrambe le parti**

nomico a cui ha partecipato Vladimir Putin. L'attacco ha causato 4 feriti lievi ma, soprattutto, ha dato una volta di più prova della pericolosità militare dell'Ucraina. Per la prima volta gli abitanti di San Pietroburgo hanno dovuto fare i conti con l'ordine di non uscire di casa. «Stanotte, i nostri droni hanno percorso una distanza di circa 1.000 chilometri fino alla regione di San Pietroburgo, agli arsenali della Marina nemica e a una base a Kronstadt. È ora di porre fine a questa guerra. Ma il leader della Russia vuole continuare a combattere. È per questo che le sanzioni ucraine contro questa aggressione stanno funzionando», ha scritto Zelensky su X. L'offensiva di Kiev è giunta dopo la netta di chiusura di Putin alla richiesta di un incontro arrivata giove-

di dal presidente ucraino e potrebbe innescare una nuova, sanguinosa risposta della Russia. Nel frattempo, a Bruxelles si sta però facendo sempre più spazio la convinzione che Putin stia progressivamente indebolendo. Anche per questo Macron, Merz e Starmer hanno deciso di imprimere una nuova accelerazione alle manovre dei Volenterosi. C'è poi un altro fattore che ha aumentato il dinamismo europeo: l'apparente disimpegno degli Usa sui negoziati. «Lasciamo che se la sbrighino tra loro», ha spiegato Donald Trump facendo riferimento ai possibili negoziati tra Putin e Zelensky.

### I rapporti

L'Europa sa benissimo che Washington sarà al tavolo dei negoziati ma, allo stesso tempo, ha as-

sorbito la consapevolezza che, sull'Ucraina, deve cominciare a muoversi da sola. E i rapporti con l'alleato americano - come dimostrano le tensioni tra Londra e la Casa Bianca sul caso dell'omicidio dello studente Henry Nowak - restano freddi. L'attivismo di Merz e Macron, intanto, è aumentato esponenzialmente, con l'Italia - che ha comunque sempre detto di non voler mandare truppe sul terreno - lasciata apparentemente un passo indietro. Il 14 luglio Macron ha convocato una riunione allargata dei Volenterosi, con un occhio anche alla politica interna, trattandosi della Festa nazionale. E, secondo Le Figaro, le celebrazioni saranno «spettacolari», con una forte componente militare. Un posto d'onore sarà riservato all'Ucraina e la lista degli ospiti internazionali si prevede lunghissima. Giorgia Meloni non ha ancora confermato che ci sarà. Il vertice di Parigi arriverà pochi giorni dopo quello della Nato ad Ankara. L'Alleanza, hanno spiegato diverse fonti diplomatiche a Politico, in quell'occasione potrebbe annunciare un nuovo finanziamento militare da 70 miliardi per Kiev, che si appresta a ricevere la prima tranche del prestito da 90 miliardi dell'Ue. Dopo l'uscita di Orban, il sostegno dell'Ue a Kiev ha guadagnato in efficienza e rapidità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Crosetto si prepara per la missione negli Stati Uniti

**Il ministro della Difesa  
atteso a Washington  
per vedere Hegseth  
Intanto ribadisce  
il piano continentale**

ROMA

### La visita

Tra due settimane il G7 e il Consiglio Ue, prima ancora la riunione degli E5 sull'Ucraina (in via di organizzazione), e poi a luglio il vertice Nato ad Ankara e quello dei Volenterosi a Parigi: l'a-

genda internazionale di Giorgia Meloni si annuncia fitta nei prossimi quaranta giorni, con una serie di potenziali snodi sulla crisi ucraina e quella iraniana. Uno scenario in cui si inserisce anche la missione di Guido Crosetto il 15 giugno a Washington, dove al Pentagono dovrebbe incontrare il suo omologo Pete Hegseth. Il segretario Usa alla Difesa, al cimitero dei soldati americani caduti nello Sbarco in Normandia, è tornato a esortare gli europei al riarmo: «L'America deve mostrare la via, e noi lo faremo. Ma i nostri alleati devono stare con noi, al nostro fianco». Concetto che si incastra con gli

auspici di Crosetto: «Dobbiamo costruire un'Europa della difesa a livello continentale», con anche Regno Unito, Norvegia, Turchia e Ucraina, per «rafforzare il pilastro europeo» della Nato, che a sua volta deve guardare anche a Australia, Brasile, India, Giappone e Corea del Sud, secondo quanto illustrato in un colloquio con il Nyt dal ministro della Difesa, che però sul fronte interno fa i conti con il ridimensionamento da 14,9 a 5 miliardi del ricorso al prestito Safe per le spese militari. Nell'intervista al quotidiano americano il ministro ha anche inquadrato le tensioni Ro-

ma-Washington: «Abbiamo gestito la situazione come si fa di solito quando si è a casa e c'è una discussione in famiglia. Si fa finta di non ascoltare. Se qualcuno dice qualcosa che ti infastidisce, si va avanti come se niente fosse». Dalle critiche di Donald Trump a Meloni per la posizione rispetto alla guerra in Iran fino alle basi militari in Italia, i momenti di frizione non sono mancati in questi mesi. Ed è naturale che si cerchi di lavorare al disgiungimento. La missione negli Usa di Crosetto è stata preparata anche da vari incontri, come quello di un mese fa con l'ambasciatore Usa in Italia Tilman J. Fertitta. O



Il ministro della Difesa  
Guido Crosetto

quello con il sottosegretario generale Onu per le operazioni di pace, Jean-Pierre Lacroix, al quale ha sottolineato la necessità di valutare un'estensione della missione Unifil in Libano, «prevedendone il rafforzamento anche attraverso regole di ingaggio adeguate al mutato contesto operativo». Sul tavolo c'è anche la partecipazione italiana con le navi dragamine a una futura missione per la sicurezza nello Stretto di Hormuz, subordinata a fattori ancora non realizzati - la cessazione delle ostilità in primis - e al voto del Parlamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attualità

# Il richiamo del Papa che si ispira all'Europa «Basta polarizzazioni»

Leone dalla Spagna lancia un messaggio chiaro sulle guerre in corso

NINA FABRIZIO  
MADRID

Il monito

«Invito tutti ad abbandonare le narrazioni divisive e polarizzanti per passare dalle sterili semplificazioni all'apprezzamento della complessità. Vedo qui una specifica vocazione dell'Europa, di cui la Spagna è protagonista originale e fondamentale». Papa Leone mette piede in Spagna segnando il ritorno di un Pontefice dopo 15 anni e da Madrid parla idealmente sia all'Unione europea

sia alle due Americhe, del Nord e del Sud.

Il discorso

Superare le polarizzazioni, «è il dono che il Vecchio Continente può fare al mondo se vuole rimanere giovane, come giovane è chi sente di avere un futuro: apprezzare la complessità, non negarla», dice Leone nel suo primo discorso accolto con tutti gli onori in una cerimonia dove figurano tanto il Re Felipe (con Letizia vestita di bianco come vuole il privilegio per le sovrane cattoliche) quanto il presidente del governo Pedro

Sanchez. «Rifuggire quegli approcci identitari che sembrano rendere tutto chiaro, ma popolano il mondo di fantasmi e di nemici», invita Leone. Prima di toccare il suolo iberico dove si propone di portare «cooperazione e riconciliazione», Prevo-

LA GIORNATA

**Da 15 anni un pontefice mancava da Madrid Bagno di folla in plaza de Lima**

st si fa precedere da alcune battute in volo con i giornalisti rivolte sia all'indirizzo di Washington che a quello di Mosca. «In Iran non è una guerra giusta», sottolinea, dove con guerra giusta Leone richiama proprio la teoria che alcuni - e addirittura lo stesso vice presidente degli Stati Uniti J.D. Vance - ritengono essere stata sdoganata da Sant'Agostino Dottore della Chiesa. La sua teoria del 'bellum iustum', risalente però al IV secolo quando non c'erano «le armi» di oggi avverte Leone, è stata usata dai Maga per giustificare l'intervento armato in Iran. Ma dall'aereo di buon mattino Leone ha rilanciato anche sull'Ucraina dopo che sono fallite le prove di dialogo avanzate dal presidente Volodymyr Zelensky e rispedito al mittente da Vladimir Putin: «Bisogna spingere il negoziato», insiste il Pontefice. A bordo dell'aereo papale Prevost non elude nessuno dei temi caldi che accompagnano questa visita. Da un alto, sugli abusi in un Paese dove le vittime sono sul piede di guerra, ammette: «È una ferita ancora aperta», aggiungendo però che anche se incontrerà alcune vittime, purtroppo «è impossibile ricevere tutte quelle che lo vogliono». Sorvegliata da 11 mila agenti e gruppi speciali, la capitale iberica ha accolto il Papa americano che pronuncia tutti e 22 discorsi tranne uno in spagnolo, lingua che conosce perfettamente grazie anche alla sua esperienza missionaria a Chiclayo in Perù. Leone riceve anche simbolicamente il permesso di soggiorno cittadino dei senzatetto accolti. Un altro messaggio alle autorità e alla società. In serata, poi, il bagno di folla per la veglia con i giovani: 500mila persone in plaza de Lima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Papa Leone XIV in visita alla famiglia reale (Ansa)

## L'Idf spara a Hebron Ucciso un neonato in braccio alla madre

TEL AVIV

L'orrore

Un neonato palestinese di sette mesi è stato ucciso venerdì pomeriggio da colpi sparati da un soldato dell'Idf nelle vicinanze del Checkpoint 17 a Wadi al-Hariya a Hebron, in Cisgiordania. Il bambino era in braccio alla madre nell'auto guidata dal padre, Fahd Abdul Aziz Abu Haikal, docente all'Università di Betlemme. L'uomo ha dichiarato a Haaretz che la macchina si era fermata completamente prima che un soldato, che si trovava a circa 10 metri di distanza, sparasse il colpo fatale. «La sparatoria è avvenuta intorno alle 19.30, c'era la luce del giorno, e il soldato ha visto me, mia moglie e i bambini. Non si può dire che non si sia accorto che eravamo una famiglia», ha detto Abou Haikal. L'esercito israeliano ha dichiarato che le truppe hanno sparato contro l'auto dopo averla «percepita» accelerare verso di loro. Un'indagine preliminare ha stabilito che le persone dentro l'auto erano «civili non coinvolti», ha affermato l'Idf, aggiungendo di «esprimere profondo rammarico» e di aver aperto un'inchiesta. Abou Haikal e la moglie sono rimasti lievemente feriti, ma il neonato è stato colpito da un proiettile al viso e nonostante i soccorsi non c'è stato nulla da fare. In macchina c'erano anche il figlio undicenne della coppia e la nonna. Lo zio del bambino ha raccontato a Haaretz che la famiglia si stava recando a casa della nonna nel quartiere di Tel Rumeida a Hebron: «L'auto stava procedendo in salita quando i soldati dell'Idf hanno colto di sorpresa mio fratello. È andato nel panico e ha fermato la macchina. Un proiettile ha colpito l'auto e un secondo è pe-



Il corpo del bimbo ucciso dall'Idf (Ansa/Afp)

netrato nell'abitacolo», ha detto. «Se ancora esiste un briciolo di coscienza, di legge o di moralità, il soldato che ha ucciso mio figlio venga chiamato a risponderne», ha affermato il padre. Sempre in Cisgiordania, ieri un gruppo di coloni mascherati ha fatto irruzione nella cittadina di Huwara, sostenendo che dei palestinesi avevano rubato le pecore dalla loro fattoria. Sono stati filmati mentre iniziavano a lanciare pietre, aggredire i residenti e danneggiare le proprietà. Anche un soldato dell'Idf si è unito all'azione. Nove palestinesi sono rimasti feriti, di cui uno in maniera grave. L'esercito israeliano ha reso noto di aver aperto un'indagine sugli scontri. A Gaza invece, in due diversi raid dell'Idf, sette persone sono state uccise e 15 ferite: tra loro anche Muhand Othman Farwana, che secondo l'agenzia palestinese Wafa ha perso la vita nel giorno in cui avrebbe dovuto celebrare il suo matrimonio. Intanto il New York Times riferisce che l'esercito israeliano ha impiegato fosforo bianco, una sostanza incendiaria potenzialmente molto pericolosa, su aree popolate del Libano nel corso del conflitto contro Hezbollah. Il Nyt ha pubblicato video e foto che mostrano le caratteristiche scie di fumo prodotte da questo tipo di munizione. Interpellato, l'esercito ha smentito: «Le procedure dell'Idf stabiliscono che tali proiettili non debbano essere utilizzati in aree densamente popolate», ha risposto Tsahal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IFATTI

**I proiettili sull'auto Il padre: «La vettura era ferma» Due raid a Gaza, sette vittime**

NASCE IL NUOVO NUMERO UNICO

116117

PER LE CURE MEDICHE  
NON URGENTI

Hai un problema di salute ma non è un'emergenza/urgenza?  
Dal 13 aprile è attivo il numero 116117 in tutto il  
Friuli Venezia Giulia, operativo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Chiama il numero 116117 quando

- > Devi accedere al servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica)
- > Non trovi il tuo medico di medicina generale o il tuo pediatra
- > Non hai il medico di medicina generale
- > Sei in vacanza in regione e hai bisogno di un medico (guardia turistica)
- > Hai bisogno di informazioni per accedere alle strutture e ai servizi territoriali

IN CASO DI EMERGENZA/URGENZA CHIAMA IL 112

116117: digita tutte e sei le cifre, ti risponderà un operatore qualificato.

Servizio Sanitario Regione FVG

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Scopri  
tutti i servizi.



## Attualità

## Il caso Resinovich

# Fili sulla giacca di Lilly e filmati della GoPro comparati dai periti

Ancora da affidare la perizia dattiloscopica sui sacchi neri

LAURA TONERO

## Le indagini

I tempi delle indagini sulla morte di Liliana Resinovich si dilatano ancora. Appena il 26 giugno la gip Flavia Mangiante conferirà l'incarico al perito Roberto Gennari per gli accertamenti dattiloscopici sui sacchi neri trovati infilati sul corpo della 63enne. E al collegio peritale che sta analizzando abiti, cordini, coltelli, scarpe e altri reperti è stata concessa un'ulteriore proroga di novanta giorni, fissando ora il termine per la consegna dei risultati – i lavori sono iniziati l'8 settembre scorso – per l'8 ottobre.

L'attenzione dei periti Paolo Fattorini, Chiara Turchi e Eva Sacchi ora si sta concentrando sui filamenti trovati sul giubbotto di Liliana. Quelli di colore giallo e rosso sono compatibili con gli abiti che il marito della donna indossava il giorno in cui è sparita la 63enne? «Solo un mese fa sono stati finalmente acquisiti, dopo vari solleciti, i filmati prodotti dalla GoPro dell'indagato», scrive Fattorini nella richiesta di proroga. I video ai quali fa riferimento il genetista sono quelli che il 14 dicembre 2021, il giorno in cui Liliana è sparita, il marito Sebastiano Visintin – indagato per la morte della moglie e difeso da Paolo e Alice Bevilacqua – ha girato con la videocamera montata sulla sua bicicletta, e che in alcuni frame lo ritraggono, documentando così gli abiti che indossava quel giorno. Per i periti quei filmati sono «indispensabili per approfondimenti e conferme dei risultati ottenuti dalla fibre tessili rinvenute sugli indumenti indossati da Liliana Resinovich», si legge sempre nella richiesta di posticipare la consegna dei risultati.

Le analisi di tipo merceologico delle fibre rinvenute sugli abiti indossati dalla vittima sono in corso. «Le fibre di interesse biologico recentemente individuate su quegli indumenti devono essere ancora analizzate dal punto di vista genetico molecolare», si precisa. Un processo che occuperà i periti nei prossimi tre mesi.

L'attenzione poi si concentrerà sulla felpa color giallo canarino, sui guanti arancioni e sul giubbotto sequestrati lo scorso anno a casa di Visintin.

Ricordiamo che il pubblico ministero Ilaria Iozzi nel mandato di perquisizione che aveva firmato l'8 aprile del 2025 indicava che «vi è fondato motivo di ritenere che sulla persona dell'inda-

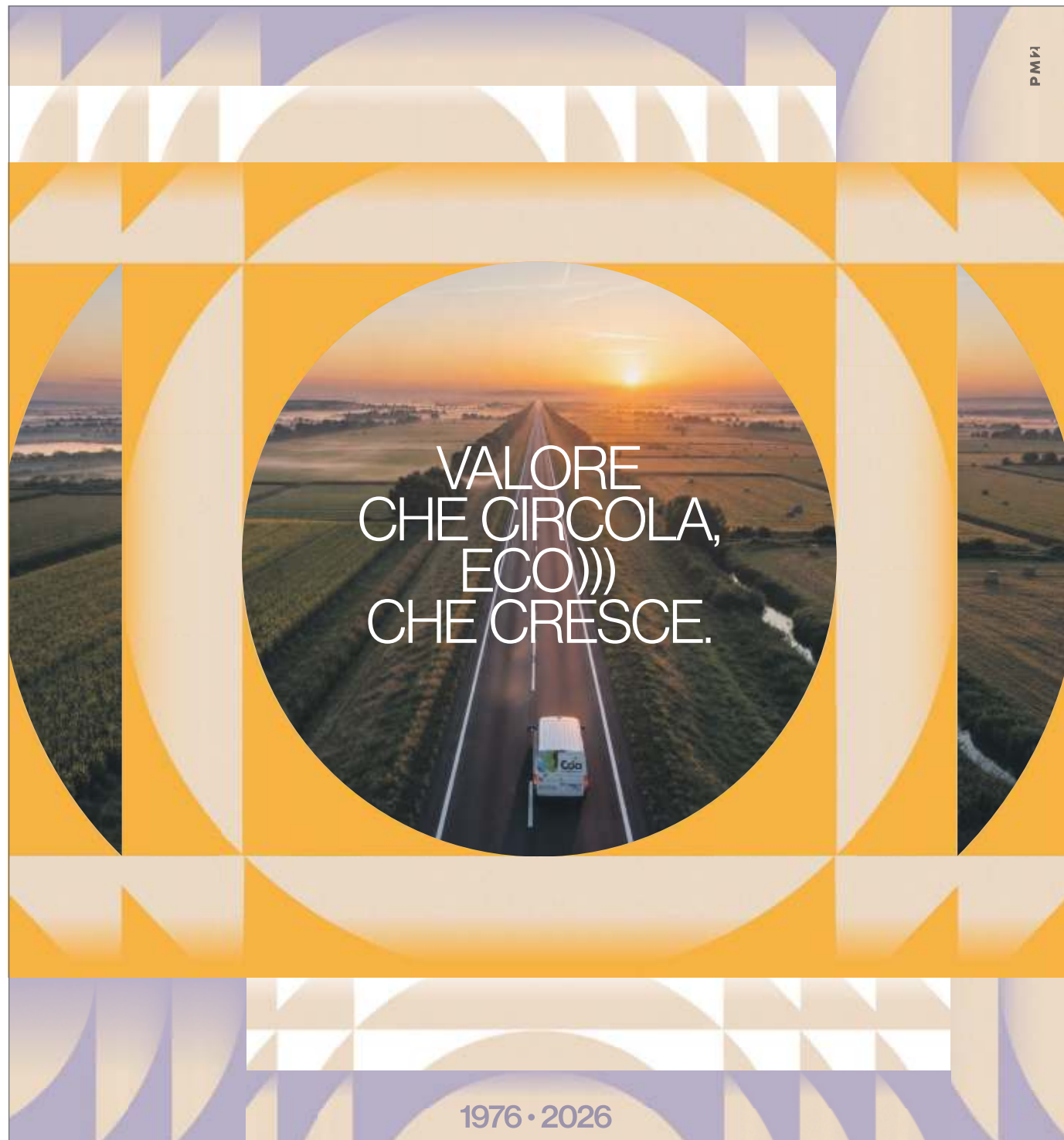
gato, sulle autovetture, nell'abitazione», «posano rinvenirsi beni e cose pertinenti il reato», tra cui «indumenti da uomo di interesse, tra i quali certamente quelli di colore giallo e rosso (compresi guanti e accessori vari), nonché indumenti di colore grigio, nero, bianco tra cui un giubbotto con cerniera zip». Proprio gli abiti che il marito di Lilly indossava quel giorno mentre, all'ora di pranzo, in sella alla sua bicicletta ha percorso chilome-

tri dal centro città all'altipiano. E così il personale della Squadra Mobile il 9 aprile 2025 aveva sequestrato quattro paio di guanti di diverse tonalità di rosso, un grembiule rosso, il giubbotto a disegni geometrici immortalato nel video, due scaldacollo, una felpa giallo fluo e un maglione a scacchi rosso e verde. La verità sul caso Resinovich, dopo quattro anni e mezzo di indagini, deve ancora attendere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra Sebastiano Visintin ripreso il 14 dicembre 2021 dalla sua GoPro, a destra Liliana Resinovich



In cinquant'anni abbiamo fatto molta strada. Una strada reale, fatta di migliaia di chilometri percorsi dai nostri furgoni. E una strada fatta di incontri: **aziende visitate, relazioni costruite con cura.** Perché ogni pausa diventasse un momento di ricarica e relazione tra le persone. Lungo questa strada abbiamo costruito l'azienda che volevamo. Un'azienda che **distribuisce** prodotti di qualità e sceglie di **ridistribuire valore.** Un ecosistema umano dove ogni gesto genera fiducia e ogni scelta mette in circolo gentilezza e vicinanza, con progetti dedicati alla comunità e al territorio. **Il 13 giugno celebriamo questo traguardo, perché ciò che si condivide non si perde, si moltiplica.**

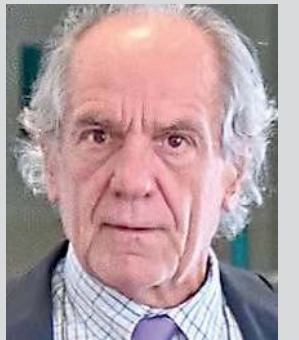
50 ANNI DI ECO))) SISTEMA UMANO

Cda  
Una scelta naturale

C.D.A. società Benefit • unasceltanaturale.it

## GLI ACCERTAMENTI

**Cordini, abiti coltelli e scarpe tra i reperti sotto la lente**



Gli accertamenti di tipo genetico, merceologico e dattiloscopico sui reperti del caso Resinovich che la gip ha affidato al collegio peritale guidato dal genetista triestino Paolo Fattorini (nella foto) prevedono l'esame di numero importante di reperti. I 120 giorni assegnati inizialmente per terminare la perizia sembravano subito stretti, valutando che soli i coltelli da esaminare superano le 700 unità. Sotto la lente dei periti sono finiti anche il cordino trovato intorno al collo di Liliana e quello che teneva unite le chiavi, un braccialetto, gli abiti trovati della donna e quelli sequestrati al marito, le suole degli scarponcini che indossava Liliana. Sull'ulteriore proroga concessa dalla gip al collegio peritale, il legale del fratello di Liliana, l'avvocato Nicodemo Gentile, scrive che «quando una tragedia viene trasformata in parodia, a perdere sono tutti». Constatando come debbano ancora essere eseguite le analisi sui sacchi neri (l'incarico sarà conferito il prossimo 26 giugno), sottolinea come manchino «ancora i risultati dell'accertamento tecnico sulla GoPro e sul cellulare dell'indagato. Dal 2021, siamo ancora all'indagine». —L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL GENETISTA

«Le fibre di interesse biologico di recente individuate su quegli indumenti devono essere analizzate»



Attualità

# I medici di base degli studi associati per far decollare le case di comunità

L'apertura di Riccardi. I sindacati: «Strada concreta»

MARCO BALlico  
UDINE

Salute

Il 30 giugno è dietro l'angolo, ricorda Stefano Vignando. E, dunque, «si perderanno i fondi Pnrr della Missione 6 Salute, quelli per le Case di comunità?», è la conseguente domanda del presidente regionale dello Snamì. Riferimento ai 34 milioni indirizzati al Friuli Venezia Giulia a condizione che, entro il primo semestre di quest'anno, risultino attivate le 23 strutture previste. La risposta, rassicurante, arriva dall'assessore alla Salute Riccardo Riccardi: «Stiamo raggiungendo tutti i target: non lo dico io, lo dice la Corte dei conti». Insomma, quei soldi non sarebbero in bilico. Altra cosa, invece, la questione del-

la presenza dei medici di medicina generale nelle Case di comunità. Operazione messa a punto a livello normativo dall'Accordo integrativo regionale di fine 2025 e dalla contestuale Lr 13, l'assestamento autunnale, che dà il via libera agli incentivi pubblici - 60 euro lordi all'ora per un massimo di dieci ore settimanali - per «lo svolgimento dell'attività assistenziale a prestazione oraria straordinaria dei medici del ruolo unico di assistenza primaria convenzionati con il Servizio sanitario regionale».

Distanze da Roma

Tutto, al momento, solo sulla carta. Ma, mentre a Roma la riforma nazionale della medicina generale è entrata nella palude per i veti del centrodestra e la rivolta dei sindacati, Riccardi conta che sul territorio, una volta blindati i fondi, si possa proseguire nel percorso dettato dal Dm 77 del 2022 proprio grazie a quanto scritto nell'Aire in legge, lì dove è chiarito che i medici di medicina generale, come liberi professionisti, possono prestare servizio nelle Case di comunità. E, se non l'hanno fatto finora, precisa l'assessore, «è semplicemente perché il percorso è appena iniziato».

Le aggregazioni

La soluzione, concordano

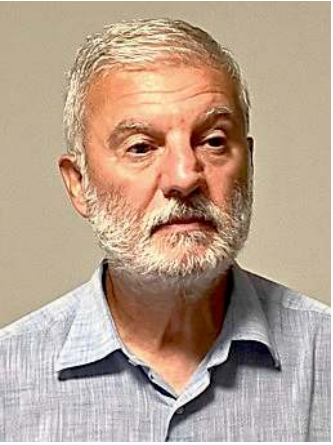
Riccardi - che apre all'ipotesi di un addendum all'integrativo - e i sindacati, potrebbe essere quella di utilizzare nelle Case di comunità le già esistenti Aggregazioni funzionali territoriali, quei raggruppamenti di medici di famiglia che condividono obiettivi, linee guida e strumenti informatici per migliorare la presa in carico dei pazienti e la continuità assistenziale. Per Vignando, peraltro, «non è un'idea nuova, ma una possibilità prevista dagli accordi da anni».

Le Aft, spiega il presidente dello Snamì, «hanno già una loro collocazione naturale all'interno dell'organizzazione distrettuale e riuniscono i medici di famiglia che operano nei rispettivi studi sul territorio. Due piani diversi, che si possono intersecare. Ma mi pare che l'assessore sia trop-

## Aft

AGGREGAZIONI FUNZIONALI

Sono le realtà che condividono gli strumenti per la presa in carico dei pazienti



Riccardi e Vignando. In alto, la struttura di San Vito al Tagliamento

po ottimista», prosegue Vignando, «se guardiamo a un Accordo integrativo faticosamente sottoscritto lo scorso ottobre dopo quasi tre anni di tira e molla ma, a oggi, inapplicato in larga parte e boicottato da direzione centrale e Aziende sanitarie».

L'idea del trasferimento

Secondo il segretario regionale della Fimmg, Ferdinando Agrusti, l'ipotesi di utilizzare le Aft come strumento per assicurare una presenza stabile della medicina generale nelle nuove strutture rappresenta invece una strada concreta: «Oggi le Aft coordinano già l'attività degli studi e assicurano una copertura oraria distribuita nell'arco della giornata. Dove possibile, si potrebbe trasferire tutto o parte di questa organizzazione all'interno delle Case di comunità». Agrusti immagina modelli flessibili: turnazioni tra professionisti, studi collocati direttamente nelle strutture o giornate dedicate all'attività

territoriale: «Se una o più Aft assieme comprendono una ventina di medici, come per esempio a San Vito al Tagliamento, diventa possibile organizzare una presenza continuativa senza ricorrere a soggetti esterni».

Il coinvolgimento

Il sindacato dei medici italiani (Smi), con il neo segretario regionale Marco Giusto, rivendica di aver sollecitato a sua volta la svolta in sede di negoziazione: «Avevamo chiesto un coinvolgimento più strutturato dei medici di medicina generale e delle Aft nel nuovo modello territoriale». Senza una reale integrazione della medicina generale, prosegue Giusto, le Case di comunità rischiano di trasformarsi in «contenitori organizzativi privi di adeguata capacità operativa». Lo Smi si dice perciò disponibile a riaprire il confronto con la Regione, ripartendo dalle proposte già avanzate al tavolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA

Frassinetti: «Piano estate, coinvolti 10 mila ragazzi»



«Il Piano estate voluto dal Ministro Valditara a partire dal 2023 è un piano organico e strutturato della scuola italiana che sta producendo significativi impatti sul sistema educativo. Lo dimostrano i numeri: 900 milioni di investimento complessivi nei tre anni, più di 80.000 corsi attivati, oltre un milione e mezzo gli studenti partecipanti nelle prime due edizioni». A dirlo, in una nota, la sottosegretaria all'Istruzione, Paola Frassinetti (nella foto), che ricorda come «nel 2021 l'iniziativa realizzata dal ministro Bianchi è stata invece un intervento occasionale legato alla emergenza Covid». L'attuazione del Piano Estate in Friuli Venezia Giulia ha registrato, «solo lo scorso anno, un numero complessivo di 486 percorsi formativi finanziati con il coinvolgimento di circa 10.000 studenti», aggiunge Frassinetti. «Si tratta di un numero rilevante di azioni didattiche che riconfermano l'importanza delle finalità del Piano di promuovere percorsi e iniziative di natura didattica, ricreativa, ludica, sportiva per il periodo di sospensione estiva. Scuole e famiglie hanno compreso l'importanza del piano e delle sue esperienze concrete per gli studenti».

TONON

made in Italy

Temporary design Outlet

Sconti fino al **75%** su sedie, poltrone, tavoli e sgabelli.

Tonon & C. spa,  
via Diaz 22, Manzano,  
Udine.

domenica 7 giugno

dalle 15.00 alle 20.00

tel.: 0432 74 88 22

mail: adm@tononitalia.it

Tonon & C. S.p.A., via Diaz 22, 33044 Manzano (Ud)



## Attualità

## L'evento Sport Business Forum

# Un vecchio diario, l'umiltà della vittoria, lo stigma: le parole dei campioni

A Belluno una giornata di testimonianze intense. Angelo Lorenzetti, super coach di pallavolo: «Esiste un atto comunicativo devastante, è la lamentela. E io la rifiuto». Dotto: ecco cosa mi dicono i bambini

FABRIZIO BRANCOLI  
BELLUNO

## Il racconto

Abbiamo fatto alzare una mano a settecento persone ed è stata la cosa più facile del mondo. Tutte insieme, coordinate come i militari nelle parate marziali della Corea del Nord, come i nocchieri del Vespucci o come le Farfalle della ginnastica ritmica. Vi spieghiamo come abbiamo fatto. Nella penombra del teatro Buzzati, durante la Festa dello Sport, nel cuore del festival Sport Business Forum, abbiamo chiesto: alzi la mano chi, nella sua vita, ha provato un'emozione vera legata allo sport. L'ha fatto chiunque. Va bene, magari qualcuno avrà tenuto le braccia giù, non possiamo essere sicuri al 100%. Potresti essere stato o stata tu, l'eccezione alla regola, ma allora hai perso, perché lo sport è un motore emotivo formidabile, in ogni vita. Ed è uno dei significati più potenti di questo festival, che i nostri giornali promuovono e organizzano sull'idea e la spinta di Confindustria Belluno Dolomiti e Confindustria Veneto Est. Le parole dei campioni hanno risuonato nella bellissima sala del Palazzo dei Rettori, nel chiostro del Palazzo Crepadona. Mai banali, perché rispetto a un passato di esposizione naïf, talvolta sprovveduta, ora gli sportivi di vertice sono diventati dei comunicatori reali, portatori di valori che possono servirti anche fuori dal contesto. Ieri, di grandi nomi, ne sono transitati parecchi,

sollecitati dai giornalisti. Apranzo, sedute in una terrazza panoramica sul Piave, Ninna Quario e Sara Simeoni hanno parlato a lungo, sorridenti e risolte. Una quadri-vincitrice di Coppa del Mondo e una leggenda siderale del salto in alto, come due vecchie compagne di classe appartate a ricordare chissà che cosa. La Quario ha scritto un libro, mesi fa, programmandone la pubblicazione senza immaginare che sarebbe stato il momento perfetto per farlo. Perché sua figlia, che scia *benino* pure lei, proprio allora ha compiuto un'impresa aliena, vincendo due ori alle Olimpiadi: è Federica Brignone. «È molto più forte di me e ne sono felice», dice la mamma ad Alessandro Michieli, a scanso di equivoci. «Il libro l'ho scritto recuperando i miei diari di bambina e di ragazza. In uno, ripescato da una cassapanca, c'era scritto: oggi giornata storica, mi hanno scelto per la selezione nazionale. Avevo tredici anni. La differenza che ho sempre riscontrato con molte mie colleghe è questa: loro si allenavano, per me è sempre stato un gioco, era gioia. E devo dire che, sofferenze fisiche a parte, anche per Federica è sempre stato così. Sa di fare qualcosa che ama». Sara Simeoni ha un irresistibile sarcasmo delicato. La regina dell'aria riflette sul fenomeno dei mental coach al servizio degli sportivi e dice a Marcella Corrà: «Beh, io avevo un allenatore che era anche psicologo, nutrizionista, fisioterapista. E poi è diventato anche marito». Ermio Azzaro, in platea, annuisce

**+600**

Sono due gli incontri di SBF a Belluno che superano le 600 presenze: i due segmenti della Festa dello Sport, ieri e questa mattina

**+400**

Oltre le 400 presenze: lo show di Federico Buffa ieri sera e il dialogo con Gimbo Tamberi oggi

**+200**

Oltre le 200 presenze: Achille Polonara (basket) e Angelo Lorenzetti (volley), entrambi ieri

bonario, quasi rassegnato. Nell'incontro con Luca Dotto c'è una notizia: l'annuncio (o meglio la conferma) del suo ritiro agonistico. «Il Sette Colli sarà la mia ultima gara», spiega la stella del nuoto azzurro. Che ora è impegnatissimo nell'Academy per intercettare i futuri... se stesso. «Certi bambini guardano a noi come dei supereroi inarrivabili ma in realtà io cerco di spiegare che noi eravamo come loro, alti un metro e venti, pieni di timori e di sogni. Come siamo arrivati a fare quello che abbiamo fatto? Abbiamo sbagliato tanto. Abbiamo sbagliato più degli altri! È per questo che siamo dei professionisti. I professionisti non i propri limiti, quindi l'errore in un certo senso lo cercano». Poi, conversando con Andrea Zambenedetti, segnala un tema. «C'è uno stigma scolastico verso chi fa sport: questa cosa deve cambiare. Si penalizzano gli studenti sportivi, non c'è aiuto per gestire la loro attività». Uno dei momenti più alti (e una delle sale più piene) arriva al mattino, quando al microfono va Angelo Lorenzetti, fenomenale coach di pallavolo che ha vinto sei scudetti (compreso l'ultimo) e innumerevoli trofei nazionali e internazionali. Che lezione. «Mi chiedono spesso perché faccio l'allenatore. Ognuno ha una risposta, c'è pure chi lo fa perché ama gestire un potere. Io lo faccio perché amo la pallavolo. Non è un perché migliore degli altri, ma è il mio». Nel dialogo con Alessia Forzin parla di umiltà, con persistenza. «La partita è l'evento dei giocatori, è assurdo



Angelo Lorenzetti, plurivincitore di titoli e coppe

## IL MESSAGGIO

**«Ai giocatori dico: nel mondo esistono cose importanti, non tirartela»**

prevaricarli, i protagonisti sono loro. Non credo al rimprovero plateale, meglio un suggerimento sussurrato. Ai giocatori dico: guarda che nel mondo esistono cose importanti, tu sei piccolo, non tirartela. A Perugia ho trovato un direttore sportivo che ha vinto le Olimpiadi: per un pallavolista è come andare sulla Luna. Che cosa dovrei insegnargli? Ne sa più di me. Possiamo solo confrontarci e studiare soluzioni. Esiste un atto comunicativo devastante, e non solo nello sport: è la lamentela. Bene, io non la voglio. Al suo posto, voglio una richiesta precisa». Eccole, le parole dei campioni: la cassapanca del tuo vecchio diario, il gioco, lo stigma a scuola, l'amore intrecciato all'allenamento, la lamentela da evitare. E molte altre, nel vocabolario delle passioni e del talento. «In questi giorni Belluno esplosione di sport», dice l'assessora Monica Mazzoccoli nel teatro. Ecco un'esplosione che ci piace.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il pubblico che ha gremito la Sala Zanardelli, nel Palazzo dei è (fotoservizio Perona)**

## Il grande giorno di Tamberi Sale l'attesa, ed è Gimbo mania

BELLUNO

## Alle 18 in teatro

«Dove dorme Gimbo Tamberi? Dove potremmo incontrarlo? Farà delle selfie?». Il tam-tam nella giungla della passione sportiva batte forte su questo tamburo, in attesa dell'arrivo della stella che chiuderà Sport Business Forum. Gianmarco Tamberi, l'atleta che ha riscritto il rapporto tra l'Italia e la legge di gravità, sarà sul palco del teatro Di-

no Buzzati questa sera alle 18, protagonista di un'intervista condotta da Andrea Schiavon, direttore di Sport Business Forum e della Fondazione Sit. Ci sono già diverse centinaia di iscritti a questo appuntamento che - lo ricordiamo - è gratuito. Dal giorno dell'annuncio della presenza del saltatore in alto campione olimpico a Tokyo e portabandiera azzurro a Parigi, i dati sul pubblico annunciato galoppavano (anzi, diciamo che saltano e superano diver-

se asticelle). Restano ancora posti a disposizione, ma sono sempre meno e in questo senso è prezioso, se non ormai necessario, prenotarsi sul sito [sportbusinessforum.it](http://sportbusinessforum.it). Vale la pena ricordare chi è questo super ospite. Nato nel 1992, cresce con il basket nel cuore, ma l'atletica lo reclama per un talento quasi inesorabile. La sua storia non segue la narrazione lineare del predestinato; è più un eroe emotivo. Nel 2016, a un passo dalle

Olimpiadi di Rio, il legamento della caviglia si spezza, portandosi via il sogno di una vita. Da quel gesso, conservato come una reliquia e un monito, Gimbo pianifica e costruisce una resurrezione totale. L'oro condiviso con l'amico e rivale Mutaz Barshim (e pressoché contemporaneo con quello di Jacobs) è entrato nel mito. Con la sua iconica mezza barba, esorcizza la tensione e trasforma la solitudine della disciplina in uno show. Campione di tutto - Olimpiadi, Mondiali ed Europei - suonatore di batteria e schiacciatore su campi Nba, affronta l'asticella senza paura, tra fallimenti e prodezze. Un manifesto vivente della resilienza applicata allo sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BUFFA, I GIOCHI E LE TENSIONI



Ha iniziato da Nelson Mandela e dalla sua storia fondamentale, dalla sua sofferenza e dalla sua carica simbolica. Poi Federico Buffa, accompagnato e sottolineato dal pianoforte di Alessandro Nidi, ha sviluppato la sua narrazione ipnotica in un teatro Buzzati pieno, parlando di Olimpiadi tra guerra e pace.



Attualità

L'evento Sport Business Forum



Polonara emoziona  
«Ho lottato per i figli  
e per mia moglie  
Il futuro? Allenatore»

Il cestista racconta il suo secondo tempo dopo la malattia

ALESSIA FORZIN

La storia

Nel basket il secondo tempo è spesso determinante per l'esito di una partita. Per Achille Polonara assume il sapore di una rinascita. La vita gli ha fatto attraversare una tempesta, anzi due, da cui è uscito grazie a una forza di volontà straordinaria e all'affetto della famiglia, degli amici, dei compagni di squadra, che in ospedale gli portarono la coppa di campioni d'Italia. Achille aveva scoperto da pochissimo di avere la leucemia. Anche della malattia ha parlato ieri con Nicola Cesaro, nel chiostro della Crepadona affollatissimo. Un abbraccio a un campione, di tanti club e della nazionale, che si è ritagliato un posto nel cuore di quanti amano la pallacanestro, e lo sport in generale. "Pupazzo 33" (il nome che ha scelto per registrarsi sui social e uno dei suoi soprannomi) ha raccontato successi e sconfitte, emozioni e soddisfazioni. Come quelle due partite con la Serbia, che sono valse alla nazionale azzurra prima la qualificazione agli Europei (il successo è stato a Belgrado, in una bolgia) e poi l'accesso ai quarti di finale di Eurobasket. «Sono le partite che farei vedere ai miei figli», confessa Polonara. I figli, che sono stati la sua ancora di salvezza, con la moglie Erika che gli è sempre stata accanto. Anche quando, Achille lo racconta senza vergogna, pensava di non farcela a superare la malattia. Di più: «Volevo farla finita», dice. «Mai i miei figli non avrebbero potuto accettare che papà non combattesse». E nemmeno Erika. L'unica presenza che Polonara sentiva quando era in coma. Primo tempo e secondo tem-



Achille Polonara si è raccontato nel libro "Il mio secondo tempo"

po. Il primo è stato quello del basket. Di una carriera nata grazie anche al fratello, 7 anni più vecchio, con il quale non sono mancate le sfide al campo. «Lo lasciavo vincere, per rispetto», sorride Achille. L'esordio in serie A a Teramo nel 2009, in testa fin dalle giovanili un pensiero fisso: «Diventare giocatore professionista». I successi con i club in mezza Europa, con Istanbul che gli è rimasta nel cuore per quella vivacità anche culturale della città. E quanto era difficile marcare Antetokounmpo? «Quando entrava in area era un treno».

IL RACCONTO

«L'ultimo tiro? Lo darei a Gallinari. Le partite più belle: i due successi contro la Serbia»

Il rapporto con Poz, i compagni di squadra. «L'ultimo tiro? Lo affiderei a Gallinari. È il più forte per talento e mentalità». Ma l'idolo vero era Pozzecco, che per quelle strane vie che prende il destino è stato suo allenatore in nazionale. Quella nazionale che poi, con Luca Banchi in panchina, gli si è stretta attorno nel momento più complicato, inserendolo nella lista dei sedici convocati sul finire dello scorso anno. «Capitano non giocatore». Per sempre in azzurro. È il secondo tempo di Achille. Che ha superato la tempesta e pur dovendo ancora fare controlli periodici e cure sperimentali, può guardare al futuro. Con la famiglia, gli amici, anche con il basket. «Vorrei prendere il patentino da allenatore», conclude. Le cose da insegnare di certo non gli mancano. E non solo su un campo da pallacanestro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS

La cabina di regia e i premi ai paralimpici

sport business forum

a tu per tu con i campioni e i grandi brand dello sport

sportbusinessforum.com



SBF è ideato e promosso da Confindustria Belluno Dolomiti, Confindustria Veneto Est, Nord Est Multimedia, il Nordest, il Corriere delle Alpi, la Tribuna di Treviso. È organizzato da Nord Est Multimedia. Main partner: Banca Generali. Partner: Fondazione Cortina, Clivet, Banca Terre Venete, Imap, Buran, All Fit. Contributo di: FCC, Regione Veneto, Provincia Belluno Dolomiti, Dmo Dolomiti Bellunesi, e Consorzio BIM Comuni del Piave. Progetto candidato al contributo di Camera di Commercio Treviso Belluno Dolomiti. Patrocinio: Coni. Charity partner: Fondazione Sit. Con la collaborazione di Assosport e delle città di Belluno e Treviso.

Paralimpici

«Il tifo del pubblico di casa durante i Giochi è stato incredibile – hanno detto Angela Menardi e Matteo Ronzani, atleti della nazionale italiana di curling in carrozzina, premiati entrambi dal Cipe protagonisti alle Paralimpiadi -. Abbiamo fatto partite che sulla carta erano difficilissime ma dove abbiamo combattuto, culminate con grandi rimonte che avrebbero potuto regalare ai nostri tifosi qualcosa di più». All'evento era presente anche Luca Palla, che ha dato battaglia nelle competizioni di sci paralimpico sull'Olympia delle Tofane e Flavio Menardi, fresco campione del mondo di Parabob, premiato ieri per l'oro vinto nel 2025 ai tricolori di Para Powerlift, categoria 72kg.

FIOR, ALLENARE LE COMPLESSITÀ



Triatleta amatoriale, creatrice di contenuti e attivista italiana, Alessandra Fior è diventata famosa a livello nazionale per la sua straordinaria storia di resilienza sportiva contro il cancro. A Sport Business Forum è stata intervistata da Andrea Zambenedetti. Dopo aver sconfitto un carcinoma al seno diagnosticato a inizio 2020, è ritornata a gareggiare in competizioni estreme di Ironman, trasformando la sua esperienza in un messaggio di speranza come testimonial ufficiale di Fondazione AIRC.

Dalmasso, Lentini e Payne  
sul palco per il gran finale

BELLUNO

Il programma

È il giorno della conclusione per il festival, ma arriverà con un programma ricco. Una domenica che porta in città campioni, dirigenti, arbitri, manager e protagonisti di alcune delle pagine più significative dello sport italiano e internazionale. Ssì apre alle 10 in Biblioteca Civica con Nicola Cesaro che intervista Paolo Casarin, tra gli arbitri italiani più autorevoli. Nel suo libro Vi-

ta e pensieri di un arbitro ripercorre episodi, scelte ed esperienze maturate in una carriera vissuta sui campi più importanti. Alle 10.30 il Teatro Buzzati ospita la Festa dello Sport, appuntamento dedicato alla comunità sportiva. Ospite Lucia Dalmasso, medaglia olimpica nello snowboard, interprete di una disciplina che ha trovato nelle montagne la propria casa naturale. Alle 11.30 la Sala Zanardelli di Palazzo dei Rettori accoglierà Gianluigi Lentini per l'incontro "Le strade del talento" condotto da

Andrea Ferrazzi – direttore di Confindustria Belluno Dolomiti – con Andrea Schiavon. Uno sguardo sul percorso, non semplice e non banale, dell'uomo e dell'atleta. Nello stesso orario, in Biblioteca Civica, Michael Payne guiderà il pubblico dentro l'evoluzione dell'industria sportiva globale. Per molti anni responsabile del marketing olimpico, Payne racconterà a Giovanni Armanini, caporedattore sport Nem, come eventi, sponsor, territori e organizzazioni abbiano costruito

una rete di relazioni che oggi rappresenta una delle economie più osservate del pianeta. Nel pomeriggio, alle 15, a Palazzo Crepadona, si terrà la cerimonia di premiazione del Premio Protagonisti dello Sport 2026, con gli autori finalisti: Andrea Carnevale e Giuseppe Sansonna ("Il destino di un bomber", 66thand2nd), Paolo Casarin ("Vita e pensieri di un arbitro", Rizzoli), Michael Payne ("Lo sport è business, il business è sport"), Achille Polonara ("Il mio secondo tempo", Rizzoli), Ninna Quario ("Due vite. Slalom parallelo con mia figlia Federica Brignone", Minerva). A condurre sarà Lucia Anselmi, giornalista dei quotidiani NEM. La scelta spetta ad appassionati, imprenditori, manager e giovani laureandi, invitati a nella "Giuria dei Lettori".

LA FESTA DELLO SPORT



Un grande successo – come da tradizione teatrale – legittima un "bis". E la Festa dello Sport del Corriere delle Alpi, vera parata di società e atleti del territorio, un successo lo è stato nel modo più evidente: settecento persone al Buzzati con Elia Barpo ospite d'onore; questa mattina si replica.



## Le interviste di STEFANO LORENZETTO



## Gente del Nordest

# «Il fegato è il più importante degli organi, 5 vodka di fila e i giovani finiscono in coma»

Il medico veneziano che ha creato a Trieste la fondazione per lo studio delle malattie epatiche: «Il “binge drinking” è più pericoloso del bere alcolici ogni giorno. Aumenta di 70 volte il rischio di epatite acuta. A 80 anni fatico a vedere nei giovani d'oggi i valori che furono i miei»

STEFANO LORENZETTO

**C**i vuole fegato, sulla soglia degli 80 anni, a passare ancora, tutti i giorni, 7-8 ore filate in ufficio.

Del resto, il professor Claudio Tiribelli, che raggiungerà l'ambito traguardo il 6 ottobre, si è dato come programma di vita il motto coniato da Gabriele D'Annunzio per l'impresa di Fiume: «Non ducor, duco», non sono condotto, conduco. Nel suo caso, la prerogativa è da ritenersi pressoché normale, visto che fu proprio lui, il 21 luglio 2008, a far nascere a Trieste la Fif (Fondazione italiana fegato), la Onlus più accreditata nello studio delle malattie che colpiscono l'organo considerato, fin dalla notte dei tempi, sede del coraggio. È una delle realtà medico-scientifiche più prestigiose a livello internazionale, tant'è che accoglie laureati e ricercatori non solo dalle università d'Italia, in particolare quelle del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, ma anche dagli atenei di molti Paesi, quali Filippine, Indonesia, India, Palestina, Brasile, Argentina, Bolivia, Messico, Stati Uniti, Francia, Spagna, Repubblica Ceca.

Da città d'adozione, Trieste è diventata la casa dell'epatologo, come fu sancito dall'allora sindaco Roberto Dipiazza, che gli conferì il Sigillo trecentesco del capoluogo giuliano. Tiribelli ci arrivò nel 1972. A portarlo qui, affinché si specializzasse in gastroenterologia, fu il professor Giorgio de Sandre, originario di San Martino di Lupari, che lo aveva accolto al Policlinico di Verona e tenuto con sé per due anni prima della laurea, conseguita all'Università di Padova nel 1971. Tiribelli è stato *visiting professor* all'Università di Toronto in Canada e alla Polytechnic University di New York e ricercatore scientifico all'Università di Groningen, nei Paesi Bassi. È stato anche il primo a ricoprire la carica di segretario dell'Easl, l'associazione europea per lo studio del fegato, che non a caso ha celebrato a Barcellona, a fine maggio, la propria sessione generale nella Sala Tiribelli. Raramente indossa il camice bianco e quasi mai la giacca: «La mia divisa d'ordinanza è il maglione blu». Originario di Venezia, è sposato con Rita Russo, che per anni si è occupata di viaggi turistici in Egitto. «Nel Paese africano erano ap-



Borsisti stranieri nei laboratori della Fif, che ha sede nel campus Science park di Basovizza

prodati nel 1869 i bisnonni di mia moglie, lui originario di Sorrento, lei di Camogli, al seguito di Ferdinand de Lesseps, l'imprenditore francese che stava ultimando la realizzazione del Canale di Suez progettato da Luigi Negrelli. Io invece ero predestinato a fare l'ingegnere», dice il professore.

## Predestinato perché?

«Era la professione di mio padre Mario e di mio fratello Paolo. Per non diventare come loro, appena uscito dal liceo scientifico Benedetti di Venezia pensai: m'iscrivo a Medicina, 6 anni; se mi va male, passo a Chimica, solo 4».

## Rifarebbe quella scelta?

«Certo! Aiutare le persone è la cosa più bella che possa capirti nella vita».

## Com'è nata la Fif?

«Da un fondo per le malattie del fegato, nato dal 1976. Non volevo che quanto avevo costruito in tanti anni andasse perduto. L'aiuto decisivo della Regione Friuli-Venezia fece sì che potessi proseguire il cammino con la Fondazione italiana fegato nel campus Science park di Basovizza, grazie anche a un contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Trieste».

## Che cosa fa la Fif?

«Tre cose. La prima: ricerca traslazionale; significa che un problema clinico viene portato in laboratorio, risolto e la soluzione applicata in ospedale. La seconda: forma epatologi di varie nazioni, i quali arrivano qui per specializzarsi. La terza: consulenza clinica in Italia e



Claudio Tiribelli il giorno della laurea, nel 1971, a Padova

all'estero. La valenza internazionale della fondazione è elevata. Non è facile esservi ammessi. I posti sono pochi».

## Quanti?

«In questo momento abbiamo sei dottorandi inviati dal ministero della Ricerca delle Filippine, che ce ne manda due ogni anno. Restano qui per un triennio. Aggiunga un indonesiano, quattro italiani e una decina di borsisti».

## Un istituto per pochi eletti.

«In tutto una ventina di perso-

ne, seguite da cinque senior e dal qui presente direttore scientifico. Ma le richieste che ci arrivano sono più del triplo».

## Cosa mette a disposizione?

«Uno stabulario e i macchinari necessari per fare biologia molecolare nonché ricerca traslazionale e genomica».

## Chi paga?

«Anche lei, se lo desidera. Con 10 euro l'anno diventa socio ordinario, con 100 benemerito, con 3.000 sostenitore, tutte somme detraibili dalle tasse.

“

## PREDESTINATO

**Sarei dovuto diventare ingegnere, come mio padre e mio fratello. Invece m'iscrissi a Medicina. Lo rifarei: aiutare le persone è la cosa più bella che possa capitarti**

## INTERNAZIONALE

**La Fondazione italiana fegato di Basovizza accoglie circa 20 epatologi, ma le richieste sono più del triplo**

## ETRUSCHI

**Era il primo organo esaminato dagli aruspici. È il più grande del corpo e quello che svolge più funzioni**

ce park di Basovizza. Attualmente, sono con noi tre borsisti dell'ente indonesiano corrispondente al nostro Cnr, nell'ambito dei Prin, i Progetti di ricerca di interesse nazionale del ministero dell'Università. In collaborazione con il Centro di fisica teorica di Trieste, fondato nel 1964 dal fisico pakistano Abdus Salam, premio Nobel, stanno studiando un approccio quantistico al fegato».

## È strano che da Filippine e Indonesia vengano a specializzarsi a Trieste.

«Nel Sudest asiatico hanno deciso d'investire in ricerca. Il governo filippino ha creato una rete epatologica nazionale che è gestita da due dottori di ricerca usciti dalla Fondazione italiana fegato».

## Ecco, parliamo del fegato.

«È l'organo più importante del corpo umano».

## Credevo che il più importante fosse il cuore, senza il quale il fegato non funziona.

«No, il cuore è solo una pompa. Il fegato fa molte più cose. Quando gli aruspici aprivano un animale da sacrificio, la prima cosa che esaminavano era il fegato. Infatti, ci resta il Fegato di Piacenza».

## Mi coglie impreparato.

«È un modello in bronzo di fegato ovino risalente a II-I secolo avanti Cristo, con iscrizioni etrusche, usato dagli aruspici per la divinazione. È conservato nei Musei civici di Palazzo Farnese, a Piacenza, appunto». *(Me ne mostra una copia che tiene in studio).*

## Mea culpa.

«Nel fegato c'è scritto tutto quello che possiamo sapere sul futuro. È l'organo più grande del corpo, se si eccettua la pelle, che è il più esteso. Arriva a pesare 1,8 chili, contro gli 1,5 del cervello e gli 1,3 dei polmoni. Ed è anche l'organo che svolge più funzioni. Parlo di circa 4.000 reazioni enzimatiche e della trasformazione di tutte le sostanze insolubili in sostanze solubili in acqua. Tenga presente che le nostre vie di escrezione sono legate all'acqua, dalla saliva all'urina. Un esempio classico è la bilirubina, quella che nell'ittero provoca la colorazione giallastra della pelle: il fegato la fa diventare solubile nell'acqua e quindi eliminabile attraverso il rene».

## Uno spazzino.

«Drena il sangue che viene dall'intestino, distribuendo le sostanze nutritive. E raccatta quelle tossiche, che gestisce rendendole innocue».

## Si dice: il fegato è un organo «silenzioso». Che significa?

«Che non ti accorgi di averlo. In quella zona si avverte dolore solo in due casi: nella colica biliare, quando dalla cistifellea i calcoli passano nel coledoco, e nello scompenso cardiaco, quando il fegato improvvisamente si gonfia perché il cuore non sta pompando a sufficienza. Ma questo non è di per sé indice di malattia, la quale subentra solo se la sua funzione si riduce di oltre il 70 per cento. Le ricordo che gran parte dei nostri organi lavorano al 30 per cento delle loro potenzialità».

## E se il fegato si ammala?

«Se ne può asportare anche metà ed esso si rigenera. È l'eterno mito di Prometeo, legato a una roccia per aver mancato di rispetto a Giove. Durante il giorno il suo fegato veniva divorato da un'aquila e di notte si rigenerava».

## Al di fuori della mitologia?



CLAUDIO TIRIBELLI

Gente del Nordest



Il professor Claudio Tiribelli, 80 anni fra quattro mesi, fondatore della Federazione italiana fegato. A portarlo a Trieste fu il luminare padovano Giorgio de Sandre

“

INTERVENTO

Se ne può asportare una parte, come nel trapianto da vivente del lobo sinistro, e si rigenera in 20 giorni

STEATOSI

In alcune aree del mondo, entro il 2040 la cirrosi metabolica costringerà al trapianto ragazzi di 15 anni in sovrappeso

TUMORI EPATICI

Stanno aumentando. Rappresentano la sesta causa di morte. Per una diagnosi precoce è fondamentale la biopsia liquida

«Si rigenera nel giro di 20 giorni. In Giappone fanno lo *split liver*, il trapianto del lobo sinistro, donato da un vivente».

**Una speranza nella steatosi epatica, detta fegato grasso.**

«Il 40 per cento della popolazione adulta presenta questa degenerazione. È un campanello d'allarme di qualcosa che non va a livello metabolico. Come diceva un mio caro collega di Pisa, il professor Ferruccio Bonino, il fegato steatosico è paragonabile all'asticella che misura l'olio nel motore. Quando è al minimo, l'auto marcia lo stesso, ma rischia di fermarsi. Idem il corpo se la steatosi si lega alla malattia metabolica: obesità, diabete di tipo 2, ipertensione. Un'emergenza mondiale, ben compendiate nella parola *globesity*. Qui abbiamo due gruppi di ricerca che studiano gli indici di sofferenza epatica. Sono collegati a reti internazionali».

**La steatosi è pericolosa?**

«Non è la quantità di grasso nel fegato che fa la differenza, bensì la quantità di infiammazione e di attivazione della fibrosi associata al danno epatico, che porta a una malattia importante. In alcune regioni del mondo, soprattutto Sud America, Centro America e Medio Oriente, l'obesità colpisce circa la metà degli adolescenti. In Egitto oltre il 50 per cento della popolazione è obeso. Questi sono soggetti fortemente a rischio per le malattie cardiovascolari ed epatiche. Si è calcolato che entro il 2040 la cirrosi metabolica costringerà al trapianto ragazzi in sovrappeso dell'età di 15 anni. Ecco perché la nostra fondazione ha varato tre programmi di prevenzione, sul fronte educativo e nutrizionale».

**Con quali obiettivi?**

«Staccare dagli smartphone e dai computer i bambini, farli camminare. E nutrirli in modo sano, evitando i grassi idrogenati delle merendine. È dimostrato che l'olio extravergine di oliva è un ottimo antiossidante e cura gli effetti negativi della steatosi».

**La soglia di rischio da che cosa è rappresentata?**

«Dalla presenza di più del 10 per cento di lipidi nelle cellule del fegato. Ma si tratta di una condizione totalmente reversibile, a patto di mangiare meglio e fare movimento».

**Altrimenti?**

«In 10-15 anni degenera in un'infiammazione cronica e in una fibrosi, che non è reversibile e conduce alla cirrosi epatica».

**Come si diagnostica la steatosi?**

«Con un'ecografia. Per definire la percentuale di grasso nel fegato, fino a ieri avevamo bisogno di una risonanza magnetica, un esame molto costoso, non di routine. Ma ora, con l'Università di Bari, un'azienda di software della stessa città e il Cluster biomedico scienze della vita della Regione Friuli-Venezia Giulia, stiamo portando avanti uno studio per quantificarla grazie a una semplice ecografia. Penso che ci arriveremo entro un anno».

**L'alcol è nemico del fegato. I giovani ne abusano, soprattutto nel fine settimana.**

«Il *binge drinking* è più pericoloso per il fegato del bere alcolici ogni giorno. Chi frequenta le discoteche ha il 32 per cento di

probabilità in più di ubriacarsi. Ingollare drink a ripetizione aumenta di 70 volte le probabilità di un'epatite alcolica acuta con coma. Il corpo ha tre sistemi per difendersi dall'alcol: il vomito, il respiro che ne elimina il 10-15 per cento attraverso i polmoni, il fegato che lo neutralizza per l'80 per cento grazie all'alcoldeidrogenasi. Ma questo enzima nei ragazzi fino ai 18 anni scarseggia. Perciò, un quarto d'ora dopo che hanno bevuto tanto, l'etanolo è tutto in circolo nel sangue. Poi ci meravigliamo delle stragi del sabato sera».

**Il professor Luigi Rainero Fassati, 90 anni, che ha trapiantato il fegato a 692 pazienti, mi ha raccontato: «Cinque bicchierini di vodka uno in fila all'altro bastano per lasciarci la pelle. Ho curato 24 giovani in coma epatico, a 8 di loro ho dovuto trapiantare il fegato».**

«Le nuove generazioni sono totalmente perse. Io sono astemio, se bevessi alcolici mi addormenterei al volante, a malapena sopporto la birra. A 80 anni fatico a scorgere nei giovani d'oggi i valori che sono stati i nostri. Vivono appesi ai social,

non hanno tempo per altro. Imparare? Aiutare? Creare? Non sia mai! Per loro conta solo l'esteriorità. Scarseggiano le utilitarie e abbondano i Suv, che consentono di farsi notare. Non capisco dove trovino tutti i soldi che sperperano».

**Nel bere o nelle auto?**

«Anche in spritz e mojito. Sono capaci di spararsi 8 aperitivi in una sera. A Roma il costo medio di uno spritz è di 7 euro, a Milano di 10. In un sabato fanno dai 56 agli 80 euro. Moltiplichiamo per quattro settimane: diventano 224-320 euro. Vogliamo aggiungerci le bevute del venerdì sera? Si sale a 448-640 euro. È quasi la metà di uno stipendio medio, ci rendiamo conto?».

**I farmaci danneggiano il fegato?**

«Dipende dalla quantità. Prenda la Tachipirina, a base di paracetamolo. È il medicinale più venduto in Italia. Se lo assumiamo per i dolori o l'emicrania, non è tanto tossico. Ma nel Regno Unito chi vuole suicidarsi arriva a prenderlo in quantità tali da procurarsi un'epatite acuta. Pura follia, ovviamente, ma che dimostra il grado di tossicità».

**Come si protegge il fegato?**

«Con lo stile di vita. Togliamoci dalla testa che esistano acque e tisane depurative, erbe miracolose, epatoprotettori portentosi. Sono tutte imposture pubblicitarie inventate per spillare soldi alla gente, non vi è nulla di scientificamente dimostrato».

**Alimenti nocivi?**

«Tutti e nessuno. Vale sempre la regola della quantità. "Dottore, posso mangiare le patatine fritte ogni giorno?". La risposta è no. "Posso mangiarle una volta a settimana?". La risposta è sì. Ai nostri pazienti cirrotici concediamo persino di mangiarsi i calamari fritti accompagnati da maionese, ma saltuariamente».

**Il digiuno intermittente, oggi tanto di moda, danneggia il fegato?**

«Forse lo aiuta, secondo un recente articolo dell'autorevole *New England Journal of Medicine*. Chi lo adotta, lo fa per motivi dietetici. Ma, se fosse vero che riduce il peso, tutti i musulmani durante il ramadan dovrebbero dimagrire, e invece non accade».

**Parliamo di tumori del fegato.**

«Stanno aumentando. Ormai rappresentano la sesta causa di

morte nel mondo. Per una diagnosi precoce è fondamentale la biopsia liquida. Qui alla Fifa abbiamo due gruppi, guidati da un senior italiano e da uno indonesiano, impegnati in una ricerca promettente a partire da un'alterazione genica».

**Come si curano le neoplasie?**

«Da un lato con i chemioterapici, dall'altro con la riduzione dell'angiogenesi, per rendere il tumore affamato di ossigeno e di sangue. Funziona molto bene anche l'associazione tra farmaci antitumorali e immunoterapia».

**Come fare per scoprirli?**

«Direi che, dai 60 in su, ogni due anni è ragionevole sottoporci a un'ecografia addominale».

**Colpiscono di più gli uomini o le donne?**

«Gli uomini. Il rapporto è di 1 a 3». **Secondo lei perché esistono tanti modi di dire su quest'organo? Aver fegato, mangiarsi il fegato, farsi venire il mal di fegato...**

«Perché è, da sempre, il grande giocatore nella nostra vita quotidiana. Per la medicina tradizionale cinese, che ha 5.000 anni, consuma molta più energia di tutti gli altri organi. Lo veda come un direttore d'orchestra sul podio: nessuno strumentista faticava più di Arturo Toscanini. La qualità della musica la faceva lui».



Il team di ricercatori della Fondazione italiana fegato davanti alla sede di Basovizza. Il professor Tiribelli è il direttore scientifico



## Regione

# «Lombardia determinante nella storia del terremoto»

L'assessore Riccardi ha ricordato il contributo di solidarietà dopo il sisma  
Analizzati documenti inediti dell'archivio del Fogolâr Furlan di Milano  
"Il Giornale Nuovo" diretto da Indro Montanelli raccolse 290 milioni di lire

MILANO

## Il convegno

«La storia del terremoto non è stata solo nostra, ma ha coinvolto l'intero Paese: Milano e la Lombardia hanno partecipato in modo determinante, trasformando la solidarietà spontanea in un modello: oggi siamo entrati in questa storia attraverso testimonianze importanti e tanti ricordi, molti dei quali particolarmente toccanti, portati dai protagonisti di quei giorni. Sono stati gli altri a raccontarci per quello che siamo ma forse dovremmo essere noi stessi a renderci maggiormente conto di ciò che siamo e di ciò che siamo stati: un esempio per la rettitudine, per la capacità di non piangersi addosso e di reagire alle difficoltà».

Così l'assessore regionale alla Salute con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi al termi-



ne del convegno "Il Friuli ringrazia... Milano e la Lombardia", tenutosi alla Fondazione Ambrosianeum nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il 50° anniversario del terremoto con l'organizzazione dell'Ente Friuli del Mondo e del Fogolar di

## I relatori intervenuti al dibattito a Milano

Milano. Riccardi è intervenuto sia nel panel "La lezione del terremoto" moderato dal giornalista Fabio Pizzul e cui sono intervenuti i giornalisti Toni Capuozzo, Gian-

nino della Frattina, capocronaca de il Giornale, Stefano Grima, docente di Geofisica applicata, Franco Iacop, presidente dell'Ente Friuli nel mondo, sia nella prima parte del convegno in cui ha ricordato la figura di Giuseppe Zamberletti. Durante l'evento, un'attenzione particolare è stata rivolta alla ricostruzione dei legami storici tra le due realtà, analizzati attraverso i documenti inediti dell'archivio del Fogolâr Furlan di Milano. Vittorio Storti, direttore del notiziario del Fogolâr, ha illustrato i risultati di una ricerca rivelando l'imponente moto di solidarietà milanese coordinato dal presidente di allora, Ardito Desio. Tra i dati più significativi emersi figurano i dettagli della sottoscrizione aperta già il 7 maggio 1976 in collaborazione con "Il Giornale Nuovo" di Indro Montanelli, che permise di raccogliere complessivamente 290 milio-

ni di lire.

Un passaggio centrale dell'intervento di Storti ha riguardato la sensibilità di destinare gli aiuti alle fasce più fragili, con un focus particolare sugli anziani. Citando una lettera dell'avvocato udinese Antonio Pascatti del maggio '76, è stato ricordato come, mentre l'aiuto ai bambini sia un fatto d'istinto, «pensare agli anziani è un fatto di civiltà». Gli anziani friulani vennero descritti come persone di «incredibile dignità e pudore» che non volevano pesare sulla comunità. Proprio per rispondere a questa esigenza, oltre metà dei fondi raccolti dal Fogolâr fu impiegata per strutture dedicate, come l'Opera Pia Cojaniz di Tarcento e diverse case di riposo a Fanna, Cavasso Nuovo e Taipana. Il legame tra Milano e il Friuli si è manifestato anche attraverso iniziative come la campagna "Un mattone (34 lire) per il Friuli", promossa dall'ex sindaco milanese Aldo Aniasi e da Enore Deotto, che portò alla costruzione del centro sociale di Enemonzo. Storti ha inoltre ricordato l'impegno dei giovani dell'Istituto Zaccaria che, riuniti nel gruppo "Claps Furlans", donarono migliaia di ore di lavoro volontario per costruire il villaggio di Flaipano di Montenars. Infine, la memoria storica ha riportato alla luce il commovente legame tra i bambini delle due città: il Lunari (calendario) realizzato dagli scolari di Gemona per finanziare l'acquisto di sussidi didattici fu acquistato dal Fogolâr e distribuito nelle scuole materne di via Crivelli, via Pesta-



Parte del pubblico intervenuto nel corso del convegno

## LA LETTERA

**L'avvocato Pascatti scrisse: l'assistenza ai bambini è istintiva agli anziani è civiltà**

lozzi e via Feltre a Milano. Tra i piccoli autori di quel calendario, tre persero la vita nel sisma, lasciando un'eredità di parole e disegni che colpì profondamente anche lo scrittore Gianni Rodari. Riccardi è intervenuto, insieme al presidente dell'Ente Friuli nel mondo Franco Iacop e alla presidente del Fogolar furlan di Milano Elena Colonna nella prima parte del convegno, con contributi anche del presidente della sezione Ana di Gemona Ivo Del Negro e di Andrea Sgobbi per il Centro studi Ana su "L'Ana di Bertagnolli e gli undici cantieri di lavoro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

07 GIUGNO 2026  
prossima inserzione 14/06/2026

## 5° AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nell'ambito della procedura di Liquidazione Giudiziale n° 21/2024 presso il Tribunale di Udine, Giudice delegato Dott.ssa Barzani, Curatore Dott.ssa Ardito, è disposta a seguito di decadenza dell'aggiudicatario - la vendita dei seguenti beni:

## LOTTO 2

**Piena proprietà di terreno industriale-artigianale di mq 9.885 in Comune di Artegna.**  
**Base d'Asta: € 44.100,00** (oltre imposte di legge)  
**Offerta Minima ex art. 216 c. 7 C.d.C.I.:**  
**€ 33.075,00** (oltre imposte di legge)  
**Rilanci Minimi: € 2.000,00**

La partecipazione all'asta è ammessa con deposito di offerta cartacea o telematica. Termine per il deposito: **08/07/2026 ore 12.30**. La gara avrà inizio il **giorno 09/07/2026 ore 09:30 presso l'Istituto Vendite Giudiziarie, in Udine, via Liguria 96**. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it)

### TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 235/2015 AVVISO DI VENDITA DECIMO ESPERIMENTO (ESTRATTO)

Si rende noto che il giorno 31/07/2026 alle ore 12,00, avanti al professionista delegato Stefano Gropaiz, presso il cui studio in Via Milano 5 a Trieste saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo il decimo esperimento per la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In linea s.p.a. dell'immobile di seguito descritto: **LOTTO UNICO:** Cava di marmo sita in Fraz. Duino 75/c. **Prezzo base euro 1.545.564,16** (un milione cinquecentoquarantacinquemila cinquecentosessantaquattro/16). Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide anche offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in tal caso la facoltà di non dar corso alla vendita ai sensi dell'art. 572 c.p.c.. **Consistenza tavolare.** P.T. 2875 del C.C. di Aurisina - corpo tavolare 1, costituito da p.c.n. 1369/2, 1369/3 (enti urbani) e p.c.n. 1369/4, 1369/5, 1369/6 (improduttivi). **Consistenza catastale.** Comune censuario di Aurisina. Catasto terreni: p.c.n. 1369/4 (F.M. 4, improduttivo, area 622), p.c.n. 1369/5 (F.M. 4, improduttivo, area 2.811), p.c.n. 1369/6 (F.M. 4, improduttivo, area 22.171). Catasto fabbricati: p.c.n. 1369/2 (Cat. A/10, piano T-1, cons. 10 vani, rendita 4.957,99), p.c.n. 1369/3 (Cat. C/2, cl. 6, cons. 141, rendita 305,85). **Descrizione.** Compendio immobiliare di natura produttiva costituito da una cava di marmo, localizzato tra gli abitati di Aurisina e Sistiana (provincia di Trieste), i cui materiali di prelievo si suddividono in marmo da laboratorio e in materiale per utilizzi secondari (blocchi da scogliera e opere affini). All'interno del complesso vi sono una struttura metallica prefabbricata adibita a ufficio direzionale

funzionale all'attività estrattiva e una seconda struttura in muratura destinata al ricovero di mezzi e materiali. Il bene è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia del geom. Giancarlo Vellani cui si rimanda integralmente. La vendita non è soggetta alle norme sulla garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata. La partecipazione non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili, che saranno cancellate a cura e spese della procedura. Si dà atto che, secondo le risultanze della perizia di stima e degli atti tavolari, le pp.cc.nn. 1369/2, 1369/3, 1369/4 e 1369/5 risultano gravate da un contratto di locazione di durata ventennale (decorrenza 11/06/2015, scadenza 10/06/2035), annotato tavolarmente sub G.N. 6093/2015 in data anteriore all'annotazione del pignoramento e, ove tuttora sussistente, opponibile all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 2923 c.c.; ne resta esclusa la p.c.n. 1369/6. L'offerta può essere presentata, con cauzione pari al 10% del prezzo offerto, su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato, ovvero con modalità telematica tramite il portale del gestore, in entrambi i casi entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'asta (29/07/2026). Le modalità di dettaglio e il contenuto dell'offerta sono indicati nell'avviso di offerta valide si procede seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 10.000,00. A seguito dell'aggiudicazione, entro 90 giorni dovrà essere presentata fidejussione bancaria a prima richiesta a favore della procedura per l'intero importo, imposte

comprese, al netto dell'acconto versato; solo a seguito di tale adempimento si procederà al trasferimento, con successivo versamento del saldo prezzo e delle imposte e restituzione della fidejussione. Il presente avviso è inserito sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia ([venditepubbliche.giustizia.it](http://venditepubbliche.giustizia.it)) e pubblicato sui siti [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it), cui si rinvia per

l'avviso integrale, la perizia e le condizioni di vendita. La richiesta di visita del bene si presenta esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Per informazioni:  
tel. 040/0642870  
[gropaiz@stspartners.it](mailto:gropaiz@stspartners.it).  
Trieste, 01/06/2026

*Il professionista delegato  
Dott. Stefano Gropaiz*

### VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

## COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

## COME SI PARTECIPA

**Modalità di presentazione delle offerte**  
L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore

legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

#### Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

## PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.astagiudiziarie.com](http://www.astagiudiziarie.com), tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. E altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria, 96 - Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziarie.com](http://www.udine.astagiudiziarie.com), [immobili@covog.it](mailto:immobili@covog.it) ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.



Regione

La rompighiaccio Bassi  
in mostra a Trieste  
Visite fino a venerdì

La nave dell'Ogs e la Gaia Blu del Cnr ammirate dai turisti

TRIESTE  
Scienza

Una nave da crociera ormeggiata sulle Rive, a poca distanza presente anche la rompighiaccio "Laura Bassi", proprio davanti a piazza Unità d'Italia. La nave dell'Ogs (l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, diretto dalla friulana Paola Del Negro) ormeggiata davanti alla scala Reale a Trieste in forma "orizzontale", ha attirato l'attenzione di tantissimi triestini e turisti, che hanno immortalato l'imbarcazione con

LA PARTICOLARITÀ  
L'imbarcazione è l'unica in Italia a disposizione della ricerca nazionale

foto e video, finiti puntualmente sui social. Da oggi sarà visitabile, insieme alla "Gaia Blu" del Cnr, che invece sarà al Molo IV. Intanto ieri molti si sono fermati ad osservarla da vicino, anche per il colpo d'occhio particolare, così vicina al molo Audace e alle Rive. A riempire la città sono stati tanti austriaci e tedeschi, nel lungo ponte di vacanza del Corpus Domini, con hotel pieni così come bar e ristoranti che ieri hanno registrato un continuo via vai di persone nel corso di tutta la giornata. La rompighiaccio di proprietà dell'Ogs "Laura Bassi" e la "Gaia Blu", di proprietà del Cnr, potranno essere visitate gratuitamente dal pubblico, previa prenotazione obbligatoria online. La prima, ormeggiata davanti alla Scala Reale in piazza Unità d'Italia, sarà aperta per le visite da oggi a venerdì 12. Serve effettuare la richiesta al link per

<https://bit.ly/OpenDayLauraBassi2026>. Sulla Gaia Blu, ferma al molo IV, si può salire a bordo da oggi a domani, con prenotazione al link <https://bit.ly/OpenDayGaiaBlu2026>. Per motivi di sicurezza le visite sono consentite a partire dai sei anni già compiuti. I minori, al di sotto dei 16 anni, devono essere accompagnati. Al momento della registrazione online, verranno richiesti dati personali delle persone che vogliono effettuare la visita, tra cui il numero e la data di scadenza del documento d'identità. Si ricorda che è obbligatorio portare con sé il documento indicato nel modulo di prenotazione. Fondamentale inoltre indossare scarpe e abbigliamento comodo, e sono vietati i tacchi alti e scarpe aperte. La "Laura Bassi" è l'unica nave da ricerca oceanica di proprietà di un istituto pubblico



La rompighiaccio "Laura Bassi" ormeggiata davanti a piazza Unità a Trieste (foto Silvano)

in Italia e l'unica a disposizione della ricerca nazionale. È stata imbandierata e iscritta al compartimento di Trieste, navi maggiori, il 7 giugno 2019 e nel 2020 ha ottenuto la certificazione "Polar Code". A oggi è la prima e unica nave battente bandiera italiana ad aver ottenuto tale certificazione. L'obiettivo principale della Bassi è il supporto scientifico

e logistico alle missioni polari italiane e al contempo consentire la ricerca oceanografica e geofisica dei ricercatori dell'Ogs e della comunità scientifica nazionale ed europea a livello globale e in particolare polare. La nave è stata concepita come una nave speciale combinando in maniera ottimale sia capacità cargo che di ricerca scientifica. Ha una stazza di 4.028 tonnellate,

è lunga 80 metri e larga 17 metri, ha un sistema di posizionamento dinamico che le garantisce un'elevata manovrabilità e un'accuratezza di stazionamento in un prefissato punto dell'ordine di 1 metro. La struttura del fasciame, particolarmente robusta, le permette di operare in mari coperti da ghiaccio senza temere danni strutturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da

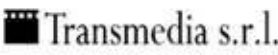


ilNordEst.

IL PICCOLO



partner



bookweek

gli autori  
incontrano  
i lettori

Gorizia  
12-14 giugno  
[bookweekgorizia.it](http://bookweekgorizia.it)

Dal 12 al 14 giugno 2026, Gorizia diventa un grande spazio vivo di libri, incontri e visioni sul presente.

Un festival diffuso che coinvolge autori, idee e pubblici di ogni età.

Scopri il programma completo e registrati agli appuntamenti: Book Week Gorizia ti aspetta.



Ingresso libero e programma aggiornato su [www.bookweekgorizia.it](http://www.bookweekgorizia.it)

con la collaborazione di



con il patrocinio di



# Economia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**Mutui 360.**  
Qui la sostenibilità è di casa.



banca360fvg.it

Affidati a Banca 360 FVG  
Entra in Filiale e parlane con un nostro Consulente



**INQUADRA IL QR CODE  
CON IL TUO SMARTPHONE**  
Ti collegherai alla pagina  
del nostro giornale  
dove troverai tutti gli indici  
di borsa aggiornati

## La strategia di Despar nel Nordest «Nuovi investimenti e filiera corta»

L'ad Francesco Montalvo racconta la reazione dei consumatori alle difficoltà  
«Le persone fanno più volte la spesa ma comprano meno per non sprecare  
L'attenzione ai prezzi ormai è una costante, assieme alla ricerca di qualità»

LUCA PIANA

### L'intervista

«Rispetto a qualche anno fa, l'attenzione nel fare la spesa è diventata un comportamento a prescindere dalle difficoltà del momento, e non riguarda soltanto i prezzi. Ovviamente le persone fanno sempre attenzione e si comportano in maniera consapevole, chiedendo il giusto prezzo. Allo stesso tempo, però, prendono in considerazione una serie di valori tangibili e intangibili che le aziende come la nostra devono interpretare al meglio». Francesco Montalvo, amministratore delegato di Despar Nord, racconta così come la catena di supermercati sta vivendo questa fase non facile dell'economia, al termine di un 2025 dove il gruppo ha visto il fatturato crescere dell'1,50% in Veneto e del 2,7% in Friuli Venezia Giulia.

**Dottor Montalvo, con la benzina a due euro, non ci sono stati effetti sulle vendite?**

«Più che il volume, è cambiata la frequenza. Le persone vanno più spesso a comprare ma magari non fanno la spesa. Fanno attenzione agli sprechi, un processo che era in corso da tempo e che le difficoltà attuali stanno facendo diventare ancora più importante. Come le ho detto, però, ci sono anche altri valori che le persone cercano, ai quali devi dare una risposta».

**Mi fa un esempio?**

«Sul fresco, la qualità è essenziale, anche qui con grande atten-



Un'immagine dell'Eurospar di piazzale Montalcini a Udine (foto Petrussi)

# 690

MILIONI DI EURO

**Il fatturato  
al pubblico di Despar  
Nord in Fvg  
nel 2025, in crescita  
del 2,69% sul 2024**

zione al giusto prezzo. Sui beni fondamentali, devi avere grande profondità d'offerta, con diverse fasce di prezzo. Ma devi averla anche su quei prodotti dove sta crescendo la concorrenza degli specializzati».

**L'inflazione, dunque, non puoi riversarla direttamente sui prezzi negli scaffali?**

«Noi certamente non l'abbiamo fatto. Le rinegoziazioni che in qualche caso abbiamo dovuto subire con i fornitori, le abbiamo assorbite noi. Forse in questi ultimi mesi abbiamo addirittura migliorato il nostro posizionamento prezzo a scaffale, prefe-

rendo rafforzare le nostre quote di mercato».

**Quello descrive è un mercato fortemente concorrenziale. Come si può reggere?**

«Secondo noi è importante avere idee chiare e basi solide. La qualità è un concetto che prescinde dalla convenienza o meno, devi averla su tutte le fasce di prezzo e per farlo devi investire. Noi lo facciamo in generale ma in particolare sulla nostra marca privata. Nei rapporti con i fornitori e nei capitolati che forniamo loro, stiamo costruendo un valore intrinseco molto forte sia nei prodotti di primo prezzo

del nostro brand S-Budget, che si confronta con i discount, sia in quelli Despar Premium. La nostra piramide di assortimento, da questo punto di vista, ha pochi competitor».

**Quanto vale sulle vostre vendite la marca privata e fino a che valore può arrivare?**

«Siamo sopra i tre prodotti ogni dieci venduti, vogliamo arrivare a quattro».

**Su un fatturato di 2,87 miliardi, salire da 3 a 4 prodotti vuol dire un incremento che sfiora i 280 milioni di euro.**

«È uno sforzo importante, perché vuol dire dare risposte a quei valori di cui le ho parlato prima. La marca privata dal punto di vista strategico rappresenta al massimo la nostra azienda. Ci sta dando un grande aiuto a costruire il nostro principio di fidelizzazione e di posizionamento: se il cliente vede il marchio Despar, deve sapere che sta comprando un prodotto di altissima qualità, frutto di un capitolato formulato con i fornitori dove le qualità organolettiche e di sicurezza alimentare sono definite con grande rigore».

**Despar ha un forte legame con il territorio, oltre 600 produttori di "Sapori del territorio" in Veneto e 150 in Fvg. Come si concilia la marca privata con la filiera corta?**

«Il legame deriva dal patto che stringiamo con i nostri fornitori. Facciamo grande attenzione a non chiedere quantitativi che per loro non sarebbero sostenibili, per non metterli in difficoltà e per garantire la qualità che ci serve. In questo modo possono crescere con noi».

**Ci fa degli esempi?**

«La Moretto Farm di Crocetta del Montello. Produce lattughe, radicchio, miele in agricoltura acquaponica, che puoi trovare

solo in nove dei nostri Interspar ed Eurospar in Veneto. Oppure i vini della Cantina Sassocorno, di Corno di Rosazzo, che privilegia le varietà autoctone. Anche in questo caso li trovi solo in alcuni negozi del Friuli Venezia Giulia. L'azienda agricola Farma Jackne, a San Giovanni di Duino, ha la passione per l'apicoltura e i distillati, così ha creato un Honey Gin. Lo trovi solo in tre dei nostri negozi, a Trieste».

**Per stare sul mercato, servono grandi investimenti. Aprite nuovi punti vendita?**

«La nostra scelta è soprattutto rinnovare quelli che abbiamo. L'anno scorso tra Veneto e Friuli Venezia Giulia abbiamo investito quasi 35 milioni, quest'anno faremo lo stesso».

**Iniziate a sentire gli effetti del calo demografico?**

«In alcuni luoghi sì, soprattutto i più isolati. Ma avere negozi affiliati ci permette di stare in Comuni di montagna dove uno diretto non sarebbe sostenibile. Non abbandoneremo il territorio e il servizio a tutte le comunità rimarrà sempre parte fondamentale del nostro operare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Francesco Montalvo  
Ad di Despar Nord**

## Mundys in crescita i ricavi salgono del 7%

TREVISO

### I dati

Un trimestre di crescita e posizionamento strategico per Mundys. Nei primi tre mesi del 2026 la piattaforma infrastrutturale controllata da Edizione presieduta da Alessandro Benetton mostra ricavi ed Ebitda in salita. E mentre i conti brillano Mundys accelera la propria espansione in Europa e sceglie la Francia come terreno privilegiato per rafforzare la propria presenza nelle grandi infrastrutture di trasporto.

I numeri dei primi tre mesi mostrano un gruppo in salute: ricavi a 2,3 miliardi di euro (+7%), Ebitda a 1,4 miliardi (+10%) e Cassa a 900 milioni (+11%).

Ma il dato finanziario racconta soltanto parte della storia. Due mosse stanno ridefinendo il profilo del gruppo e si trovano fuori dal conto economico. La prima riguarda Abertis, controllata autostradale di Mundys, che ha completato l'acquisizione del 100% dell'autostrada francese A63, la seconda partita riguarda Getlink, dove il gruppo cresce nel capitale del Tunnel della Manica.

**infostar**  
TECNOLOGIE DIGITALI

Infrastrutture e servizi IT

Digital workplace e AI

Cybersecurity e Data Protection

Formazione IT

0432 783940  
infostargroup.com  
Via Pontebbana 54, Tarcento (UD)

**CONFAPI**  
FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMEA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



Economia

# Container, Trieste in frenata l'Adriatico alla sfida dei porti

di Giorgio Barbieri

## L'analisi Fedespedit. Consalvo: «Pesa Maersk, sul semestre saremo sopra il 2025»

TRIESTE

Lo scenario

L'onda lunga delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente inizia a riflettersi anche sui porti italiani e, inevitabilmente, sugli scali del Nordest. I dati diffusi da Fedespedit in occasione dell'assemblea pubblica organizzata a Genova per gli ottant'anni della federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali mostrano infatti un rallentamento dei traffici container in Italia mentre, parallelamente, emergono nuove direttrici logistiche nel Mediterraneo orientale, con la Turchia sempre più centrale negli equilibri commerciali tra Asia ed Europa. Il compleanno celebrato al Palazzo della Borsa di Genova è stato l'occasione per fare il punto sull'evoluzione dei traffici marittimi e aeroportuali in una fase segnata dalla crisi di Hormuz, dalla riorganizzazione delle alleanze armatoriali e dal progressivo spostamento di quote di traffico verso nuovi hub logistici del Mediterraneo.

Nel primo trimestre del 2026 la movimentazione di container nei porti italiani è diminuita del 4,6% rispetto allo stesso periodo del 2025. Il rallentamento colpisce soprattutto il sistema adriatico e in particolare Trieste, che registra una flessione del 23,6%. In calo an-

LA STRATEGIA

**Alessandro Pitto**  
«Necessario consolidare i rapporti con la Turchia»

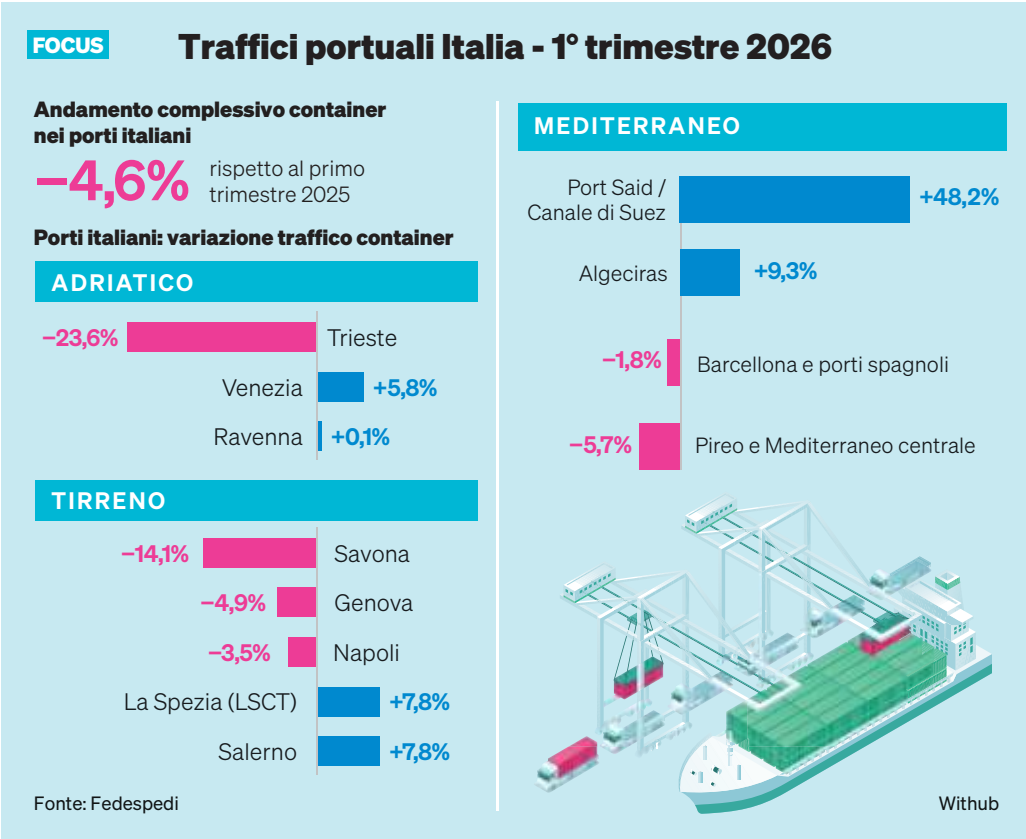


Marco Consalvo



Alessandro Pitto

che alcuni importanti scali tirrenici: Savona perde il 14,1%, Genova il 4,9% e Napoli il 3,5%. Nel Nordest il quadro appare però più articolato. Venezia chiude il trimestre con una crescita del 5,8%, mentre Ravenna resta sostanzialmente stabile (+0,1%). Segnali che confermano come il sistema dell'Alto Adriatico continui a mantenere una certa capacità di tenuta nonostante la volatilità dei traffici internazionali e la ridefinizione delle rotte da parte delle grandi compagnie di navigazione. Il confronto con il resto del Mediterraneo evidenzia ancora di più le difficoltà italiane. I principali porti non italiani dell'area hanno movimentato



complessivamente 8,7 milioni di teu nel primo trimestre del 2026, con un incremento del 7,1%. A trainare sono soprattutto gli hub di trasbordo e gli scali che stanno beneficiando della ridefinizione delle rotte globali: Port Said, all'imbocco del Canale di Suez, cresce del 48,2%, mentre Algeciras segna un +9,3%. Tengono i porti spagnoli più vicini allo sbocco di Gibilterra, con Barcellona a

LA FLESSIONE

**Nel primo trimestre del 2026 la movimentazione nei porti italiani è diminuita del 4,6%**

-1,8%, mentre arretrano gli scali del Mediterraneo centrale, incluso il Pireo (-5,7%). Dentro questo scenario emerge soprattutto la crescita della Turchia. Il porto di Mersin sta assumendo un ruolo sempre più strategico come piattaforma di collegamento tra Asia ed Europa, favorito dalla ricerca di rotte alternative mare-gomma dopo le tensioni nello stretto di Hormuz. Un fenomeno che interessa direttamente anche il Nordest italiano. «Il dato di Trieste però va letto e interpretato correttamente: il primo trimestre 2026 non è confrontabile con quello del 2025 a causa della fine dell'alleanza tra Msc e Maersk», spiega Marco Consalvo, presiden-

te dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, «che ha spostato i suoi traffici a Capodistria e a Fiume. La vera differenza l'hanno fatta gennaio e febbraio, ma già ad aprile 2026 abbiamo registrato un +45% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e pensiamo che sul semestre saremo sopra i livelli del 2025». Trieste continua però a rafforzare i collegamenti Ro-Ro, spina dorsale delle autostrade del mare, con la Turchia. Nel primo trimestre 2026 il traffico di rotabili provenienti dal Paese è cresciuto del 6,4%, confermando la centralità dell'asse turco per la logistica adriatica. Una direttrice che potrebbe rafforzarsi ulterio-

mente se la crisi geopolitica dovesse proseguire nei prossimi mesi. «La Turchia ormai è diventata un vero e proprio hub del Mediterraneo», osserva ancora Consalvo. Una valutazione condivisa anche dal presidente di Fedespedit Alessandro Pitto: «La Turchia si afferma oggi come partner sempre più rilevante nel Mediterraneo. In uno scenario nel quale si aprono nuove rotte e gli equilibri logistici sono in continua evoluzione, è necessario consolidare rapporti commerciali sempre più solidi con questo Paese e promuovere alleanze strategiche in grado di agevolare il flusso delle merci». Il rapporto di Fedespedit evidenzia inoltre un altro elemento: la flessione dei container appare un fenomeno specifico del sistema portuale italiano, nonostante l'export nazionale continui comunque a crescere. Nel primo trimestre del 2026 le esportazioni italiane sono aumentate dell'1,3%, contro il +3,3% registrato nel 2025. Una crescita più lenta, ma comunque positiva, che suggerisce come parte delle merci stia scegliendo rotte e piattaforme logistiche alternative rispetto ai porti italiani. Per il Nordest la sfida sarà quindi duplice: da una parte difendere il ruolo strategico dell'Alto Adriatico nei collegamenti con il Centro Europa, dall'altra intercettare i nuovi flussi che si stanno spostando verso il Mediterraneo orientale. In gioco non c'è soltanto l'andamento di un trimestre, ma la capacità dei porti italiani di restare centrali nelle nuove mappe del commercio globale in una fase di grande incertezza geopolitica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il turismo traina le imprese della regione

La fiducia del terziario è ancora superiore alla media nazionale ma preoccupano i costi e il credito

UDINE

I dati

Il terziario del Friuli Venezia Giulia affronta una nuova fase di incertezza internazionale mantenendo però una capacità di tenuta superiore alla media italiana. È quanto emerge

dall'Osservatorio di Confcommercio sul primo trimestre 2026, curato da Format Research su un campione rappresentativo di 1.536 imprese del commercio, turismo e servizi della regione. A pesare sul clima economico, riassume il direttore scientifico Pierluigi Ascani, «sono soprattutto il protrarsi delle tensioni geopolitiche, l'aumento dei prezzi praticati dai fornitori e i primi segnali di crescita del costo del credito. Nonostante questo, le imprese del terziario regionale continuano a mostrare fiducia nell'andamento della propria attività e guardano con

moderato ottimismo alla stagione estiva, sostenute dalla buona performance del turismo». Nel primo trimestre 2026 il clima di fiducia sull'economia italiana tra le imprese del terziario del Fvg registra una flessione rispetto alla fine del 2025, pur mantenendosi stabilmente sopra la media nazionale. Resta stabile e superiore al dato italiano anche la fiducia delle imprese sull'andamento della propria azienda, con aspettative in crescita di due punti per il trimestre estivo. «Le imprese del terziario stanno affrontando un contesto molto complesso con grande senso di

responsabilità e capacità di adattamento. Le tensioni internazionali, l'incertezza dei mercati e la pressione sui costi rappresentano elementi di forte preoccupazione, ma il nostro sistema economico continua a dimostrare resilienza e solidità», dichiarano congiuntamente il presidente regionale di Confcommercio Gianluca Madriz e i colleghi presidenti di Pordenone Fabio Pilon, di Trieste Antonio Paoletti e di Udine Giovanni Da Pozzo. A sostenere le aspettative delle imprese contribuisce soprattutto il comparto turistico, che continua a rappresentare uno dei principali driver dell'economia



IRICAVI

**Le previsioni per il secondo trimestre dell'anno mostrano un moderato incremento**

regionale. «I segnali che arrivano sono incoraggianti. Il turismo continua a fare da traino e questo contribuisce a mantenere positiva la fiducia delle imprese del commercio e dei servizi. Fondamentale, in questi anni, è stato anche il sostegno della Regione, che ha accompagnato il sistema produttivo con attenzioni e strumenti concreti», sottolineano i presidenti. L'indicatore relativo ai ricavi registra nel primo trimestre una lieve flessione, pur restando – come già avvenuto per tutto il 2025 – sopra la media nazionale. Le previsioni per il trimestre successivo mostrano un moderato incremento. Sul fronte occupazionale, l'indice regionale passa da 51 a 49, allineandosi al dato italiano. Preoccupano invece i costi sostenuti dalle imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Udine

**Il Sole** Sorge alle 5.18  
e tramonta alle 20.55  
**La Luna** Sorge all'1.03  
e tramonta alle 11.49  
**Il Santo** Corpus Domini  
**Il Proverbio**  
L'educazion 'e je une seconde nature.

**BONUS REGIONALE 50%**  
**BLINDO HOUSE.it** dal 1992  
**FINSTRAL** -50% DETRAZIONE FISCALE SCADE IL 31/12/2026  
**SERRAMENTI pvc, alluminio, blindati**  
Udine - Via T. Ciconi, 12 - Tel. 0432.513383

E-mail: [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it) | Redazione Locale | Viale Palmanova 290 - Udine | Telefono 0432/5271 | Pubblicità Viale Palmanova 290 - Udine | Telefono 0432/246611



## Cambia il volto di piazza Garibaldi Addio agli arredi, arriva il cantiere

La fine delle lezioni alla Manzoni porta con sé l'inizio della riqualificazione. Si parte lunedì 15. Opera da 900 mila euro con termine previsto a fine anno. L'assessore Marchiol: «Difendiamo l'idea di città più sicura e accessibile»

SIMONE NARDUZZI

### La novità

Niente sedie colorate né tavolini, ieri, al risveglio di piazza Garibaldi, gli arredi invernali rimossi nel pomeriggio di venerdì. Dopodiché, erano temporanei. Lasceranno spazio ai lavori di riqualificazione annunciati lo scorso luglio e in avvio, come da programma, al termine di quest'anno scolastico. Le date sono fissate: col pomeriggio di martedì, suonata l'ultima campanella alla Manzoni, partirà la fase di predisposizione del cantiere. Lunedì 15 è prevista la consegna del cantiere all'impresa, step che potrà dare avvio alla fase operativa. Semprestando ai piani iniziali, la fine dei lavori dovrebbe avvenire entro la fine del 2026. Il valore complessivo dell'opera si aggira attorno ai

900 mila euro. Dopo la chiusura al traffico e una fase di urbanismo tattico, dunque, piazza Garibaldi si prepara di nuovo a cambiare volto aprendosi ulteriormente al percorso di pedonalizzazione immaginato dall'attuale amministrazione, con l'assessore ai lavori pubblici Ivano

Marchiol in testa, insieme allo studio internazionale Land di Andreas Kipar, firmatario del progetto. L'intervento segna il passaggio dalla sperimentazione temporanea alla trasformazione strutturale di uno spazio pubblico strategico del centro cittadino. Pe-

doni, allora, ergo studenti, insegnanti, persone anziane, ma anche bici, le due ruote le benvenute nel percorso dedicato che, unitamente agli spazi pensati per mercatini e attività pubbliche, sarà parte integrante di questa piccola rivoluzione prossima oramai a partire. La nuova confi-

gurazione prevede un significativo ampliamento del verde urbano, con la realizzazione di oltre 550 metri quadri di aree verdi e la piantumazione di nuove alberature che andranno ad affiancare gli alberi monumentali già presenti. Il verde non avrà una funzione soltanto ornamentale, ma costituirà una vera infrastruttura ambientale, pensata per mitigare le isole di calore, migliorare il microclima urbano e offrire spazi ombreggiati e accoglienti nel cuore della città. Il plateatico sarà del tutto riqualificato con materiali di pregio, tra cui porfido e pietra piacentina, in continuità con le pavimentazioni delle piazze storiche del centro. Le superfici saranno portate a livello, eliminando le barriere architettoniche e rendendo la piazza più accessibile, sicura e integrata con i percorsi pedonali circostanti. In corrispondenza dell'ingresso della Manzoni sarà realizzato un nuovo spazio rialzato con una scalinata di accesso, pensato anche come possibile luogo per iniziative ed eventi all'aperto. Un nuovo impianto di illuminazione contri-



**A sinistra, il render di piazza Garibaldi a progetto concluso; a destra, la piazza oggi, senza gli arredi temporanei**

buirà inoltre a rendere la piazza fruibile anche nelle ore serali. Accanto al cantiere principale, l'amministrazione ha già approvato anche una serie di interventi complementari destinati a completare la trasformazione dell'intero comparto dopo la conclusione dei lavori sulla piazza. Le opere riguarderanno il tratto viabile antistante piazza Garibaldi, il margine terminale di Largo Ospedale Vecchio e il marciapiede lato est di via Cesare Battisti. Questi interventi consentiranno di dare continuità funzionale ed estetica al collegamento tra piazza Garibaldi, piazza XX Settembre e l'area dell'ex chiesa di San Francesco. «L'esperienza di questi mesi – dichiara Marchiol – ha dimostrato che piazza Garibaldi poteva tornare a essere un luogo vivo: non più un parcheggio o uno spazio residuale, ma una piazza utilizzata dagli studenti, dalle famiglie e dalle iniziative del territorio. Ora quella sperimentazione diventa un progetto definitivo che, oltre a cambiare la disposizione della piazza, afferma un'idea diversa di città: più sicura e accessibile, più attenta alla qualità della vita e alla socialità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL VERDE

**Previsti oltre 550 metri quadrati di aree verdi e la piantumazione di nuove alberature**



### IL PALCO

**All'ingresso della scuola sarà creato uno spazio rialzato pensato per eventi all'aperto**



Ivano Marchiol:  
«La zona pedonale  
è tornata a vivere»

L'esperienza di questi mesi, ha detto l'assessore Ivano Marchiol nel commentare l'avvio del cantiere di riqualificazione dell'area «ha dimostrato che piazza Garibaldi poteva tornare a essere un luogo vivo: non più un parcheggio o uno spazio residuale, ma una piazza frequentata, utilizzata dagli studenti, dalle famiglie e dalle iniziative del territorio».



Gea Arcella:  
«Rendiamo facile  
raggiungere tutti»

Netta la linea del Comune, per quanto riguarda le associazioni sul territorio. «Non ci limitiamo a mettere a disposizione spazi fisici – sottolinea l'assessore con la delega in materia, Gea Arcella –. Vogliamo offrire anche una vetrina informativa che permetta alle associazioni di farsi conoscere e di raggiungere con maggiore facilità il numero più ampio possibile di cittadini».



# Palazzi, vetrine online e sedi nei quartieri

## Il Comune sostiene quasi 100 associazioni

Sono stati ricollocati anche i gruppi ospitati all'ex centro Micesio

ANNA ROSSO

Terzo settore

C'è una città che vive ogni giorno nelle sedi delle associazioni, nelle iniziative culturali, nei servizi di assistenza, nei progetti educativi e nelle attività di volontariato. A sostenere questa rete, spesso invisibile ma fondamentale per la comunità, è anche il patrimonio immobiliare del Comune di Udine, che oggi ospita 95 realtà associative. Un impegno che negli ultimi anni si è rafforzato con nuove assegnazioni (12 in più dal 2023 a oggi), interventi di recupero di immobili e un regolamento che punta a coniugare sostegno al Terzo Settore e valorizzazione del patrimonio comunale. «Il nostro territorio – commenta l'assessore al Patrimonio, Gea Arcella – è ricco di associazioni che svolgono attività preziose per i cittadini in ambiti diversi. Siamo orgogliosi di poter mettere il patrimonio comunale al servizio di questa parte della cittadinanza che fa tantissimo per la comunità. È importante che il pubblico crei le condizioni perché queste realtà possano esprimersi al meglio».

Le sedi principali

Il principale polo associativo cittadino è la Casa delle associazioni di via Brigata Re 29, nell'area dell'ex caserma Osoppo, dove trovano spazio 38 realtà in regi-

me di coabitazione. Una formula che permette di ottimizzare gli spazi e favorire la collaborazione tra soggetti diversi. Seguono il polo di via Diaz 58-60, che ospita 30 associazioni, e gli spazi di via Martignacco 146, dove hanno sede altri otto sodalizi. Parallelamente il Comune ha avviato anche la rifunzionalizzazione di alcune ex case del custode annesse agli edifici scolastici, trasformandole in sedi associative. Un modello che punta a valorizzare immobili esistenti e a creare sinergie con il mondo della scuola. «Quando questi spazi sono strutturalmente e funzionalmente separati dagli edifici scolastici, tendiamo ad agevolare le associazioni che sviluppano progetti educativi o attività in collaborazione con le scuole» spiega Arcella. Tra le esperienze già avviate figurano il progetto "Custode del Villaggio", nell'area della scuola Tiepolo, e un'altra iniziativa nella circoscrizione di via San Pietro.

Settori interessati

L'analisi delle assegnazioni evidenzia con chiarezza il ruolo centrale del settore socio-sanitario e assistenziale, che rappresenta oltre il 31% del totale. Seguono le associazioni culturali e scientifiche con il 27%, mentre il comparto turistico, ricreativo e sportivo incide per circa il 15%. Più contenute, ma comunque significative le quote dedicate a educazione e formazione, tutela

95

Pari alle realtà associative ospitate all'interno dei palazzi di proprietà del Comune

12

È la cifra che rappresenta il numero di nuove assegnazioni effettuato dal Comune a partire dal 2023

dei diritti umani, sostegno alle famiglie, associazioni di categoria e d'arma, protezione civile, ambiente e tutela degli animali. Secondo l'assessore, la forte presenza delle realtà socio-assistenziali non è casuale. «Molte di queste associazioni lavorano a stretto contatto con il Comune e con i servizi pubblici. Partecipano a bandi, progetti e iniziative che riguardano il benessere della comunità, dalla lotta alla solitudine ai percorsi legati alla salute e alla prevenzione. C'è quindi una collaborazione molto stretta che si riflette anche nella domanda di spazi».

Nuovo regolamento

A dare una cornice più organica alla gestione degli immobili è il nuovo Regolamento per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare a uso non abitativo, approvato dal Consiglio comunale nell'ottobre scorso. Il testo conferma gli strumenti tradizionali, come il canone agevolato, ma introduce anche nuove opportunità. Il canone viene calcolato partendo dal valore di mercato dell'immobile e può essere ridotto fino al 95% sulla base di criteri legati all'utilità sociale delle attività svolte, all'apertura verso la cittadinanza, alla disponibilità alla coabitazione e ad altri parametri definiti dal regolamento. Tra le novità più rilevanti c'è l'introduzione del comodato gratuito per gli enti del Terzo Settore, previsto dal-



FOCUS

I numeri delle associazioni a Udine



la normativa nazionale. «Si tratta di una possibilità introdotta dal Codice del Terzo Settore del 2017», precisa Arcella. «L'ente pubblico può concedere gratuitamente l'immobile, ma l'associazione deve assumersi non soltanto la manutenzione ordinaria, come avveniva finora, bensì anche quella straordinaria. È un modello che punta sulla responsabilità condivisa».

Vetrina online

L'attività del Servizio Patrimonio non si limita alle sedi permanenti. Il Comune mette infatti gratuitamente a disposizione anche le 12 ex sale circoscrizionali presenti nei quartieri. Nel corso del 2025 sono state registrate 101 prenotazioni per riunioni, incontri e iniziative. Il Comune, inoltre, ha scelto di investire anche nella visibilità delle realtà associative. A questo scopo è stato realizzato il portale "Agenda Udine", dedicato al mondo dell'associazionismo.

Ogni associazione può pubblicare una scheda informativa con la descrizione delle proprie attività e i principali recapiti, ma soprattutto può utilizzare un calendario condiviso con l'amministrazione per promuovere eventi, incontri e iniziative aperte al pubblico. «Non ci limitiamo a mettere a disposizione spazi fisici – sottolinea Arcella –. Vogliamo offrire anche una vetrina informativa che permetta alle associazioni di farsi conoscere e di raggiungere più facilmente i cittadini. Agenda Udine nasce con questo obiettivo». Importante anche il lavoro di razionalizzazione degli spazi. Tra gli interventi più recenti figura la ricollocazione delle nove associazioni che occupavano l'ex centro di Micesio. Per tutte è stata individuata una sede all'interno del patrimonio comunale, consentendo di mantenere la continuità delle attività senza interrompere i servizi offerti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'edificio di via Brigata Re è uno dei principali siti messi a disposizione del Comune in favore delle 95 associazioni ospitate da palazzo D'Aronco / Foto Petrussi

# Attacco di Palmisciano

## «Stop alle utopie green»

La minoranza

«Udine muore tra degrado e insicurezza, ma la maggioranza pensa soltanto alla Ztl: è ora di tornare alla realtà». L'attacco è firmato da Raffaela Palmisciano, consigliera comunale della lista Fontanini. «Mentre il centro storico si spegne giorno dopo giorno – continua l'esponente dell'opposizione comunale –, sotto colpi di una crisi commerciale senza precedenti, del degrado urbano e di una crescente percezione di insicu-

rezza, le priorità della giunta di Alberto Felice de Toni sembrano drammaticamente distanti dalla realtà vissuta dai cittadini». Palmisciano, in particolare, mette nel mirino le parole di Antonella Fiore. «Prendo spunto dalle ultime dichiarazioni programmatiche della maggioranza espresse dalla capogruppo di Spazio Udine della lista di Ivano Marchiol – conferma infatti la consigliera –, la quale liquida le legittime preoccupazioni del commercio e dei residenti parlando di "scorciatoie" e insisten-

do sulla solita ricetta: meno automobili e più Ztl, nonché una transazione ecologica ideologica, che ignora i problemi reali del territorio». Secondo Palmisciano, considerato che «siamo ormai giunti al terzo anno di mandato di questa amministrazione, ed è tempo di tracciare un bilancio sui fatti, e non sulle utopie green» il divario «tra la narrazione di palazzo d'Aronco e la vita quotidiana dei cittadini è ormai insostenibile». La sintesi, per la consigliera, è dunque chiara. «Non si può continuare a governare una città come Udine con formule retoriche sulla "città che appartiene a tutti" – conclude –. Dopo tre anni i cittadini non vogliono più analisi o giustificazioni: vogliono fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ONORANZE FUNEBRI  
LUMEN



Funerali completi - Lavori cimiteriali  
Disbrigo pratiche - Cremazioni



Via Roma, 40 Pavia di Udine  
Reperibilità 24/24

Tel. 0432221742  
Cell. 392 6776734



Udine

# Porte segnate con la colla Così i ladri decidono i colpi

Decine di appartamenti in via Podgora controllati per capire quali sono vuoti

ANNA ROSSO

La tattica

L'estate non è ancora entrata nel vivo, ma i ladri stanno già approfittando del fatto che case e appartamenti cominciano a restare vuoti per periodi di ferie o week-end trascorsi al mare o in montagna. È accaduto la scorsa settimana in un complesso residenziale di via Podgora dove decine di porte d'ingresso sono state contrassegnate con sottilissimi fili di colla, un sistema utilizzato dalle bande specializzate per capire quali abitazioni siano temporaneamente disabitate e quindi più facili da colpire. L'allarme è scattato dopo la scoperta di un furto andato a segno: la padrona di casa era partita per alcuni giorni di vacanza ed è rientrata a casa a metà della scorsa settimana. Una volta davanti alla porta del proprio appartamento, però, si è accorta che qualcosa non andava. Secondo quanto riferito da alcuni vicini, inserendo la chiave nella serratura si sarebbe ritrovata con par-



Almeno tre le porte forzate e decine quelle segnate

te del meccanismo in mano. A quel punto sono state allertate le forze dell'ordine. Dall'intervento è emerso che i ladri erano riusciti a entrare nell'abitazione, agendo indisturbati. Il bottino sarebbe consistente: denaro, argenteria e oggetti di valore, compresi accessori di marche di lusso. I malviventi sarebbero anche riusciti ad aprire una cassaforte. La scoperta del colpo ha portato a verifiche più approfondite in tutto il condominio: durante il sopralluogo, infatti, i carabinieri hanno controllato l'intero stabile insieme ad alcuni residenti, passando in rassegna le varie scale e gli ingressi degli appartamenti. «Abbiamo scoperto che tutte le

MALVIVENTI IN AZIONE

**I criminali hanno già tentato tre volte di agire e in un caso pure rubato denaro e argenteria**

scale e molti appartamenti erano stati segnati», racconta una residente. «Siamo andati a controllare insieme e abbiamo rotto tutte quelle specie di ragnatele di colla che erano state messe sulle porte». Segni quasi invisibili, che inizialmente erano passati inosservati. Secondo quanto emerso, sarebbero almeno tre gli appartamenti sui quali i malviventi sono riusciti ad agire. In due casi, però, le abitazioni erano vuote o utilizzate saltuariamente e all'interno non vi erano oggetti di particolare valore. Il colpo realmente fruttuoso sarebbe quindi quello ai danni della residente rientrata da un week-end fuori porta. L'episodio ha riportato alla memoria altri furti avvenuti nello stesso complesso residenziale negli ultimi mesi. Alcuni condomini ricordano infatti che situazioni simili si erano già verificate in passato, con intrusioni favorite dalla presenza di vecchie porte d'ingresso con serrature più vulnerabili. Il sistema utilizzato dai ladri è noto alle forze dell'ordine. Consiste nell'applicare un sottilissimo filo di colla, silicone o materiale plastico tra lo stipite e il battente della porta, oppure in prossimità della serratura. Il segno è quasi impercettibile. Dopo alcuni giorni i malviventi tornano sul posto per verificare se il filo è ancora integro. Se non si è spezzato significa che nessuno ha aperto la porta e che l'appartamento potrebbe essere disabitato. A quel punto l'abitazione diventa un obiettivo privilegiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Minaccia un ufficiale Denunciato un 37enne

Ha insultato prima un ufficiale dell'aeronautica e poi anche i militari dell'Arma intervenuti sul posto. È stato denunciato dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Udine per oltraggio a pubblico ufficiale. È successo nel pomeriggio di venerdì, in piazza I Maggio, dove era stata allestita la "cittadella della sicurezza" in occasione del ventinovesimo raduno nazionale dell'Associazione nazionale dei vigili del fuoco. Un uomo ha prima oltraggiato e poi ingiuriato un ufficiale dell'aeronautica militare, in servizio di rappresentanza in uno stand allestito in occasione dell'evento in Giardin Grande. Il continuo e immotivato comportamento offensivo da parte dell'uomo nei confronti dell'ufficiale non è cessato neanche quando sul posto sono intervenuti i carabinieri, che sono stati a loro volta oltraggiati con frasi ingiuriose. L'uomo, un 37enne residente nella provincia friulana, al termine di tutte le formalità di rito è stato allontanato dal luogo e la situazione è tornata alla normalità.

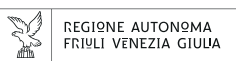
© RIPRODUZIONE RISERVATA



AREE FORMATIVE

AGROAMBIENTALE • ALIMENTARE • RISTORAZIONE • TURISMO • DIGITALE ICT • AUTOMOTIVE  
METALMECCANICA E MECCATRONICA • IMPIANTISTICA • BENESSERE • EDILIZIA • ENERGIA  
LOGISTICA • COMMERCIO E AMMINISTRAZIONE • CHIMICA • LEGNO E ARREDAMENTO

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale approvati e finanziati da:



## LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

EFFE.PI FVG è:

AD FORMANDUM • BEARZI  
CASA DELL'IMMACOLATA • CEFAP  
CIOFS FP FVG ETS • CIVIFORM  
EDILMASTER • ENAIP FVG  
ENFAP FVG • FONDAZIONE OSF  
FORMEDIL CEFS • IAL FVG

Una rete di 12 enti accreditati dalla regione FVG  
che offre percorsi dopo le Medie  
per il conseguimento di Qualifica  
e Diploma professionale.

Scopri tutti  
i percorsi attivi  
in Regione FVG



WWW.EFFEPI.FVG.IT



Udine

# Guida Giovannini Pasti «Più scienza nei campi»

## La neo presidente di Confagricoltura Donna: unità al femminile

CHIARA DALMASSO

L'intervista

Molto più di un'associazione: Confagricoltura donna, a 14 anni dalla fondazione, è ormai «una presenza consolidata». Parola di Paola Giovannini Pasti, appena nominata presidente nazionale dell'organizzazione. Classe 1970, imprenditrice di origine veneta, fondatrice l'annoscorso di Confagricoltura Donna Fvg, Giovannini Pasti è socia di cinque aziende agricole di famiglia nel nord-est, tra Veneto e Friuli. Dopo molti anni trascorsi a Trieste, ora si è trasferita a Roma, ma mantiene con questa regione un legame strettissimo, quasi ancestrale.

**Presidente, quali sono gli obiettivi che si pone da qui alla fine del mandato?**

«Ho stilato un programma in più punti, che intendiamo portare avanti come squadra, e che parte dalla necessità di rafforzare la rete territoriale dell'associazione, che non è ancora presente in tutte le regioni: entro la fine del quadriennio, nessun territorio dovrà restare privo di un presidio attivo e le realtà più solide avranno la responsabilità di guidare quelle che nasceranno, costruendo una rete a maglie sempre più strette. L'obiettivo principale dell'associazione resta quello di far crescere le imprenditrici, sia dentro le aziende sia tra le aziende attraverso una formazione specifica in diversi settori come fisco, marketing, transizione digitale, rinforzando così le realtà a trazione femminile e rendendole riconoscibili, oltre che dotate di un loro potere contrattuale».

**Nel concreto, l'associazione che cosa può fare?**

«Vogliamo, per esempio, rafforzare i rapporti con gli istituti bancari per creare convenzioni dedicate alle imprenditrici, e, in generale, portare avanti un'azione continuativa sui decisori politici per introdurre misure specifiche nel Programma di sviluppo rurale (Psr), nel Pnrr e nella riforma della Pac. Imprescindibile, poi, è il rafforzamento della formazione sindacale delle donne, perché la rappresentanza è fondamentale tanto quanto sapere che se non ci sei politicamente, non esisti».

**Concetti che è importante trasmettere fin dall'università: come pensa di rinforzare il rapporto tra l'associazione e gli atenei?**

«Vorrei ampliare il progetto "Agricoltura e Stem", che a gennaio è arrivato anche a Udine, consentendoci di premiare le tesi in discipline scientifiche ritenute migliori da una commissione variegata, formata da docenti di materie come agraria, chimica e ingegneria. Mi piacerebbe che questa esperienza, al momento presente nelle due regioni pilota - Lazio e Friuli Venezia Giulia - si diffondesse in modo capillare».

**Un altro punto su cui si innesta il suo programma è l'innovazione in agricoltura: l'Italia a che punto è?**

«Dobbiamo agire per rendere le nuove tecnologie e la ricerca strumenti di sopravvivenza economica: dall'uso dei droni al precision farming per evitare gli sprechi, alle tecniche di evoluzione assistita (tea) per aumentare la resilienza delle colture. In Italia spesso si tende ad accanirsi su battaglie ideologiche - come fu quella per gli Ogm - e a non capire che l'evoluzione tecnologica è una necessità, a maggior ragione



ne in un momento storicamente complesso come questo».

**In che modo la situazione internazionale sta impattando sull'agricoltura?**

«La chiusura dello stretto di Hormuz ha portato i costi dei fertilizzanti alle stelle, per non parlare dei prezzi del carburante per i macchinari agricoli, salito anche quello in modo impressionante. Purtroppo, molti materiali fondamentali per l'agricoltura passano di lì: tutte le aziende stanno attraversando

**Paola Giovannini Pasti a Roma, appena eletta presidente nazionale di Confagricoltura donna**

GLI OBIETTIVI

**«Fare crescere le imprenditrici e il loro potere contrattuale dentro e all'esterno delle aziende»**

sando una crisi, le grandi e soprattutto le piccole. La situazione è drammatica nell'Africa sub-sahariana, dove senza fertilizzanti non nasce nulla, e questo spingerà sempre più persone ad andare via, provocando immigrazione incontrollata e altre difficoltà per i paesi che accolgono. L'agricoltura è un asset fondamentale: la sua crisi ne innesca altre, in una catena potenzialmente distruttiva».

**Confagricoltura donna non è l'unico suo impegno: nel 2017 ha fondato anche una onlus per persone disabili. Ci racconta?**

«Si chiama "Un sogno per la vita" ed è nata nove anni fa, quando mio figlio, che ha una disabilità intellettiva, stava finendo la scuola. Io e mio marito Michele Pasti - scomparso da cinque anni - ci chiedevamo come garantirgli un futuro, un lavoro, una casa, una vita. Ispirandoci a una realtà già esistente a Verona, decidemmo di ricrearla a Trieste, per aiutare le persone disabili e le loro famiglie con terapie e laboratori, ma soprattutto contribuendo a costruire quel "progetto di vita" che spesso si vedono negato».

**Con tre figli, un lavoro totalizzante, la onlus e ora anche l'associazione: dove trova la forza ogni giorno?**

«La trovo nella fede, il mio centro, ciò che mi ha tenuta in piedi anche nei momenti più cupi, come quando Michele è scomparso. La vita è una corsa a ostacoli ma se guardiamo l'ostacolo e basta è finita: bisogna alzare gli occhi verso il cielo e procedere avanti con determinazione e speranza. Tra donne imprenditrici, il più unite possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La squadra

**La numero uno con le due vice**



Ad accompagnare Giovannini Pasti nel nuovo incarico di presidente di Confagricoltura donna nazionale, ci saranno le sue due vice: Elisa Aquilano (alla guida di Confagricoltura donna Puglia), a destra nella foto, e Orsola Balducci (presidente di Confagricoltura donna Lazio), a sinistra.

Il premio di laurea

**Alla prima edizione presentate 25 tesi**



Nei mesi scorsi si è conclusa la prima edizione del premio di laurea di Confagricoltura donna Fvg, che ha visto arrivare 25 tesi magistrali nell'ambito dell'innovazione e della sostenibilità nel settore agricolo e forestale. A vincere il primo premio è stata Alessia De Giorgi, laureata dell'ateneo friulano.

L'impegno sociale

**Reti di clementine contro la violenza**



Ogni 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne, Confagricoltura donna è solita distribuire reti di clementine alle principali autorità regionali. In questa foto, Paola Giovannini Pasti mentre consegna i simbolici frutti al rettore dell'università di Udine Angelo Montanari.

# La borraccia dello Zanon si fa conoscere in tutta Italia

Mobble è il prodotto nato con il programma Impresa in azione. Ha vinto diversi premi arrivando fino a Roma

Il progetto

Una borraccia modulare concepita per rispondere all'insostenibile accumulo di rifiuti plastici e alla gestione disordinata degli oggetti quotidiani: a realizzarla, nell'ambito del programma imprenditoriale Impresa in azione, pro-

mosso da Junior Achievement Italia con il partner territoriale, Camera di Commercio di Udine e Pordenone, il Team Fleeve, costituito da 12 studenti di tre classi quarte (Afm, Sis, Rim) dell'Istituto Zanon. Docente referente del progetto e guida per gli studenti è stata la professoressa Tiziana Tibalt. I partner territoriali sono Tec4i, l'Its Academy di Udine, Banca Prima Cassa Fvg, Unikaplast e lo Scatolificio Udinese. Il prodotto prende il nome di Mobble. Mobble nasce dal concetto che una borraccia

debba integrarsi nello stile di vita: spesso chiavi e cuffie vengono persi; Mobble risolve il problema integrando moduli di stoccaggio direttamente nel corpo del prodotto. Realizzata in acciaio inox di alta qualità, prevede moduli "storage" da 6 e 12 centimetri con divisori interni in bio propilene, materiale uti, ideato da Unika srl di Ceggia. Partendo da uno starter kit (borraccia, tappo e fondo di chiusura), l'utente ha la possibilità di costruire la propria borraccia ideale, variando la capacità e la funzionalità.

Questo design non è solo un vezzo estetico, ma una scelta ecologica radicale: promuove un ciclo di vita del prodotto potenzialmente infinito, riducendo la necessità di acquistare contenitori diversi per scopi diversi e combattendo attivamente l'obsolescenza programmata. La maturità del progetto Fleeve è testimoniata da prestigiosi traguardi raggiunti in diverse competizioni, tra cui la fase regionale di Impresa in Azione, con accesso alla fase nazionale dei Campionati di imprenditorialità di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Team Fleeve dell'Istituto Zanon presenta Mobble



## Udine



# I giornalisti raccontano la città Notti Udinesi da tutto esaurito

**Sold out l'incontro pubblico con le firme storiche del Messaggero Veneto**  
In centinaia hanno visitato la mostra del giornale a palazzo Morpurgo  
Oggi il tema principale sarà l'ambiente con il gran finale alle 21 al Teatrone

## Serata con il giornale

Tutto esaurito, ieri, all'ex chiesa di San Francesco per "Notti Udinesi". Tra cronaca e poesia: 80 anni di Messaggero Veneto e non solo... l'appuntamento organizzato dal nostro giornale con l'obiettivo di raccontare al pubblico friulano com'era, e soprattutto come veniva raccontata, la città di una volta. Organizzato all'interno della "Notte dei lettori", manifestazione curata dal Comune e che si conclude oggi, il sabato sera made in Messaggero Veneto ha portato anche centinaia di persone a visitare la mostra del quotidiano del Friuli allestita a palazzo Morpurgo ed aperta, eccezionalmente, fino a mezzanotte.

### Notti Udinesi

L'appuntamento del Messaggero Veneto ha visto la partecipazione del condirettore del quotidiano Paolo Mosanghini, assieme alle firme storiche della testata Gianpaolo Carbonetto, Ido Cibischino, Vincenzo Compagnone, Renato D'Arge-

nio, Paolo Medeossi, Michele Meloni Tessitori, Gian Paolo Polesini, Betty Risaliti e Gabriella Scruferi. Il tutto, tra l'altro, condito dalla partecipazione di Catine e dagli interventi musicali della band "I Messaggeri". Un evento pensato - e sviluppatosi - per raccontare un mestiere, senza retoriche nostalgiche, che poi si è tramutato nel racconto di un'epoca, di un territorio e, soprattutto, di un'intera comunità.

### La giornata di ieri

La serata del Messaggero Veneto si inserisce all'interno del programma de "La notte dei lettori" organizzata dal Comune e giunta ormai alla sua tredicesima edizione. La giornata di ieri si è aperta, alle 11.30 nella ex chiesa di San Francesco con l'incontro tra la scrittrice e storica giornalista del Messaggero Veneto Giacomina Pellizzari che ha dialogato con l'esperto d'arte don Alessio Geretti a partire dal suo ultimo libro "I vizi capitali. Apparsi e scomparsi a Venzona". Nel pomeriggio, quindi, alla Loggia del Lio-

nello, si è svolta la prima presentazione udinese del nuovo libro di Giada Messetti, "Quando tornano le rondini. Friuli 1976: memorie di un terremoto", in dialogo con il giornalista del nostro quotidiano Oscar d'Agostino. Successivamente, nell'ex chiesa di San Francesco - prima dell'evento del Messaggero Veneto e in dialogo con il condirettore dello stesso quotidiano, Mosanghini - si è dato vita a uno spazio di riflessione sulla situazione attuale, mondiale e territoriale, attraverso un talk con il famoso climatologo Luca Mercalli. Quasi in contemporanea, alla Loggia del Lionello, le relazioni e i sentimenti sono stati al centro dell'incontro con Enrico Galiano. Successivamente Luciano Violante è intervenuto in corte Morpurgo sul suo ultimo libro scritto a quattro mani con Marta Cartabia, "La democrazia non esiste in natura. Lezioni di Storia politica in difesa dei valori comuni", mentre alle 20 nella Loggia del Lionello, appuntamento aperto con lo scrittore Jonathan Baz-



Il pubblico all'evento del Messaggero Veneto

### LA CHIUSURA

**Al Giovanni da Udine Licia Colò guiderà un confronto con esperti, scienziati e divulgatori sui grandi temi naturali**

zi, finalista al premio Strega 2020. La giornata, infine, si è conclusa, prima della serata del Messaggero Veneto, con la lectio magistralis di Angelo Floramo, "Ho contato i grani della tua clessidra. Non lasciarti cadere invano", un percorso dedicato al significato profondo della cura come responsabilità verso il mondo e verso il prossimo.

### Oggi ultimo giorno

Il gran finale de "La notte dei lettori", oggi, comincia alle 10.30 nell'ex chiesa di San Francesco con il concerto divulgativo "Infinitamente piccolo. Dal Big Bang alla Dark Energy". Alle 11.30 alla Moderna spazio a "Staffetta letteraria Ombre dall'Est: il mercato invisibile delle vite spezzate", con Cecilia Scerbanenco e Giovanni Taranto, autore del recente romanzo "La chianca" in dialogo con Oscar d'Agostino. A seguire, Elena Commessatti dialoga con Romano Vecchiet, autore di "Viaggiare in scala. Piccoli treni, grandi passioni". Nel corso del pomeriggio, tra i protagonisti dei talk che animeranno il centro, troveremo Commessatti e Tullio Avoledo che presenteranno i loro ultimi successi letterari - "Il tempo delle Viole" e "Ultimo Valzer di una ragazza per bene" -

**In alto don Geretti con Giacomina Pellizzari e l'evento del Messaggero Veneto. Sotto: Mercalli; il pubblico della serata e la mostra (foto Petrussi)**

alle 16 alla Loggia del Lionello. Seguirà "I care. Avere a cuore una terra e una comunità significa prendersi cura dell'umanità" che la attraversa, incontro a più voci con il giornalista, storico e docente Walter Tomada, la scrittrice Silvia Ganzitti, Don Paolo Iannaccone. La sera, con inizio alle 21, l'attenzione è tutta per "Eden Live Udine" che trasformerà il palcoscenico del Teatrone in uno spazio di riflessione, dialogo e condivisione intorno al tema della cura dell'ambiente. Lo spettacolo è una speciale versione live udinese di "Eden-Un pianeta da salvare". Sotto la guida della conduttrice Licia Colò, si alterneranno sul palco esperti, scienziati e divulgatori che offriranno prospettive e approfondimenti sui grandi temi ambientali e scientifici del nostro tempo, intrecciando competenze, esperienze e visioni. L'ingresso è gratuito previo ritiro del tagliando alla biglietteria del Giovanni da Udine oppure all'info-point Teatro&Cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Udine

# Il piazzale di via Popone intitolato ai vigili del fuoco «Sempre vicini alla città»

Presente alla cerimonia anche il capo nazionale del Corpo Il sindaco: «Rafforziamo un legame che viene da lontano» In serata messa in Duomo e poi concerto al Teatrone

ELISA MICHELLUT

L'inaugurazione

Il piazzale antistante la caserma di via Popone, sede del comando provinciale, è stato intitolato ai vigili del fuoco. La cerimonia, alla presenza del capo del Corpo nazionale, Eros Mannino, si è svolta, ieri pomeriggio, nell'ambito della ventinovesima edizione del raduno dell'Associazione nazionale dei vigili del fuoco. «Intitolare un piazzale è sempre un riconoscimento importante, che testimonia l'attività svolta sul territorio ma soprattutto – le parole dell'ingegner Mannino – la vicinanza e il legame profondo con la comunità e le istituzioni. Quando soccorriamo le persone entriamo in empatia con loro. Condividiamo gioie e sofferenze e pertanto si sviluppa



L'intitolazione del piazzale ai vigili del fuoco /Foto Petrussi

anche un rapporto di amicizia, che spesso dura nel tempo. Giornate che onorano quei momenti per noi ha un significato speciale». Il comandante di Udine, Alessandra Bascià, ha ribadito

che i vigili del fuoco sono da sempre parte della città e del territorio «e da oggi – le sue parole – saremo, grazie a questa intitolazione, ancora un po' più visibili dalla strada». Alla cerimonia, oltre al sindaco Al-

berto Felice De Toni, hanno preso parte anche il vicesindaco Alessandro Venanzi, gli assessori Arianna Facchini e Andrea Zini, il consigliere Mauro Di Bert, in rappresentanza della Regione, e il tenente colonnello Ivano Bigica, comandante del Reparto operativo carabinieri di Udine. «Oggi rafforziamo ulteriormente un legame che viene da lontano – ha sottolineato De Toni –. I vigili del fuoco furono tra i primi a giungere nei luoghi colpiti dal terremoto ed ebbero un ruolo fondamentale nel processo di ripartenza e ricostruzione, in cui Udine fu base logistica. Ma non solo. Il legame con i vigili del fuoco conta anche i molti giovani friulani che vi fecero servizio civile, la scuola di formazione per la gestione della sicurezza territoriale e risposta all'emergenza di Venzona, e, in ultima istanza, la scelta di tenere a Udine e Gemona il raduno nazionale. Con questa intitolazione rafforziamo questa unione in un modo nuovo e permanente». Ieri pomeriggio, in Duomo, l'arcivescovo Riccardo Lamba ha celebrato la messa mentre in serata, il teatro Giovannini da Udine ha ospitato il concerto della banda musicale del Corpo nazionale. La conclusione del raduno è prevista questa mattina, a Gemona, dove, alle 9.30, è fissato l'ammassamento in piazza del Ferro. Dalle 10 la cerimonia ufficiale e la sfilata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola ai lettori

1946  
2026

## «Il giornale mi informa sul Friuli che mi ospita»



Pietro Maraglini mentre legge il Messaggero Veneto

FRANCESCA ARTICO

È arrivato dalla Puglia nella città stellata di Palmanova nel 1980 come sottoufficiale dell'esercito del Reggimento del Genova Cavalleria, e qui si è fermato per amore, imparando a conoscere il Friuli attraverso le pagine del Messaggero Veneto. Lui, Pietro Maraglini, oggi in pensione, riconosce il ruolo che il quotidiano ha avuto nella sua vita in Friuli Venezia Giulia, e per questo ci teneva a farsi fotografare in divisa di ex sottoufficiale in pensione. Maraglini rimarca che, come con altri arrivati in regione da altri territori, sfogliando il Messaggero Veneto, «possiamo avere uno scambio di idee su città o paesi che oggi ci ospitano. Con gli altri amici parliamo di tutto ciò che riguarda il territorio friulano e per noi è importante, perché così conosciamo non solo la nostra Palmanova, ma anche quello che avviene nei comprensori che ci circondano, cosa succede in quei paesi e tutto ciò che li riguarda. Oltre a questo, leggo le notizie sportive, ma non quelle delle grandi squadre, mi riferisco al calcio, che ormai non hanno più giocatori italiani al loro interno e per-

dono così un po' della loro identità. Leggo invece volentieri le notizie dei settori giovanili, che ritengo un bellissimo esempio di sport. Con le loro regole e i valori che insegnano ai giovani atleti, questi imparano cos'è lo spirito di squadra, a fare sinergia per un obiettivo comune». Ma anche altri sono i suoi interessi, in quanto presidente dell'Associazione nazionale d'arma di cavalleria della sezione di Palmanova con sede a Jalmicco: «Come ex sottoufficiale adoravo andare a cavallo: l'equitazione per me rappresentava tutto quello che amavo del mio lavoro. Ho anche fatto le cariche a cavallo come esercitazione, ed è qualcosa di straordinario l'uomo e il cavallo sono in simbiosi, si capiscono a gesti, tanta è l'affinità raggiunta». Oggi va a cavallo ogni tanto, ma gli manca questo sport che per professione ha praticato a lungo. Racconta che a Palmanova ha incontrato, la moglie Elena Del Medico, che lavora come caposala al reparto di Neurochirurgia a Udine: «Anche lei trova il tempo di sfogliare il giornale per sapere cosa succede nella nostra bella città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI AL VIA  
Imprenditori ed emigranti  
Progetto dell'Ateneo



Sono dodici i giovani sudamericani di origini friulane, di cui dieci argentini e due brasiliani, che parteciperanno al 17° corso di perfezionamento "Valori identitari e imprenditorialità" dell'università di Udine. L'iniziativa sarà inaugurata domani, alle 10, nella sala Florio di Palazzo Florio, in via Palladio. Si tratta di un progetto formativo e scientifico sul ruolo della lingua italiana e friulana nelle comunità di corregionali in Argentina e in Brasile. È organizzato dal Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Ateneo, con la Regione e l'Ente Friuli nel mondo. Porteranno i saluti: il rettore, Angelo Montanari, l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, il presidente dell'Ente Friuli nel Mondo Franco Iacop e la direttrice vicaria del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, Laura Pani.

## Due team internazionali ambasciatori del Cism

Il Centro di scienze meccaniche ha scelto i vincitori del premio che attrae i migliori cervelli del pianeta

Le scelte

Immaginate materiali intelligenti capaci di cambiare forma grazie a un magnete invisibile o sostanze in grado di "ricordare" gli urti subiti per adattarsi al futuro. Non è fantascienza, ma il cuore delle ricerche d'avanguardia che portano il mondo a Udine. Il Centro internazionale di scienze meccaniche (Cism) ha annunciato i vincitori della seconda edizione del premio "Ambasciatori scientifici Cism-Città di Udine" per il 2026, iniziativa che trasforma la città friulana in un polo d'attrazione per i cervelli più brillanti del pianeta. La cerimonia si terrà giovedì, alle 17.30, in sala Ajace a palazzo D'Aronco. A premiare i nuovi ambasciatori saranno il sindaco Alberto Felice De Toni e l'assessore alla Cultura Federico Pirogne. Come ricorda il professor De Simone, segretario generale del Cism, il bando offre a scienziati internazionali un soggiorno di due settimane in Friuli per sviluppare progetti comuni e legarsi al territorio. I vincitori includeranno nel proprio curriculum il titolo di "Ambasciatore scientifico della città di Udine", promuovendo nel mondo le attività



Il palazzo dove ha sede il Cism in piazza Garibaldi

del Cism, le bellezze artistiche e la qualità della vita locali. Anche quest'anno i team vincitori sono due. Il primo è formato da Martin Kružík (Repubblica Ceca) e Giuseppe Tomassetti (Italia) che studiano materiali compositi capaci di muoversi se attivati da forze magnetiche. Le applicazioni spaziano dalla robotica "soft" alla microchirurgia, fino a dispositivi biomedicali e micro-strutture auto-adattanti. L'altro team è quello di

IL RICONOSCIMENTO

Il bando punta a sviluppare progetti comuni e consentire di legarsi al nostro territorio

Muhittin Mungan (Germania) e Damien Vandembroucq (Francia): esplorano strutture complesse come polimeri, gel e tessuti biologici, analizzando come reagiscano agli stimoli ripetuti. Questi materiali sviluppano una "memoria" del passato, utile in futuro per protesi ortopediche confortevoli, gel ultra-reattivi e rivestimenti intelligenti anti-urto. Dopo la premiazione, l'Orchestra giovanile filarmonica friulana eseguirà musiche di Elgar, Rutter e Bragato. La scelta di José Bragato, celebre violoncellista nato a Udine nel 1915 e poi emigrato in Argentina (dove rivoluzionò il Tango con Piazzolla), celebra un talento friulano che fu, proprio come i ricercatori di oggi, un illustre ambasciatore della città nel mondo. L'ingresso è libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| GIOCO DEL             |    | ESTRAZIONE DEL |    | 6/6/2026 |    | SuperEnalotto   |           |
|-----------------------|----|----------------|----|----------|----|-----------------|-----------|
| LOTTO                 |    |                |    |          |    | 2-7-29-68-72-89 |           |
| BARI                  | 79 | 44             | 34 | 76       | 86 | Jolly           | Superstar |
| CAGLIARI              | 16 | 76             | 87 | 84       | 37 | 57              | 38        |
| FIRENZE               | 70 | 35             | 43 | 72       | 4  |                 |           |
| GENOVA                | 38 | 59             | 6  | 79       | 55 |                 |           |
| MILANO                | 40 | 68             | 61 | 88       | 83 |                 |           |
| NAPOLI                | 37 | 61             | 90 | 22       | 14 |                 |           |
| PALERMO               | 31 | 45             | 90 | 44       | 26 |                 |           |
| ROMA                  | 72 | 4              | 6  | 41       | 23 |                 |           |
| TORINO                | 65 | 62             | 34 | 6        | 86 |                 |           |
| VENEZIA               | 34 | 64             | 59 | 49       | 71 |                 |           |
| NAZIONALE             | 7  | 25             | 36 | 38       | 8  |                 |           |
| 10 <sup>e</sup> LOTTO |    | 4              |    | 16       |    | 31              |           |
| COMBINAZIONE VINCENTE |    | 37             |    | 38       |    | 40              |           |
|                       |    | 59             |    | 61       |    | 62              |           |
|                       |    | 68             |    | 70       |    | 72              |           |
|                       |    | Numero Oro     |    | 79       |    | Doppio Oro      |           |
|                       |    |                |    |          |    | 79-44           |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |
|                       |    |                |    |          |    |                 |           |



Udine

# Morto Roberto Falcomer commerciante di 62 anni Gestiva negozi di calzature e capi di abbigliamento

Il ricordo delle commesse: «Ha combattuto con forza e non si è mai fermato»

LAURA VENERUS

Commercio in lutto

Il commercio è in lutto per la scomparsa di Roberto Falcomer, imprenditore apprezzato e punto di riferimento con le sue attività a Pordenone e ladove il famoso nome ha e aveva insediato i negozi, da Udine e Treviso, Conegliano, San Donà e Portogruaro, città dove la famiglia ha origine. Nato nel 1963, avrebbe compiuto 63 anni in ottobre. Da oltre quarant'anni aveva eletto Pordenone quale città dove vivere e dove aveva costruito relazioni e amicizie. Braccio destro dell'amato padre Sante, anch'egli figura molto conosciuta nel mondo del

commercio, Roberto ne aveva raccolto l'eredità alla scomparsa, nel 2021, proseguendo l'attività con lo stesso spirito, la stessa disponibilità e quella capacità di guardare avanti che tutti gli riconoscevano. A ricordarlo con particolare emozione è una delle collaboratrici da ben 53 anni, Fiorenza Furlanis, che ha condiviso con lui gran parte della vita. «Era come un fratello. Quando

**IPUNTI VENDITA**  
**Dal capoluogo a Udine e in Veneto I funerali martedì nel duomo di San Marco**

sono entrata in negozio Roberto era un ragazzino. Una persona sempre ottimista, sorridente, positiva. Anche nei momenti più difficili della malattia non perdeva mai la voglia di guardare avanti. Ha combattuto con una forza incredibile e ha continuato fino all'ultimo a seguire negozi e collaboratrici». Numerosi i messaggi di cordoglio anche dal mondo istituzionale. «Roberto era una figura conosciuta e stimata», lo ricorda l'assessore al commercio Emilio Badanai Scalzotto. «Chi opera nel commercio sa quanto impegno e sacrificio richieda questo mestiere e lui ha saputo costruire nel tempo rapporti professionali e umani che gli hanno fatto guadagna-

re la stima di molte persone». Con la sua scomparsa, dice il sindaco Alessandro Basso, «viene a mancare una figura conosciuta e stimata da tanti pordenonesi. Alla mamma Nives, alla sorella Rita, ai familiari, ai collaboratori e a tutte le persone che gli hanno voluto bene rivolgo, a nome dell'amministrazione comunale e della città di Pordenone, le più sentite condoglianze e un pensiero di vicinanza in questo momento di dolore». Cordoglio è stato espresso anche dal presidente di Confcommercio Pordenone Fabio Pilon, associazione alla quale Falcomer era socio da sempre. «Mio zio amava molto Pordenone», lo ricorda il nipote Matteo. «Fin da quando era giova-



ne ha deciso di stabilirsi nel Friuli Occidentale. Ha sempre dimostrato una grande forza nel combattere una malattia degenerativa che lo ha sfortunatamente accompagnato per ben cinque anni. Ma nonostante le sofferenze, non ha mai mollato i negozi, a cui teneva tanto, così come le collaboratrici, tutte persone che abbiamo sempre avuto vicino, lungo tutto il percorso lavorativo e anche oltre». Il padre di Roberto, Sante, aveva avviato i primi negozi negli anni Sessanta prima in Veneto e, nel 1981, aveva aperto il primo punto vendita a Pordenone

**Roberto Falcomer è mancato a 62 anni. Guidava numerosi negozi di abbigliamento e calzature**

ne, in corso Vittorio Emanuele, al quale se ne aggiunsero poi molti altri. Nel corso degli anni i negozi erano oltre venti, tra i quali tre a Udine, sino al 2019. Attualmente i negozi si trovano a Pordenone, a Portogruaro con il marchio Marina Rinaldi e a San Donà di Piave. I funerali di Roberto Falcomer saranno celebrati martedì alle 16 nel duomo cittadino di San Marco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MESSAGGERO  
VENETO.  
LA VOCE  
DELLA COMUNITÀ  
1946>2026

6 maggio > 21 giugno 2026  
Palazzo Morpurgo, Udine

Via Savorgnana, 12 Udine  
venerdì dalle 16 alle 19.30  
sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30

aperture straordinarie  
giovedì 7 maggio dalle 16 alle 19.30  
giovedì 4 giugno dalle 16 alle 19.30

ingresso gratuito  
Visite guidate gratuite per le scuole  
gaga.scuola@email.it

MV80 1946>2026  
Messaggero Veneto  
nord/est multimedia





# IMMOBILIARE IN UDINE

## UDINE

### Spazio loft urbano in centro città

Oltre mq. 600 di volumi, finestrate, luce e unicità per questo spazio urbano industriale da sistemare e convertire. Grande open space con tetto a volta, due negozi sul fronte ed una serie infinita di scelte per il recupero di questa introvabile location.



## PALMANOVA VICINANZE

### Villa

In posizione strategica tra Udine, Palmanova e Grado, meravigliosa **villa indipendente** di recente costruzione con disposizione su due livelli, generosa zona giorno, triservizi, comodo giardino privato su 4 lati. Privacy, silenzio, tecnologia moderna, arredamento completo ... occasione unica!



P.ZZA GARIBALDI N. 5 • TEL. 0432.502100 • WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT •

LUCA BUTTO

## La CASA IN PILLOLE

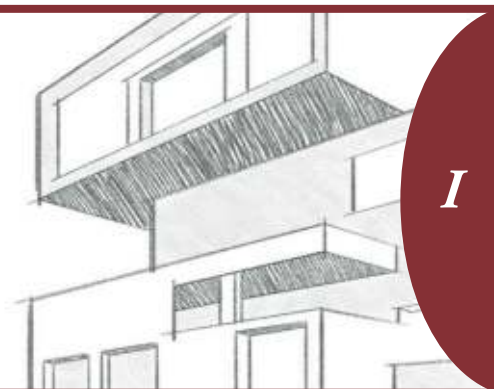
Informazioni, consigli utili per chi sta per comprar casa e non solo...

### COMPERARE CASA: IVA O IMPOSTA DI REGISTRO?

Il calcolo delle imposte sull'acquisto dipende sempre dalla natura del venditore. Se si acquista direttamente dal costruttore (entro 5 anni dalla fine lavori) l'operazione è soggetta ad IVA, con aliquota calcolata sul prezzo stabilito, agevolata al 4% per la prima casa, al 10% per la seconda casa. Se, invece, il venditore è un privato si applica l'imposta di registro calcolata sul valore catastale rivalutata con un coefficiente, ed è pari al 2% per la prima casa, al 9% negli altri casi.



# Messaggero Veneto Immobiliare



[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

## CAMPOFORMIDO - VILLA INDIPENDENTE



In strada privata, spettacolare **VILLA INDIPENDENTE**, situata in una zona residenziale strategica a ridosso delle scuole. Di recente costruzione, mantenuta in condizioni impeccabili e distribuita in 232 mq.: interni ampi con tre camere, quattro bagni, ampia taverna e stube, completati da fotovoltaico con accumulo e sistemi tecnologici moderni. Due posti auto coperti. Giardino piantumato di 2000 mq. € 470.000 - Classe energetica 'E'

# CREDIFRIULI, LA BANCA CHE HA IL FRIULI DENTRO.



guarda il video

## Natura, cultura, tradizione. Estro, tenacia e impegno.

**BCC CREDIFRIULI**  
GRUPPO BCC ICCREA



[www.credifriuli.it](http://www.credifriuli.it)





# MAGNOTTI

Da oltre  
**20 ANNI**  
2004-2026



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)

## APPARTAMENTI



**VIALE VENEZIA INT.:** introvabile **ATTICO** con **SUPER ATTICO** con ingresso, grande salone terrazzato, cucina separata e terrazzata, disimpegno, **quattro camere** e tre bagni finestrati (vasca/doccia). Splendido **SUPER ATTICO** openspace con grande terrazzo panoramico con vista castello. Garage e due cantine. **Soluzione unica Euro 395.000**



finestrato con doccia, due camere da letto e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. **Parzialmente arredato e climatizzato. Euro 490.000** (possibilità di realizzare terza camera)

**VIA DECANI D'INTORNI:** in condominio signorile, elegante e rifinito **BICAMERE**, con ingresso, ampio salone con terrazzo, cucina terrazzata, disimpegno, bagno



separata, bagno finestrato con doccia, ripostiglio/lavanderia, disimpegno, cinque camere da letto e bagno finestrato con vasca. Cantina, soffitta e garage. **Grande potenziale Euro 410.000**

**VIA GORGHI:** in centralissima posizione **APPARTAMENTO** di mq 220 su piano unico con ingresso, ampio e luminoso salone terrazzato con caminetto, cucina se-



simpegno, bagno con vasca, camera matrimoniale, veranda e ulteriore camera da letto. Al piano interrato taverna con caminetto e autorimessa con accesso diretto. **Da vedere Euro 177.000**

**ZONA OSPEDALE:** in bel contesto condominiale ottimo **BICAMERE** con **TAVERNA** con ingresso, soggiorno terrazzato con caminetto, cucina separata, di-



disimpegno, quattro camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. Parzialmente arredato e climatizzato. **Termoautonomo e no spese condominiali. Occasione Euro 162.000**

**FAGAGNA:** in zona servita, **QUADRICAMERE** di mq. 240 con accesso indipendente, sala da pranzo, cucina con terrazzo, soggiorno con caminetto e terrazzo,



**VIA GIRARDINI:** in prestigioso palazzo, introvabile **TRICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso, ampio soggiorno, cucina separata con giardino d'inverno, bagno finestrato con vasca, disimpegno, tre camere da letto e ripostiglio/guardaroba. Incantevole scoperto con posti auto e depositi. Cantina, soffitta. **Immobile unico in città Euro 397.000**



## INVESTIMENTO



bagno finestrato con doccia e ripostiglio. **Primo ingresso Euro 67.000. Ideale come investimento canone €/mese 420 con rendita 7,5%**

**FAGAGNA:** in ottima zona **MONOLOCALE** completamente ristrutturato composto da openspace, dispensa con centrale termica, **Rendita 7,5%**



composto da ampia zona living con cucina a vista e terrazza, disimpegno, camera matrimoniale, bagno con doccia e studio. Arredato e climatizzato. Cantina e posto auto. **Occasione Euro 142.000**

**POZZUOLO:** ottimo **APPARTAMENTO** per **INVESTIMENTO** locato a referenziato inquilino, canone €/mese 440. L'appartamento è



cucina separata, disimpegno, due camere, bagno finestrato con doccia, al piano superiore camera, bagno finestrato con doccia, lavanderia e studio. Posto auto. **Completamente arredato Euro 549.000**

**LIGNANO SABBIAADORO:** fra Pineta e Riviera, rifinito **TRICAMERE** su due livelli con ingresso indipendente, ampio salone terrazzato, cu-



bagni finestrati con doccia, due camere da letto e studio. Garage. Completamente arredata. **Occasione Euro 199.000**

**RAVASCIOTTO:** panoramica **VILLA** a **SCHIERA** con caratteristico soggiorno con caminetto e cucina a vista in muratura, disimpegno, due

## VILLE / CASE



**REANA DEL ROJALE:** importante **VILLA** con **PISCINA** con ingresso, ampio salone, soggiorno con sala da pranzo, zona fogolar, cucina separata e arredata, lavanderia e bagno ospiti. Al piano superiore, camera padronale con caminetto, guardaroba, bagno finestrato con vasca e due camere matrimoniali. Parco di mq 5.000. **Euro 399.000**



posto da corpo centrale e vari fabbricati accessori con possibile utilizzo residenziale e doppio ingresso carraio. **Ampio scoperto di 1850 mq. Immobile unico Euro 219.000**

**AIELLO DEL FRIULI LITROFI:** in prossimità dell'antica dimora storica "VILLA PACE", ampio **CASALE** di oltre 1000 mq, in corso di ristrutturazione, com-



re da letto e due bagni finestrati. Taverna e lavanderia. Bellissimo giardino. **Ottima occasione Euro 320.000**

**TALMASSONS:** riservata **VILLA** su **PIANO UNICO** con ampio e luminoso soggiorno con porticato, cucina separabile, disimpegno, tre ampie came-

## TERRENI EDIFICABILI



strato con vasca. Ai piani superiori quattro camere da letto e bagno finestrato con vasca. Cantina e ampio giardino con **MINIAPPARTAMENTO** e autorimessa. **Grande potenziale Euro 299.000**

**VIALE VAT:** in ottima zona, **CASA** composta da ingresso, ampio soggiorno, spaziosa cucina con dispensa e centrale termica, disimpegno e bagno fine-



veranda. Al piano superiore due ampie camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, studio e grande terrazzo. Soffitta al grezzo. Giardino con posti auto. **Solo Euro 99.000**

**MARTIGNACCO LIMITROFI:** in tranquillo contesto residenziale **CASA** su due livelli con ingresso, luminoso soggiorno, cucina con tinello, bagno finestrato con doccia e ver-



zona B3 (zona residenziale estensiva). Ideale per villa singola o ampia bifamiliare. **Ottima Occasione Euro 44.000**

**VIALE PALMANOVA INTERNI:** ottimo lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq. 684 con forma regolare, indice di edificabilità 1:1,2,



Indice di edificabilità 1:1. **Ottima occasione Euro 119.000**

**PADERNO:** in tranquilla e panoramica zona residenziale, ottimo lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq. 1150.

## COMMERCIALI



Climatizzato. **Super occasione Euro 219.000** (Condominio con efficientamento energetico bonus 110)

**VIALE DUODO:** in ottima posizione ampio **NEGOZIO/UFFICIO** openspace di mq 130 con ampie vetrine e bagno. Doppio garage. **B**



ra con vetrinato openspace, al piano interrato zona magazzino e bagno. Posizione centrale con disponibilità di parcheggio. **Occasione Euro 16.000. Possibilità di locazione solo delle mura.**

**GEMONA:** storica **ATTIVITA' DI ELETTROMECCANICA** con vendita di elettrodomestici e riparazioni elettroniche. Il negozio si sviluppa al piano ter-



nale. Al piano interrato, tre vani ad uso magazzino. Posto auto e corte esclusiva. **Edificio con superbonus 110. Ottima occasione Euro 245.000** Possibilità di locazione Euro/mese 850 **A2**

**CODROIPO:** in posizione centrale **NEGOZIO** con ampie vetrine, zona openspace, due vani laboratorio, spogliatoio, bagno (uomo/donna) e bagno perso-



na in più vani. Ampio scoperto di mq 2000 con **CAPANNONE** di mq 150. **Occasione Euro/mese 850. Nessuna spesa di condominio.**

**FAEDIS:** fabbricato al piano terra ad uso **NEGOZIO/UFFICIO** di mq 560 con ampie vetrine e al piano scantinato ampio magazzino suddiviso





## BILOCALE A TARVISIO



In piccolo residence, recente appartamento **bilocale** di mq. 50 con zona giorno open, bagno con doccia finestrato, ampia camera con letto matrimoniale e due letti singoli, due terrazze. Cantina e posto auto coperto. Si vende comprensivo di arredo di qualità! Posizione TOP!! € 210.000

## NUOVI APPARTAMENTI - PARCO MORETTI



Nuovi appartamenti in classe A4, **bi/tricamere** e attico. Tutti con cantina e garage ampio, rifiniti con materiali di alta qualità, dotati di impianto fotovoltaico. Ancora alcune unità disponibili. Info previa tel.



## UFFICI TORRI BLU - "TERMINAL NORD"



Meraviglioso e panoramico **ufficio** di mq. 305 con doppio ingresso e quattro posti auto coperti. Luminoso, modulabile e pronto all'uso, climatizzato, riscaldamento a pavimento. Info ulteriori previa tel.



## TRICAMERE, UDINE CENTRO



A due passi dal Municipio, in signorile palazzo con ascensore, appartamento di mq. 170 ristrutturato molto recentemente. Ampia cucina, grande living (soggiorno/pranzo), comodo ripostiglio/lavanderia, tre camere (padronale con cabina armadio, doppia e singola), due bagni. Finiture di alta qualità, molto luminoso!

## BICAMERE CON GIARDINO, PRIMO INGRESSO, UDINE



In nuovo contesto residenziale ultimo **bicamere** al piano terra con giardino, mq. 100, biservizi, splendido portico per pranzi e cene, lavanderia esterna. Possibilità di scelta finiture interne su vasto capitolato, importanti detrazioni fiscali a favore dell'acquirente, consegna entro fine estate!

## BICAMERE RISTRUTTURATO, UDINE - ZONA MONTI



In contesto residenziale, a due passi dall'ospedale, rifinito **bicamere** inserito in una quadrifamiliare ... appartamento di mq. 75 oltre a terrazza, cantina e garage. Condizioni impeccabili, basse spese di condominio, arredo completo. Occasione!

## BAITA/CHALET, COLLOREDO DI MONTE ALBANO



"**Baita moderna in collina**": linee pulite, estetica ricercata, classe "B", luminosa, accogliente e tecnologicamente avanzata, con comfort garantito in ogni stagione. Oltre mq. 2.000 di terreno privato per godersi la massima privacy e dedicarsi ai propri hobby. Spazi interni che offrono un ambiente dinamico, funzionale e pensato per il relax. € 185.000!!

## ULTIMO PIANO, UDINE - VIA NIMIS



In posizione strategica tra il centro e l'ospedale, generoso appartamento di mq. 170, primo ingresso in pronta consegna, contesto di poche unità, ampia terrazza abitabile, garage e cantina ... possibilità di scelta delle finiture interne, detrazioni fiscali!



## CASALE ALLE PORTE DI UDINE SUD, 2 UNITA' ABITATIVE

A pochi passi dalla piazza, affascinante **casale** sapientemente ristrutturato nel 2007 creando due unità distinte, con relative pertinenze e giardino recintato e curato! Un tricamere al piano terra di mq. 130 e un super appartamento di mq. 300 che regala grandi emozioni. Un immobile dagli ampi spazi, tanto calore e luce naturale! Chiamateci per ulteriori info!



## VILLA BIFAMILIARE, FELETTO UMBERTO



Elegante e versatile **villa bifamiliare** che offre due appartamenti speculari, tricamere biservizi, termoa autonomi. Perfetta per chi cerca una soluzione abitativa di ampie metrature e pronta da abitare. Cantina, taverna, studio, lavanderia, garage e giardino. € 425.000

## ULTIME UNITA' - "RES. VENEZIA 400"



Ultimissime disponibilità! Udine, Viale Venezia - In posizione servita accanto al Policlinico, meravigliosi appartamenti in classe "A4" con fotovoltaico, riscaldamento a pavimento, domotica di base, climatizzazione. Appartamenti **bicamere** e **tricamere**, doppi servizi, zona giorno open, primo ingresso!

## INTERO FABBRICATO - MOLIN NUOVO



A due passi da Viale Tricesimo, interessante opportunità di fabbricato intero composto da un locale al piano terra ed un appartamento al primo e secondo piano, con pertinenze esterne. Immobile da ristrutturare ma dal grande potenziale. Prezzo di realizzo!

## VILLETTA A RAGOGNA



**Villetta** di nuova costruzione su piano unico, **bicamere** biservizi, riscaldamento a pavimento, fotovoltaico, travi a vista, giardino esclusivo. Pronta consegna, classe A4, € 269.000

## NUOVO PALAZZO CLASSE "A4", UDINE - BONUS € 96.000



In fase di ultimazione, palazzo di sole sette unità in via Latisana, **bi/tricamere** realizzati con grande qualità ed ancora personalizzabili, tutti con giardini o terrazze abitabili, cantine e comodi garage abbinati. Prezzi molto interessanti e bonus di € 96.000 ad unità!



## CASA TERRA/CELO, ZONA "PECILE"



In una delle vie più suggestive della città, **casa d'epoca** unica nel suo genere, tre livelli oltre alla mansarda, zona giorno caratterizzata da travi a vista decorate e pavimenti in legno originali, due camere più studio/camera, due bagni, angolo lavanderia ed un inimitabile comodo garage. € 410.000

## TRICAMERE, UDINE VICINANZE PALAZZO DELLA REGIONE



In piccola palazzina anni '60, appartamento di mq. 105 al secondo ed ultimo piano. Ampio soggiorno, cucina separata con veranda, bel terrazzo, **tre camere** e bagno finestrato. Termoa autonomo, climatizzato, ottima esposizione solare. Cantina e autorimessa. € 149.000

## TIPICA CASA MONTANA, RAVASCLETTO



Tipica **casa unifamiliare** situata nel centro delle località sciistiche, a pochi metri dagli impianti di risalita e da tutti i servizi, mq. 200 disposti su tre piani, completamente e finemente ristrutturata. Cinque camere per oltre 10 posti letto, tre bagni, il tutto arredato in stile. Ideale anche per investimento. € 290.000

## TERRENI EDIFICABILI, PRADAMANO



A 5 minuti dalla città proponiamo varie soluzioni di **terreni edificabili** ideali per una villetta unifamiliare ... zone residenziali, possibilità di acquisto anche con progetto già definito di ville singole su piano unico a prezzi abbordabili.

## TRICAMERE, UDINE VICINANZE VIA CUSSIGNACCO



In elegante condominio, luminoso **tricamere** al quarto piano con ascensore ... appartamento con comodi spazi interni, ampio living con cucina separata, ottima esposizione e viste. Soffitta, cantina e posto auto!

# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## IN AFFITTO RESIDENZIALI

**ZONA CHIAVRIS - Bicamere + studio** di circa mq. 125, quarto piano con ascensore, arredato, cantina e garage. Riscaldamento centralizzato, € 700 + € 275 spese cond.

**PIAZZA XX SETTEMBRE** - Luminoso e ampio **bicamere**, parzialmente arredato, dotato di cantina, riscaldamento centralizzato, aria condizionata, € 1.000 + € 250 spese cond.

**ZONA PIAZZA GARIBALDI** - In palazzetto appena ristrutturato disponibilità di due appartamenti **bicamere** biservizi, al primo piano con ascensore. Completamente arredati, l'aria condizionata è canalizzata, il riscaldamento è a pavimento, le finiture sono di ottimo livello. € 1.400 mensili + 100 spese cond.

**PIAZZETTA ANTONINI** - In palazzetto storico, affascinante appartamento al secondo piano senza ascensore, **bicamere**, biservizi, posto auto scoperto, aria condizionata, completamente arredato, viene locato con contratto USO FORESTERIA ad € 1.100 + € 40 spese cond.

## COMMERCIALI

**VIA CAVOUR** - In palazzo d'epoca, importante e raffinato **locale commerciale** disposto su due livelli di circa mq. 200 complessivi, vincolato dalle Belle Arti, ricco di fascino ed eleganza. Viene locato ad € 4.000 mensili.

**INIZIO VIA COSATTINI** - In zona di forte passaggio disponibilità di un bel **negozio** vetrinato di circa mq. 100 totali dei quali mq. 40 al piano terra dove vi è anche un bagno di servizio e altri mq. 60 di piano scantinato. € 900 + € 70 spese cond.

**VIA LIRUTI** - In signorile contesto, **ufficio** di circa mq. 90 al piano terra, arredato e cablato, termoa autonomo, raffrescamento ad aria, corredato da ampio garage, € 1.000 + € 40 spese cond.

**VIA AQUILEIA** - Spazio **commerciale** recentemente ristrutturato di circa mq. 40, vetrinato e fronte strada, dotato di impianto di condizionamento caldo/freddo, viene locato ad € 750 più € 20 per spese condominiali. Adatto sia per attività commerciale sia come studio professionale.

**TRICESIMO** - In elegante palazzo storico, **ufficio** di circa mq. 80 situato al secondo ed ultimo piano senza ascensore, termoa autonomo, aria condizionata, gode di un'ottima posizione. € 500, non ci sono spese condominiali.





## Hai ereditato una casa in Friuli Venezia Giulia?

VENDERE, AFFITTARE, TENERE, RISTRUTTURARE OPPURE  
CONDIVIDERLA CON GLI ALTRI EREDI? QUAL È LA SCELTA PIÙ GIUSTA  
PER TE? SCRIVICI O CHIAMACI, TI AIUTEREMO A FARE CHIAREZZA



**RICHIEDI ORA LA DIAGNOSI IMMOBILIARE DELLA TUA CASA:**

- ✓ A CHI VENDERLA ✓ PREZZO REALISTICO ✓ TEMPI PROBABILI DI VENDITA
- ✓ CRITICITÀ DA CORREGGERE ✓ STRATEGIA DI LANCIO

**335 8359050**



**GEMONA DEL FRIULI**  
prezzo: 166.000 mq.: 171

A Gemona bassa in posizione tranquilla e riservata casa di testa con ampio giardino e 2 depositi. L'immobile si sviluppa su 2 piani oltre ad una soffitta mansardata abitabile.

+39 348 6909906



**TARCENTO**  
prezzo: 146.000€ mq.: 160

A 1 minuto di macchina dal centro graziosa e luminosa villetta indipendente anni 60 da riammodernare. Contesto tranquillo e riservato dove troverete 160 mq per la vostra famiglia.

+39 348 6909906



**RIVIGNANO TEOR (ARIIS)**  
prezzo: 250.000€ mq.: 140

Appartamento in trifamiliare con ingresso indipendente. Soggiorno-cucina, 3 camere, 3 bagni, guardaroba, terrazzo 15 mq, porticato, giardinetto e posto auto. Classe A con fotovoltaico.

+39 348 5800513



**MANZANO**  
prezzo: 72.000€ mq.: 225

Casa accostata da un solo lato disposta su 2 livelli più soffitta abitabile con verde e spazio aggiuntivo per la tua taverna o i tuoi hobbies al prezzo di un monolocale

+39 327 9031373



**PALUZZA**  
prezzo: 84.000 mq.: 108

Accogliente appartamento su due livelli con terrazzo a Paluzza, 3 camere e garage. Perfetto sia da vivere tutto l'anno che come casa vacanze. Zona turistica.

+39 351 4005453



**RIVIGNANO TEOR**  
prezzo: 113.000€ mq.: 163

In centro, appartamento al piano 2 di 2 senza spese condominiali: meraviglioso openspace, 4 camere, 2 bagni, terrazza, lavanderia/ripostiglio, posto auto.Top

+39 348 3243574



**VARMO**  
prezzo: 52.000€ mq.: 182

In centro, ampio e luminoso terratetto in parte ristrutturato nel '76 ed abitabile con cucina soggiorno tre camere e bagno, caldaia a metano, ripostigli, stanze e garage.

+39 348 3243574



**SANTA MARIA LA LONGA**  
prezzo: 360.000€ mq.: 396

Spaziosa ed elegante villa su un unico livello con grande giardino, stupendo living, 4 camere da letto, taverna e vani accessori per i tuoi hobbies o i tuoi amici a quattro zampe.

+39 327 9031373



**BUJA**  
prezzo: 103.000€ mq.: 103

Centralissimo bicamere all'ultimo piano con ampio open space, bagno, lavanderia, terrazza. Interessante anche per locazioni!

+39 340 1946162



**TRICESIMO**  
prezzo: 430.000 mq.: 371

Tricesimo, posizione centrale recente villa indipendente pentacamere, ampia taverna.

+39 347 0488851



**UDINE**  
prezzo: Riservato mq.105

In consegna via Zuglio bicemere classe A4, cantina e garage, biterrazze, finiture personalizzabili

+39 335 8359050



**BICINICO - FELETTIS**  
prezzo: 279.000€ mq.: 212

Elegante villa a schiera su 3 livelli, con soggiorno luminoso, cucina abitabile, 3 camere, terrazze, taverna, lavanderia, corte privata e vista aperta sul verde.

+39 339 6118623



LE SEDI ÈRATO:

Udine · Buja · Majano · Codroipo · San Giovanni al Natisone ·  
Cervignano del Friuli · Azzano Decimo · Tolmezzo

+39 335 8359050  
[www.erato.it](http://www.erato.it)  
[segreteria@erato.it](mailto:segreteria@erato.it)





Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 [www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

## FELETTO UMBERTO

**NUOVA COSTRUZIONE**  
BICAMERE E TRICAMERE



In zona ricercata, servita e vicina a tutti i collegamenti, nuovi appartamenti bicamere o tricamere. Disponibile un'unità al piano terra con giardino, le altre sono dotate di ampi terrazzi. Garage e posto auto compresi. **EFFICIENZA GARANTITA** (fotovoltaico di ultima generazione, riscaldamento a pavimento, antifurto, tapparelle automatizzate...). **A partire da € 355.000,00** - Classe Energetica "A4"

**VIA S. BOEZIO**  
TRICAMERE BISERVIZI



In **PRESTIGIOSA PALAZZINA**, raffinato appartamento al piano terra con giardino privato e zona porticata. L'abitazione offre una luminosa zona giorno, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi e lavanderia esterna. L'immobile è parzialmente arredato. Completano la proprietà cantina e autorimessa. **€ 445.000,00** - Classe energetica "A4"

## UDINE - PIAZZA I MAGGIO

CASA INDIPENDENTE



**ESCLUSIVA** casa indipendente affacciata su Piazza I Maggio, totalmente ristrutturata nel 2023. L'abitazione fonde domotica e finiture di pregio come seminato e legno su tre livelli collegati da una scala in pietra recuperata. Gli spazi includono una zona giorno con caminetto, cinque camere, tre bagni e una mansarda con travi a vista originali. Completano la proprietà una terrazza panoramica, uno scoperto privato e un garage doppio con ricarica elettrica. Climatizzata. **Trattativa riservata** - Classe Energetica "A2"

## LIGNANO PINETA - PREZZO RIBASSATO

VILLA INDIPENDENTE



Situata nel cuore dei "raggi" in una **ZONA RISERVATA**, questa villa indipendente vanta un ampio giardino e spazi abitabili tutto l'anno. Il piano terra accoglie una luminosa zona living con patio, cucina e due camere matrimoniali, mentre il seminterrato offre ulteriori vani versatili. Dotata di riscaldamento, clima e garage, rappresenta una soluzione ideale sia come casa vacanze che come residenza principale. **€ 399.000,00** - Classe energetica "F"

## UDINE - RIZZI

MINIAPPARTAMENTO



Inserito in corte interna, in palazzina di sole due unità completamente ristrutturata, **CURATO MINI APPARTAMENTO ARREDATO SU DUE LIVELLI** pari a primo ingresso. Piano inferiore composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno di servizio con lavatrice. Piano superiore mansardato con camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con doccia e terrazza. No cantina, no garage. **€ 123.000,00** - Classe Energetica "D"

## UDINE - VIALE LEDRA

BICAMERE BISERVIZI



In palazzina fine anni '80 con ascensore, proponiamo luminoso **TRILOCALE** con spazi ben distribuiti, vanta un ampio soggiorno con terrazza abitabile, cucina separata con veranda, due camere da letto e doppi servizi entrambi finestrati. La proprietà si completa di riscaldamento termoa autonomo, cantina e garage doppio in lunghezza. Soluzione perfetta per famiglie, pronta da abitare e vicina a tutti i servizi principali. **€ 240.000,00** - Classe energetica "F"

## Borgo Cjastelut . Il parco da abitare - Orgnano (UD)



**L'originalità di una villa realizzata**

**È** bello vivere in un quartiere con servizi in comune ma in cui ognuno ha i propri spazi nel massimo della riservatezza. E **Nelo Cattarossi**, ideatore del complesso,

di servizi ne ha aggiunti molti rispetto a quelli previsti in convenzione. La tangenziale sud di imminente realizzazione avvicinerà la località alle varie destinazioni.



**NELO CATTAROSSÌ**  
IDEATORE DEL BORGO

**DISPONIBILITÀ DI LOTTI DI VARIE DIMENSIONI | PER INFO: 335.5375959 - 340.8580778**



## Tolmezzo - Carnia - Sappada

# Recuperati due crocifissi lignei Erano stati rubati 35 anni fa

Sottratti alla chiesa di San Giacomo, a Priuso, erano finiti su un e-commerce

## Socchieve

Due crocifissi in legno policromo sottratti dalla chiesa di San Giacomo, a Priuso di Socchieve, sono stati restituiti ieri dal Nucleo Tutela patrimonio culturale di Udine nel contesto delle attività condotte dai carabinieri per la tutela del patrimonio culturale nazionale.

I due crocifissi lignei, di rilevante valore storico-artistico ma soprattutto devozionale per la comunità locale – di cui uno di piccole dimensioni risalente al XVII secolo e l'altro di maggiori dimensioni, databile al XIX secolo – erano stati prelevati dall'edificio di culto oltre 35 anni fa, privando il territorio di testimonianze storiche della identità religiosa e culturale di quel luogo.

Determinante, ai fini del riconoscimento, è stato il contributo del parroco, il quale ha identificato, senza esitazione alcuna, i manufatti come quelli oggetto della denuncia di furto da lui stesso formaliz-



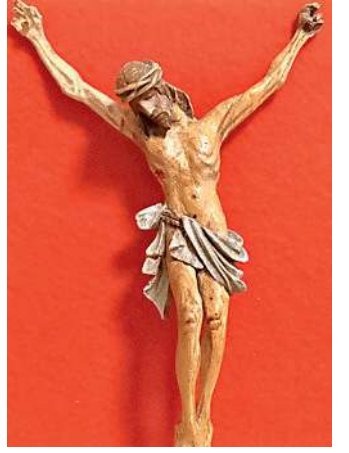
I due crocifissi in legno recuperati dal Nucleo Tutela patrimonio culturale dei carabinieri

zata nel 1988. Il ruolo del sacerdote testimonia il valore della memoria storica custodita dalle comunità e dai loro rappresentanti, elemento fondamentale nei processi di recupero dei beni culturali illecitamente sottratti.

L'individuazione dei crocifissi è il risultato di un'attenta e costante attività investigativa condotta dal Nucleo Tpc di Udine, che si avvale anche della consultazione della Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti, uno degli strumenti più avanzati a livello internazionale per il contrasto ai reati contro il patrimonio culturale. I manufatti erano stati individuati mentre venivano posti in vendita su una nota piattaforma di e-commerce, circostanza che ha consentito ai militari di avviare tempestivamente gli accertamenti e le procedure per il loro recupero.

L'operazione si inserisce nell'azione quotidiana dell'Arma dei carabinieri, e in particolare del Comando specializzato Tpc, impegnati al servizio del cittadino nella difesa dell'identità culturale del Paese. Il recupero e la restituzione di opere d'arte non rappresentano soltanto un successo investigativo, ma restituiscono alle comunità una parte della storia di quel territorio.

Con la riconsegna ufficiale, i due crocifissi potranno tornare nella loro collocazione originaria, ricostituendo il contesto liturgico e artistico per



Uno dei due crocifissi in legno recuperati dai carabinieri

## IL RITROVAMENTO

**Le opere sono state individuate dal Nucleo Tpc dei carabinieri di Udine**

cui erano stati realizzati. Un ritorno che assume un significato profondo: non solo il recupero di beni materiali, ma anche la ricomposizione di un legame identitario interrotto dall'azione criminale di soggetto senza scrupoli che depredano il patrimonio culturale.

La consegna di ieri conferma il principio cardine dell'azione di protezione da parte dei carabinieri Tpc: la "restituzione della cultura", patrimonio condiviso e irrinunciabile, da preservare e tramandare alle future generazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Madonna del monte Amariana La statua non rientrerà oggi

TANJA ARIIS

## Amaro

Non tornerà oggi in vetta la statua della Madonna del monte Amariana. Si fermerà ad Amaro, dove è giunta venerdì, ancora per tre settimane, per dare modo ai suoi devoti in paese di ammirarne più a lungo il restauro effettuato e al Cai di predisporre tutte le operazioni necessarie per riportare in vetta la statua in sicurezza.

L'impiego dell'elicottero per il trasporto richiede infatti particolari cautele. La ricollocazione della statua (come era stato

per la rimozione) sarà coordinata dai volontari del Cai di Tolmezzo. «La statua in vetta», premette Mario Mazzolini del direttivo del Cai tolmezzino, «ricade in territorio di Amaro e i fedeli amaresi desiderano potersi godere la sua presenza e bellezza nella loro chiesa in questo periodo, dato anche che non tutti poi sono nelle condizioni di poter salire in quota a raggiungerla». «Pensiamo di programmare, indicativamente, il suo ritorno in vetta, con l'elicottero», fa sapere il presidente del Cai di Tolmezzo, Pietro De Faccio, «per la quarta settimana di giu-

gno: tutto è legato alla disponibilità di Elifriulia e alle condizioni meteo. Il giorno in cui avverrà, per garantire l'incolumità di tutti, l'accesso alla vetta sarà limitato. Le persone saranno quindi fermate nell'ante cima dell'Amariana durante sorvolo dell'elicottero e operazioni di ricollocazione. Prima del ritorno della statua, sarà collocato anche il suo basamento, rifatto ex novo». Fu lo scultore udinese Max Piccini a plasmare in una lega di alluminio al magnesio la statua. L'idea di collocarla sul monte che domina Tolmezzo e Amaro parti 68 anni fa dal



La statua della Madonna

collegio salesiano di Tolmezzo. La Madonna, grazie all'opera di don Erminio Ordiner e di alcuni volontari, giunse coi muli sulla vetta il 7 settembre 1958 e fu proclamata Nostra Signora della Carnia a protezione delle genti e valli carniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ritrovata senza vita Addio a Sara Bonassi

## Tolmezzo

Dopo le ricerche, la tragica scoperta che ha spento definitivamente le speranze di familiari, amici o volontari che avevano deciso di dare il loro contributo: Sara Bonassi, classe 1988, è stata ritrovata senza vita nella serata di venerdì scorso.

Nel corso delle ultime ore, un appello dedicato era circolato sui social fornendo le informazioni necessarie al riconoscimento della donna, il cui ultimo avvistamento era avvenuto nei pressi di Tricesimo.

Il post, in particolare, segnalava una Dacia modello Sande-

ro bianca come l'automobile presumibilmente utilizzata dalla donna. Non è chiara la causa che può aver portato alla sua morte, anche se le forze dell'ordine, che hanno effettuato il ritrovamento, sembrano propendere per l'ipotesi dell'estremo gesto.

Il dolore unisce ora la comunità di Tolmezzo nel pianto. Sara Bonassi, infatti, era molto conosciuta in città: lavorava per un negozio di telefonia ed era quindi un volto familiare per molti. Sui social, dove era partita la richiesta di aiuto, vanno susseguendosi adesso i messaggi in ricordo della donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Richiesta di audizione sulla foresta di Tarvisio

## Tarvisio

«Di fronte a una situazione così complessa e sempre più conflittuale come quella che riguarda la gestione della foresta di Tarvisio, è necessario riportare il confronto su un piano istituzionale, trasparente e costruttivo». Così, in una nota, Giulia Massolino, consigliera regionale del Patto per l'Autonomia – Civica Fvg, che annuncia «il deposito di una richiesta di audizione in IV Commissione regionale, sottoscritta anche da Massimo Mentil, del Partito democratico, e Marko Pisani, della Slovenska Skupnost,

per fare luce sulla vicenda e favorire un confronto tra tutti i soggetti coinvolti».

«Negli ultimi mesi», prosegue Massolino, «in Valcanale, nei comuni di Tarvisio, Malborghetto-Valbruna e Pontebba, si è acceso un forte dibattito attorno alla gestione della foresta, in particolare per quanto riguarda l'accesso agli storici Diritti di servitù che, da secoli, svolgono un'importante funzione economica, socio-culturale e ambientale, fondamentale per le comunità locali. Le foreste», osserva la consigliera di Opposizione, «sono un bene comune di valore

straordinario e di pubblico e generale interesse, e vanno utilizzate e tutelate con la massima attenzione. Allo stesso tempo, è fondamentale prevenire possibili abusi e garantire che gli storici Diritti di servitù mantengano le loro funzioni originarie, legate ai bisogni primari delle comunità, senza snaturarsi». Massolino richiama anche «la necessità di abbassare i toni del confronto: è importante evitare ogni forma di strumentalizzazione politica. L'obiettivo dell'audizione sarà mettere attorno a un tavolo istituzioni, gestori, esperti e rappresentanti del territorio e delle diverse esigenze, per individuare soluzioni condivise e riportare la foresta di Tarvisio a essere un luogo di equilibrio, e non di conflitto, che appartiene alle generazioni future».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# No alla violenza di genere Progetto con 200 studenti

## Pontebba

Il teatro Italia di Pontebba ha ospitato nei giorni scorsi l'incontro conclusivo del progetto "Giovani voci contro la violenza: parlare agli adulti per cambiare insieme", promosso dalla Comunità di montagna Canal del Ferro-Val Canale. Il tutto rientra nelle iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sulla violenza di genere, finanziate dalla Regione. All'evento hanno partecipato oltre 200 ragazzi delle scuole medie di Moggio Udinese, Pontebba, Resia e Tarvisio, accompagnati dai loro professori. Presen-

ti anche gli otto assessori con delega alle Politiche sociali di altrettanti comuni della zona, che ha coordinato il progetto, insieme ai rappresentanti delle forze dell'ordine e dei servizi sociali. La mattinata ha rappresentato il momento conclusivo di un intenso lavoro educativo e culturale sviluppato durante l'anno scolastico, nel quale i giovani sono stati i veri protagonisti. Il significato più forte dell'incontro è emerso proprio dalla direzione del messaggio: sono stati i ragazzi a parlare agli adulti presenti, chiedendo loro ascolto, responsabilità e impegno concreto.



Un momento della mattinata

Uno dei momenti più significativi è stata la consegna degli striscioni realizzati dagli studenti: ogni comunità esporrà il messaggio "Parla, cambia", nelle lingue del territorio. —T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Gemona - Tricesimo - Buja



# I vigili del fuoco e Gemona «Legame saldo nel tempo»

Nel ricordo del terremoto, conferita al Corpo nazionale la cittadinanza onoraria

GIUSEPPE BELTRAME

### Gemona

«Fa' più ardente della fiamma il sangue che scorre nelle vene». Piazzale Chiavola a Gemona piomba nel silenzio quando la voce commossa dell'ottantaseienne presidente dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, Enrico Marchionne, recita a memoria la preghiera del Corpo. «In tutta la mia carriera non avevo mai sentito pronunciare queste parole con tanta emozione», dirà pochi minuti dopo, nel suo intervento, il capo del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, Eros Mannino. Sono 400 i pompieri accorsi ieri da tutta Italia nella cittadina per partecipare agli eventi in programma per il 29° Raduno nazionale dell'associazione. La manifestazione, iniziata a Udine giovedì, terminerà con la sfilata di oggi proprio a Gemona, a testimonianza del legame speciale dell'evento con l'anniversario del sisma del 1976.

La mattinata si apre con lo scoprimento di una targa commemorativa di fronte al monumento dedicato all'opera di soccorso dei vigili del fuoco e alle mille vittime del terremoto e con la cerimonia di onore ai caduti. Sulle note dell'inno nazionale, suonato dalla banda musicale del Corpo, si issa il Tricolore per l'alza-

bandiera. «Foste i primi a intervenire quel 6 maggio in una Gemona distrutta, restando in tutti i momenti più importanti della ricostruzione», le prime parole del sindaco di Gemona Roberto Revelant.

#### «Non dimenticheremo»

A seguire, il comandante dei vigili del fuoco di Udine, Alessandra Bascià: «Non dimenticheremo facilmente l'emozione e il senso di appartenenza che stiamo respirando in questi giorni». Poi Marchionne, ancora emozionato: «Oggi celebriamo la nostra storia, scritta insieme alla gente del Friuli». Barbara Zilli, assessore regionale alle finanze, ricorda che «dove c'era un vigile del fuoco quella notte c'era la speranza di poter salvare una vita». Si chiude con le parole di Mannino: «Oggi onoriamo i caduti e la forza della gente friulana di rea-

#### L'INTERVENTO

**Il responsabile nazionale, Eros Mannino: «Gesto che ci onora e rafforza un rapporto nato in giorni difficili, un ricordo custodito con riconoscenza»**

gire e ricominciare, che è diventata un modello a livello internazionale». Il programma prosegue nel Palazzo del Comune con la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. A condurre l'evento, per l'occasione in doppia veste di pompieri e vicesindaco, Loris Cargnelutti, che ricorda come la sera del 6 maggio del 1976, quando si scatenò il sisma, proprio in quella sala si stava tenendo una seduta del consiglio comunale. «Diciamo grazie allo spirito di sacrificio che avete dimostrato quotidianamente in quei mesi. Siete riusciti a dare speranza a chi rimaneva, rispondendo in maniera organizzata a un'emergenza terribile», le parole di Revelant rivolte al Corpo. Poi la lettura della delibera comunale che conferisce la cittadinanza onoraria «come riconoscimento del lavoro instancabilmente prestato a favore della comunità di Gemona, anche a rischio della propria incolumità». Tra le premesse si legge che «il rapporto instauratosi con la popolazione può essere ben sintetizzato nella seguente frase, apparsa sulla parete di un edificio gravemente danneggiato di Gemona: "I vigili del fuoco hanno visto, hanno pianto, uno per tutti"». A seguire, il saluto del prefetto di Udine, Domenico Lione: «È significativo che tutte le com-

ponenti che hanno agito in quel momento oggi sentano il bisogno di essere qui. A dimostrazione di come la coesione tra organi statali, regionali e comunali siano in grado di rispondere agli interessi dei cittadini».

#### «Figli di questa terra»

Tra i presenti anche l'allora ufficiale di guardia dei vigili del fuoco a livello provinciale, Giorgio Godina, tra i primissimi a portare i soccorsi nella notte del 6 maggio. Al suo fianco numerosi sindaci e amministratori dei comuni colpiti dal sisma. «Fin dal buio di quella notte - ricorda ancora Zilli - le mani dei vigili del fuoco hanno cercato nella polvere un sospiro, una possibilità di aiutare qualcuno. In qualche modo con il riconoscimento di oggi siete ancora di più figli di questa terra». Poi Marchionne, specchiandosi nella memoria di

#### IL RINGRAZIAMENTO

**«Siete riusciti a dare speranza a chi rimaneva, rispondendo a un'emergenza terribile», le parole del sindaco Roberto Revelant**



**Lo scoprimento della targa commemorativa davanti al monumento dedicato all'opera di soccorso dei vigili del fuoco**

quei giorni tragici, testimonia come oggi si trovi di fronte a «una cittadina più bella e più grande. Da qui la gioia: è possibile risorgere da tanta rovina e dolore. Questo è merito della magnifica gente di questa terra». Il già capo del Corpo, Gioacchino Gioni, il cui padre prestò servizio per undici mesi al fianco del commissario straordinario Zamberletti, si dice grato per «il ricordo e l'amore con cui tutti voi friulani ricordate i nostri predecessori che ci hanno insegnato a fare il mestiere del vigile del fuoco, trasmettendoci i valori che cerchiamo di tramandare attraverso l'associazione». Chiude l'incontro Mannino: «Il gesto di oggi ci onora e rafforza un legame nato in giorni difficili della storia, un ricordo custodito con riconoscenza da generazioni di vigili. Quando interveniamo, ha ripetuto il capo del Corpo, «soprattutto nei contesti più duri e difficili, condividiamo le emozioni con le persone che soccorriamo. Si creano così gemellaggi spontanei tra chi è stato soccorso e chi soccorre, che rimangono nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### LA TESTIMONIANZA

**Dalla Sardegna per sfilare «L'impegno a difesa di tutti»**

«Sono venuto in traghetto dalla Sardegna con mia moglie», dice Agostino Pisanu prima dell'inizio della cerimonia, in sottofondo le note della banda del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che sta ultimando i preparativi. È uno dei pochi che ha viaggiato in autonomia, in moltissimi sono arrivati da tutta Italia sui pullman che si scorgono a poche decine di metri da Piazzale Chiavola. Oggi Pisanu parteciperà alla sfilata per le vie della città. Non ha preso parte in prima persona ai soccorsi nel 1976, ma interviene comunque con grande emozione. «Non smetterò mai di essere un vigile, è un lavoro che negli anni di attività mi ha riempito di soddisfazione», spiega l'uomo che per 21 anni ha lavorato al Comando di Nuoro. «Operiamo per salvaguardare tutti. È qualcosa che ti senti dentro». —G.B.



Cividale - Tarcento - Remanzacco

# Orso in Alta Val Torre «Ha tra i 3 e 6 anni Ecco come si muove»

Stefano Filacorda, esperto del settore, traccia l'identikit

LUCIA AVIANI

Lusevera

L'orso immortalato nella serata di venerdì lungo la strada che da Lusevera sale verso Villanova delle Grotte è verosimilmente uno dei due esemplari monitorati ormai da qualche mese nella zona compresa fra l'Alta Val Torre e le Valli del Natisone, in un raggio territoriale che da Taipana arriva fino al Comune di Savogna. Asbilanciarsi è il professor Stefano Filacorda, uno dei massimi esperti nel settore, in cui opera da anni nell'ambito di progetti

IL SINDACO PINOSA

**«Chi ha inseguito l'animale ha fatto malissimo. Doveva fermarsi e aspettare che andasse via»**

regionali – finalizzati a definire il numero minimo di plantigradi presenti in Friuli Venezia Giulia e a individuare eventuali misure di prevenzione, a tutela delle attività zootecniche – e transfrontalieri, come nel caso del piano Interreg Ipa Adrion, condotto in collaborazione con la Slovenia e mirato a studiare i movimenti della specie. «Da circa due mesi e mezzo», spiega, «stiamo raccogliendo attraverso le fotocamere, in tempo reale e non, informazioni su un paio di esemplari, uno di 3-4 anni e uno di 5-6; quest'ultimo si caratterizza per un orecchio schiacciato. Con alta probabilità l'orso individuato a Lusevera è uno di loro». E ragionevolmente, basandosi su un trend ormai certificato, entrambi arrivano dalla vicina Slovenia: tanti orsi, tutti maschi, si spingono infatti verso il Friuli – così come verso il Trentino – in esplorazione, cercando nuovi territori in cui mediamente si trattengono per un

periodo, per poi tornare verso le terre d'origine. Oltreconfine, fanno sapere dal Servizio biodiversità della Regione, di orsi se ne contano ormai più di mille: in passato ne erano stati campionati una trentina, e nel novero non è mai rientrata una femmina; allo stesso modo mai si è registrato in Friuli un evento riproduttivo. Evidente che imbattersi in un esemplare è un evento che colpisce ed emoziona, ma va tenuto presente che seguirli in auto, come successo la sera passata, non è una buona idea: una simile condotta può infatti trasformarsi in un pericolo per l'orso e conseguentemente per

LA RISERVA DI CACCIA

**«Sostenere che si può praticare la convivenza è insensato: i rischi possono acuirsi»**



L'orso avvistato venerdì sera lungo la strada che da Lusevera sale verso Villanova delle Grotte

la pubblica incolumità, perché l'eventualità di un esemplare ferito in mezzo a una carreggiata si rivelerebbe altamente problematica sotto più profili. A Lusevera, intanto, il caso è l'argomento del giorno. «Sono stato contattato da varie persone e anche da cacciatori», informa il sindaco Mauro Pinosa, che non lesina critiche sull'accaduto: «Chi ha inseguito l'animale ha fatto malissimo.

Avrebbe dovuto fermarsi e aspettare che se ne andasse. I paesani lo sanno, i "foresti" no. In Alta Val Torre ci sono quattro orsi stanziali e stanno crescendo anche le popolazioni di lupi e sciacalli dorati, tutte specie aliene. C'è chi compie studi e sperimentazioni lautamente remunerate su questi animali, senza alcun ritorno per la nostra comunità. In Slovenia vengono cacciati circa 300 orsi all'anno, men-

tre qui non si può. È assurdo. Bisogna diminuire la popolazione dei predatori, anche per la sicurezza delle persone». Condivide il vicesindaco e presidente della locale Riserva di caccia Roberto Miconi: «Il nostro è un territorio estremamente antropizzato, diversamente dalla Slovenia. Sostenere che si può praticare la convivenza è insensato: i rischi ci sono e rischiano di acuirsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Orzano celebra il santo Scrosoppi I suoi resti nella terra in cui nacque

Dopo 25 anni l'arrivo dell'urna. Tante le iniziative tra fede e riflessioni

Remanzacco

A 25 anni dalla santificazione di padre Luigi Scrosoppi – e per la prima volta dall'avvio del processo di canonizzazione, iniziato nel 1952 – la comunità di Orzano, cui il religioso era legatissimo, accoglierà l'urna con i resti mortali del santo, attesa per oggi: l'arrivo, da Udine, è previsto per le 10.15, nella piazzetta del parco di via Moimacco, da dove partirà una processione fino al convento delle suore della Provvidenza. In quella sede, alle 10.30, proprio davanti alla tomba di San Luigi sarà celebrata una messa; officierà il rito il vicario generale dell'Arcidiocesi di Udine, monsignor Dino Bressan, che sarà affiancato dal parroco di Orzano, monsignor Giuseppe Burba, e dal saveriano don Paolo Pontoni, originario del paese. I vari momenti della mattinata saranno accompagnati dalle note della Nuova Banda di Orzano, che 25 anni fa presenziò in piazza San Pietro, a Roma, alla cerimonia di santificazione. La ricorrenza sarà corredata da due momenti di preghiera e riflessione: il primo, guidato da don Federico Grosso, direttore della scuola teologica diocesana (San Luigi: la fede, la forza della sua vita), è in programma per le 20 di domani nella chiesa delle suore della Provvidenza; il secondo si ter-

rà il giorno dopo, alla stessa ora e nel medesimo luogo, e sarà a cura di don Marcin Gazzetta ("San Luigi: la carità, scopo della sua vita"). Mercoledì 10 giugno l'urna lascerà Orzano, dopo la messa delle 8, per raggiungere il duomo di Udine. «Saranno momenti di grande importanza per la comunità di Orzano e di Remanzacco», dichiara il sindaco Daniela Briz, ribadendo il forte senso di attaccamento della gente del posto al "proprio" santo, «la cui memoria e il cui esempio di dedizione al sociale, di attenzione agli ultimi, sono sempre vivissimi», commenta la prima cittadina.

Nato a Udine nel 1804, terzo di tre fratelli, Luigi fu ordinato sacerdote nel 1827; i rapporti con Orzano iniziarono nell'agosto del 1844, quando suo fratello Carlo, venduti alcuni beni paterni in Valcanale, comprò una casa e dei terreni nella frazione, allo scopo di contribuire al mantenimento delle orfanelle ospitate a Udine da padre Luigi; l'abitazione, ristrutturata,

IL SINDACO BRIZ

**«Fu un esempio di forza, fede, dedizione al sociale con una grande attenzione agli ultimi»**



Il convento delle suore della Provvidenza a Orzano Foto Petrusi

servì anche come "casa di sollievo" per le bambine più gracili: per assisterle, un gruppetto di suore si stabilì proprio a Orzano, nel complesso che ancora oggi le accoglie. Nel 1853 padre Luigi volle che in quella sede fosse aperta pure una scuola elementare per le bambine povere del paese. Per tutta la sua vita Scrosoppi fece visita a Orzano quasi ogni settimana, celebrando messa e consolidando le relazioni con la gente del luogo. Per sua espressa volontà venne sepolto proprio lì, dietro la chiesetta delle suore: vi rimase, come

detto sopra, fino al 1952, quando i suoi resti furono trasferiti a Udine. La sua figura è nota anche come patrono dei calciatori, titolo che gli venne attribuito in Austria nel 2010 da monsignor Alois Schwarz: la sua immagine presente nella chiesa dei Filippini (come molte altre raffigurazioni devozionali in ambienti sacri, su tela o scultoree) lo presentano accanto ad un pallone da calcio, come a marcharne la funzione protettiva della specifica pratica sportiva. —L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Lavori e aree verdi L'opposizione incalza in Comune

Magnano in Riviera

L'opposizione ha presentato due interrogazioni al sindaco sulla gestione dei beni pubblici a Magnano in Riviera. «Il tutto nasce dalla segnalazione di alcuni cittadini», osserva l'esponente Roberta Moro, «in merito ai lavori di tinteggiatura, realizzazione di un murales che si stavano effettuando in via Marconi 1 presso l'area di aggregazione iniziati con la delimitazione dell'area senza cartellonista obbligatoria, indicazione del titolo autorizzativo e del soggetto esecutore che di fatto stava utilizzando un bene pubblico senza autorizzazione esponendolo, di fatto, a possibili sanzioni. Ed ecco che nei giorni successivi viene attivata la sanatoria del comune con un verbale della Polizia locale per la verifica dello stato dei luoghi e una delibera di giunta del 17 aprile per affidare alla Pro loco la realizzazione dell'opera».

«Non ci soffermiamo sulla natura delle risposte fornite alla minoranza», prosegue Moro, «che appaiono come un tentativo pit-

L'ATTACCO

**«Forte degrado e scarsa manutenzione nel parco giochi di via Cividina»**



Roberta Moro

toresco di utilizzare le commemorazioni del terremoto per mascherare il modus operandi di questa amministrazione, che si preoccupa per far pervenire con largo anticipo un invito all'inaugurazione dell'area pur mancando le basi elementari di correttezza amministrativa». Il gruppo ha poi segnalato «le condizioni di forte degrado e scarsa manutenzione del parco di via Cividina, ora delimitato da transenne su alcuni giochi, che il Comune già nel giugno 2025 ha ricevuto un contributo di quasi 100.000 euro per la sostituzione dei giochi, definita in uno dei primi consigli comunali del 2024 come una priorità urgente e imprescindibile per garantire la sicurezza dei bambini». Dopo quasi un anno, però, «l'ordine dei nuovi giochi non è stato ancora effettuato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codroipo - Sedegliano - Mortegliano

Battaglia sulla musica nei bar  
I codroipesi non ci stanno:  
«Bisogna rispettare le regole»

Alcuni abitanti della zona criticano le posizioni del titolare del Caffè Centrale

TIMOTHY DISSEGNA

Codroipo

A fronte della musica ritenuta troppa alta, ora sono i residenti ad alzare la voce. Dopo l'articolo di ieri che raccontava il "braccio di ferro" tra il Caffè Centrale e alcuni residenti di piazza Garibaldi e dintorni a Codroipo, ora quest'ultimi chiedono la parola. Ma con la richiesta dell'anonimato: «Temiamo ripercussioni». In ogni caso, specificano: «Non è una guerra alla società, ma una richiesta di legalità». In particolare, puntano il dito verso il titolare del locale, Luciano Facchini, rovesciando la prospettiva: «Le segnalazioni dei residenti non riguardano la musica di sottofondo quando è tale, o la normale attività di un bar, che nessuno ha mai contestato». Il problema «è la musica ad altissimo volume all'esterno, oltre gli orari consentiti». E portano un fatto: il 4 maggio il Comune ha



Uno scorcio di piazza Garibaldi a Codroipo Foto Petrussi

emesso «un provvedimento ufficiale di sospensione dell'utilizzo delle casse esterne». «Le pubbliche amministrazioni», incalzano, «non agiscono su "fantasie" di un vicino, ma dopo accertamenti». E ricordano poi che la Procura, dopo le segnalazioni da loro inviate, ha chiesto all'Arpa di registrare il volume prodotto. Situazioni poi archiviate «perché per gli eventi in deroga non c'è limite ai decibel», osservano gli stessi residenti, «ma la musica penetrava nelle nostre case oltre i vetri antisfondamento, fino a tarda notte». Il gruppo di cittadini rivendica il diritto al riposo: «Non siamo

LA REPLICA

«Città morta? È viva quando è civile, rispettando le regole e il riposo altrui»

guerrafondai. Vogliamo solo il rispetto delle regole». E notano un paradosso: «Quanti bar ci sono in piazza? Nessuno degli altri ha ricevuto segnalazioni. E sono sempre pieni, anche solo con la musica di sottofondo all'interno. Il problema è specifico di chi viola le regole». Codroipo, aggiungono, «si è dotata di un regolamento comunale a tutela della cittadinanza che va rispettato da tutti gli operatori economici, nessuno escluso. Inoltre, sopra ogni regolamento locale esiste la Legge quadro nazionale sull'inquinamento acustico (L.447/1995) posta a presidio della salute pubblica (Art. 32 della Costituzione). Quando la musica emessa da un locale supera i limiti della normale tollerabilità e penetra all'interno delle abitazioni e dei condomini circostanti, fino a tarda notte, impedendo il riposo e la normale vita familiare, si esce dal campo dell'intrattenimento e si entra in quello dell'illecito». E definiscono «patetico e fuorviante tentare di addebitare ai residenti la presunta "morte civile" della città. Una città è viva quando è civile, e la civiltà si fonda sul rispetto delle regole e del riposo altrui. Chi vuole trasformare un bar in una discoteca all'aperto ha a disposizione ampi spazi fuori dal centro urbano». Infine, aggiungo che «la documentazione, comprensiva di prova fotografiche e fonometriche dei ripetuti aggiramenti delle ordinanze comunali è già al vaglio delle autorità competenti». Una storia tutt'altro che chiusa.

Avventure, ricette e sogni  
StazioneRiva in un libro

Rivignano Teor

Mercoledì alle 18, l'auditorium di Rivignano Teor ospiterà la presentazione del libro "Abili tra le stelle - Avventure, ricette e sogni a bordo della StazioneRiva". L'opera, pubblicata da Versi Edizioni, è stata scritta da Tiziana Bellini insieme a 26 ragazzi con disabilità del centro Uet StazioneRiva, in collaborazione con l'associazione Fasin-Famiglie a sostegno dell'inclusione. I protagonisti sono ragazzi con disabilità che, guidati dalla cuoca e scrittrice Bellini, hanno trascorso mesi in cucina a imparare, sperimentare, sbagliare e ricominciare. Il risultato è questo volume, in vendita in libreria e su Amazon. Il ricavato andrà interamente a loro, a sostegno delle attività quotidiane della Stazione. Non è solo un libro di ricette. È la prova concreta che con gli strumenti giusti ogni persona — indipendentemente dalle proprie abilità — può diventare autrice della propria storia. I ragazzi di StazioneRiva cucinano, coltivano l'orto, costruiscono mosaici, suonano i tamburi e danzano con la compagnia Opalus Ballet Project, che si esibisce in teatri e piazze del territorio.

50 anni di  
TERREMOTO

Le scosse che hanno trasformato il Friuli

Con i contributi di:

Massimiliano Fedriga (prefazione), Luca Ciriani (introduzione), Gianfranco Ellero, Giusi Vianello, Giuseppe Mariuz, Rodolfo Rizzi, Franceschino Barazzutti, Giulio Colomba, Roberto Revelant, Sandro Fabbro, Gianfranco Beraldo, Piero Giovanni Gnesutta, Marco Del Fabbro, Guglielmo Berlasso, Giovanni Miu, Guglielmo Pitzalis, monsignor Angelo Zanello, Igor Londero, Enos Costantini, Giorgio Dri, Giuseppe Ragogna, Mario Robiony, Gianpaolo Carbonetto, Giuseppe Bergamini, Rossella Fabiani, Pier Carlo Begotti, Carla Barnaba, Stefano Grimaz, Salvatore Botta

1976-2026: oltre 30 voci raccontano  
il sisma, la ricostruzione e la rinascita

€ 14,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano



A GRANDE RICHIESTA  
È TORNATO DISPONIBILE!



Codroipo - Medio Friuli

Attività, gite e sport  
Si amplia l’offerta  
dei centri estivi  
«Vicini alle famiglie»

Tante le proposte per centinaia di ragazzi a Codroipo  
A organizzarli l’Asp Moro, la parrocchia e le associazioni  
Tra le novità i corsi di nuoto nella piscina all’aperto

VIVIANA ZAMARIAN

Codroipo

L’offerta è ampia, il divertimento assicurato. Dallo sport alle mattinate in fattoria didattica, dalle gite ai giochi di gruppi. Centinaia di bambini e ragazzi, a Codroipo, sono pronti per i centri estivi. Le novità non mancano, come i corsi di nuoto nella nuova piscina all’aperto. Le tariffe (a parte un leggero ritocco per i pasti alla mensa) sono rimaste pressoché uguali (mantenuta la riduzione del 20% per il secondo figlio e del 50% per il terzo). Non resta che scegliere tra le varie opportunità suddivise tra le fasce d’età 3-6 e 6-14 anni.

Proposte 3-6 anni

Dal 6 luglio al 7 agosto i bambini, all’asilo di via Politi, potranno frequentare il centro estivo del Comune (con orario part time 7.30-13.30 o full time 7.30-16.30 con post accoglienza fino alle 17.30). L’iscrizione a tempo pieno per i residenti è di 98 euro (114 per i non residenti), part time 61 (71 per i non residenti). Il costo del pasto è di 4 euro. Negli asili parrocchiali Stella del Mattino e Natanaele ci sarà un prolungamento scolastico fino al 17 luglio. Le altre proposte per questa fascia d’età prevedono

no le settimane verdi nella fattoria didattica L’orto delle api a Zompicchia (dal 29 giugno al 14 agosto dalle 8 alle 12.30 o 14 con pranzo al sacco), le mattinate alla palestra di roccia del Cai con l’Asd Atletica 2000 (dai 3 ai 5 anni, dal 29 giugno al 7 agosto dalle 8.30 alle 12 con una tariffa di 65 euro a settimana e la possibilità della pre e post accoglienza) e, infine, i tuffi in piscina con l’Asd Kuma che ha promosso un corso accelerato estivo di nuoto nel periodo giugno-settembre.

Proposte 6-14 anni

L’Asp Moro ha organizzato un centro estivo pomeridiano dal 15 giugno al 17 luglio. Le attività si svolgeranno nella scuola elementare di via Friuli con orario 13-17. Le tariffe settimanali ammontano a 40 euro part time e 75 euro full time con servizio mensa (7,97 a pasto). In collaborazione con Anteas, viene garantito il pedibus per i bambini delle elementari provenienti dal centro estivo parrocchiale (via Balilla, ore 12.45) alla sede del centro estivo comunale (via Friuli). Sono tante le attività promosse dalla parrocchia di Codroipo a partire dai campi scuola a Collina di Forni Avoltri. Dal 10 al 12 giugno ci sarà, all’oratorio, “Batti 3” un pre centro estivo per i bambini delle elementa-

ri e delle medie. Dal 15 giugno si partirà con E...state insieme (240 posti). Fino al 17 luglio bimbi e ragazzi potranno frequentare le tante attività promosse dalle 8 alle 12.45 (7.45 – 13 pre e post accoglienza): per le elementari all’oratorio, per le medie nell’area della chiesa di San Valeriano. Dal 13 al 17 luglio prende il via Restate insieme (210 posti per i bambini delle elementari) con orario 8– 12.45 (7.45 – 13 pre e post accoglienza) sempre in oratorio. La tariffa settimanale è di 55 euro.

Luglio e agosto

L’Asp Moro dal 20 luglio al 7 agosto ha organizzato i centri estivi dai 6 ai 14 anni nella scuola elementare di via Friuli con attività dalle 8 alle 17.30 (fino ad esaurimento dei posti disponibili per turno, pre-accoglienza alle 7.30 offerta dal Comune). Tariffe: 40 euro part time e 75 euro full time con servizio mensa (7,97 a pasto).

PERIODO E TARIFFE

Opportunità da giugno a settembre, con costi pressoché inalterati rispetto all’anno scorso

FOCUS

Principali proposte a Codroipo

3-6 ANNI

Centro estivo del Comune (6 luglio -7 agosto)

All’asilo di via Politi  
Tariffe (in euro)

■ Settimanale tempo pieno

Residenti

Non residenti

■ Settimanale part-time

Residenti

Non residenti

Costo pasto giornaliero  
4 euro

Iscrizione singola

- 20% 2° figlio

- 50% 3° figlio

98

114

61

71

78

-

49

-

31

-

Ulteriori proposte

Fattoria didattica L’orto delle api,

Asd Atletica 2000 e piscina comunale Kuma

6-14 ANNI

Parrocchia (all’oratorio per le elementari, alla chiesa di San Valeriano per le medie)

■ Batti 3 (pre-centro estivo) dal 10/06 al 12/06 (120 posti)

■ E...state insieme dal 15/06 al 17/07 (240 posti)

■ Restate insieme dal 13/07 al 17/07 (210 posti)

Tariffe: singolo 55 euro, due fratelli 90 euro, 3 fratelli 120 euro

Asp Moro

Proposta pomeridiana (13-17) dal 15/06 al 17/07 alla scuola primaria di via Friuli

Proposta giornaliera (8-17) dal 20/07 al 7/08

Tariffe

■ part time 40 euro (30 per figli successivi)

■ full time 75 euro (65 Euro per figli successivi)

Tariffa mensa

7,97 euro a pasto

Altre proposte

■ Settimana Insieme a Goricizza

■ Fattoria didattica L’Orto delle api

■ Codroipo basket Academy (Pallacanestro codroipese)

■ English sport camp

e Sport academy (Asd Atletica 2000)

■ Piscina comunale (Kuma)

■ Fattoria didattica Al Casale

Withub

La tabella che riassume le principali proposte per l’estate codroipese

Agosto-settembre

La parrocchia propone “L’ultima spiaggia”, centro estivo per aiutare i ragazzi nello svolgimento dei compiti. Dal 31 agosto all’11 settembre i partecipanti potranno frequentare l’oratorio dalle 8 alle 12.45 (7.45 – 13 pre e post accoglienza). La tariffa settimanale è di 55 euro.

Ulteriori proposte

Sono tante le associazioni che promuovono i centri estivi per i 6-14 anni. Dal 27 al 31 luglio c’è la Settimana insieme a Goricizza, in canonica, con servizio mensa compreso (tariffa 80 eu-

ro). Dal 17 al 28 agosto si potrà vivere l’avventura nella fattoria didattica L’orto delle api a Zompicchia (8-12.30 o 14.30 con pranzo al sacco, tariffa da 110 a 150 euro). L’Asd Pallacanestro Codroipese per i nati 2013-2019 propone la Codroipo basket academy: dal 15 al 26 giugno (dalle 8 alle 16 con pranzo al sacco, tariffa 195 euro a settimana) al palazzetto si vivranno giornate dedicate alla palla a spicchi. L’Atletica 2000, al polisportivo comunale, propone dal 29 giugno al 7 agosto l’English sport camp (nati 2015-2019) e la Sport academy (nati 2011-2014), al polisportivo

dalle 8 alle 12 (tariffa 50 euro a settimana). L’associazione Kuma in piscia promuove speciali corsi e c’è la possibilità di passare una settimana in scuderia alla Fattoria del casale da giugno a settembre (8-16, oppure laboratori dalle 9 alle 12) e partecipare a progetti educativi con cavalli e asini. Insomma sono tante le proposte offerte a Codroipo durante tutta l’estate, proposte pensate «per andare incontro - fa sapere l’amministrazione comunale - alle esigenze delle famiglie» che coinvolgeranno decine di volontari ed educatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palla ovale in scena  
a Villa Manin  
Attesi 600 giocatori

OverBugLine Rugby organizza la giornata dedicata a rispetto delle regole e amicizia Festa con musica e Dj

Codroipo

Oggi il campo sportivo si tingerà di bordeaux per l’11° Trofeo Mini Rugby Città di Codroipo, il colore dell’OverBugLine Rugby, la squadra locale. Ci saranno però circa 600 giovani atleti delle categorie U6, U8, U10 e U12, che daranno vita a una giornata di sport, amicizia e divertimento, nel torneo che rappresenta il cuore della stagione di minirugby.

Ancora un evento sportivo importante nel Medio Friuli, con squadre provenienti da diverse parti d’Italia e anche dall’estero. Dopo il successo della manifestazione Tagghiamo la scuola, svolto nel parco in Villa Manin di Passariano, la mattina di lunedì 27 aprile scorso, in cui hanno partecipato studenti di tantissime scuole provenienti da tutta la regione, per giocare a Rugby Tag (versione “addolcita” del rugby) organizzato da OverBugLine Rugby e dopo l’anteprima del torneo dedicata esclusivamente agli Under 14, disputata a Goricizza di Codroipo nel campo Rugby il 3 maggio, ora è volta del minirugby con atleti fino a 12 anni. A Codroipo nel torneo si vedranno scene di grande sport, ma so-



Una precedente edizione del torneo di minirugby a Codroipo

prattutto di emozionanti azioni dettate da passione e amicizia, come dice l’ormai famoso detto che recitava circa così: “La palla rotonda te la restituisce anche un muro, quella ovale te la deve passare un compagno”. Non mancherà lo spazio per far divertire i più piccoli e la musica col Dj. Grandi emozioni sin dall’inizio, quando dopo la parata di tutte le squadre per entrare in campo, canteranno a squarciagola l’inno di Mameli (con l’e-

sclusione giustificata degli stranieri). Una domenica di sport, aggregazione e integrazione al polisportivo di Codroipo con le categorie del minirugby Under 6, 8, 10 e 12. Giornate molto impegnative per Susana Greggio, presidente dell’Asd OverBugLine Rugby di Codroipo, che insieme alla sua famiglia allargata composta da centinaia di genitori e amici, danno vita all’ennesimo evento di minirugby.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arrestato a Codroipo  
Dopo l’evasione  
ritorna ai domiciliari

Il giovane era stato fermato per rapina e lesioni personali lo scorso 2 giugno Si è scusato in aula

L’udienza

Torna ai domiciliari ma con il bracciale elettronico. È questa la decisione presa ieri mattina dal giudice monocratico del tribunale di Pordenone nei confronti di Sabri Abderrahmane, ventenne di origini marocchine residente ad Azzano Decimo, arrestato dai carabinieri del radio-mobiliare di Pordenone dopo che era evaso dalla misura degli arresti domiciliari a cui era stato ri-

stretto due giorni prima dal giudice di Udine Carla Missera nel processo con rito direttissimo. Martedì 2 giugno l’arresto a Codroipo per rapina e lesioni personali. Ieri mattina il giovane, difeso dall’avvocato Luca Fiorido, è comparso davanti al giudice Balsano per un nuovo processo per direttissima. Il giovane si è detto dispiaciuto per quanto fatto, scusandosi. Il giudice ha convalidato l’arresto disponendo nuovamente per Abderrahmane gli arresti domiciliari con il bracciale elettronico. Per quanto riguarda il processo, l’udienza è stata rinviata a luglio, per permettere dunque al difensore di prendere cognizione degli atti ed eventualmente valutare la richiesta di riti alternativi. —G.SO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Codroipo - Medio Friuli

# La festa all'insegna dei giovani «Tre comunità unite nel dono»

La sezione Afds di Mortegliano ha celebrato la giornata dedicata al sodalizio

MARISTELLA CESCUTTI

## Mortegliano

Tanta gente ieri all'edizione numero 66 della festa dei donatori di sangue. L'area di Festintenda era gremita di persone, in una iniziativa speciale che ha visto coinvolte per la prima volta tre comunità: Mortegliano Chiasiellis e Lavariano. Questa è la prima iniziativa del genere promossa dalla sezione presieduta da Marco Gaggiottini. La kermesse è iniziata alle 14.30 coinvolgendo grandi e piccoli, poi nel tardo pomeriggio l'inaugurazione ufficiale con numerose autorità. «Siete belli e bravi, dentro e fuori», così è iniziato il saluto che la presidente provinciale dell'Afds, Manuela Nardon, ha fatto giungere al presidente e a tutti i consiglieri della sezione di Mortegliano. Una realtà, questa, «di ragazzi giovani che quest'anno hanno avuto il coraggio di modificare la classica festa del dono, cercando di coinvolgere più persone possibile, unitamente a tutte le altre asso-



Tre momenti della festa dei donatori di sangue che si è tenuta a Mortegliano (foto Petrussi)

ciazioni del territorio. Sono stati veramente bravi a improntare la giornata anche sulla festa della comunità. Siamo orgogliosi dei nostri giovani per il contributo che danno e per l'importante aiuto nelle varie sezioni».

La presidente ha poi sottolineato come in provincia la presenza dei giovani, anche nel ruolo direttivo, è alta, e «questo ci fa ben sperare per il nostro futuro associativo». La vicepresidente provinciale e rappresentante di zona, Rita Di Benedetto, nel suo saluto ha messo in evidenza come «la zona del Medio Torre, di cui fanno parte 13 sezioni, è molto attiva anche per l'apporto dei giovani. Infatti abbiamo il gruppo "Gotis de Tor" composto da ragazze e ragazzi dai 18 ai 30 anni, residenti nei 12 paesi che fanno parte di tale area e quindi anche della sezione di Mortegliano. Tale realtà è l'unica del genere sul territorio provinciale, composto da 17 zone». Di Benedetto ha ribadito che i ragazzi sono sempre presenti nella «collettiva», anche con donazioni di gruppo in occasioni particolari. «Faccio un elogio a questa sezione perché oggi è una "festa diversa", che vede la partecipazione e il coinvolgimento di tre comunità. Una manifestazione molto bella che ha realizzato la sezione di Mortegliano», ha rilevato la vicepresidente, «è quella di portare l'autoemoteca anche nella frazione di Chiasiellis e di Lavariano, favorendo così il dono e creando comunità anche nei due paesi».



Manuela Nardon  
Presidente provinciale dell'Afds

## IL COMMENTO

**«Siamo orgogliosi dei nostri ragazzi per il loro importante aiuto nelle sezioni»**

«A livello provinciale», ha annunciato Di Benedetto, «stiamo organizzando per il 14 e 15 giugno la 24 ore di dono (donazione solo di plasma e non sangue intero) che si terrà al centro trasfusionale di Udine e partirà domenica 14 alle 12 e si concluderà l'indomani alle 12». Il sindaco Roberto Zuliani, assieme al suo vice Luca Fasano e l'assessore Lorena Contin, ha portato il saluto dell'amministrazione comunale, unito ai ringraziamenti a tutti i volontari, anche da parte del presidente locale dell'Afds, Marco Gaggiottini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Termovalorizzatore a Pannellia Sarà realizzato in due anni Luci: «Non peserà sulla viabilità»

### Sedegliano

Il via libera della Regione a un termovalorizzatore per la valorizzazione energetica di rifiuti speciali non pericolosi, nella zona industriale di Pannellia, viene appreso con soddisfazione dalla ditta proponente Gesteco Spa e dai vertici del Gruppo Luci di cui fa parte. L'investimento previsto ammonta a 25 milioni di euro. Le tempistiche per la costruzione come da cronoprogramma ammontano a circa 24 mesi. Si è concluso così un iter burocratico travagliato lungo 25 anni con l'ultimo, recente revamping, cioè un rinnovo della struttura. Il primo progetto risale ancora al giugno 2007. «È per noi importante rilevare che l'impianto è stato approvato con il parere unanime di tutti gli enti e uffici preposti alla tutela dell'ambiente e della salute», commenta Adriano Luci, vicepresidente della Gesteco. L'opera è in linea con le migliori tecnologie esistenti, anche e soprattutto sotto il profilo della sicurezza ambientale e della salute pubblica. «È stato un iter particolarmente complesso», rileva il presidente Luci, «e vogliamo esprimere un particolare apprezzamento per il lavoro svolto dai nostri tecnici, dai consulenti e da tutti gli enti preposti che con dovizia ed alta professio-

nalità tecnica hanno condotto un'istruttoria completa ed estremamente approfondita. Nei prossimi mesi l'azienda programmerà l'avvio dell'importante iniziativa, collaborando come sempre con tutti gli enti coinvolti e con il Comune interessato, con la trasparenza che ha sempre caratterizzato la Gesteco Spa e il nostro Gruppo in oltre 40 anni di attività in campo ambientale, sul territorio regionale e nazionale».

Il progetto prevede un flusso totale di 25.000 tonnellate l'anno di rifiuti non pericolosi, costituiti principalmente da: rifiuti combustibili; altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti; imballaggi di carta e cartone; imballaggi in plastica; imballaggi in legno e in materiali misti. Per quanto riguarda la viabilità, Luci chiarisce: «Il numero medio di mezzi giornalieri di transito quando sarà attivato l'impianto sarà indicativamente di 4/5 al giorno, tali da non creare nessuna difficoltà

## IL PROGETTO

**Atteso nell'impianto un flusso totale di 25.000 tonnellate l'anno di rifiuti non pericolosi**



Adriano Luci

alla viabilità locale. La sofisticazione dell'impianto relativamente alle emissioni», aggiunge, «garantirà la massima sicurezza e il rispetto dei valori ambientali prescritti. Verrà inoltre ricercato personale altamente specializzato con elevate competenze tecniche. Già oggi l'azienda dispone di diverse certificazioni ambientali che ne confermano l'elevate competenze ambientali, inoltre dispone di un laboratorio di analisi chimiche con 20 tecnici super-specializzati nell'ambito del mondo dei rifiuti. Lo stesso laboratorio», conclude, «vanta un'esperienza quarantennale ed è stato il primo laboratorio privato in Regione ad occuparsi dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi».

—M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Locale aperto da un mese Già preso di mira dai ladri

### Campoformido

Furto nel locale "Mascari pizza d'autore" di via Basaldella, aperto da poco più di un mese. I malviventi sono entrati in azione all'1.05 di giovedì e hanno preso la cassa automatica. A raccontare l'accaduto è il titolare, Giovanni Mascari: «Dopo tanti sacrifici siamo riusciti ad aprire a Campoformido e i ladri, dopo un mese e qualche giorno, sono già stati qui. Il locale era già abbastanza protetto, ma evidentemente non è stato sufficiente. Ora dovrò provvedere a fare ancora meglio sul fronte della sicurezza. È stata fatta una prima valutazione del bottino, circa 8 mila euro».

Sul posto si è recato il sindaco di Campoformido, Massimiliano Petri: «Esprimo la mia vicinanza ai titolari della pizzeria Mascari. Le forze dell'ordine sono state immediatamente allertate e sono certo che svolgeranno al meglio il loro lavoro per fare chiarezza sull'episodio. Da parte del Comune metteremo a disposizione tutti i filmati degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona». Il primo cittadino ha inoltre invitato le attività più isolate a investire ulteriormente in sistemi di allarme e sicurezza. «Mi ha fatto molto piacere il sostegno del sindaco» ha poi concluso Mascari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**ColorVarmo in campo sportivo  
Appuntamenti per tutte le età**

Sabato 13 si terrà la ColorVarmo. Come spiega Klaus Romano, presidente della Pro loco Chei di Cjanus, fra i promotori della manifestazione, «quest'anno celebriamo la nostra settima edizione e, con grande entusiasmo, puntiamo a fare il record assoluto di presenze. L'anno scorso abbiamo avuto circa 400 iscrizioni». Alle 16.30 i bambini saranno accolti al campo sportivo di Varmo con laboratori, alle 17.30 la partenza. Quota d'iscrizione 8 euro. In caso di pioggia, rinvio a sabato 20. Tutto il ricavato sarà destinato all'acquisto di materiale didattico per le scuole locali. (m.a.)

## La banda Armonie suona celebrando i suoi sei lustri

### Basiliano

Il Gruppo bandistico Armonie di Sedegliano, nell'80° della Repubblica, si esibito a Basiliano. Il sodalizio, diretto da Fabrizio Fontanot e presieduto da Mattia Mestroni, si è esibito nel parco di villa Zamparo. Il concerto ha assunto un significato speciale perché coincide con un traguardo importante: i 30 anni di attività della stessa associazione. Un percorso di impegno, di crescita e di passione musicale condivisa, capace di unire giovani e adulti, principianti ed esperti, in una

comunità costruita attraverso la musica. Oggi quel sogno continua a vivere e a suonare, attraverso ogni nota, ogni strumento, ogni emozione. In questi anni la musica l'hanno portata: nelle piazze, nelle chiese, nei teatri, accompagnando momenti di festa e di raccoglimento, soprattutto contribuendo a costruire relazioni, amicizie e senso di appartenenza. Per la festa, hanno scelto un repertorio interamente dedicato alla grande musica italiana: brani e canzoni che parlano di emozioni, sogni, libertà, amore, speranza e identità: De An-



Un momento del concerto

dré For Band; The Best Of Pooh; The Best Of Zucchero; Supernomadi e Volare. Hanno concesso il bis con Caruso e Flashedance, quest'ultimo affidato al clarinetto solista la diciottenne Emma. —A.D.A.



## Cervignano - Palmanova - San Giorgio di Nogaro

# Inì nuovo comandante del Genova Cavalleria «L'abbraccio della città»

L'avvicendamento alla caserma Durli di Palmanova

FRANCESCA ARTICO

### Palmanova

È stata una cerimonia coinvolgente, quella di venerdì, alla caserma Durli di Palmanova, sede del Reggimento Genova Cavalleria (4°), per l'avvicendamento al comando del reggimento tra il colonnello Giacomo Tricase e il colonnello Salvatore Inì, presieduta dal comandante della Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli, generale Andrea Bertazzo. È il 101° comandante del reggimento che dal 1947 è di stanza a Palmanova.

Alla cerimonia hanno preso par-

### IL COMPLESSO

**Ospita quasi seicento militari, molti dei quali vivono nella città stellata con le loro famiglie**

te le autorità civili e militari del territorio, tra cui il sindaco di Palmanova Giuseppe Tellini, il vicesindaco Luca Piani, il consigliere regionale Francesco Martines, i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, le famiglie dei militari e numerosi civili che hanno voluto così manifestare il forte legame della città verso i militari che rappresentano una parte integrante della comunità palmarina. La Durli ospita quasi 600 militari, molti dei quali vivono in città con le loro famiglie.

Nel corso della cerimonia è stato formalizzato il trasferimento delle responsabilità di comando del reparto dal colonnello Tricase al colonnello Inì, alla presenza dello schieramento del reggimento e dello Stendardo del Genova Cavalleria (4°), decorato con due Medaglie d'Oro al Valor Militare. Durante il periodo di comando del colonnello Giacomo Tricase, il reggimento è stato impegnato in numerose attivi-

tà addestrative, operative e istituzionali, sia in ambito nazionale sia internazionale. Tra queste, particolare rilievo ha assunto l'impiego del reparto nell'Operazione Leone XXXVII, in Libano, nell'ambito della missione internazionale sotto egida Onu, dove il personale del Genova Cavalleria (4°) ha operato contribuendo alle attività di stabilizzazione e sicurezza nell'area di operazioni. Successivamente, il reparto ha preso parte all'Operazione strade sicure, contribuendo alle attività di vigilanza e controllo del territorio nazionale in concorso con le forze di polizia, dove il colonnello Tricase ha assunto il comando del Raggruppamento Veneto - Friuli Venezia Giulia.

Il colonnello Tricase lascia il comando del Genova dopo averlo guidato con professionalità, senso del dovere e rispetto dei valori e delle tradizioni dell'Arma di cavalleria, ricevendo il saluto e il ringraziamento del personale



La cerimonia con l'avvicendamento alla caserma Durli di Palmanova

del reparto per l'opera svolta. Al colonnello Salvatore Inì, nuovo comandante del Genova Cavalleria, è stato rivolto l'augurio di assumere con onore e responsabilità la guida di un reparto custode di uno degli stendardi più decorati dell'Esercito italiano. «A nome della città di Palmanova ringrazio il colonnello Giacomo Tricase che ha saputo mantenere e rafforzare il legame tra il Reggimento e la nostra città. Un

rapporto che valorizza attività comunali e quelle militari. Diamo il benvenuto al colonnello Salvatore Inì con il quale costruiremo collaborazioni importanti. Proseguire nell'ottimo rapporto con le forze armate è fondamentale per Palmanova», è stato il saluto del sindaco Tellini. Il consigliere regionale Martines, ricorda che «da sindaco prima e consigliere regionale adesso ho considerato il rapporto

con il Genova Cavalleria un valore aggiunto ed una ricchezza per la città stellata e per la stessa regione. Con il colonnello Tricase c'è stato un rapporto costruttivo, come peraltro con i suoi predecessori e penso che il 101° comandante continuerà questa tradizione. Abbiamo concordato di vederci per condividere azioni a beneficio di Palmanova e del Reggimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli alunni scelgono la solidarietà Insieme per il diritto alla salute

### Cervignano

Si è rinnovata anche quest'anno la collaborazione tra il gruppo di volontariato Uomini come noi (Ucn) della parrocchia di Cervignano, da decenni attivo nel sostegno a progetti solidali in Africa e nell'Est Europa e la scuola primaria di Terzo d'Aquileia per aiutare i bambini di quelle terre affetti da morbo di Buruli. Il percorso è iniziato a marzo con una serie di incontri formativi. I volontari di Ucn hanno dialogato con le classi quinte sul tema fondamentale dei diritti umani e sulla necessità di garantirli in

ogni angolo del pianeta. Successivamente, le insegnanti hanno approfondito l'argomento con gli alunni, i quali si sono fatti portavoce dei contenuti appresi verso il resto della scuola attraverso slide e cartelloni, in un virtuoso esempio di service learning. Parallelamente, le classi quarte si sono dedicate a un laboratorio pratico per la realizzazione dei gadget destinati alla successiva giornata benefica. Il culmine del progetto si è toccato al Base & Parco Scout dell'Agesci di Cervignano, che ha visto, nonostante si trattasse di un appuntamento extra-scolastico,

un'ottima partecipazione di bambini, famiglie e docenti, presente anche il sindaco di Terzo. A fronte di una libera offerta, i piccoli partecipanti si sono divertiti con i giochi organizzati dalle maestre, hanno acquistato libri al banchetto dei volontari e condiviso una merenda preparata dai genitori. Al termine della giornata, una votazione democratica tra i bambini ha stabilito la destinazione dei fondi raccolti: il ricavato sarà devoluto ai progetti che Uomini come noi sostiene in Costa d'Avorio per il diritto alla salute. Nello specifico, il contributo aiuterà i bambini af-



Un momento di gioco

fetti dal morbo di Buruli, una grave infezione micobatterica che colpisce prevalentemente i più piccoli e richiede lunghe e costose cure ospedaliere, interventi chirurgici e cicli di fisioterapia per evitare disabilità permanenti. —F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In 1.700 alla mostra ispirata a Pia Valentinis

### San Giorgio di Nogaro

Dopo 104 giorni di apertura si è conclusa a Villa Dora la mostra «Mi piace disegnare» omaggio all'autrice e illustratrice friulana Pia Valentinis. Il bilancio del progetto, promosso dal Comune di San Giorgio di Nogaro con il sistema bibliotecario InBiblio, è positivo: 34 le visite guidate per le scuole con Martina Monetti, 11 gli incontri nelle biblioteche del sistema, 3 i workshop di disegno per adulti. Il progetto costruito con un occhio di riguardo verso i bambini, ha registrato 1.700 presenze. L'intento della mostra è stato quello di trasmettere l'importanza delle storie nella crescita

e nell'esistenza di ogni persona. Come ha dichiarato Pia Valentinis: «Non è tanto importante disegnare quanto trovare un proprio spazio di espressione, in qualunque modo, un proprio spazio creativo, e allenare la creatività. Questo lo dovrebbero fare tutti anche perché permette di risolvere i problemi». Il pubblico è rimasto incantato di fronte alla vita del pittore sangiorgino Angiolino Filiputti trasformata in fumetto da Pia Valentinis o dalle storie di Ernestina Maran che da bambina ogni sera andava alla stazione internazionale di San Giorgio di Nogaro per vedere passare il leggendario Orient Express. —F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il sindaco sulla scuola: «Investiti 130 mila euro»

### Gonars

«È facile parlare di aumenti, più difficile è trovare ogni anno oltre 130 mila euro da investire nella scuola, negli studenti e nelle famiglie. Noi continueremo a farlo, perché il futuro di una comunità si costruisce con i fatti, non con la propaganda». A dirlo è Ivan Diego Boemo, sindaco di Gonars, rispondendo alle accuse delle minoranze sul caro mensa e scuolabus.

«Mentre la minoranza si concentra esclusivamente sugli aumenti, dimentica di ricordare che il Comune sostiene ogni anno con

oltre 53 mila euro il servizio mensa e quasi 54 mila euro il trasporto scolastico. A questi si aggiungono oltre 29 mila euro destinati alle attività dell'Istituto Comprensivo e ulteriori risorse per i progetti educativi. Complessivamente, il Comune investe ogni anno oltre 130 mila euro», afferma. «Leggo le critiche della minoranza, della capogruppo Isabella Tondon e del gruppo Gonars Civica sugli aumenti della mensa scolastica e del servizio scuolabus, ma i cittadini meritano di conoscere tutti i fatti, iniziando dal fatto che l'adeguamento delle tariffe è legato



Il sindaco Boemo

all'aumento dei costi di energia, trasporti, derrate alimentari e gestione dei servizi». Boemo evidenzia che la sua amministrazione ha scelto di finanziare anche le gite scolastiche: «Crediamo che nessun bambino debba rinunciare a un'esperien-

za educativa per motivi economici e che nessuna famiglia debba essere messa in difficoltà. La nostra idea di scuola è offrire le stesse opportunità a tutti». Sul tema scuolabus il sindaco ricorda che per anni le famiglie hanno usufruito del servizio con una tariffa di soli 60 euro annui. «I maggiori costi del servizio derivano anche dalla scelta di esternalizzare il trasporto scolastico, una decisione assunta per garantire continuità, sicurezza ed efficienza. Anche con la nuova tariffa di 120 euro all'anno, il costo per le famiglie corrisponde a circa 60 centesimi al giorno di utilizzo del servizio. Il Comune continua comunque a sostenere la parte largamente prevalente della spesa, garantendo un trasporto scolastico sicuro ed efficiente». —F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SANTA MARIA LA LONGA

## Note in villa Gli appuntamenti della rassegna musicale

Al via la rassegna musicale Note in villa, promossa dal Comune di Santa Maria la Longa con il sostegno della Regione e la collaborazione di diverse realtà associative e culturali locali. In calendario eventi il 19 giugno alle 20.40 con il «Quartetto Quartini» a Villa Costantini Scala di Mereto di Capito, il 24 luglio i «Cool Cat 3io» a Villa Morelli de Rossi e, infine, il 14 agosto il «Neuma Saxophone Quartet» a Villa Tizzano. La proposta è affidata all'associazione Progetto musica. (f.a.)

### SAN GIORGIO DI NOGARO

## Un metodo per studiare Il corso a Villa Dora

Villa Dora di San Giorgio di Nogaro propone, con il progetto Radar giovani, un corso rivolto a giovani tra i 14 e i 18 anni che intendono trovare modi efficaci per studiare, gestire attenzione e memoria. Il corso di 8 ore si articola in due incontri: il 27 giugno dalle 9 alle 13, e il 4 luglio dalle 14 alle 18. I relatori saranno Sabina Caso e Paolo Largo, formatori, trainer e consulenti aziendali. La prenotazione su: infopoint 0431623682 infopoint@comune.sangiorgiodinogaro.ud.it. (f.a.)



Cervignano - Latisana - Bassa

# Punto nascita a Latisana Sette: «Parti in aumento»

Il sindaco: «Presentata un’istanza di deroga al ministero, attendiamo l’esito»

SARA DEL SAL

Latisana

«Il punto nascita di Latisana continua a operare e attende la risposta all’istanza di deroga che è stata inviata a Roma». Con l’annuncio del sindaco Lanfranco Sette condiviso con i gruppi di maggioranza, Fratelli d’Italia, Lega Salvini, Forza Italia e Progetto Latisana si fa chiarezza in merito al punto nascita latisanese che hanno riaperto i riflettori su una tematica particolarmente delicata per il territorio. Ad alimentare l’apprensione dei cittadini sono state alcune affermazioni rilasciate dal sindaco di Portogruaro Luigi Toffolo. A monte, la decisione del ministero che ha ingiunto alla Regione Veneto di chiudere quattro punti nascita tra i quali quello di Portogruaro e, il commento che giunge da Latisana, «il primo cittadino, commentando questa notizia, con superficialità, ha iniziato a elencare i punti nascita di prossimità che avrebbero già chiuso recentemente, come



L’ospedale di Latisana dove i parti sono in aumento

San Vito e Latisana, salvo rettificare, il giorno successivo, togliendo dall’elenco Latisana che è tuttora attivo». «In questo modo si evidenzia una carenza di prospettiva da parte del primo cittadino portogruarese nello svolgimento della sua azione politica, perché noi adesso siamo in attesa della deroga» dichiara il sindaco. «Abbiamo infatti svolto un’azione molto organizzata e soppesata, creando un coordinamento tra Azienda sanitaria, Regione e gli operatori che lavorano all’interno del punto nascita». I gruppi politici infatti sottolineano come «le premesse per poter presentare l’istanza di deroga da parte della regione al ministero, imponevano che tutti i parame-

LA POLEMICA

**La maggioranza replica al primo cittadino di Portogruaro sulla chiusura del presidio**

tri che vengono costantemente misurati in merito alla sicurezza della struttura, siano rispettati». Evidentemente, il reparto di ostetricia e ginecologia di Latisana, che comprende anche pediatria, ha verificato la sussistenza di tutti i massimi livelli di sicurezza. «Il sindaco di Portogruaro non ha pensato a questo tipo di procedura, che non è stata attivabile da San Vito al Tagliamento per la mancanza dei requisiti necessari» sottolineano i gruppi di maggioranza che si sono incontrati per prendere atto di una presa di posizione approssimativa. «La chiusura di Portogruaro, peraltro, offre ulteriore fondamento alla nostra richiesta che annovera tra le motivazioni principali la vicinanza con Lignano, che si trova a 70 chilometri da Udine oltre a essere già oggi un bacino di utenza di riferimento anche per l’area del portogruarese, come al momento si rivela anche per servizio offerto dal pronto soccorso nei confronti delle persone che abitano in Veneto, al confine con la nostra regione per i quali risuliamo più vicini» aggiungono. Da qui l’invito del sindaco Sette al collega portogruarese a «soppesare maggiormente le prese di posizione pubbliche». In conclusione, i gruppi di maggioranza ricordano che «Latisana è in fiduciosa attesa della risposta del ministero nei confronti degli atti presentati dalla Regione per ottenere la deroga» e segnalano che quest’anno il punto nascita ha 25 parti in più rispetto allo stesso periodo del 2025».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Spagnolo: «I cittadini meritano delle risposte»

Latisana

«L’ospedale di Latisana è un presidio sanitario fondamentale che serve la Bassa friulana e il vasto territorio delle spiagge di Lignano Sabbiadoro e Bibione. Nella discussione che pare aprirsi in relazione ai punti nascita, auspico che si instauri un dialogo che porti le migliori risposte ai cittadini». A dichiararlo in una nota la consigliera regionale Maddalena Spagnolo (Futuro nazionale). Massimo De Bortoli (Uniti per Latisana) spiega che «è ora di fatti sulla difesa dell’ospedale. Va garantito il punto nascita ma restano aperte altre partite strategiche e ne chiederemo conto in Consiglio» aggiunge. Piercarlo Daneluzzi (Alleanza per Latisana) chiede sulla base di quali dati si pensi alla chiusura del punto nascita latisanese, che registra un numero di parti superiore a quello di Portogruaro. Per Angelo Valvason (Futuro Comune) «C’è da augurarsi che la stessa attenzione venga usata pure per gli altri reparti». Gianluca Galasso (Latus Ananiae), sui social, ammonisce che «quando si parla di numeri si parla di vite». —**S.D.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PALAZZOLO DELLO STELLA**  
**Comunità linguistica D’Altìlia presidente**



L’assemblea della Comunità linguistica friulana ha indicato Franco D’Altìlia come nuovo presidente con Fabio Pettenà vice. Il sindaco di Palazzolo dello Stella e quello di Santa Maria La Longa hanno in mano il futuro dell’organismo che si è formato nel 2015. Le prime parole del nuovo presidente sono state di ringraziamento al direttivo con cui ha lavorato in questi anni, composta da Ornella Comuzzo, Gabriele Bressan, Alessandra Vanone, Ester Filipuzzi e Monica Feragotto. Ora il nuovo presidente e il vice dovranno formare il nuovo direttivo e definire le iniziative dei prossimi mesi. All’assemblea sono intervenuti come ospiti anche il presidente dell’Arlef Eros Cisilino, il direttore della Società Filologica Feliciano Medeot e l’editore della Patrie dal Friùl Andrea Valcic. —**S.D.S.**

## Le Frece Tricolori oggi a Grado Nell’attesa, ecco la Bandiera Blu

L’Air Show prenderà il via alle 15.30  
Momento clou alle 17  
Intanto è stato issato il vessillo numero 38

Grado

Nove aerei ma dieci piloti. Il decimo pilota, che potrebbe oggi volare per presentare la formazione al completo, era seduto nell’occasione dietro al collega di uno degli aerei (gli Mb339 Pan, in effetti, sono biposto). Così, ieri, in vista dell’Air Show di oggi pomeriggio, si sono svolte le prove generali delle Frece Tricolori, che hanno previsto tutte le figure dello spettacolo, applaudite come sempre da tanti spettatori, ma accompagnate come sempre solamente dai fumi bianchi anziché da quelli tricolori che caratterizzeranno invece le evoluzioni e i sorvoli odierni. Ma quanti aerei saranno schierati oggi dalla Pattuglia acrobatica nazionale per l’esibizione ufficiale, che è in realtà la seconda di quest’anno dopo quella di Varazze e dopo il sorvolo a Roma per la Festa della Repubblica, lo deciderà soltanto all’ultimo momento il comandante Franco Marocco in base a vari fattori, dalle condizioni meteo a quelle degli stessi aerei. Ieri, prima delle Frece Tricolori, hanno effettuato le loro esercitazioni anche gli elicotteri



Il sorvolo di prova di ieri sopra la spiaggia di Grado

del V Rigel di Casarsa, due Mangusta da combattimento con il cannoncino in punta, e il grande Nh90. E saranno proprio questi elicotteri dell’Esercito italiano a dare il via al Grado Air Show alle 15.50 di oggi. Si succederanno quindi ulteriori aerei acrobatici, tra i quali anche quello di un asso dell’aviazione slovena, e vari ultraleggeri. Poi alle 17.05 faranno il loro ingresso gli aerei con i piloti della Pattuglia nazionale acrobatica: le Frece Tricolori termineranno la loro esibizione alle 17.25. Il Grado Air Show è promosso dal Comune con la Git attraverso l’Aeroclub Friuli che a sua volta delega sempre, per l’intera organizzazione, il colonnello Alberto Moretti, già comandante delle Frece Tricolori. Intanto, da ieri, sulla località balneare sventola nuovamen-

te alta la Bandiera Blu, che quest’anno porta a 38 il numero delle assegnazioni ricevute da Grado. Un record nazionale. Il sindaco Giuseppe Corbatto ha sostenuto che il vessillo non è un semplice pezzo di stoffa ma è il simbolo di «un patto d’amore e di rispetto tra Grado e il suo straordinario ambiente naturale». Il primo cittadino ha poi sottolineato come sia difficile riconfermarsi e se ciò avviene non è solamente il frutto del lavoro di un ufficio comunale, ma dello sforzo corale di un’intera comunità: «La Bandiera Blu appartiene agli operatori balneari e turistici, agli uffici comunali e alle forze dell’ordine e a tutti i cittadini di Grado, che con il loro senso civico e l’amore per la laguna e il mare sono i primi custodi di questa bellezza». —**AN.BO.**

## Latisana e Tolmezzo unite nella musica con Note di futuro

Un gemellaggio fra gli istituti  
Gli studenti si sono esibiti in due concerti

Latisana

Si intitola *Note di futuro* il gemellaggio musicale tra i comprensivi Cecilia Deganutti e Tolmezzo. Latisana e Tolmezzo si uniscono grazie alla musica e ai loro giovanissimi con due appuntamenti da ricordare: due concerti che hanno visto esibirsi gli studenti degli indirizzi musicali dei due istituti. Latisana ha in questo modo festeggiato i ragazzi che hanno completato l’indirizzo aperto tre anni fa con un gemellaggio all’insegna delle note

e dello scambio culturale. A vivere il momento di condivisione è stato anche il sindaco Lanfranco Sette che afferma: «Vedere questi ragazzi congedarsi con competenze musicali così solide è una vittoria per tutta la comunità. Hanno aperto una strada, dimostrando che la musica è un linguaggio universale capace di strutturare la mente e fortificare lo spirito di gruppo». Due gli appuntamenti: il 27 maggio all’Odeon di Latisana in cui le due scuole si sono unite in un’unica orchestra. L’ultimo, venerdì, a Tolmezzo per il concerto di ritorno accolto con grandissimo calore. «Questo gemellaggio» conclude Sette «ha dimostrato come la musica sia un linguaggio universale perfetto per abbattere le distanze e stringere nuove amicizie». —**S.D.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La grande orchestra che ha unito due istituti



## Lignano

# Basta blackout Rete potenziata entro giugno

E-Distribuzione sta ultimando i lavori a Sabbiadoro e Pineta

SARA DEL SAL

## Lignano

Si lavora sulla media tensione, soprattutto a Sabbiadoro e Pineta, le due località che di solito accolgono il numero maggiore di presenze turistiche e che sono state più colpite dai blackout delle estati scorse. Proseguono, secondo il cronoprogramma, gli interventi di E-Distribuzione, società del gruppo Enel guidato da Flavio Cattaneo, per il potenziamento della rete elettrica di Lignano Sabbiadoro, al centro di un piano di investimenti da oltre 7 milioni di euro, dedicato allo sviluppo infrastrutturale della località turistica friulana. Il progetto, di respiro triennale, prevede un insieme di interventi finalizzati a migliorare qualità, resilienza e flessibilità della rete, con benefici diretti per cittadini, imprese e aziende del settore turistico. Nel complesso, il piano include il rinnovamento e poten-

## IL PIANO

**Il progetto complessivo di respiro triennale prevede 7 milioni di investimenti**

ziamento di oltre 40 KM di rete di media tensione in cavo interrato, la realizzazione di nuove linee per incrementare la ridondanza del sistema e l'upgrade tecnologico di circa 30 cabine secondarie, dotate di sistemi avanzati di telecontrollo e automazione. Lo stato di avanzamento dei lavori è stato condiviso in un incontro che si è tenuto in municipio tra i rappresentanti dell'azienda che sta eseguendo il lavoro, la sindaca Laura Giorgi, il presidente di Confcommercio Lignano, Loris Salatin e i referenti tecnici comunali, in un clima di collaborazione e confronto costruttivo.

## Aree strategiche

Le attività si stanno concentrando sulle dorsali di media tensione che alimentano le aree di Sabbiadoro e Pineta, tra le più centrali per flussi turistici e attività economiche. Sono inoltre già in corso ulteriori lavorazioni che porteranno, entro le prossime settimane al completamento di nuove tratte strategiche, tra cui quelle a servizio dell'area dello stadio Teghil, del Luna Park e delle principali zone a vocazione turistica.

## L'obiettivo

Gli interventi in corso contribuiscono a rafforzare, in modo significativo, la rete elettrica

cittadina, rendendola più resistente agli eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti e intensi, migliorando la continuità del servizio, anche nei periodi di massimo carico, come la stagione estiva in cui si moltiplicano esponenzialmente le presenze. In particolare gli interventi relativi alla linea che alimenta la zona dello stadio cittadino, rivestono un ruolo chiave, in quanto sede di grandi eventi e concerti, oltre a importanti aree di intrattenimento. Nonostante alcune problematiche emerse in corso d'opera, legate alla gestione delle interferenze dei sottoservizi interrati, le attività proseguono grazie all'impegno delle squadre operative, impegnate nei cantieri. Si prevede di completare interventi sulla rete di media tensione per oltre 8 km entro la metà del mese di giugno.

## Il Comune

Come sottolinea la sindaca Laura Giorgi, «si tratta di un investi-

## LA SINDACA

**«Un'opera che guarda non solo alle esigenze del presente, ma al futuro della località»**



mento molto importante per la città, che guarda non soltanto alle esigenze del presente, ma soprattutto al futuro della nostra località. Potenziare e rendere più resiliente la rete elettrica significa garantire servizi più efficienti a cittadini, imprese e a un sistema turistico che, soprattutto durante la stagione estiva, raggiunge numeri estremamente rilevanti». Giorgi sottolinea anche il valore strategico degli interventi, rispetto alla crescita della città: «Lignano è una località che negli ultimi anni ha registrato un continuo sviluppo sotto il profilo turistico, in termini di eventi e presenze. È quindi fondamentale che anche le infrastrutture siano adeguate a sostenere questa crescita, assicurando continuità del servizio e capacità di risposta anche nei momenti di massimo carico». Commentando positivamente la collaborazione in at-

to tra Comune, operatori economici ed E-Distribuzione, il Sindaco conclude con un riferimento alla sicurezza e alla resilienza della rete. «Gli eventi meteorologici estremi sono sempre più frequenti e infrastrutture moderne e resilienti rappresentano oggi una priorità assoluta. Interventi come questi consentono di aumentare l'affidabilità della rete elettrica e di garantire maggiore sicurezza e continuità del servizio in una località che, durante l'estate, accoglie centinaia di migliaia di persone».

## Sostenibilità

Il piano di E-Distribuzione rappresenta un tassello strategico per accompagnare Lignano Sabbiadoro nelle sfide della transizione energetica, grazie all'impiego di tecnologie e materiali di ultima generazione capaci di aumentare l'affidabilità



**Il vertice fra E-Distribuzione e amministrazione comunale in municipio. Sotto, un operaio al lavoro lungo la rete**

della rete e ridurre il rischio di disservizi. L'intervento mira a incidere su tre dimensioni chiave: il miglioramento della qualità e continuità del servizio elettrico, la maggiore resilienza dell'infrastruttura, nonché il supporto allo sviluppo economico e turistico del territorio. Dopo svariati incontri partiti dopo blackout che hanno colpito la città, E-Distribuzione conferma il proprio impegno a operare in stretta sinergia con l'amministrazione comunale e le associazioni di categoria, per coordinare le attività di cantiere e ridurre al minimo i disagi per cittadini e turisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il camp estivo Londonvillage apre le iscrizioni a Lignano

## Lignano

C'è tempo fino al 10 giugno per iscrivere i giovani tra i 6 e i 12 anni al londonvillage.com di Pineta. Dal 1995 Londonvillage organizza camp di inglese con practical english a immersione totale nella lingua d'oltremarica. La metodologia di insegnamento non prevede aule e banchi, come accade per le scuole normali che i ragazzi frequentano tutto l'anno, il programma mescola benessere, divertimento, sicurezza e, grazie alla formula immersiva, garantisce ottimi risultati. Il camp è attivo a Pineta, per tutto il mese di luglio, dal mattino alle 9 fino alle 17. Sono ammessi un massimo di 20 bambini al giorno, l'esperienza è a numero chiuso, per consentire ai docenti di garantire massima attenzione ai frequentanti. I laboratori di inglese vengono sem-



Alcuni bambini al camp estivo di Pineta

pre integrati con attività che si possono svolgere nella Pineta, nei pressi del Palapineta. Le giornate trascorrono tra lezioni di art&Craft, volley, teatrino, sing& learn, storia dello yoga, mindfulness, tennis, nuoto nelle piscine con acqua di mare, mi-

nigolf, e poi ci sono i pancake day o i pizza day. Il PalaPineta è il punto di incontro da cui partire ogni giorno per nuove avventure. Per informazioni contattare il personale sul sito [www.londonvillage.org](http://www.londonvillage.org). —S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Premio per Tra la terra e il mare agli Hollywood Gold Awards

## Lignano

Una laguna da premiare. Il documentario *Tra la terra ed il mare* di Gianluca Doremi ed Eva Carraro si è imposto agli Hollywood Gold Awards, guadagnando così, dopo diverse segnalazioni, un riconoscimento internazionale nella sezione dedicata al Miglior documentario. Grande gioia per il regista latisanese che ha narrato i luoghi della sua terra, quella bassa friulana che nella laguna da sempre si specchia.

«Dopo numerose selezioni ufficiali e menzioni d'onore ottenute in festival cinematografici internazionali, il nostro documentario» spiega Doremi che ha diretto il progetto che ha scritto a quattro mani, «ha raggiunto un importante traguardo conquistando il premio Best Feature Documentary agli Hol-

lywood Gold Awards». Il regista spiega inoltre che il riconoscimento ottenuto «rappresenta una significativa conferma per un progetto nato dalla passione per la divulgazione naturalistica e dalla volontà di raccontare il delicato equilibrio tra gli ambienti terrestri e marini, attraverso immagini, ricerca sul campo e attenzione alla biodiversità».

Dopo le prime visioni al cinema Odeon di Latisana e al Cinecity liganese il documentario ha iniziato il percorso dei festival, costellato da numerose selezioni ufficiali e apprezzamenti da parte di giurie nazionali e internazionali. Questo premio però attesta la capacità del film di coinvolgere e interessare un pubblico anche oltre i confini nazionali. Per gli autori, «il risultato costituisce un incoraggiamento a proseguire nell'atti-



Doremi e Carraro

vità di produzione documentaristica indipendente e nella promozione del patrimonio naturale, con l'obiettivo di avvicinare sempre più persone alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente». —S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Necrologie

"Un Angelo è tornato tra gli Angeli"

E' tornata alla Casa del Padre



GIANNINA FABRIS ved. FANT  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Claudia e Silvia, i nipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 9 giugno alle ore 16,30 presso la Chiesa di Qualso, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Qualso di Reana, 7 giugno 2026

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305  
Casa Funeraria tel. 0432.851552  
www.mansuttitricesimo.it

È mancata



INES FASANO in PANIZ  
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Enzo, i figli Vanny e Vivian, i nipoti Fabiola e Maurizio, la nuora Nadia, le amiche del cuore Catia e Mery e parenti tutti. I funerali avranno luogo Martedì 9 Giugno alle ore 16.00 nella Chiesa di Sammardenchia, partendo dal cimitero di Terenzano.  
Rosario Lunedì ore 18.30 in Chiesa.

Sam mardenchia, 7 giugno 2026

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Mortegliano - Castions di Strada Tel. 0432 768201

E' mancato all'affetto dei suoi cari



DINO SCIALINO  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Cecilia, i figli Emanuela con Jonathan, Luca con Elena, gli amati nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 9 giugno alle ore 11:00 nella chiesa della Madonna di Tavella a Plaino, giungendo dalla propria abitazione.  
Il Santo rosario sarà recitato lunedì 8 giugno alle ore 18:30 nella chiesetta di Sant'Antonio a Plaino.  
Un grazie di cuore al medico curante dottor Baldo, a Eleonora ed a tutti i medici e paramedici che si sono presi cura di lui.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Plaino, 7 giugno 2026

O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio  
Fagnacco - Pasian di Prato

Ci ha lasciati



VANDA ZANUTTINI ved. IOB  
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti, le sorelle e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo Lunedì 8 Giugno alle ore 16.00 nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria di Sclaunico giungendo dalla Casa di Riposo Rovere Bianchi di Mortegliano.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria, in particolare il personale della Rovere Bianchi.

Santa Maria di Sclaunico, 7 giugno 2026

O.F. MICHELE di Cattivello Michele  
Talmassons - Rivignano Teor  
tel 3489914827 - 3204774605  
www.onoranzefunebrimichele.it

Niveo Paravano unitamente a tutti i collaboratori della ditta IDROTERMICA BUTTRIO partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro

LIVIO PUNTIN

per tanti anni apprezzato collaboratore tecnico.

Buttrio, 7 giugno 2026

Casa Funeraria Sartori  
Romans d'Isonzo  
tel. 0481/90023  
www.onoranzefunebrisartori.it

ANNIVERSARIO

7 giugno 2013

7 giugno 2026



GIANFRANCO POZZO

Ciao amore, A.G.P.

Udine, 7 giugno 2026

SECONDO ANNIVERSARIO



FRANCESCO SOLERA

Vivere nei cuori di chi ti ama significa non morire mai.  
Mamma Beatrice, papà Angelo, parenti e amici tutti.

Castions di Strada, 7 giugno 2026

O.F. Gori

E' tornato alla Casa del Padre



GUIDO DELPICCOLO  
di 79 anni

Lo annunciano la moglie Anna Rita, la figlia Martina e parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato venerdì 12 giugno, alle ore 15.30, nel Duomo di Cervignano, partendo dall'ospedale di Palmanova, dove potremo salutarlo dalle ore 11.00.

Cervignano del Friuli, 7 giugno 2026

O.f. Pinca, Cervignano  
tel. 0431/32420

E' mancato all'affetto dei suoi cari



FRANCESCO RIZZI  
di 97 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti, Ilaria e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo mercoledì 10 giugno alle ore 16,00 nel duomo di Buja partendo dalla casa funeraria Memoria.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi.

Collosomano di Buja, 7 giugno 2026

OF SORDO  
CASA FUNERARIA MEMORIA  
Buja Via Pra' di tos 3  
tel. 0432/960189  
orario visite, invio cordogli:  
www.onoranzefunebrisordo.it  
www.casafunerariamemoria.it

Ci ha lasciati



VITTORIA TONEATTO  
ved. PANTAROTTO  
di 95 anni

Lo annunciano le figlie Lucia e Patrizia, la nipote Giorgia e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati martedì 9 giugno, alle ore 10.00, nella Chiesa Parrocchiale di Flambro.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.

Flambro di Talmassons, 7 giugno 2026

O.F. Talotti Codroipo  
tel. 0432/907937  
Basiliano tel. 0432/84623  
www.onoranzefunebritalotti.eu

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

VIABILITÀ E SICUREZZA

A Piedim abitanti abbandonati

Gentile direttore,  
l'arteria ex Strada Provinciale 21 ora in gestione all'Edr (Ente di Decentramento Regionale) che conduce dalla Località di Cedarchis a Paularo con un tragitto di circa otto chilometri, è diventata da tempo "la strada del far West" dove vige la legge di chi corre più veloce e di chi infrange ogni qualsiasi regola del codice della strada, mettendo a repentaglio l'incolumità delle persone civili.  
Quella viabilità al chilometro 3.00 incontra la Frazione di Piedim di Arta Terme con relativo incrocio per l'accesso al paese, la fermata per l'autobus e l'attraversamento pedonale per accedere alla viabilità per le borgate di Chiarsò, Plan di Coces e Rinch.  
Il limite di velocità in prossimità di tale bivio è di 50 chilometri orari, ma la maggior parte dei veicoli che transitano direttamente a Paularo o provenienti da Paularo sfrecciano incuranti a cento chilometri orari o addirittura di più.  
Vi sono poi le corse motociclistiche per centauri con bolidi di grossa cilindrata che periodicamente si vedono (soltanto come un lampo), gareggiare fra loro su chi fa il miglior tempo sul "circuito" Paularo-Cedarchis e ritorno con velocità fino a 200 chilometri orari.  
Tutto questo succede nella totale assenza di controlli da parte delle forze dell'ordine (carabinieri, polizia stradale, polizia locale, eccetera), che pur sollecitati da molteplici segnalazioni dei residenti non procedono a far valere la loro presenza che sicuramente potrebbe essere un deterrente.  
Una possibile soluzione alla problematica del bivio per Piedim è da tempo stata prospettata all'ente gestore della viabilità (l'edr, appunto) e all'amministrazione comunale di Arta Terme, attraverso la realizzazione di una rotonda che regolerebbe definitivamente le velocità dei veicoli, costringendoli a rallentare.  
In attesa della condivisione e realizzazione di tale opera era stato garantito un primo intervento di posizionamento di un semaforo intelligente per sollecitare l'attenzione degli automobilisti e un potenziamento

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD,

nord est multimedia

della segnaletica, oltre alle doverose azioni delle forze dell'ordine.  
Allo stato attuale gli abitanti di Piedim non possono che constatare che nulla è stato fatto e sentirsi abbandonati dalle istituzioni che dovrebbero farsi carico di garantire la loro incolumità. Gli abitanti stanno quindi valutando delle azioni collettive di protesta per ottenere delle dovute risposte.  
PAOLO URBAN

IN CENTRO A UDINE

Negato l'accesso a disabili e fragili

Gentile direttore,  
cerco di essere comprensivo su molte cose, forse troppe. Quindi comprendo i bar, i tavolini, gli aperitivi, le iniziative varie nel centro città. E così via.  
Ma c'è qualcosa che proprio non riesco ad accettare.  
Ho avuto un incidente e per ora sono costretto a usare delle faticose stampelle. Dovevo andare per una mia pratica alla sede della Banca Intesa Sanpaolo, in via Del Monte. Lascio quindi la mia auto al parcheggio della stazione e prendo un taxi. In quel momento vengo informato che il taxi non può accedere oltre piazza della Loggia e quindi non può accedere a via Mercato Vecchio e quindi in via del Monte, perché inondata di tavolini dai bar per gli aperitivi o che altro.  
Mi viene detto che è un divieto che vale per tutti anche per le persone invalide con relativo cartello. O vanno a piedi o non vanno. Resto basito dal fatto che una sedicente giunta di sinistra abbia adottato un provvedimento del genere, dopo che sono anni che si baccaglia contro le barriere architettoniche.  
A Udine se non ci sono si procura di crearle, a prescindere dal fatto agli invalidi sia così impedito l'accesso.  
Le cose sono due: o l'amministrazione comunale elimina da subito questo assurdo divieto a favore degli aperitivi, o Banca Intesa Sanpaolo cambia sede.  
Signor sindaco, ma lei non si vergogna del fatto di essere sindaco di una città dove gli aperitivi sono più importanti dell'accesso ai disabili?  
GADDO DE ANNA



## Lettere

## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è: [posta.lettori@messaggeroveneto.it](mailto:posta.lettori@messaggeroveneto.it)

## LA RIFORMA MANCATA

## I tre paradossi usati da Nordio

Gentile direttore, un lettore, il signor Franco Lenarduzzi, ha tirato in ballo il bel paradosso della corsa di Achille contro la tartaruga, attribuito a Zenone di Elea (V secolo a. C.), per mostrare l'assurdità della riforma che mira al ripristino delle Province nella nostra regione. Il paradosso però si può estendere anche a un'altra recente riforma bocciata dalla volontà popolare. Se il veloce Achille concede un qualche vantaggio alla tartaruga non riuscirà a raggiungerla perché quando avrà recuperato il vantaggio concesso la lenta tartaruga avrà percorso una qualche distanza che dovrà essere poi recuperata, e così di seguito senza fine. Ci sono pure due interessanti varianti, l'impossibilità di arrivare e simmetricamente l'impossibilità di partire. Infatti, per arrivare da qualche parte è necessario coprire metà della distanza da percorrere, poi metà della distanza rimanente, poi metà della metà e via di seguito. Invece per partire è necessario aver percorso una certa distanza (altrimenti non si va da nessuna parte), ma prima bisogna aver percorso metà della distanza, prima ancora metà della metà e così via, sempre senza fine.

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio sembrerebbe sia riuscito a utilizzare tutti e tre i paradossi, nemmeno tanto metaforicamente, nell'ambito della "sua" riforma costituzionale, che per ammissione dello stesso ministro non avrebbe influito sull'efficienza del sistema giudiziario e quindi non sarebbe stata di grande utilità ai normali cittadini. La riforma è partita con il piede sbagliato, il ministro si è rifiutato di dialogare con un'opposizione definita petulante ma, soprattutto, si è rifiutato di dialogare con gran parte degli addetti ai lavori, tranne quelli più compiacenti.

Poi Nordio è sceso in campo nella campagna referendaria caricando lancia in resta e si è impantanato in vista del traguardo che non è riuscito a raggiungere; cavalleresamente il ministro aveva concesso un grosso vantaggio all'opposizione sostenendo parecchie sconcertanti sciocchezze, certo di recuperare in qualsiasi momento. A questo punto verrebbe da pensare al taoista Chuang Tzu (IV secolo a. C.), gli antichi filosofi cinesi pare abbiano elaborato autonomamente alcuni dei ragionamenti attribuiti a Zenone mettendoci del loro, come questo: poiché un pensiero ne genera infiniti altri è meglio non pensare! In certi casi potrebbe essere un buon consiglio.

GIANCARLO MAURO  
CAMPOFORMIDO

## CICLOVIE E TURISMO

## Alpe Adria da sistemare

Gentile direttore, sono riapparsi, li vediamo tutti: i cicloturisti provenienti dalla ciclovía Alpe Adria stanno ridiscendendo dall'Austria. A Udine, nei week-end, ma non soltanto, li vediamo con le loro bici moderne, con le sacche portaoggetti montate, che percorrono la città direzione Grado. Gli stessi hanno anche un'altra caratteristica comune: molto spesso non sanno dove si prende la ciclabile a Udine perché le indicazioni sono scarse e non sempre ben visibili. Meno c'è sempre una pavimentazione o una segnaletica orizzontale che indichi la presenza di una ciclabile. Per fortuna che esistono i navigatori anche per i ciclisti, ma non è comunque il massimo. Eppure l'Alpe Adria, che, nomen omen, reca il nome di Fvg-1, era stata nominata come "la più bella ciclabile d'Europa". Come è dunque possibile che, proprio a Udine, la seconda città più importante dalla

stessa attraversata dopo la tappa iniziale di Salisburgo, sia così mal ridotta? Non ci facciamo una gran figura con i cicloturisti, per lo più stranieri. Non facciamo neanche un grande servizio per i cittadini di Udine che potrebbero più facilmente e utilmente utilizzare la ciclabile per spostarsi da nord a sud della città. Perché, dunque, gli uffici preposti dell'amministrazione regionale, cui spetta il coordinamento delle attività di realizzazione e di manutenzione di questa importante arteria strategica, di concerto con il Comune di Udine, non si attivano per migliorare questa desolante situazione che va avanti da anni?

LORENZO PEGORARO  
UDINE

## IL TERREMOTO

## In ricordo di "Zuan" Pielli

Gentile direttore, in questo anniversario del tragico '76 voglio ricordare la figura di un vero artista autodidatta Giovanni "Zuan" Pielli, originario di Villa Santina, maresciallo dell'Aeronautica di stanza a Ghedi, innamorato del suo paese di origine ma anche del Friuli tutto.

Ho avuto il pregio di conoscerlo al Fogolar Furlan di Brescia durante un mio lungo periodo di lavoro in quei luoghi. La sua massima aspirazione era ritornare al suo paese al momento della raggiunta pensione. Purtroppo è mancato prima che il suo sogno si realizzasse compiutamente. Di lui mi rimangono delle splendide chine acquarellate che riproducono le antiche costruzioni delle case carniche e un'emozionante litografia che fissa in modo indelebile l'appassionato lavoro che hanno svolto gli alpini immediatamente dopo il terremoto del '76, ogni titolo mi sembra superfluo!

GIUSEPPE NIGRIS  
TRICESIMO

## LE VOSTRE FOTOGRAFIE



## Militari della Brigata Ariete in marcia per beneficenza a Pordenone

L'associazione comunità San Valentino di Pordenone, la 132ª Brigata corazzata Ariete e il Comune di Pordenone hanno organizzato la "Marcia in Rosa", evento benefico dedicato alla sensibilizzazione e alla raccolta dei fondi a favore del Cro di Aviano, per sostenere un progetto di ricerca sul cancro al seno. Un fiume in rosa, costituito da donne, uomini e bambini di ogni età, ha percorso 6 chilometri fra i parchi e i luoghi più suggestivi di Pordenone, nel segno della solidarietà e del sostegno alla ricerca. L'evento è stato accompagnato dalla musica della fanfara dell'11º Reggimento bersaglieri che ha dato il via a una passeggiata filantropica cui hanno partecipato la popolazione e le più alte cariche istituzionali locali. Il comandante dell'Ariete, generale di brigata Domenico Leotta, ha ringraziato chi ha aderito all'iniziativa, sottolineando la vicinanza della Brigata alla comunità e, in particolare, a chi vive momenti di difficoltà.



## Il coro interparrocchiale di Reana alla messa di Santa Rita

«Da tantissimi anni il coro interparrocchiale di Reana del Rojale unisce le voci, ma anche i cuori, nella celebrazione della messa di Santa Rita nella chiesa di San Pietro Martire a Udine», scrive in omaggio a chi porta avanti la tradizione Stefania Odorico, che ha anche gentilmente recapitato la foto al Messaggero Veneto.

## IL VANGELO DELLA DOMENICA di Giancarlo Brianti

## Nutrirsi del pane spezzato e sapersi prendere cura dell'altro



Al centro della festa del "Corpus Domini", di cui si fa memoria questa domenica, il pane. Il pane delle nostre tavole che crea convivialità e condivisione. Il pane della cui mancanza soffrono 800 milioni di uomini e donne nel mondo, molti dei quali per fame riempiono i barconi che arrivano da noi come profughi. Il pane quotidiano del Padre Nostro che rappresenta il necessario per vivere con dignità – la casa, il lavoro, la salute, l'istruzione –, il pane

che quel giorno sulle rive del lago di Tiberiade, davanti a cinquemila persone, è stato sottratto alla logica del mercato sostituendo il verbo "comprare" con il verbo "donare". Il pane che Gesù di Nazareth ha scelto per continuare la sua presenza in mezzo ai suoi. Di questo pane ci parla il brano evangelico che si legge oggi (Gv 6,51-58). Gesù utilizza un linguaggio che a prima vista sorprende e rende perplessi: parla di sé come di una carne da mangiare e un sangue da bere. Parole che non vanno interpretate in senso letterale o materiale, ma che hanno un altro significato. La "mia carne", la mia umanità. Il

"mio sangue", la mia vita. Gesù stesso nella sua vicenda umana. Quel Gesù che ha comunicato continuamente attenzione, premura e cura. Ha abbattuto i muri di separazione fra sacro e profano, puro e impuro, donna e uomo, sano e malato, giusto e peccatore. Ha insegnato e praticato una nuova umanità liberata da violenze ed egoismi, segnata dalla condivisione e dalla fraternità. «Chi mangia la mia carne». Mangiare la sua carne significa "mangiare" la vicenda umana di Gesù, assimilare la sua umanità, il suo stile di vita, fare proprio il suo progetto di una esistenza spesa nell'amore, nel bene, nel mettersi a servizio

degli altri. «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna». Chi come Gesù si fa pane per gli altri, ha già una vita di una qualità tale che la morte non potrà interromperla. Non sarà liberato dalla morte terrena ma sarà liberato dalla "morte per sempre", potrà vivere una "vita per sempre". «Io sono il pane vivo». La relazione con Gesù di Nazareth soddisfa la fame di senso. Nutrirsi di lui nel pane della eucaristia fa fiorire una vita degna, umana, significativa. L'eucaristia allora non è un rito ma un coinvolgimento profondo. «Colui che mangia me vivrà per me». Fare la comunione non ha nulla di

intimismo, di spiritualismo disincarnato. Non è un gesto separato dalla vita. Anzi è un gesto che assume la vita per contribuire al suo cambiamento, alla sua umanizzazione. Nutrendoci di questo pane spezzato dovremmo essere riconosciuti anche noi per coloro che sanno donare, condividere, prendersi cura della vita dell'altro. Prima di farsi ostia, Dio s'è fatto carne, e ogni carne. Maltrattare un essere umano, anche non mettendolo in sicurezza sul posto di lavoro, pagandolo in nero, sfruttandolo e approfittandosi del suo bisogno di portare a casa il pane per lui e la sua famiglia, è profanare lo

stesso Corpo di Cristo. Adorare Gesù nella candida ostia dell'ostensorio e non rispettarlo nella carne sporcata dalla disumanità, dal perbenismo, dalla cultura dello scarto, dei poveri, dei migranti, degli esclusi, degli allontanati, degli abbandonati, non può dirsi cristianesimo. L'incontro con il Signore nel Pane dell'eucaristia è autentico solo se cerchiamo di vivere e attuare l'insegnamento di Gesù di Nazareth, se orientiamo la nostra vita a favore degli altri, se ci spinge a dare tempo, energie, possibilità, competenze per far crescere un mondo più giusto e fraterno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lettere

RISPONDE IL CONDIRETTORE / PAOLO MOSANGHINI



La conquista del voto e quella frase di Pertini

La storia recente e passata insegna che solo il popolo, oppresso o libero che sia, decide le sorti e la governabilità di uno stato. Nelle due forme tradizionali totalitarie o democratiche. Nel primo caso, esso può manifestare il proprio dissenso attraverso una ribellione di massa che può determinare una inversione di tendenza; nel secondo, il problema non si pone poiché esso si esprime attraverso libere elezioni demandando alle urne il verdetto. Il ricorso alle armi causa sempre devastanti conseguenze e le varie convention, assem-

blee, incontri bilaterali, e quant'altro di simile danno in genere risultati deludenti ed effimeri e quindi pervengono a un nulla di fatto rispetto agli scopi riproposti. Non c'è intelligenza artificiale che tenga. Questi visibili eventi determinano forti ricadute sul popolo, generano una destabilizzazione che si riverbera sull'economia e sulle fonti di produttività, con un generale impoverimento. Questa situazione nefasta e feroce, con atteggiamenti di odio e di velenoso rancore tra le parti conduce a conseguenze imprevedibili, con l'insorgenza di prodromi che fanno pensare a possibile terzo con-

flitto mondiale, con conseguenze micidiali sul pianeta terra. Non a torto il filosofo inglese Thomas Hobbes (1588-1679) ebbe una concezione pessimistica della natura umana e la frase "homo homini lupus" ben si addice a questo contesto. E tutto ciò senza ricorrere alla metafora mitica di Cassandra. Mi domando quali siano i sintomi propulsori dei vari capi: megalomania, arrivismi egocentrici, narcisismi o, cosa più probabile, un precario funzionamento cerebrale che si riflette sulla dinamica mentale. In questo contesto, entriamo a casa nostra. Il popolo italia-

no è rappresentato dai due rami del Parlamento e non deve essere in nessun caso disatteso o deluso. Gli onorevoli eletti che si configurano in un coagulo di consensi, devono onorare il mandato a essi conferito: ciò si ottiene con un lavoro costruttivo e con un'attività di insieme che pure nelle varie diversità ne configura una proiezione netta rivolta verso il benessere dell'Italia. Le beghe tra le parti, gli insulti isterici, gli ostruzionismi, un no maniacale anche verso provvedimenti positivi, produce riflessi fortemente negativi. Ciò svislisce lo stato e genera forti critiche esterne: è una caduta di stile preoccupante, ove prevalgono gli arrivismi e gli interessi di partito. C'è da chiedersi: ma fino a quando dura la pazienza popolare? Il popolo italiano, come diceva Mazzini, non è fatto per la rivoluzione di massa; non vi sono mai stati segni che fossero andati oltre le imprese di Garibaldi o dei Moti

carbonari. Ciò non toglie che si possano verificare grandi sconvolgimenti, implementati da correnti più o meno focose delle sinistre e di certi sindacati che aizzano le folle alla rivoluzione, per il momento solo sociale. Torna eloquente e molto allusiva la frase del grande Cicerone al Senato giudicante romano nei confronti del presuntuoso e reprobato Catilina: «Quosque tandem, Catilina, abutere patientia nostra?» (Fino a quando, Catilina, abuserai della nostra pazienza?). Si confida che le parole di Papa Leone XIV portino a buon fine: la dogmatica cristiana insegna l'amore e la pace tra i popoli.

Marino Droli

Il popolo, o meglio gli elettori, ha in mano uno strumento che è formidabile: il voto. Abbiamo appena ricordato gli ottant'anni della Repubblica italiana e la conquista del voto, pagine fondamentali della

nostra storia. Se riteniamo che una parte politica non sia adatta o non ci piace, abbiamo l'opportunità di poterla cambiare. Quindi perché mai dovremmo pensare ad altri sconvolgimenti? È la democrazia. Ricordo la frase di un amato presidente della Repubblica, Sandro Pertini: «È meglio la peggiore delle democrazie della migliore di tutte le dittature». Gli storici identificano in quest'epoca una nuova crisi della democrazia che è insieme causa ed effetto del sovranismo nazionalista, suscettibile di degenerare in democrazie illiberali o, ancora peggio, in democrazie, regimi dittatoriali mascherati. Senza considerare quanto questo nazionalismo possa contribuire a un inasprimento delle tensioni internazionali e a una disgregazione dell'Unione europea, in questo caso, al contrario, sarebbe auspicabile una maggiore integrazione.

LA FOTO DE SETEMANE di William Cisilino

A Vilès il chupa-chups al gust di polpete Ikea



Ricordo di mio padre, Sebastiano Cicuttini

«Mio padre Sebastiano Cicuttini era nato a Felettis il 9 dicembre 1929, lo ricordo come un uomo diritto e profondamente dignitoso. Per me non è mai stato solo il papà, ma anche un esempio che cresceva accanto a me, giorno dopo giorno, senza bisogno di grandi parole. Quando era giovane, negli anni '50, aveva scelto di servire lo Stato nell'esercito al Quirinale a Roma. Me lo raccontava con discrezione, quasi con pudore, come se quel periodo così importante fosse semplicemente "parte del suo dovere". Ma nei suoi occhi si vedeva l'orgoglio: quello vero, non esibito. L'uniforme, impeccabile e solenne, non era per lui un simbolo di prestigio, ma una responsabilità», scrive Maria Cicuttini, da sessant'anni lettrice del Messaggero Veneto.

CALMA&GESSO di Enrico Galiano

L'educazione sessuo-affettiva, le famiglie e la paura



«Vabbè, ma non hanno mica vietato l'educazione sessuoaffettiva: hanno solo detto che ci vuole il consenso dei genitori!». Ecco, detta così sembra perfino una richiesta di buon senso. Chi vuole la fa, chi non vuole non la fa. Peccato che in molti Paesi europei l'educazione sessuale e affettiva sia obbligatoria da anni, mentre l'Italia continua

a trattarla come un contenuto facoltativo, tipo il corso di origami al pomeriggio o il laboratorio di ukulele. E c'è un motivo, se in Svezia è materia scolastica proprio come l'inglese o la matematica: perché a 13 anni certe domande arrivano lo stesso, anche se noi adulti facciamo finta di non sentirle. Arrivano nei bagni, nei gruppi WhatsApp, nelle ricerche fatte di nascosto sul telefono, nelle battute dette ridendo. La differenza è solo questa: se non ci sono adulti esperti a

metterci dentro un po' di parole decenti, ci penserà qualcun altro. E non sempre andrà a finire bene. Vi racconto questa. Seconda media, progetto sulle relazioni, sul rispetto del corpo, sul consenso, sulle parole che feriscono. Arrivano le autorizzazioni, quasi tutti hanno firmato. Manca una firma: quella del ragazzo che ride quando si parla di ciclo, che chiama "f..." il compagno perché non gioca a calcio, che sul gruppo WhatsApp ha condiviso la foto di una

compagna aggiungendo tre commenti da far venire voglia di buttare il telefono nel Noncello. La scuola chiama a casa. Risposta: «No, grazie, queste cose gliele spieghiamo noi». Solo che poi, a quanto pare, gliele spiegano con quell'antico metodo fondato sul «non fare domande che è meglio». E intanto lui resta fuori dall'aula, magari in biblioteca, mentre gli altri provano almeno a dare un nome alle cose. Con tutto l'affetto, ve lo dico: la scuola non vuole sostituirsi alle

famiglie. La scuola arriva quando le famiglie, per mille motivi, non riescono, non sanno, non vogliono. Non per fare propaganda: per evitare che l'unica educazione affettiva dei ragazzi la facciano i porno, i meme, gli amici più disinformati di loro e certi adulti convinti che basti non parlarne perché il problema sparisca. No: non solo non sparisce, ma fa ancora più paura. E la paura non è quasi mai una buona insegnante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Cultura e Spettacoli

## Novant'anni di Pippo Baudo La grande passione per la tv partì dal Friuli Venezia Giulia

di **Andrea Giuseppe Cerra**

Il conduttore era nato il 7 giugno del 1936, per tre generazioni ha accompagnato gli italiani. Nell'ottobre del 1954 scoprì a Trieste il potenziale del mezzo televisivo durante le celebrazioni per il ritorno della città all'Italia. In Friuli scoprì il cantante Miani. Star a Pordenone legge nel 2019

### Il ricordo

Oggi, 7 giugno, Pippo Baudo avrebbe compiuto novant'anni. Una ricorrenza che invita a guardare oltre la semplice celebrazione di un protagonista dello spettacolo per riscoprire il percorso umano di un uomo che, più di ogni altro, ha accompagnato l'Italia nella sua trasformazione da Paese sconvolto da ricostruire nell'immediato dopoguerra a società mediatica. Per almeno tre generazioni, Baudo non è stato soltanto un conduttore televisivo. È stato una presenza familiare, una voce riconoscibile, una sorta di cerimoniere nazionale capace di scandire il tempo collettivo attraverso il Festival di Sanremo, le domeniche televisive, i grandi varietà e gli eventi che hanno segnato la vita pubblica del Paese.

Eppure, si può raccontare un pezzo importante del percorso dello show man lontano dagli studi romani e dalle luci dell'Ariston. Bisogna risalire a un episodio che lui stesso considerava decisivo e che si svolse a oltre mille chilometri dalla sua Sicilia: Trieste, ottobre 1954. Il giovane Baudo aveva poco meno di vent'anni quando decise di affrontare un lungo viaggio in treno per assistere alle celebrazioni del ritorno della città all'Italia. Per la sua generazione, cresciuta con il mito di Trieste, dell'Istria e delle terre di confine, non era un avvenimento qualsiasi. Era una pagina di storia vissuta in diretta. Molti anni dopo ricordava ancora l'arrivo dei Bersaglieri, il discorso del sindaco Gianni Bartoli, l'entusiasmo della folla e quell'atmosfera sospesa tra festa civile e orgoglio nazionale. Ma soprattutto ricordava altro: le telecamere e le vetrine dei negozi che esprimevano i primi televisori. Fu allora che ebbe una sorta di rivelazione. Guardando quelle immagini trasmesse sugli schermi, comprese che il suo futuro sarebbe stato lì.

Non tra gli spettatori, ma dentro quel nuovo strumento che stava cambiando il modo di raccontare il mondo. «Un giorno là dentro vorrei lavorare», avrebbe raccontato decenni dopo. È un'immagine che oggi assume quasi un valore simbolico. Mentre



Pippo Baudo ospite di una trasmissione televisiva negli ultimi anni

Trieste tornava definitivamente italiana, nasceva anche la vocazione dell'uomo che avrebbe contribuito a costruire l'identità della televisione nazionale. In qualche modo, le due storie si intrecciano. Da una parte una città di confine che tornava al centro della vicenda italiana;

**IL TALENT SCOUT**  
**Quasi impossibile fare l'elenco integrale dei talenti da lui scoperti da Cuccarini in poi. Fra questi anche Beppe Grillo e Ramazzotti**

dall'altra un ragazzo siciliano che immaginava il proprio destino dentro il mezzo di comunicazione destinato a unificare culturalmente il Paese.

Trieste rimase per lui molto più di un ricordo giovanile. Vi tornò spesso e sviluppò un legame particolare con la città e con alcune delle sue figure simboliche. Tra queste, naturalmente, Lelio Luttazzi. L'amicizia con il grande musicista triestino rappresentò uno dei rapporti più autentici della sua lunga carriera. Quando nel 2010 realizzò uno speciale televisivo dedicato a Luttazzi, Baudo volle ripercorrere i luoghi cari all'amico: le Rive, piazza Unità, il Marina San Giusto e persino l'"Oblomov", il motoscafo che aveva accompagnato gli ultimi anni del musicista. Chi lo incontrò durante quelle giornate

lo descrisse come un uomo capace di fermarsi con chiunque, di scherzare con il personale, di raccontare aneddoti senza mai assumere atteggiamenti da star. Una disponibilità che, nonostante la fama, non lo abbandonò mai. Se Trieste rappresenta la città del sogno originario,

**L'ULTIMO INCONTRO**  
**A Pordenone nel 2019 presentò al Teatro Verdi la sua autobiografia "Ecco a voi" assieme ad Aldo Grasso in uno dei suoi ultimi incontri pubblici**

### LA CARRIERA

**L'ORIGINE SICILIANA**  
**Era nato a Militello in Val di Catania, figlio di un avvocato**

**UN'ICONA DELLA RAI**  
**Per oltre sei decenni ha condotto tredici edizioni del Festival di Sanremo lanciando talenti**

**LOSTILE ELEGANTE**  
**Ha incarnato lo stile ironico e popolare della tv di qualità diventando "Superpippo" per generazioni di italiani**

Udine racconta invece un altro tratto fondamentale del carattere di Baudo: la capacità di riconoscere il talento prima degli altri. Nel 1985, tra le Nuove Proposte del Festival di Sanremo, arrivò un giovane cantante friulano, Giovanni Miani, semplicemente Miani per il pubblico televisivo. Per lui quella partecipazione rappresentò una svolta. E dietro quella opportunità c'era ancora una volta l'occhio di Pippo Baudo. Già l'anno precedente il presentatore lo aveva coinvolto a "Domenica In", intuendo qualità che altri non avevano colto. Lo stesso Miani avrebbe ricordato negli anni successivi come Baudo fosse diventato una sorta di figura familiare, uno di quei professionisti capaci di incoraggiare e sostenere senza ostentazione. «Vide in me quello che al-

tri non riuscirono a vedere», raccontò. Una frase che potrebbe essere applicata a decine di artisti passati davanti al suo sguardo. D'altronde, se esiste una definizione capace di sintetizzare il ruolo di Baudo nella cultura italiana, forse è proprio quella di "talent scout".

Ancora oggi l'elenco delle personalità che devono qualcosa alla sua intuizione appare impressionante. Da Lorella Cuccarini ad Alessandra Martines, da tanti cantanti lanciati a "Settevoci" fino ai comici che avrebbero dominato la scena negli anni successivi. Persino quando sbagliava, come amava raccontare ironicamente ricordando il mancato riconoscimento del talento di Fiorello, riusciva a trasformare l'errore in una lezione di umiltà. Anche il Friuli-Venezia Giulia continuò a incrociare la sua storia negli anni più recenti. Nel settembre del 2019 arrivò a Pordenone per presentare la propria autobiografia, "Ecco a voi. Una storia italiana" (scritta con Paolo Conti per "Solferino"). Fu una delle sue ultime apparizioni pubbliche. Sul palco del Teatro Verdi dialogò con Aldo Grasso e conquistò il pubblico come aveva sempre fatto: senza effetti speciali, affidandosi soltanto al racconto. Chi era presente ricorda una platea letteralmente in piedi per applaudirlo. Non soltanto per la carriera, ma per il modo in cui sapeva evocare un'Italia che sembrava ormai lontana e che invece continuava a vivere nei suoi ricordi. In quella occasione tornò ancora una volta a parlare di Trieste. Non di Sanremo, non dei grandi successi televisivi. Di Trieste. Come se tutto, alla fine, tornasse sempre lì. A quella vetrina di televisori osservata da ragazzo. A quella città che aveva segnato il confine tra la sua vita precedente e quella futura.

Uno dei tasselli per cui, a novant'anni dalla nascita, Pippo Baudo continua a occupare un posto speciale nell'immaginario italiano. Non perché abbia condotto tredici Festival di Sanremo, inventato formule televisive destinate a entrare nella storia, e nemmeno perché abbia scoperto generazioni di artisti. Tutto questo conta, naturalmente. Ma conta ancora di più il fatto che ha saputo incarnare un'idea di televisione fondata sulla curiosità, sul rispetto del pubblico e sulla convinzione che l'intrattenimento potesse convivere con la cultura. Quando gli chiedevano quale fosse il consiglio da dare ai giovani, la risposta era sempre la stessa: studiare, leggere, informarsi. Perché la televisione non poteva prescindere dalla conoscenza. Era una lezione antica, forse persino fuori moda, ma profondamente coerente con la sua storia personale. La storia di un ragazzo partito dalla Sicilia, arrivato a Trieste per assistere a un evento storico e capace, guardando una semplice vetrina, di immaginare il proprio futuro. Da quel momento nacque il Pippo Baudo che tutti abbiamo conosciuto. Ma soprattutto nacque una delle più straordinarie avventure della cultura popolare italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giornate  
Europee  
dell'Archeologia

12-13-14 GIUGNO  
AQUILEIA

**L'iniziativa**  
**Una giornata**  
**da trascorrere**  
**nelle aree di scavo**  
**accompagnati**  
**dagli esperti**

Oscar d'Agostino  
all'interno



**Il programma**  
**Visite, conferenze**  
**ma anche attività**  
**nei laboratori:**  
**non mancheranno**  
**le passeggiate**

Cristina Savi  
all'interno



Giornate  
Europee  
dell'Archeologia

12-13-14 GIUGNO  
AQUILEIA

LA PRESENTAZIONE

**Un'estate intensa  
che renderà  
il sito Unesco  
un luogo di cultura**

ROBERTO CORCIULO

**A**quileia si prepara a vivere un'estate intensa con un calendario di appuntamenti pensato per coinvolgere pubblici diversi e rendere il sito Unesco un luogo in cui cultura, spettacolo, valorizzazione del patrimonio si combinano per rendere il sito Unesco un punto di incontro e riferimento per la comunità locale e per i visitatori. L'obiettivo è offrire occasioni di esperienza autentica attraverso iniziative che sappiano parlare a famiglie, giovani, appassionati di archeologia, musica, cinema e turismo culturale. La programmazione entra nel vivo a metà giugno con le Giornate europee dell'Archeologia, per poi proseguire con la stagione dei Concerti in Basilica, la rievocazione storica Tempora in Aquileia, che riporterà la città nelle atmosfere di oltre 2200 anni fa, il concerto del solstizio che quest'anno ci regalerà delle sonorità jazz. A fine giugno spazio ai giovani e allo sport con il Fireball Basket Tourney, mentre a fine luglio l'attenzione si concentrerà sulla XVII edizione dell'Aquileia Film Festival che renderà ancora una volta piazza Capitolo un palcoscenico naturale per cinema, archeologia e letteratura. Ad agosto e settembre in programma pic-nic sotto le stelle, concerti in piazza e la rievocazione storica Aquileia splendida Civitas. Saranno riproposte nelle aree archeologiche le passeggiate serali "Archeologia al Tramonto" tra luglio e settembre oltre a iniziative espositive al Museo archeologico nazionale. L'enogastronomia sarà protagonista ad agosto delle Notti del Vino, un percorso diffuso tra le cantine del territorio che culminerà in una giornata conclusiva in uno spazio emblematico della città. *Presidente Fondazione Aquileia*



# C'era una volta l'antica Aquileia

Un ricco calendario di eventi per andare alla scoperta del passato romano  
Si parte con gli appuntamenti delle Giornate europee dell'archeologia  
Ritorna il concerto all'alba. Con Tempora un viaggio indietro di 2.200 anni

In alto, all'opera in uno scavo durante le Giornate europee dell'archeologia nel 2025 (Foto Bilkic)

DOMENICA 7 GIUGNO 2026

  
**ilNordEst**

**Eventi**

LA RIEVOCAZIONE STORICA

**Villaggi, scontri e sfilate:  
si torna indietro nel tempo**

Da venerdì 19 a domenica 21 giugno il centro storico e le aree archeologiche della città patrimonio Unesco si trasformeranno in un palcoscenico a cielo aperto per rivivere le origini di Aquileia, ai tempi della sua fondazione nel 181 a.C. Il tema di questa edizione è "La Fondazione della Città: il Sulcus Primigenius": il solco primordiale che, secondo la tradizione romana, tracciava i confini sacri della città al momento della sua istituzione. Sullo sfondo storico dell'incurisione del console Gaio Cassio Longino nei territori dei Galli Carni, oltre 500 rievocatori in costume daranno vita a battaglie, riti, cerimonie e spettacoli che coinvolgeranno il pubblico in un autentico viaggio nel tempo tra legionari romani e guerrieri celti.

All'interno



**J&Z in Sie-E**

**HARPFULLY DUO**  
**NARTAN & MAX CASTLUNGER**  
LA MAGIA DELL'ARPA E L'ENERGIA DELLE PERCUSSIONI

21  
06

ore 5.00  
**AQUILEIA**  
AREA ARCHEOLOGICA DELL'ANTICO PORTO FLUVIALE

IN COLLABORAZIONE CON

NELL'AMBITO DI



## Le Giornate dell'archeologia

### La manifestazione frutto di sinergia tra numerosi enti

Sono diversi gli enti che si sono messi al lavoro assieme per dare vita agli eventi di giugno previsti ad Aquileia. La manifestazione è infatti frutto della sinergia tra Fondazione Aquileia, Comune di Aquileia, Soprintendenza

Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia, Direzione Regionale Musei FVG - Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, Basilica di Aquileia, PromoTurismoFVG, le Università di Padova, Trieste, Udine e Verona, la Pro Loco Aquileia e l'Associazione Nazionale per Aquileia.



### Audioguida gratuita a disposizione dei visitatori

Durante tutto il weekend delle Giornate Europee dell'Archeologia sarà possibile usufruire gratuitamente del servizio di audioguida, messo a disposizione da PromoTurismoFVG, per

passaggiare in completa libertà e scoprire uno dei siti archeologici più importanti d'Italia. L'audioguida potrà essere ritirata presso l'Infopoint PromoTurismoFVG (che si trova in via Giulia Augusta 11) dalle 9 alle 16. Per avere maggiori informazioni: info.aquileia@promoturismo.fv.it - 0431919491.



# Grandi terme, foro e scavi Archeologi per un giorno

Dal 12 al 14 giugno Aquileia celebra le Giornate Europee con un programma di eventi e attività per tutte le età. E domenica 21 il concerto all'alba nel porto fluviale.

OSCAR D'AGOSTINO

### La presentazione

C'era una volta Aquileia. Una città antica che ha ancora molto da raccontare, come dimostrano le continue scoperte che emergono durante gli scavi archeologici. Una sorpresa continua. Vogliamo diventare tutti archeologi per un giorno? Lo si potrà fare da venerdì 12 a domenica 14 giugno quando Aquileia celebrerà le Giornate Europee dell'Archeologia con un programma ricco di eventi e attività dedicate alla scoperta del suo patrimonio. Il passato quest'anno dialogherà con il futuro: il programma prende il via venerdì 12 alle 16 con la presentazione al Museo Archeologico Nazionale del progetto europeo XRCulture che sfrutta intelligenza artificiale e realtà

estesa per creare modelli 3D del patrimonio culturale. Ma non solo. Nel pomeriggio verrà inaugurata la vetrina olografica dedicata alla celebre Coppa Diatreta, visitabile per tutto il fine settimana (accesso compreso nel biglietto del Museo). La serata si chiuderà con il concerto inaugurale della 38ª stagione dei Concerti in Basilica (alle 20.45, ingresso gratuito con prenotazione su Eventbrite).

### ARCHEO OPEN DAY

Il cuore della manifestazione è sabato 13, con l'Archeo Open Day a ingresso libero: archeologi, restauratori e ricercatori apriranno al pubblico i principali cantieri di scavo della città, dalle Grandi Terme al Teatro, dal Foro al Porto fluviale fino alla Domus dei Putti Danzanti. Durante la giornata il pubblico potrà scegliere tra numerose esperienze: i "bagni di

foresta" dello Shinrin Yoku-Dō nell'area del porto fluviale (ore 10 e 16, prenotazione obbligatoria), le dimostrazioni di lavorazione del vetro con un forno romano a legna e maestri vetrai muranesi (Fondo Pasqualis, ingresso libero), la passeggiata guidata "Caccia al reimpiego" per scoprire i materiali antichi nascosti nelle murature della città, le aperture speciali di Casa Bertoli con i suoi affreschi medievali (15.30-19, ingresso libero), e la visita guidata ai depositi del Museo Archeologico Nazionale "Sotto la Superficie" (alle 12, inclusa nel biglietto). In serata la passeggiata "La salvezza viene dal riuso" alle 20.30, Piazza Pirano, ingresso gratuito) racconterà la storia del Museo paleocristiano. Tra gli eventi, il convegno di sabato 13 giugno nella Domus di Tito Macro.

Le Giornate si concludono domenica 14 giugno con nuove dimostrazioni di lavorazione del vetro, la vetrina olografica XRCulture visitabile al Museo e, in serata, "Le voci dell'arte": alle 20.15 alle 20.15 è il ritrovo in Piazza Capitolo, poi svolgimento all'interno del Cimitero degli Eroi, nel Cimitero degli Eroi si leggeranno a più voci lettere e documenti della Prima guerra mondiale legati alla nascita del Cimitero degli Eroi (partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria a storia.aquileia@gmail.com). Per tutto il weekend sarà disponibile gratuitamente l'audioguida "Aquileia, i tesori di un'antica metropoli romana" di PromoTurismoFVG (Infopoint di via Giulia Augusta 11, 9-16). Tutti i dettagli su [www.scopriaquileia.com](http://www.scopriaquileia.com).

**CONCERTO DEL SOLSTIZIO**  
A chiudere il mese in bellezza,

**L'EVENTO MUSICALE**  
**Protagonista dell'appuntamento l'Harpfully Duo che spazierà dal jazz all'elettronica**



Appuntamento con l'Archeo Open Day agli scavi a ingresso libero: nella foto, il Fondo Cal (Foto Bilkic)



La Domus di Tito Macro e il concerto all'alba ad Aquileia

in occasione del Solstizio d'Estate e della Festa della Musica, Fondazione Aquileia e JazzInsieme organizzano il Concerto del Solstizio, domenica 21 giugno alle 5, all'alba, nell'area archeologica dell'antico porto fluviale di Aquileia (accesso da via Gemina, ingresso libero senza prenotazione). L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di Aquileia e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Fvg. Protagonista dell'alba musicale sarà l'Harpfully Duo, formato da Nartan Savona all'arpa e Max Castlunger alle percussioni. Un duo inconsueto e anticonvenzionale, nato dall'improvvisazione e da una lunga amicizia, che propone musica crossover spaziando dal jazz all'elettronica fino alla world music: un invito a lasciarsi sorprendere dall'eclettica voce dell'arpa mentre il sole sorge sulle rovine di una delle più grandi città dell'antichità.

Tre appuntamenti, un'unica città: un giugno per scoprire, meravigliarsi e lasciarsi trasportare dal racconto millenario di Aquileia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Visitori in una precedente edizione delle Giornate (foto Bilkic)



## Il programma

### L'archeologia sperimentale del forno a vetro

Tra gli appuntamenti più suggestivi delle Giornate Europee dell'Archeologia ci sono le dimostrazioni di lavorazione del vetro (a ingresso libero) nell'area archeologica dei Mercati

tardo-antichi del Fondo Pasqualis. Sabato 13 giugno, dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 19, e domenica 14 giugno, dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 17, il pubblico potrà osservare maestri vetrai di scuola muranese al lavoro con un forno romano a legna, fra soffiatura, lavorazioni a mosaico e antiche tecniche artigianali. (c.s.)



### Bagni di foresta per immergersi nella natura

C'è anche una proposta insolita nel ricco programma delle Giornate: i "bagni di foresta" Shinrin Yoku-Dō nell'area archeologica dell'antico porto fluviale di Aquileia. L'attività si terrà sabato 13 giugno in due

turni, alle 10 e alle 16, con ritrovo in Piazza Capitolo dieci minuti prima dell'inizio. I partecipanti saranno guidati in un'esperienza di immersione nella natura basata su lentezza, ascolto dei suoni, profumi e respirazione consapevole. La partecipazione all'evento di sabato è gratuita con prenotazione obbligatoria su Eventbrite. (c.s.)



# Non solo cantieri: conferenze e visite

Nelle tre giornate previste anche incontri con esperti e momenti di riflessione. Si parte con la presentazione dei risultati del progetto europeo XRCulture. Alla Domus di Tito Macro un convegno dedicato agli interventi di restauro.

CRISTINA SAVI

### Il programma

**A**ccanto alle visite, ai cantieri archeologici e alle attività all'aperto, le Giornate Europee dell'Archeologia ad Aquileia offriranno anche una serie di occasioni di approfondimento dedicate alla ricerca, alla valorizzazione del patrimonio e alla memoria storica, fra conferenze, incontri, visite guidate e momenti di riflessione.

#### Venerdì 12 giugno

L'apertura sarà dedicata al rapporto fra patrimonio culturale e nuove tecnologie. Dalle 10 alle 13 il Museo Archeologico Nazionale ospiterà la presentazione dei risultati del progetto europeo XRCulture, iniziativa che vede coinvolti il Ministero della Cultura, l'Istituto centrale per la catalogazione e la documentazione e numerosi partner italiani e internazionali. Obiettivo del progetto è sperimentare l'impiego di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale, la realtà estesa e la digitalizzazione tridimensionale per realizzare modelli 3D ad alta definizione, esperienze immersive e nuove modalità di conoscenza delle collezioni museali. L'incontro rappresenterà l'occasione per conoscere da vicino il lavoro svolto negli ultimi anni e le prospettive future offerte dalle tecnologie digitali applicate alla conservazione e alla divulgazione del patrimonio culturale. Partecipazione gratuita su prenotazione obbligatoria a [museoaquileiaeventi@cultura.gov.it](mailto:museoaquileiaeventi@cultura.gov.it) - 0431 91016.

#### Sabato 13 giugno

Molti gli appuntamenti che sabato metteranno in relazione ri-

#### L'EVENTO AL MUSEO

**Emanuela Murgia terrà un incontro sulla Coppa Diatrete dalla Domus dei Putti Danzanti**



cerca archeologica, valorizzazione dei beni culturali e storia degli studi aquileiesi. Alle 11, al Museo Archeologico Nazionale, Emanuela Murgia terrà la conferenza "Il colore della meraviglia: la Coppa Diatrete dalla Domus dei Putti Danzanti tra realtà e digitale". L'incontro sarà dedicato allo straordinario frammento di vetro diatrete rinvenuto dall'Università di Trieste negli scavi della Domus dei Putti Danzanti e per la prima volta esposto al pubblico in occasione delle Giornate Europee dell'Archeologia. Al termine sarà possibile visitare la vetrina olografica realizzata nell'ambito del progetto XRCulture. Partecipazione gratuita su prenotazione obbligatoria a: [museoaquileiaeventi@cultura.gov.it](mailto:museoaquileiaeventi@cultura.gov.it) - 0431 91016.

Nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 19, con visite guidate ogni trenta minuti, l'attenzione si sposterà su Casa Bertoli, uno degli edifici più significativi del centro storico di Aquileia. La visita permetterà di riscoprire la dimora che ospitò nel Settecento il canonico Gian Domenico Bertoli, considerato il padre della ricerca archeologica aquileiese. I partecipanti potranno ammirare gli aspetti architettonici dell'edificio, gli affreschi medievali conservati al suo interno e le numerose testimonianze storiche che raccontano secoli di vita cittadina. La casa, le cui origini risalgono almeno al XIII secolo, rappresenta infatti una preziosa sintesi della storia civile, religiosa e culturale di

**In alto, una visita agli scavi delle Grandi Terme di Aquileia; a fianco un concerto nella Basilica e sotto turisti alla Casa Bertoli durante le Giornate Europee del 2025 (Foto Oleotto)**

Aquileia.

Alle 17 la Domus di Tito Macro farà da cornice a un convegno dedicato agli interventi di restauro, protezione e valorizzazione di uno dei più importanti complessi residenziali dell'antica città romana. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Aquileia Emanuele Zorino e del vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, interverranno rappresentanti della Fondazione Aquileia, della Soprintendenza e dell'Università di Padova, insieme ai professionisti che hanno progettato e realizzato l'attuale copertura della domus. L'incontro ripercorrerà le tappe che hanno portato alla valorizzazione dell'area archeologica dei fondi Cossar. Partecipazione gratuita senza prenotazione, info [assaquileia@libero.it](mailto:assaquileia@libero.it)

#### Domenica 14 giugno

Gran finale domenica con un appuntamento dedicato alla



#### LE VOCI DELL'ARTE

**Appuntamento in piazza Capitolo dedicato alla storia e alla memoria del Novecento**

memoria e alla storia del Novecento. Alle 20.15, con ritrovo in Piazza Capitolo e successivo svolgimento all'interno del Cimitero degli Eroi, si terrà "Le voci dell'arte", una lettura corale tratta dal volume "Il Milite Ignoto e il Cimitero degli Eroi di Aquileia". Attraverso lettere, documenti ufficiali e testimonianze dell'epoca, il pubblico sarà accompagnato alla scoperta delle vicende che portarono alla nascita del Cimitero degli Eroi e del profondo valore simbolico assunto da Aquileia nel primo dopoguerra. Partecipazione gratuita su prenotazione obbligatoria a [storia.aquileia@gmail.com](mailto:storia.aquileia@gmail.com).





## Si possono visitare il villaggio celtico e il Castrum romano

Per tutta la durata della manifestazione sarà possibile visitare il Villaggio Celtico e il Castrum Romano, con decine di attività didattiche: dall'abbigliamento romano alle tecniche di combattimento,

dall'alimentazione dell'età del ferro all'erboristeria celtica, dalla forgiatura del ferro all'arte del mosaico e dell'affresco. Il tutto accompagnato dal Mercato dell'Artigianato Storico Ricostruttivo e dagli stand enogastronomici, dove sarà possibile assaggiare i sapori dell'antichità. Per informazioni e aggiornamenti: [www.temporainaquileia.it](http://www.temporainaquileia.it).



## Cinque compagnie animeranno le serate con gli spettacoli

Sono cinque le compagnie ospiti che animeranno le giornate aquileiesi: Giullari del Diavolo con Jocularores (20 e 21 giugno): compagnia artistica fondata nel 1995, promotrice della figura degli Jocularores;

Zorba Officine Creative – Il Mascheraio nel Teatro Romano (20 e 21 giugno); I Predatori di Vallefredda con la Falconeria celtica (20 e 21 giugno); Opera Fiammae con il Teatro del fuoco (19 giugno), che presenterà NuBe, con accensione finale della pira per il Rito del Fuoco di Beleno; Nico Gattullo con la Danza acrobatica aerea (20 giugno, main show).



# Aquileia ritorna all'era dei gladiatori

Da venerdì 19 a domenica 21 torna l'atteso appuntamento con Tempora. La città e le aree archeologiche si trasformano in palcoscenico a cielo aperto. Spettacoli, attività didattiche e dimostrazioni militari per rivivere le origini

## Un tuffo nel passato

**A**quileia si prepara a rivivere lo spirito delle origini della città con Tempora in Aquileia. Da venerdì 19 a domenica 21 giugno 2026, il centro storico e le aree archeologiche della città patrimonio Unesco si trasformeranno in un palcoscenico a cielo aperto per rivivere le origini di Aquileia, ai tempi della sua fondazione nel 181 a.C. Il tema di questa edizione è "La Fondazione della Città: il Sulcus Primigenius": il solco primordiale che, secondo la tradizione romana, tracciava i confini sacri della città al momento della sua istituzione. Sullo sfondo storico dell'incursione del console Gaio Cassio Longino nei territori dei Galli Carni, oltre 500 rievocatori in costume daranno vita a battaglie, riti, cerimonie e spettacoli che coinvolgeranno il pubblico in un autentico viaggio nel tempo tra legionari romani e guerrieri celti. Il cuore delle novità di questa edizione è la cerimonia di apertura di venerdì 19 giugno, un evento spettacolare che darà il

Tra gli eventi anche scene di combattimenti (Foto Oleotto)



via ai festeggiamenti con una sequenza di momenti ad alto impatto scenico.

Dopo l'apertura degli stand enogastronomici e delle tabernae alle 18, alle 21 si terrà la cerimonia di apertura ufficiale, seguita alle 21.45 dal Rito del Fuoco di Beleno, il dio celtico della luce e del sole, celebrato nel momento del Solstizio d'Estate. La notte si accenderà poi con lo spettacolo del fuoco di Opera Fiammae (alle 22.30): una performance rarefatta e visionaria di teatro del fuoco, performance visive e scenografie oniriche, diretta da Anton Lumi Bonura. La cerimonia si chiuderà con la Festa Celtica, musiche e celebrazioni notturne.

Sabato 20 giugno alle 10 si apriranno i Campi Storici con le attività didattiche nei castra, dove legionari e guerrieri celti accoglieranno i visitatori per raccontare la vita quotidiana, le tecniche di combattimento e gli usi dell'epoca. Alle 10.30 prende il via la prima sessione di Arte Gladiatoria Techné, la dimostrazione didattica sull'evoluzione e il funzionamento degli armamenti, seguita alle 11.50 dalle Danze Antiche e, a mezzogiorno, dal primo spettacolo dei Jocularores, gli antichi intrattenitori di strada che animavano la vita pubblica e privata della Roma repubblicana. Gli altri appuntamenti: alle 15 la presentazione del fumetto "Torc spezzato", alle 15.30 con il Captio Virginis, il solenne rito di iniziazione di una Vestale, alle 16 la Commedia Plautina, tra teatro e satira classica; quindi alle 16.45 con il Rito del Sulcus Primigenius, la cerimonia che rievoca il tracciamento del solco sacro con cui i Romani fondavano le loro città.

## GLI APPUNTAMENTI

**Per tutto il weekend ci si potrà immergere nella quotidianità degli antichi popoli**

Alle 18. spazio alla falconeria con le popolazioni galliche e germaniche, seguita dal Simposio delle 18.30 e, alle 19.15, dall'Arena Gladiatoria con il Munus Gli Inferi in Arena. Quindi alle 20.30 si terrà l'Assemblea dei Capi Gallici. Alle 21 tornano le Danze Antiche seguita dall'In Mortem Vestalis, la cerimonia funebre della Vestale.

La serata culminerà con lo scontro notturno tra le truppe celtiche e le legioni di Longino. La battaglia sarà preceduta dall'apparizione nei cieli del campo di battaglia da figure divine, evento reso spettacolare grazie alla performance di Nico Gattullo. Alle 22.30 si scatena infine "L'Attacco dei Galli Carni".

La domenica dalle 10 i Campi Storici accolgono nuovamente il pubblico per le attività didattiche, mentre in contemporanea debutta "Aquileia tra storia e leggenda", la presentazione del fumetto ispirato alle vicende della città antica. Seguono, nelle prime ore del mattino, una nuova sessione di Arte Gladiatoria Techné alle 10.30, le Danze Antiche alle 11.50 e, a mezzogiorno, lo spettacolo dei Jocularores. Alle 15 si apre il Senato Romano vs Galli, la seduta in cui i delegati gallici perorano davanti al Senato la loro causa contro le violenze di Longino, in un confronto serrato tra due mondi e due visioni del diritto. Alle 15.30 tornano le Danze Antiche, alle 15.40 una nuova replica della Commedia Plautina. Alle 16 si ripete il Rito del Sulcus Primigenius, seguito alle 17.15 dal secondo Munus "Gli Inferi in Arena" e alle 18.30 dalle dimostrazioni di falconeria. L'epilogo della manifestazione arriva alle 19 con "La Battaglia Finale": i Galli Carni affrontano per l'ultima volta le truppe di Longino in uno scontro epico dal finale inaspettato, che scioglierà la tensione narrativa costruita nel corso dei tre giorni. A chiudere la domenica, e l'intera edizione 2026, saranno le Danze Antiche delle 19.45 e l'ultimo spettacolo dei Jocularores alle 20.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE  
DI AQUILEIA



FONDAZIONE AQUILEIA



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

# TEMPORA AQUILEIA

LA VITA, I SAPERI E I SAPORI DI AQUILEIA ANTICA

## 19+20+21 GIUGNO 26

[WWW.TEMPORAINAQUILEIA.IT](http://WWW.TEMPORAINAQUILEIA.IT)



Cultura e Spettacoli

La Notte dei lettori

L'allarme di Licia Colò  
«Un pianeta da salvare»

La conduttrice televisiva ospite stasera del talk show al Giovanni da Udine  
«Abbiamo invaso i territori della fauna selvatica e tornare indietro è difficile  
Ma ci sono cambi di mentalità legati all'economia che possono fare bene»

FABIANA DALLAVALLE

L'evento

È uno dei volti della divulgazione più amato della tivù non solo per il garbo con cui racconta e spiega le bellezze del nostro pianeta ma per la competenza e quel pizzico di audacia con cui affronta sempre nuove avventure. Licia Colò è protagonista della serata conclusiva della tredicesima edizione de La Notte dei Lettori, organizzata dal Comune di Udine co la direzione artistica di Martina Delpiccolo. Questa sera il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle 21, sarà trasformato in uno spazio di riflessione intorno al tema della cura dell'ambiente. «Sono molto felice di ritornare a Udine» racconta Licia Colò, autrice televisiva e scrittrice di rientro dalla Norvegia. Della vostra città conservo



Licia Colò uno dei volti della divulgazione più amato della tv sarà ospite del talk show stasera al Teatro Giovanni da Udine

un ricordo bellissimo di un incontro avvenuto proprio in teatro, con tante persone appassionate ad ascoltare. Saremo in scena con una speciale versione live udinese di “Eden – Un pianeta da salvare”, in realtà quello che faccio ormai da tutta una vita è parlare di cura, tema del festival. È impossibile separare la cura degli esseri umani, dalla cura dell'ambiente. È una cosa che dovrebbe essere scontata, in realtà non lo è, in forma assoluta. Parleremo dei passi avanti della scienza finalizzati a trasmettere un messaggio. Non possiamo guardare al passato ma il prima ci deve servire a non ripetere gli stessi errori». Per l'esperienza che lei ha con il suo programma ci sono ancora delle zone del mondo in cui si rispetta l'ambiente? «Secondo me sì. Siamo miliardi di persone, abbiamo invaso tut-

ti i territori della fauna selvatica e tornare indietro è molto difficile. Ma ci sono cambi di mentalità ultimamente, legati anche all'economia che possono fare bene all'ambiente. Ad esempio raccontare delle realtà dove è esploso un turismo legato alla bellezza della natura potrebbe far riflettere le persone. Sono appena tornata dalle Lofoten ed è interessantissimo vedere come queste isole anche molto povere che hanno vissuto sempre esclusivamente di pesca, da tanti anni siano diventate una meta molto molto amata da un turismo internazionale. Prendiamo le Maldive, una natura bellissima e l'invasa del turismo con la conseguenza del grande inquinamento del mare, alle Lofoten stanno facendo una cosa molto interessante, non ci sono realtà disarmoniche. Hanno recuperato le antiche case dei pescatori e le hanno trasformate in lodge per i turisti. Recuperare e trasformare, vivere della ricchezza della natura, capire che è un valore aggiunto. Noi abbiamo consumato talmente tanto che forse solo adesso ci stiamo accorgendo del valore della natura». In questi giorni si parla di tornare al nucleare per essere indipendenti energeticamente ma dovremmo acquistare comunque l'uranio sui mercati internazionali. Gli scienziati e i climatologi spingono invece sulle rinnovabili. «L'estate scorsa ci fu il blackout a Barcellona. Dissero che le rinnovabili non funzionano. Una grande stupidaggine. La realtà

era che l'energia rinnovabile prodotta, ha bisogno di accumulatori, sui quali non c'erano stati investimenti adeguati. Noi siamo il Paese del sole, del mare, del vento. Con il nucleare c'è il problema delle scorie. Dove le metti? Investire oggi con una tecnologia nucleare che tra 15 anni sarà vecchia invece di investire in sistemi che possano gestire l'energia prodotta dalle rinnovabili...perché non affrontiamo questi temi con la popolazione facendo parlare dei tecnici competenti?». Parliamo dei pannelli fotovoltaici a terra con il conseguente consumo suolo. Non sarebbe meglio metterli prima in alto sui tetti delle case e dei capannoni? «Noi dovremmo lavorare per cercare l'equilibrio. Si parla pochissimo di agrivoltaico, almeno in Italia. Ci sono produzioni con piante che crescono sulla terra con il fotovoltaico che crea ombra sulle culture e con il caldo di notte si forma anche la condensa. Si risparmia perfino nell'irrigazione. La scienza fa passi avanti incredibili, va ascoltata. Sotto la guida della conduttrice si alterneranno sul palco il fisico nucleare Valerio Rossi Albertini, lo scrittore Michele Dotti, il conduttore e autore televisivo Roberto Giacobbo e il documentarista e regista Alessandro Antonino. Prezioso anche il contributo in collegamento della filosofa Rosi Braidotti, con l'intervento Take Care. La musica dal vivo è a cura della The Rhythm and Blues Band.

Pio Paschini e Galilei:  
una biografia osteggiata

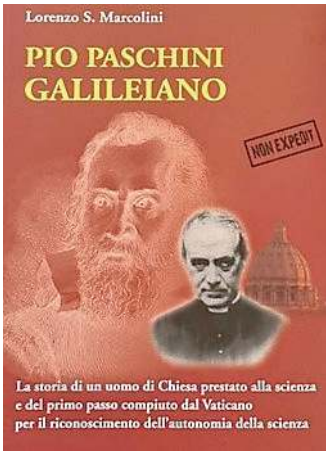
VIOLA PERISSUTTI

Il saggio

“A Tolmezzo c'è un'Isis che porta il nome di Pio Paschini, ma quanti dei ragazzi che varcano il suo ingresso sanno davvero chi era costui?” si domanda l'autore di “Pio Paschini Galileiano”. L'opera, edita da Ribis, è frutto di un accurato lavoro di ricerca storica e scientifica di Lorenzo Marcolini, presidente dell'associazione Fisica Fvg. Il volume ripercorre la storia di un uomo di Chiesa prestato alla scienza e del primo passo del Vaticano per il riconoscimento dell'autonomia della scienza, svelando al contempo un'intricata vicenda segnata da una censura. Sconosciuto al grande pubblico ma rilevante all'interno del mondo ecclesiastico, fu uno studioso friulano l'uomo incaricato di redigere una biografia su Galileo Galilei, pubblicata tuttavia solo vent'anni dopo e con significative modifiche.

LA STORIA SCONOSCIUTA  
Lorenzo Marcolini racconta in un libro un'intricata vicenda segnata da una censura

Dall'opera di Marcolini si apprende che Pio Paschini nacque a Tolmezzo nel 1878, in un Friuli dove le condizioni di vita sociali e culturali erano diametralmente diverse da quelle odierne. L'autore ripercorre con abilità la vita di una società in cui, al di fuori della cerchia urbana, vi erano ancora rapporti feudali, in cui i figli più propensi allo studio nati nelle famiglie numerose avevano come meta quasi certa davanti a sé quella del seminario. Arricchisce inoltre la biografia del Paschini con la sua formazione scolastica, con le tabelle dei suoi voti, con il manuale di fisica dal quale egli apprese i concetti fondamentali della materia. Completati gli studi ginnasiali a Treviso, nel 1895 Paschini entrò nel seminario arcivescovile di Udine e, dopo il trasferimento a Roma, nel 1941 venne incaricato da padre Agostino Gemelli di scrivere una biografia su Galileo Galilei. Così, da storico della Chiesa, si trovò di fronte un compito arduo, per il quale si sentiva inadatto, alimentando un rapporto complesso con la storiografia scientifica, forse dettato anche una base accademica insufficiente per affrontare studi di così vaste proporzioni. La prima parte del lavoro di Marcolini si concentra, dopo alcuni cenni biografici e l'inquadramento nel Friuli di fi-



Il libro di Lorenzo Marcolini

ne Ottocento, proprio su una sintesi del manoscritto “Vita e opere di Galileo Galilei” dello studioso friulano. Nonostante lo straordinario impegno del Paschini, il lavoro incontrò resistenze da parte del Sant'Uffizio e dello stesso padre Gemelli, che scelsero di vietare la pubblicazione del manoscritto nel 1944 perché considerato “marcato di apologia dello scienziato e filosofo”. Solamente dopo un ventennio e dopo la morte del Paschini, l'opera vide la luce ampiamente rimaneggiata. Un volume dettagliato che svela una vicenda sconosciuta ai più, offrendo riflessioni sul rapporto tra scienza e fede a partire dal percorso di “uno storico della Chiesa accidentalmente serio e obiettivo studioso galileiano”. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus ACCADEMIA UDINESE

I.P.

ACCADEMIA UDINESE DI SCIENZE, LETTERE E ARTI  
» LETTURA DI CARLO ALFONSO DE INCONTRERA

Così fan tutte.  
L'ultima incompiuta regia di  
Giorgio Strehler

MARTEDÌ 9 GIUGNO H.18, PALAZZO MANTICA, VIA MANIN 18 UDINE

Il Così fan tutte è l'opera di Mozart che Giorgio Strehler giudicava “la più bella e la più difficile della trilogia dell'amore”. Fu quella che scelse per inaugurare nel 1998 il Nuovo Piccolo di Milano, mentre le accuse di autoreferenzialità per il “monumento a se stesso” che andava realizzando su progetto dell'architetto Marco Zanuso accendevano la città. “Ce la posso fare solo se mi aiuti” scrisse Strehler a Carlo de Incontrera, allora curatore della stagione di concerti del Piccolo Teatro Studio, nonché docente di estetica e storia della musica al Conservatorio e all'Università di Trieste.

Fu così che de Incontrera affrontò un'esperienza indimenticabile, fatta di gioie e dolori, di sorprese belle e brutte, tra cui la morte improvvisa di Strehler che, nel Natale 1997, se ne andò senza vedere quello che un mese dopo sarebbe stato il grande trionfo, replicato ad oggi 344 volte nel mondo. Il Maestro de Incontrera ricorderà il lavoro di allora nella conferenza che L'Accademia udinese di Scienze Lettere e Arti, di cui è socio, ha organizzato martedì 9 giugno a Udine in Palazzo Mantica di Via Manin alle ore 18. L'ingresso è libero sino ad esaurimento posti.





## Cultura e Spettacoli

### L'INIZIATIVA



# Gli appuntamenti nei giardini del Fvg tra storia e arte

FABIANA DALLAVALLE

### L'evento

È tornato Appuntamento in giardino 2026 che apre, anche oggi, oltre 300 giardini dislocati in venti regioni italiane con più di 400 eventi organizzati (oltre 70 sono i giardini partecipanti restaurati con fondi Pnrr) in venti regioni italiane. L'iniziativa organizzata da Apgi-Associazione parchi e giardini d'Italia in collaborazione con Ales ha l'obiettivo di invitare il grande pubblico a riscoprire la ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani ed è un'occasione per far conoscere giardini normalmente poco visitabili e per arricchire le possibilità di fruizione dei giardini regolarmente aperti, con il coinvolgimento di giardinieri, botanici, paesaggisti, proprietari privati e gestori pubblici, importanti fondazioni e realtà associative con l'obiettivo di raccontare l'universo del giardino, la sua fragilità, la sua rilevanza culturale e ambientale, la sua importanza per il benessere dei singoli e della comunità. L'edizione che ha come tema

“La Vista”, vuole essere un invito a moltiplicare gli sguardi sul giardino, a decifrarne la complessità, a raggiungere l'invisibile attraverso il visibile e si caratterizza, inoltre, per la scelta di coinvolgere giovani poeti che, in alcuni giardini, leggeranno pagine del Cantico delle creature, insieme a versi propri: testimonianza di una generazione che continua a cercare, anche attraverso la scrittura, una relazione fraterna con la natura e con il paesaggio. Aperti nelle quattro province Fvg ben sette tra parchi e giardini: a Trieste il Roseto del Parco di San Giovanni e il Giardino Botanico Carsiana, a Tizzano la Villa di Tizzano, a Pordenone il Parco Villa Varda a Brugnera, a San Vito al Tagliamento il Giardino di Palazzo Altan, a Gorizia il Palazzo Coronini Cronberg, a Codroipo il Parco di Villa Manin di Passariano, a Udine il Giardino all'italiana e parco di Villa de Claricini Dornpacher di Bottenicco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Appuntamento in giardino**  
**Oggi aperture speciali**  
**in tutto il Friuli Venezia Giulia**

### Gli eventi in Friuli

#### La musica di Bach in Abbazia

La ventesima edizione di EnoArmonie prosegue oggi alle 11 Abbazia di Rosazzo con protagonista la musica di Johann Sebastian Bach e il musicista Massimo Mercelli. Accanto a lui ci saranno Lucio Degani al violino, Gianantonio Viero al violoncello e Roberto Loreggian al clavicembalo, L'appuntamento unisce musica, vino e patrimonio storico grazie alla collaborazione con l'azienda Livio Felluga, che celebra i 70 anni della storica etichetta della Carta Geografica. Per l'occasione sarà inoltre possibile visitare la cantina dell'azienda, situata nel complesso abbaziale.



#### I finalisti di Percoto canta

L'hanno spuntata tra oltre 100 iscritti tra solisti ed ensemble vocali. Ecco i finalisti per Percoto Canta, la "Piccola Sanremo del Friuli Venezia Giulia", valutati alla Casa della musica di Cervignano a una giuria di esperti, in primis, il cantautore e compositore Niccolò Agliardi e l'attrice cantante Petra Magoni (foto). Udine: Davide Beraldo, Blecs, Alessio Cecatto, Chiara Inguscio, Roberta Iuri, Denis Lestuzzi, Melissa Scridel. Pordenone: Jesse Joel Amoah Amoako. Trieste: Anjelique Fontanella, Daniela Leotta, Missmas, Elisa Posani, Puntino, Davide Zancola. Gorizia: Gemme, Samuele Giordano.



### CINEMA



# Le Giornate della luce C'era una volta Claudia Cardinale

Oggi a Spilimbergo una giornata sulla valorizzazione del patrimonio cinematografico

CRISTINA SAVI

### La rassegna

È l'omaggio a una delle più grandi icone del cinema italiano ad aprire oggi il nuovo appuntamento con Le Giornate della Luce, il festival ideato da Gloria De Antoni e diretto insieme a Donato Guerra, in corso a Spilimbergo. Nello Spazio Linzi, alle 12, s'inaugura la mostra “Omaggio a Claudia Cardinale. Sul set di La viaccia (1961) e di

8½ (1963)”. Curata da Antonio Maraldi e Paolo Zanfini e realizzata in collaborazione con il Centro Cinema Città di Cesena e la Biblioteca Malatestiana, visitabile fino al 28 giugno, propone una preziosa selezione di fotografie firmate da Paul e Huguette Ronald, l'unica coppia di fotografi attiva nel cinema italiano del dopoguerra. Attraverso gli scatti realizzati sui set di due film fondamentali della storia del cinema, il percorso racconta Claudia Cardinale agli inizi della sua straordinaria carriera, restituendone il fascino, la presenza scenica e il rapporto con grandi autori come Mauro Bolognini e Federico Fellini. La mostra rappresenta anche l'occasione per riscoprire il lavoro dei coniugi Ronald, protagonisti assoluti del

la fotografia di scena. Sempre allo Spazio Linzi, dopo l'inaugurazione, spazio all'editoria con la presentazione del volume “Paul Ronald tra set e dintorni. Il cinema italiano visto da un grande fotografo francese” di Antonio Maraldi. Attraverso sette lunghe interviste raccolte nell'arco di un decennio, il libro restituisce la voce diretta del fotografo e uno sguardo privilegiato sul cinema italiano del secondo dopoguerra. Nel pomeriggio il festival si sposterà al Cinema Miotto. Alle 17 sarà proiettato “Roma, ore 11” di Giuseppe De Santis nella copia restaurata proveniente dal CSC - Cineteca Nazionale. Ispirato a un fatto di cronaca realmente accaduto, il film racconta la vicenda di duecento don-

### CINEMA

#### UDINE

##### CENTRALE

Via Poscolle, 8 0432/504240  
Chiuso per lavori

##### CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 33 0432/227798

Amarga navidad 16:45-19:00-21:15  
Principessa Mononoke - 4K 16:45

Le città di pianura 19:00  
Principessa Mononoke - 4K

V.O. 21:05

Backrooms VM 14 16:45

Rebuilding - Come l'acqua per il fuoco 17:00

L'amore che rimane 19:00

Il silenzio degli altri 19:20

Rebuilding - Come l'acqua per il fuoco V.O. 21:15

Hen - Storia di una gallina 17:00

No good Men 19:10

Michael V.O. 21:15

Backrooms VM 14 V.O. 21:25

#### CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI

Pza Indipendenza, 34 0431/370273

Riposo

#### GEMONA DEL FRIULI

##### SOCIALE

via XX Settembre 5  
348/8525373

Pecore sotto copertura 18:00

Finale: allegro 20:30

##### LIGNANO SABBIAADORO

##### CINECITY

Via Arcobaleno, 12 0431/71120

Riposo

##### PONTEBBA

##### ITALIA

Via Giovanni Grillo, 2 0428/91065

Riposo

#### PRADAMANO

##### THE SPACE CINEMA

##### PRADAMANO

SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Star Wars - The Mandalorian and

Grogu 11:05-15:10-16:35-18:45-

21:00

The Amazing Digital Circus: The

Last Act V.O. 13:00-14:00-15:00-

16:30-17:30-19:00-21:30

Tuner, l'accordatore 11:15

Rufus - Il draghetto marino che non sapeva nuotare 11:00-13:05-

14:10-16:25

Smart Working 15:45-19:40

Rebuilding - Come l'acqua per il fuoco 22:10

Pecore sotto copertura 11:20-15:25

Michael 13:45-17:55-22:15

Masters of the Universe 11:00-

11:10-16:30-17:55-18:50-21:00

Principessa Mononoke - 4K 4K

19:20

Backrooms VM 14 11:25-13:05-

15:30-18:10-20:30-22:30

Il diavolo veste Prada 2 14:00-

16:10-21:15

Scary Movie 11:00-13:20-14:00-

16:35-17:50-18:45-19:55-21:40

Hopper il segreto della marmotta

11:00-13:25-14:10

Kung Fu Panda 4 11:10

Bianca (riedizione) 11:05

Obsession VM 14 11:00-20:45-

22:35

#### SAN DANIELE DEL FRIULI

##### SPLENDOR

Via Ippolito Nievo, 8

Riposo

##### TOLMEZZO

CINEMA TEATRO

AUDITORIUM CANDONI

Via XXV Aprile 0433/41659

Riposo



Cultura e Spettacoli



ne in cerca di lavoro nella Roma del dopoguerra, offrendo una riflessione ancora attuale sulla condizione femminile, sulle disuguaglianze sociali e sul difficile cammino verso l'emancipazione. Considerato uno dei titoli più significativi del neorealismo italiano, resta una delle testimonianze civili più intense del nostro cinema. La giornata si concluderà alle 21, sempre al Cinema Miotto, con la proiezione di “Un anno di scuola” di Laura Samani, secondo lungometraggio della regista dopo il successo di Piccolo corpo. Liberamente tratto dall'omonimo racconto di Gianni Stuparich, il film segue l'arrivo a Trieste della giovane Fred, unica ragazza in una classe frequentata esclusivamente da ragazzi. Un racconto di formazione in cui la città giuliana diventa parte integrante della narrazione, accompagnata dalle sonorità della scena indipendente friulana e del Nordest.

**LE PROIEZIONI**  
**Al Cinema Miotto si potranno vedere Roma, ore 11 e Un anno di scuola di Laura Samani**

Gli eventi a Pordenone

Castello in festa a Caneva

Per la 61ma edizione di “Castello in festa”, la rassegna di cultura, storia, musica, esibizioni di danza e rievocazioni storiche ambientate nel borgo castellano di Caneva, oggi è in programma dalle 9.30 la 29ma Giornata medioevale. Già dal mattino, per tutto il giorno e fino a sera il castello di Caneva rivive gli antichi fasti del passato, animandosi di esibizioni in costume di dame, cavalieri e artigiani, il palio dei borghi, il mercato e le degustazioni gastronomiche che affiancano e rendono lo spettacolo veramente imperdibile. (c.s)

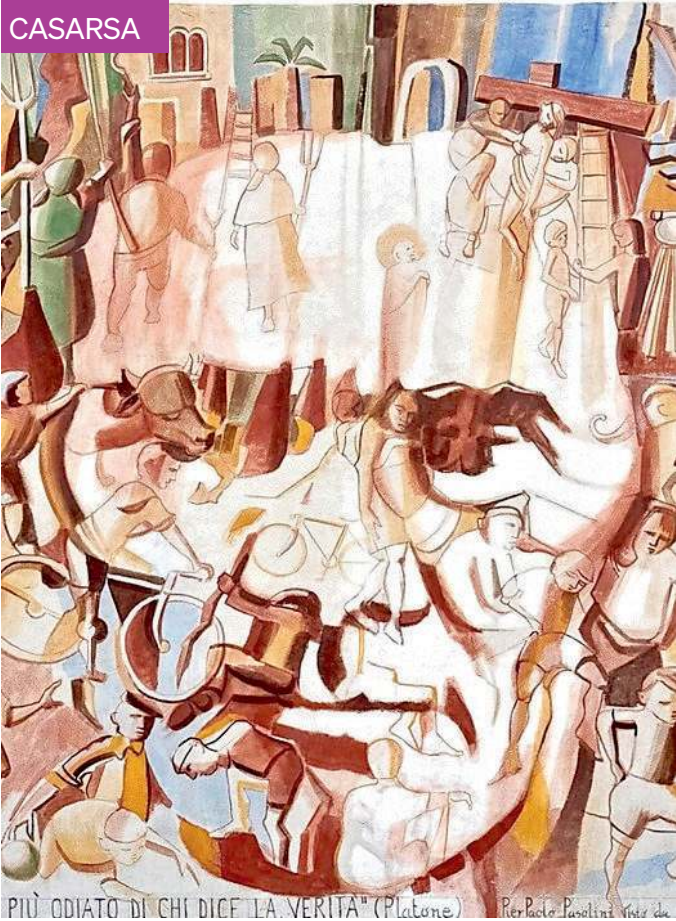


Il libro di Floramo sul terremoto

La rassegna "Epicentro Friuli 1976-2026. Ricostruzioni di una memoria sotto la superficie della storia", ciclo di incontri con l'autore sull'eredità lasciata dal sisma del 1976, prosegue domani, alle 20.45, nell'area festeggiamenti del Centro comunitario di San Giovanni di Casarsa, con il libro di Angelo Floramo "Di Scjas in Scjas. I taramots inte storie furlane" (ed. La Patrie dal Friùl). Il volume ricostruisce la storia dei terremoti in Friuli, evidenziando come il rischio sismico sia una costante che ha segnato profondamente il territorio, talvolta favorendone anche la rinascita. (c.s.)



CASARSA



L'estate di Pasolini Al Centro studi sei appuntamenti

Il programma

Non è soltanto una stagione, ma una dimensione dell'anima custodita nel verso pasoliniano «in un colore eterno d'estate». Da questa suggestione prende il titolo il cartellone estivo del Centro Studi Pier Paolo Pasolini, che fra giugno e luglio propone a Casarsa della Delizia e nei luoghi simbolo del territorio una serie di appuntamenti fra libri, musica, riflessioni dedicati all'eredità culturale dello scrittore. Sei incontri, dalla riscoperta delle radici familiari alle note che trasformano la poesia in canzone; dallo sguardo contemporaneo dei videoclip fino allo spazio speciale dedicato ai lettori più giovani. Ad aprire il programma, martedì 9 giugno alle 21 nel Giardino di Palazzo Burovich, sarà “L'eredità di Pier Paolo Pasolini: il paesaggio marginale come luogo di sacralità nei videoclip”, appuntamento inserito nel festival Le Giornate della Luce. Con Luca Pacilio e Alessandro Ronchi si rifletterà sull'attualità dello sguardo pasoliniano e sulla sua influenza nelle forme espressive contemporanee. Martedì 16 giugno alle 17.30 il Centro Studi ospiterà “La strada dei libri passa da... parchi, musei e storie imperdibili”, iniziativa della rassegna LeggiAMO 0-18 promossa dalla Biblioteca Civica Nico Naldini. Giovedì 25 giugno alle 18,

all'Antico Mulino di San Giovanni, l'incontro letterario “Susanna Colussi Pasolini, Romanzo di famiglia” offrirà l'occasione di approfondire la figura della madre di Pasolini e il contesto familiare che ha contribuito a formare lo scrittore. Interverranno Piero Colussi e Maura Locantore, con lettura scenica di Caterina Comingio e conduzione di Valentina Gasparet. Martedì 30 giugno alle 18, alla Biblioteca civica Nico Naldini, sarà presentato “Pasolini nella Storia. «Quel passato ch'è nostro privilegio», con Cecilia Spaziani in dialogo con Maura Locantore e la moderazione di Anna Vallerugo. Mercoledì 1 luglio alle 21 il Giardino di Palazzo Burovich farà da cornice a “Non ti perdonano d'essere un poeta”, concerto narrativo di poesia in canzone ideato e interpretato da Carlo Zarinelli. La rassegna si concluderà giovedì 9 luglio alle 21 in località Versuta, con “Come in una specie di Arcadia. Pasolini a Versuta”, incontro realizzato in collaborazione con l'Associazione La Beorcja. Tra interventi letterari e musica, sarà un ritorno in uno dei luoghi più significativi della biografia pasoliniana.

**In un colore eterno d'estate Sei appuntamenti al Centro Studi Pasolini a Casarsa**

TEATRO



Antiche Dimore Spettacolo in biblioteca a Pordenone

La rassegna

Nuovo appuntamento, oggi, a Pordenone, per la rassegna teatrale “Antiche Dimore”, realizzata da Le Muse Orfane con la direzione artistica di Silvia Lorusso Dal Linz e dedicata al tema del vento, come forza invisibile che muove, trasforma, scuote; come memoria che attraversa le epoche; come libertà e spaesamento, desiderio. Lo spettacolo che andrà in scena alle 20.45 nel chiostro della biblioteca, “Vento in versi”, è un reading poetico di e con Diana Höbel, musiche originali dal vivo di Stefano Mastronuzzi, produzione Ferrara Off. Il vento attraversa secoli di poesia, da Omero a Neruda: Diana Höbel, attrice, autrice e regista, formatasi alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, diretta da Luca Ronconi e Massimo Castri (e per la televisione è nel cast di “Gomorra le origini”), costruisce un percorso che intreccia parole, silenzi e visioni. Le musiche di Stefano Mastronuzzi amplificano il respiro dei testi, creando un dialogo sensoriale tra poesia e suono. Un'esperienza intima, profondamente evocativa, nel corso della quale si susseguiranno i componimenti di Eugenio Montale, Ada Negri, Neruda, Pascoli, Leopardi, Bertolucci, Bassani, Sereni, Emily Dickinson, David Maria Turollo e anche un cantautore come Pierangelo Bertoli. «Abbiamo creato questa produzione – spiega la Hobel – appositamente per la rassegna Antiche Dimore. Dovendo comporre un reading di poesie con musica originale dal vivo ho scoperto che la produzione di poesie di qualità sul vento è veramente vasta». —**C.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Antiche Dimore Spettacolo in biblioteca questa sera a Pordenone**

APPUNTAMENTI

Il Festival di clarinetto

Prosegue oggi il Festival internazionale di clarinetto di Pordenone con una giornata ricca di esibizioni. Nel Convento di San Francesco si inizierà alle 10.30 con il Pithecanthropus Clarinet Ensemble di Livorno diretto da Carlo Failli, seguito alle 11.30 dal Rovereto Rwo Clarinet Choir. Nel pomeriggio spazio all'FVG Claricoro alle 15, al Coro del Conservatorio Pedrollo di Vicenza alle 16 e al Calamus Clarinet Ensemble di Catania alle 17. A Palazzo Mantica, alle 11, sale sul palco l'Ensemble De Clarinetes De Evora proveniente dal Portogallo. (c.s.)

Arte di strada a Ceolini

Ultima giornata a Ceolini di Fontanafredda per “Non Solo Pezzi di Legno,” il Festival internazionale dell'arte di strada. Dalle 10 il borgo ospiterà clown, mimi, cantastorie, giocolieri, acrobati, madonnari, teatro e musica di strada, con artisti provenienti da diversi Paesi. La manifestazione, giunta alla ventottesima edizione, anima vie e piazze con spettacoli dal vivo, laboratori, giochi e artigianato artistico. I visitatori potranno osservare lavorazioni realizzate sul posto e scoprire creazioni costruite con materiali differenti lungo tutto il percorso. (c.s.)

Musica al parco di Polcenigo

Primo appuntamento della rassegna AstroVisioni con



“Green Unplugged Musica nel Parco”, oggi, al parco di San Floriano di Polcenigo, dalle 17 L'ingresso è completamente gratuito e la giornata unirà musica, natura e attività per tutte le età. Sul palco si alterneranno Acqua Distillata, Loris e i Tomasella, Mutt e Jack Legante in versione semiacustica. Previsti anche laboratori di riciclo creativo per bambini e un'area green con prodotti locali e a chilometro zero, in un contesto dedicato al relax e alla cultura del territorio. (c.s.)

CINEMA

**DAVID**  
Piazza Centa, 1 0433/44553  
Riposo  
**TORREANO DI MARTIGNACCO**  
**CINE CITTÀ FIERA**  
Via Antonio Bardelli, 4 199199991  
**Backrooms VM 14** 15:00-17:15-18:00-20:00-21:00  
**Michael** 15:00-18:00-20:45  
**Obsession VM 14** 18:00-20:30  
**Principessa Mononoke - 4K** 15:00-17:15-20:00

**Rufus - Il draghetto marino che non sapeva nuotare** 15:00-17:00  
**Scary Movie** 15:30-18:00-21:00  
**Smart Working** 15:00-20:00  
**Star Wars - The Mandalorian and Grogu** 15:00-18:00-20:00-20:45  
**Tuner, l'accordatore** 15:00-17:30  
**Il diavolo veste Prada 2** 15-18-21:00  
**Masters of the Universe** 15:00-18:00-20:45

**GORIZIA**  
**MULTIPLEX KINEMAX**  
Piazza Vittoria, 41 0481/530263  
**Star Wars - The Mandalorian and Grogu** 18:10-20:30

**Amarga navidad** 16:00  
**Backrooms VM 14** 18:00-20:40  
**Il silenzio degli altri** 16:00  
**Hen - Storia di una gallina** 16:00  
**Principessa Mononoke - 4K** 17:45-20:15  
**MONFALCONE**  
**MULTIPLEX KINEMAX**  
Via Grado, 50 0481/712020  
**Scary Movie** 17:30-21:20  
**Backrooms VM 14** 18:30-21:30  
**Star Wars - The Mandalorian and Grogu** 15:30-17:50-21:10  
**Rufus - Il draghetto marino che non sapeva nuotare** 15:30-17:00

**Michael** 16:00  
**Smart Working** 15:45-19:15  
**Masters of the Universe** 18:15-21:10  
**Principessa Mononoke - 4K** 15:30-18:00-21:00  
**VILLESSE**  
**UCI CINEMAS VILLESSE**  
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2  
**Il figlio del deserto** 11:00  
**Backrooms VM 14** 13:20-18:40-21:10

**Principessa Mononoke - 4K** 18:00  
**Hopper il segreto della marmotta** 11:30-16:00  
**Scary Movie V.O.** 13:20  
**Obsession VM 14** 21:00  
**Masters of the Universe** 14:00-17:15-20:20  
**Smart Working** 16:00  
**Rufus - Il draghetto marino che non sapeva nuotare** 11:10-13:50-16:30  
**Scary Movie** 15:40-18:20-21:20  
**The Amazing Digital Circus: The Last Act** 11:20-14:10-16:30-18:20-19:00-20:50

PORDENONE

**CINEMA ZERO**  
P.zza Maestri del Lavoro, 3 0434/520404 - 520527  
**Tuner, l'accordatore** 16:15-20:30  
**Rebuilding - Come l'acqua per il fuoco** 18:30-20:45  
**Amarga navidad** 16:30-20:30  
**L'amore che rimane** 18:45  
**Principessa Mononoke - 4K** 16:15-20:30  
**Hen - Storia di una gallina** 18:45  
**Il silenzio degli altri** 16:30  
**No good Men** 18:30



# Sport

Domenica 7 Giugno 2026

E-mail sport@messaggeroveneto.it

**TOTALMENTE 360 FVG.**  
FVG  
banca360fvg.it f i y t in e

## Ehizibue rimonta Rinnovo in vista

Dopo aver toccato il fondo a gennaio, il rilancio sfruttando lo stop di Zanolì  
Il contratto scade alla fine di questo mese, dovrebbe firmare un biennale  
Allontanata l'ipotesi di un ritorno in patria: lo seguivano due club olandesi

PIETRO OLEOTTO  
UDINE

### Mercato

La valigia sul letto, quella di un lungo viaggio (come cantava l'inimitabile Julio Iglesias), dovrebbe restare chiusa. Non è ancora tempo di fare i bagagli e salutare il Friuli per Kingsley Ehizibue, il classe 1995 olandese di origine nigeriana che ha il contratto in scadenza alla fine di questo mese e che l'Udinese sta cercando di rinnovare in vista della prossima stagione. Non c'è due senza tre, racconta un vecchio adagio che si adatta alla perfezione al club bianconero che, dopo aver prolungato l'accordo con Christian Kabasele, dopo aver fatto lo stesso (un po' a sorpresa) con Hassane Kamara, dovrebbe chiudere il cerchio con Ehizibue, un'eventualità che pareva davvero remota all'inizio dell'anno solare, quando il numero 19 era precipitato in una spirale di prestazioni negative che lo avevano fatto retrocedere sia nella *hit parade* delle opzioni di Runjaic, tanto da finire in panchina, sia in quella del gradimento dei tifosi.

### L'INFORTUNIO

**Zanolì ritornerà a disposizione durante il ritiro I due si divideranno la fascia destra**

A rilanciarlo il destino che ha costretto il suo sostituto diventato titolare sulla fascia destra, Alessandro Zanolì, a fermarsi sul più bello, dopo il primo gol realizzato in bianconero, in quel di Verona lo scorso 26 gennaio. Un infortunio al ginocchio incredibile, tanto che Zanolì riuscì a segnare col legamento crociato anteriore rotto, quello della gamba destra, poi operata due giorni dopo a Villa Stuart, a Roma, dal professor Mariani. Il calcio è davvero una metafora della vita: così il giocatore in rampa di lancio fu costretto a fermarsi per tornare a disposizione soltanto quando partirà la prossima stagione, tra un mese, mentre Ehizibue ha avuto l'opportunità di rilanciarsi e l'ha fatto attraverso una serie di partite che l'hanno proposto agli occhi dello staff tecnico e dei tifosi sotto una luce estremamente diversa rispetto al giocatore che in Friuli abbiamo visto commettere degli errori marchiani tra una risata e un'altra

dall'estate del suo arrivo, nel '22. Da allora il "King" ha raccolto 113 presenze in Serie D, le ultime convincenti, tanto da segnare un gol da applausi all'Olimpico contro la Lazio che gli ha permesso di mettere le mani sul trofeo riservato alla rete più spettacolare dei trenta giorni che hanno chiuso il campionato. Una settimana suo il vantaggio nella gara vinta alla fine contro il Torino ai Rizzi, una partita terminata tra i cori personali della Nord. Una curva che non ha potuto salutare dal campo in occasione della partita con la Cremonese, l'ultima al Friuli - Bluenergy Stadium saltata per squalifica. Dopo quella di Napoli, invece, si sono contate 32 presenze per Ehizibue in A, numeri che hanno fatto meditare il club sulla riconferma. Anche su indicazione di Runjaic e del responsabile dell'area tecnica, Gökhan Inler, che è stato l'artefice della

### L'OPZIONE

**Era stato preso in considerazione l'arrivo di un giovane come Hansen ma non si è concretizzato**



**Kingsley Ehizibue, 31 anni, in bianconero dal 2022; a destra, in alto, Zanolì; sotto l'opzione Hansen**

risalita "a galla" dell'esterno olandese. Ora dovrebbe firmare un biennale (o un contratto annuale con l'opzione per la stagione successiva nelle mani del club, la formula resta ancora sotto traccia), tanto che in patria le voci su un suo possibile ritorno nella Eredivisie, la massima serie del calcio dei Paesi Bassi, dove Ehizibue ha giocato, vestendo la maglia del Pec Zwolle, si sono arrestate. All'inizio di maggio, infatti, si parlava di due club olandesi interessati ai suoi servizi. Resterà in Friuli con Zanolì che però dovrà procedere con cautela nei primi mesi di preparazione per non cadere nei soliti infortuni muscolari che si possono dopo un lungo stop. Per questo l'Udinese aveva valutato delle opzioni per puntellare la fascia destra: quella per esempio del danese Sibil Hansen del Randers, 20 anni. Un'opzione che il club ha lasciato cadere nelle scorse ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ESTERNO DESTRO



## Muore a 34 anni Masavu-King Dieci anni fa era un bianconero

L'ex difensore trovato privo di vita in strada a Libreville, capitale del Gabon

ALBERTO BERTOLOTTI  
UDINE

### Il tutto

È scomparso prematuramente in Gabon, all'età di 34 anni, un ex calciatore dell'Udinese, Yrondou Masavu-King. Ad averne dato notizia è stato il Caen, club francese in cui il giocatore era cresciuto, ma le cause della morte sono ancora poco chiare. Stando alle prime ricostruzioni fornite dalla stampa locale e francese (tra cui *La Dépêche*), il corpo dell'ex cal-

ciatore è stato trovato privo di vita in strada, a Libreville, in Gabon. Classe 1992, nato proprio nella capitale del Gabon, Masavu-King era un difensore. Aveva vestito la maglia bianconera senza però aver mai fatto segnare una presenza ufficiale: era arrivato nell'estate del 2016 dal Lorient, dov'era passato nel mercato di gennaio di quell'anno dopo aver militato per metà stagione nel Granada, in Spagna. Al tempo il club era ancora di proprietà della famiglia Pozzo: venne poi ceduto

nel maggio 2016 e Masavu-King faceva parte dei "beni" del club andaluso che furono tesserati in Friuli. Qui rimase sino ad agosto 2016, quando passò al Tolosa in Francia. Quindi ritornò a Udine per qualche mese nell'estate 2017

## 2

**le sue stagioni da tesserato dell'Udinese dal 2016 al '18. Non giocò mai una partita ufficiale e fu girato in prestito**

(si trasferì poi al San Gallo) e nuovamente nell'estate del 2018 prima di essere svincolato dopo un'altra breve esperienza. «Udinese Calcio esprime il suo cordoglio per la scomparsa di Yrondou Masavu-King. Difensore, dopo aver iniziato la sua carriera in Francia era transitato per l'Udinese tra il 2016 e il 2018. Il club è vicino ai suoi cari in questo momento difficile», ha scritto ieri sul proprio sito ufficiale il club friulano. Masavu-King aveva militato nel settore giovanile del Caen,

una società da cui la Zebretta aveva prelevato dapprima il francese Thomas Herteaux (nel 2012) e in seguito il francese naturalizzato Molla Wague (nel 2014). Entrambi ricoprivano il ruolo di difensore, lo stesso che avrebbe dovuto occupare Masavu-King nella sua esperienza a Udine. L'arrivo del centrale si verificò nell'estate in cui a sedersi sulla panchina bianconera fu chiamato Giuseppe Iachini. Il calciatore, sia in quella occasione sia nelle brevi parentesi successive da queste parti, aveva vissuto di fatto solo l'esperienza precampionato con l'Udinese. La cosiddetta meteora, nello *slang* calcistico, che dopo aver resciso il contratto con la Zebretta era tornato in Francia per vestire la casacca del Boulogne. L'ultima parentesi da giocatore per Masavu-King risale alla stagione 2021-'22, durante la quale giocò in India nel Bengaluru (nell'India Super League).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Yrondou Masavu-King quando fu ingaggiato dal Granada**

### LA CARRIERA

**Prodotto del Caen dalla Francia fu preso da Pozzo per il suo Granada**



Basket, finale Nba  
New York sul 2-0  
contro San Antonio

Altro colpo di scena della finale Nba. In gara 2 New York si imposta di nuovo in casa di San Antonio volando sul 2-0 nella serie per il titolo. Il secondo atto è terminato sul 105-104 per i Knicks: la svolta nell'ultimo minuto deciso da un tiro libero di Brunson dopo un errore di Wembanyama. Ora gara 3 (alle 2.30 nella notte italiana tra domani e martedì su Prime Video) e 4 al Madison Square Garden.



Volley femminile:  
doppio colpo azzurro  
in Nations League

Doppio colpo nella prima tappa della Volley Nations League femminile per le "invincibili" le azzurre di Julio Velasco che nel giro di neppure 24 ore hanno sconfitto prima l'Olanda per 3-0 (22-25, 18-25, 22-25) e poi la Turchia per 3-1 (25-16, 26-28, 25-26, 25-15), cedendo il primo set dall'esordio a Brasilia. Oggi (ore 19.30 diretta su Dazn) il match clou col Brasile per la 40ª vittoria di fila.



# «L'attesa è grande Speciale iniziare in casa insieme ai nostri tifosi»

Runjaic parla del calendario e dell'esordio contro il Como

STEFANO MARTORANO  
UDINE

Il tecnico

«La presentazione del nuovo calendario ci entusiasma in vista della prossima stagione e l'attesa è grande. È speciale iniziare con una partita in casa e non vediamo l'ora di dare il via alla nuova stagione insieme ai nostri tifosi». È l'alto gradimento riservato al debutto casalingo al Friuli - Bluenergy Stadium, col Como da affrontare sulla spinta del popolo friulano al battesimo in campionato il 23 agosto, a caratterizzare lo stringato commento al calendario dell'Udinese arrivato ieri da un Kosta Runjaic raggiunto in vacanza, con tutta la sua famiglia. Stringato sì, perché il tecnico è il primo a sapere che una volta al via i fatti conteranno più delle parole e che sarà molto importante ricominciare bene per essere già a metà dell'opera, proprio come ha già fatto nelle sue due prime stagioni alla guida della Zebretta. Pronti via, infatti, l'Udinese di mister Kosta si è presentata due anni fa con 10 punti conquistati nelle prime cinque giornate, pareggiando con for-

tuna a Bologna (1-1) all'esordio prima di battere Lazio una dietro l'altra la Lazio (2-1) e il Como (1-0) sotto l'arco dei Rizzzi. Come che allora si affacciava al ritorno in A e che adesso, invece, si presenterà con i galloni della Champions. A quei punti seguì poi il blitz in rimonta di Parma (2-3) che portò l'Udinese in vetta alla classifica, da autentica rivelazione prima della sconfitta di Roma (3-0) alla quinta. A conti fatti, quei 10 punti furono propellente puro per la salvezza timbrata poi a inizio marzo, prima del rilassamento finale che portò l'Udinese a conquistare solo 4 punti negli ultimi 10 turni. Per la statistica, solo l'Udinese targata Andrea Sottile, nel 2022-'23, era riuscita a conquistare 10 punti nelle prime 5 giornate nell'ultimo decennio bianconero.

LE SUE PARTENZE

Due anni fa fece  
10 punti nelle prime  
cinque giornate  
la scorsa stagione  
si fermò a sette



Runjaic, ultimo tecnico del mese

Tornando a mister Kosta, l'anno scorso furono 7 i punti messi in tasca in avvio di torneo, passando dalla mezza delusione dell'1-1 all'esordio in casa contro l'Hellas Verona al doppio exploit esterno con Inter (1-2 in quel di San Siro) e Pisa (0-1 contro una neopromossa), due vittorie che misero subito in evidenza l'importanza di avere ritrovato Keinan Davis in attacco e i primi colpi di classe Arthur Atta. Seguirono poi le sconfitte con Milan e Sassuolo, ma l'abbrivio era stato ormai preso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Le mille voci di Ubaldo Pantani per chi ama l'Udinese e il calcio

Stasera a San Daniele nell'ambito di "Centotrenta anni di storia... in mostra"

GABRIELE FOSCHIATTI  
SAN DANIELE

L'appuntamento

La serata di oggi a San Daniele si preannuncia ricca di grandi ospiti. Ci saranno Max Allegri, Luciano Spalletti e Antonio Conte, ma anche Gianluigi Buffon, Lapo Elkann e persino Matteo Salvini e Matteo Renzi. Tutti in uno. Alle 20 l'auditorium La Fratta della cittadina pedemontana ospiterà infatti il celebre imitatore Ubaldo Pantani, uno dei protagonisti del Gialappa's

Show che grazie alle sue mille voci assicurerà grande spettacolo. L'accesso è gratuito e aperto a tutti, ma è consigliabile prenotare il proprio posto contattando il numero 344 4528198, opzione disponibile ovviamente fino a esaurimento posti. L'evento è uno dei grandi appuntamenti che accompagnano "Centotrenta anni di storia... in mostra", l'esposizione dedicata alla storia dell'Udinese che per la prima volta ha portato in regione la sterminata raccolta di cimeli di Antonello Schiavello, una vera istituzione quando

si tratta di "reliquie" bianconere. Lo showman è amico del collezionista friulano, che assieme al presidente dell'Uc Zebretta di San Daniele Luigino Orlando ha organizzato la mostra e le serate ad essa connesse. Ricordiamo che fino al 14 giugno, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22, nella splendida cornice del Palazzo del Monte di Pietà di Piazza Vittorio Emanuele II sarà ancora possibile girovagare tra autentici frammenti della storia dell'Udinese, dalla stagione della fondazione fino ai giorni nostri,

con ingresso gratuito. Sabato 13 poi tra la tarda mattinata e il pomeriggio nel Salone del palazzo si terrà un incontro con i bambini delle scuole calcio del territorio, mentre in serata arriveranno come ospiti d'eccezione i giocatori della Primavera dell'Udinese campione d'Italia nel 1981, un'occasione speciale per rivivere il grande successo dei vari Miano, Cinello e De Agostini assieme ai protagonisti. Il finale a effetto perfetto per una mostra unica nel suo genere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCELOTTI: «ZICO IL MIGLIORE»



«Il miglior giocatore brasiliano che ho mai affrontato? Zico». L'ha dichiarato Carlo Ancelotti, ct della Seleção che sta preparando i Mondiali negli Usa. «Era strano perché giocava nell'Udinese, che non era di vertice, ma nelle prime cinque partite ha segnato 5 gol su punizione», ha aggiunto spiegando che Zico è stato l'avversario più forte che si è trovato di fronte da giocatore e da tecnico.



## Sport

# Da Trieste a Parigi Cobolli 5 anni dopo si gioca uno Slam

L'italiano sfida Zverev nella finale del Roland Garros 50 anni dopo Panatta  
Ha disputato dal 2020 al 2023 il Challenger del capoluogo giuliano  
Il direttore del torneo: «Una sera del 2021 stregò il pubblico con i suoi colpi»

EMANUELE DESTES  
TRIESTE

## Tennis

Il giorno della Finale del Roland Garros 2026: Flavio Cobolli sfida Sascha Zverev. Il tedesco che, senza l'ingombrante presenza di Sinner e Alcaraz, ha l'occasione della vita di vincere un torneo dello Slam o l'italiano, che da testa di serie numero 10 ha inanellato sei vittorie regalando l'atto conclusivo a Parigi e dimostrando di aver fatto un ulteriore step verso il gotha della disciplina. Mentre ieri il titolo femminile è andato in due set alla russa Andreeva contro la polacca Chwalinska, oggi, alle 15, sulla terra rossa del Philippe-Chatrier andrà in scena la finale di un Roland Garros pazzo che già non vedeva in tabellone il semifinalista del 2025 Lorenzo Musetti e il campione in carica Carlos Alcaraz e che nei primi turni ha visto cadere clamorosamente il favoritissimo Sinner e una caterva di teste di serie. Scenderanno in campo Alexander "Sascha" Zverev e Flavio Cobolli: da una parte il teutonico, classe 1997 e numero tre delle classifiche mondiali, che vuole cancellare lo zero dalla casella dei titoli Slam vinti al quarto tentativo dopo le quattro finali giocate, dall'altra il romano, classe 2002, che cercherà di alzare il trofeo

### ATTO QUARTO

**Tre finora le vittorie del tedesco ma quest'anno l'eroe della Davis ha vinto sulla terra a Monaco**

più ambito cinquant'anni dopo Adriano Panatta incaricato quest'oggi di premiare il tennista che succederà nell'albo d'oro ad Alcaraz, dominatore nel 2024 e 2025.

### IL PERCORSO DI FLAVIO

Cobolli-Zverev, atto quarto. Al Roland Garros 2025 i due si affrontarono per la prima volta e Sascha eliminò l'italiano in tre set al terzo turno per poi superarlo anche ai quarti sull'erba di Halle. Quest'anno invece Cobolli si è preso la rivincita spuntandola nella semifinale sulla terra di Monaco per poi cedere ai quarti, sempre sul rosso, di Madrid. Oggi il tedesco parte favorito ma l'azzurro ha tutte le carte per minare le certezze dell'avversario: entusiasmo e consapevolezza nei propri mezzi non mancheranno a Cobolli che, dopo essere stato un rullo compressore nei primi tre turni, ha prima superato lo scoglio statunitense Svajda in quattro set e poi ai quarti, la partita della consacrazione, la testa di serie numero 4 Auger-Aliassime sconfitto per 4-6 6-4 6-4 6-4. In semifinale poi Cobolli ha beneficiato del ritiro di Matteo Arnaldi.

### TRIESTE E CAORLE

Oggi appassionati e curiosi italiani saranno pronti a tifare per quel ragazzo che fa della grinta e di un agonismo travolgente e coinvolgente il suo marchio di fabbrica: un atleta che nel suo percorso sportivo è transitato per ben tre volte, 2020-2021-2023, all'Atp Challenger Città di Trieste come testimoniato dalle parole del Direttore del Torneo Piero Tononi: «Vedemmo per la prima volta Cobolli nel 2020, il ragazzo era ancora



Flavio Cobolli, 24 anni, prima finale in uno Slam per lui

poco conosciuto e uscì al primo turno di qualificazione nell'edizione che vide la vittoria finale proprio di Alcaraz. Se nel 2023 la sua apparizione fu più fugace, eliminazione al secondo turno dopo aver sconfitto all'esordio Pellegrino battuto anche quest'anno al Roland Garros, quella del 2021 è quella più impressa nella mia mente. Ai quarti, persi al tie-break del terzo set per 8-6

### AZZURRO CAORLE

**Nel 2025 deliziò il pubblico in Veneto raccontando l'emozione dei quarti a Wimbledon**

## Pole position a Montecarlo Kimi il più giovane di sempre

### Formula 1

Non smette di stupire Kimi Antonelli. A dispetto di una partenza in frenata, quello di ieri è stato davvero un sabato da ricordare per il giovanissimo pilota bolognese. Il leader del Mondiale si è preso una storica pole sulle stradine del Principato di Monaco, dove è stato capace di tracciare un giro al limite regalando brividi nello sfiorare a ripetizione cordoli e guardrail. È un magnifico 1'12"051 il tempone che lancia la stellina della Mercedes davanti a tutti sulla griglia di partenza (il via alle 15, diretta su Sky Sport) compreso l'amico rivale Max Verstappen tornato *on fire* col secondo tempo. Un passo indietro per le Ferrari, rispetto alle scintillanti libere del venerdì, con Lewis Hamilton che scatterà dalla terza piazza davanti al compagno e idolo di casa Charles Leclerc, fresco di rinnovo. In netta difficoltà George Russell, solo sesto con l'altra Mercedes, mentre non decollano nemmeno le McLaren con Oscar Piastri settimo davanti al campio-



L'italiano Kimi Antonelli, 19 anni

ne del mondo Lando Norris. Sorprende il quinto crono del francese di origine algerina Isack Hadjar con l'altra Red Bull, mentre Gasly e Lawson vanno a completare la top 10, in quinta fila. Kimi è il primo teenager della storia in pole a Monaco a 19 anni, 9 mesi e 13 giorni (battuto il record di Leclerc). «Qui non è facile trovare la fiducia, perché sfioro sempre i muri, ma mi sto godendo la mia macchina», ha raccontato Antonelli.

## Doppio colpo di Marc Marquez Bezzecchi non molla in Ungheria

### MotoGp

Marc Marquez è tornato. Lo spagnolo si mette alla spalle i postumi dell'infortunio che lo hanno limitato in questa prima parte di stagione, conquista la pole position del Gp d'Ungheria (alle 14 su Sky Sport) e si impone nella gara Sprint. Sorride anche la Ducati che sembra avere recuperato, almeno nella gara corta, il divario con le Aprilia. Le moto di Noale si piazzano comunque al terzo posto grazie a Marco Bezzecchi che incamererà 7 punti, molto importanti in chiave Mondiale, anche perché oggi partirà col sesto tempo dietro allo spagnolo su Ducati, alla Ktm di Pedro Acosta, alla Ducati Gresini di Fermin Aldeguer, alla Desmosedici del Team VR46 di Fabio Di Giannantonio e all'altra Ducati ufficiale, quella di Pecco Bagnaia. Tornando alla Sprint, tra Marquez e Bezzecchi si è piazzato un intraprendente Acosta. Sesto, invece, Jorge Martin con l'altra Aprilia ufficiale e così lo spa-



Bezzecchi, leader del Mondiale

gnolo perde tre punti da Bezzecchi. Chiude al nono posto Bagnaia che in questo weekend ha alternato dunque buone prestazioni a momenti disastrosi. «Sono molto soddisfatto del risultato», ha raccontato il leader della classifica Mondiale Bezzecchi che, grazie al terzo posto nella gara breve al Balaton Park, sale a quota 180, venti più di Martin, terzo Di Giannantonio a -46. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Stasera l'Italia sfida la Grecia In ballo ranking e autostima

GIUSEPPE PISANO

## Calcio

La Nazionale giovane di Silvio Baldini torna in campo per un'altra amichevole dopo quella vinta mercoledì scorso in Lussemburgo. Oggi alle 21 (ora italiana) gli azzurri affronteranno la Grecia al Pankritio Stadium di Heraklion, sull'isola di Creta. Non c'è niente in palio, ma non è una partita da snobbare, perché le amichevoli assegnano punti utili al ran-

king Fifa, che determina le teste di serie e le altre fasce di merito ai sorteggi per le qualificazioni a Europei e Mondiali. L'Italia al momento è al 12° posto e ha nel mirino Germania (10ª) e Croazia (11ª), ma deve guardarsi da Colombia (13ª) e Senegal (14ª). La nazionale ellenica occupa invece il 47° posto del ranking.

Nel match odierno Baldini dovrà ancora fare a mano dell'atlantino Palestra e del centrocampista blucerchiato Cherubini: entrambi sono infortunati

e hanno lasciato il ritiro di Coverciano. Il ct azzurro *ad interim* ha presentato così la partita con gli elenici: «La mia aspettativa non è quella di vedere una squadra che si trasforma dopo tre giorni di lavoro. Voglio vederli ordinati in campo come contro il Lussemburgo». Il tecnico di Massa ha poi le sue sensazioni nel sedere sulla panchina azzurra: «È un orgoglio. Con tutto il rispetto per gli altri Paesi, sono stato sulla panchina di una Nazionale che ha vinto

quattro Mondiali. Sono stato fortunato a rappresentarla». Baldini ha anche speso parole d'elogio per il milanista Davide Bertesaghi, considerato uno dei giocatori di questo gruppo in grado di fare un lungo percorso con la Nazionale maggiore. «In un anno ha fatto una maturazione incredibile giocando quasi sempre titolare al Milan in Serie A. Al di là delle qualità tecniche, è un giocatore che quando si sviluppa il gioco mette la palla con i tempi giusti». Questa la probabile formazione dell'Italia, schierata con il modulo 4-3-3 per l'impegno che concluderà la stagione azzurra: Donnarumma; Ahanor, Comuzzo, Chiarodia, Bertesaghi; Pisilli, Lipani, Ndour; Kolessio, Pio Esposito, Ekhatov. © RIPRODUZIONE RISERVATA



L'allenatore della Nazionale Silvio Baldini con Luca Lipani



## Sport

## Basket

# «Felice di giocare per l'Apu» McGlynn si presenta ai tifosi

Anticipazione confermata, Udine annuncia l'ingaggio del pivot ex Sassari  
Il gm Conti: «Ci può dare un contributo importante sui due lati del campo»  
E il pivot americano: «Ho visto l'ambiente del Carnera, è uno dei più belli»

GIUSEPPE PISANO  
UDINE

## Serie A

I chili e i centimetri di Nick McGlynn al servizio dell'Apu. La società bianconera ha ufficializzato l'arrivo del centro americano che nella stagione appena conclusa ha indossato la divisa della Dinamo Sassari. Salvo colpi di scena andrà a sostituire Christian Mekowulu nella batteria dei pivot, con Skylar Spencer vicino alla riconferma.

### COMMENTI

McGlynn porta in dote 206 centimetri d'altezza e 106 chili di peso. A Sassari ha fatturato 11,2 punti e 5,3 rimbalzi a partita. Il general manager dell'Apu Andrea Conti lo presenta così: «Nick è un lungo che può darci un contributo importante su entrambi i lati del campo. In attacco possiede ottime mani, grande efficienza vicino a canestro e la capacità di essere un punto di riferimento per i compagni. In difesa garantisce protezione del ferro, presenza a rimbalzo e grande solidità». Queste invece le prime parole dell'ex Dinamo: «Ho visto l'atmosfera del Pala-Carnera da avversario e posso dire che è uno degli ambienti più

### LE CIFRE

**Nello scorso campionato ha fatturato 11,2 punti e 5,3 rimbalzi a partita**



I chili e i centimetri di Nick McGlynn, ex Sassari, al servizio dell'Apu Udine

belli del campionato. Ai tifosi dico che sto già lavorando per farmi trovare pronto».

### SITUAZIONE

Inizia a definirsi la composizione del pacchetto lunghi udinesi. Detto di McGlynn e quasi certamente Spencer nel ruolo di cinque puro, nello slot di quattro ci sarà Eimantas Bendzius, blindato da un contratto biennale senza clausole d'uscita, e un giocatore di formazione italiana. La volata è ristretta a tre nomi: l'ex Joseph Mobio, l'estone Kaspar Treier (che ha la forma-

zione italiana) e Matteo Da Ros. Decisione attesa in settimana, anche perché il 15 giugno scade la clausola che permetterebbe all'Apu di uscire dal contratto con il vicecapitano. La partita si gioca sul piano economico. Tra-

### PACCHETTO LUNGH

**Più Spencer che Mekowulu per affiancarlo, poi Bendzius e un'ala italiana**

dotto: può arrivare uno fra Mobio o Treier se la cifra richiesta si abbassa.

### LA FORMULA

Vada come vada, l'Apu 2026/2027 verrà costruita sulla base del 6+6: nel gruppo di formati italiani, con Calzavara, Bucarelli, Cavallero e il numero quattro che verrà scelto, ci saranno due under come nel campionato da poco concluso. E Mirza Alibegovic? Ancora nessuna novità, ma la dirigenza sta costruendo la squadra senza di lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Remuntada Reyer Virtus battuta È finale con Milano

VENEZIA

## Play-off

La Reyer scuce lo scudetto dalle maglie della Virtus Bologna e approda alla finale play-off dopo sette anni. Impresa degli orgranata, vittoriosi in gara-quattro al Taliercio per 90-83 sulle V "Nere", spentesi nell'ultimo quarto dopo aver condotto a lungo la partita. Serie sul 3-1, sarà dunque Milano-Venezia ad assegnare il titolo di campioni d'Italia, un inedito assoluto per la palla a spicchi tricolore. Tutto meritato per la compagine lagunare, capace di risalire da un -12 che sembrava una sentenza, e che invece ha dato agli uomini di coach Spahija la spinta per un finale travolgente: 33-14 nell'ultimo quarto e fine dei sogni di scudetto bis di Bologna. La palma dell'Mvp va a uno strepitoso 7/14 da due e 4/7 da tre. Non che sia stato da meno Tessitori, quasi infallibile con 7/8 da due, 1/1 da tre e 5/6 ai liberi per 22 punti complessivi. Così come non va trascurato l'ex triestino Parks, che ha firmato 17 punti

ed è stato decisivo nello scatto finale dei veneziani. E la Virtus? Anche stavolta si è ritrovata corta nelle rotazioni e ha sofferto tantissimo l'assenza di pedine chiave come Vildoza, Pajola e Alston Jr. A tenere su i campioni uscenti è stato per buona parte del match il solito Niang, che ha chiuso con 19 punti e 9 rimbalzi, mentre Edwards ha realizzato 17 punti ma sparacchiando al tiro (3/7 da due e 3/12 da tre), con l'aggravante di 6 palle perse. L'allungo dei bolognesi è nato nella parte centrale del secondo quarto: da 26-26 a 28-38 con Morgan sugli scudi. Una tripla di Smailagic a fine terzo quarto ha dato ai virtussini l'illusorio +12 (57-69), poi negli ultimi 6' c'è stata solo la Reyer. Così il coach dei veneziani Neven Spahija a fine gara: «La nostra mentalità è di non mollare mai, essere sempre duri sul pezzo. Siamo stati tranquilli anche sul -12 e alla fine abbiamo vinto». La finale scudetto, con il fattore campo che sorride all'Olimpia, dovrebbe prendere il via giovedì dal Forum di Assago.

—G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Reyer Venezia ruggisce: contenderà lo scudetto a Milano



Leonardo Marangon, vent'anni, andrà a giocare nella Ncaa

# «Sarete sempre con me» Marangon saluta Cividale

L'ala ringrazia il club, coach Pillastrini e i compagni di squadra  
«L'ambiente mi ha fatto sentire migliore»

GABRIELE FOSCHIATTI  
CIVIDALE

## Serie A2

La storia di Leonardo Marangon ha raggiunto il suo ultimo capitolo. Ieri in un video pubblicato sul canale YouTube ufficiale della Gesteco Cividale il numero 13 ha salutato la sua seconda casa, dove è arrivato da ragazzo promettente e che ora si appresta a lasciare da uomo pronto a volare, il 20 giugno, alla conquista degli States, par-

tendo da Providence College, a ottanta chilometri da Boston.

### LE PAROLE DI LEONARDO

Un messaggio d'addio breve, ma pregno di significato, in cui l'ala classe 2005 ha ripercorso alcuni dei momenti chiave della sua avventura in gialloblù. «Fatico a trovare le parole per spiegare quanto Cividale sia stata importante per me. È un posto speciale, merito di Dus (Davide Micalich, ndr), che ha creato tutto questo, e della Marea Gialla, un pubblico incredibile che mi ha fatto sentire a casa e amato. Non è una cosa che capita dovunque e non vedo l'ora di tornare al PalaGesteco a seguire la squadra. So che sarete sempre con me e io con voi. L'episodio del mio salto di qualità? Sarebbe riduttivo sceglierne uno solo. È l'ambiente, ripeto, che

mi ha fatto sentire migliore ogni giorno e il mio grazie va non solo alla società e ai tifosi, ma soprattutto ai compagni di squadra di questi tre anni. Sentire la loro fiducia ha fatto sì che anche io credessi sempre più nei miei mezzi». Tre stagioni segnate da diversi momenti indimenticabili, tra cui è stato difficile scegliere quello più speciale. «Non è facile, ma dico la vittoria della Supercoppa Lnp. Dopo un'estate di cambiamenti è stata un segnale importante che ci ha aiutati ad avere continuità durante la stagione e che ha consolidato un gruppo fantastico». Nessun dubbio invece sulla figura che più di tutte ha inciso sulla sua crescita: Stefano Pillastrini. «Non posso che citare il Pilla. È grazie a lui che ho avuto modo di sbagliare e migliorare. In questo percor-

so ho fatto tanti errori, ma mi ha sempre dato una mano, senza buttarmi giù e ricordandomi anzi che la squadra aveva bisogno di me. Lo sento veramente vicino e lo porterò sempre nel cuore, non finirò mai di ringraziarlo». Tempo, infine, di guardare avanti: «Per l'America sono gasato. È una di quelle esperienze che ti può cambiare la vita, io spero che per me sia così e farò di tutto per renderlo possibile».

### LE FINALI PROMOZIONE

Volando pagina, questa sera alle 21 si alzerà il sipario sull'ultimo atto della stagione sportiva di A2. Al Pala Agsm Aim i padroni di casa della Tezenis Verona affronteranno in diretta su Rai Sport HD la Dole Rimini, alla seconda finale consecutiva. Si prospetta una vera battaglia cestistica, a cui i veneti arrivano più riposati, avendo regolato in quattro gare la pratica Brindisi e in tre quella Fortitudo Bologna. I romagnoli invece sono partiti dai play-in, hanno piegato Pesaro a Gara 5 e Cividale a Gara 4 in due serie molto dispendiose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Sport



## Gravel e ciclismo

River&Peaks gravel race powered by Dolomia, doppio appuntamento dedicato al gravel e al ciclismo, si concluderà oggi a Claut. Federica Brignone, testimonial dell'evento, è stata protagonista di una giornata organizzata dal Comune di Claut al palaghiaccio.



## Ecco la Fede mentality

«Ho lavorato tutta la vita per raggiungere il mio miglior livello e quando è successo mi sono infortunata»: così Federica Brignone a Claut. «In gara cerco di ricreare le sensazioni che ho in allenamento: devo avere il controllo di quello che faccio»



## Dragas è seconda in Italia Viene battuta solo da Raffaeli

ALESSIA PITTONI

## Ginnastica ritmica

Ancora una volta seconda in Italia. Tara Dragaš, la stella dell'Asu Udine e delle Fiamme Oro, si è confermata medaglia d'argento nel concorso generale dei Campionati italiani assoluti di ginnastica ritmica in corso a Folgaria, in Trentino Alto Adige. Alla farfalla bianconera non è riuscita l'impresa di superare la compagna di azzurro e medaglia olimpica Sofia Raffaeli, che si è classificata al primo posto, esattamente come l'anno scorso. Tara, che aveva chiuso la giornata d'esordio in vetta classifica dopo gli esercizi al cerchio e alla palla, non è riuscita a ripetersi alle clavette e al nastro mentre Raffaeli, che aveva commesso una perdita alla palla, ha dimostrato una maggior precisione e freschezza. Entrambe, infatti, sono arrivate a Folgaria reduci da un impegnativo campionato europeo. Tara, accompagnata dalla mamma-allenatrice Spela Dragaš che ha seguito anche l'altra ginnasta dell'Asu presente alla competizione, Isabelle Tavano - ha iniziato con l'esercizio al nastro totalizzando 28.750 punti contro i 28.800 conquistati da



Tara Dragaš, 19 anni

Raffaeli con lo stesso attrezzo. Alle clavette Dragaš ha raggiunto i 28.050 punti, Raffaeli, invece, ne ha presi 30.00 scavando il solco. La classifica generale si è chiusa dunque con la vittoria della ginnasta marchigiana con il totale di 115.650 punti, seguita da Dragaš con 114.400 e da Viola Sella con 110.400. La gara non è finita, oggi dalle 14, le migliori otto classificate in ciascun attrezzo si sfideranno per il titolo di campionessa d'Italia di specialità. Diretta su Volare Tv, canale federale disponibile nel bouquet di Sportface Tv e sulla piattaforma Prime Video.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giro Women, tappa accorciata Van der Breggen tiene la rosa

FRANCESCO TONIZZO

## Ciclismo

Le montagne piemontesi hanno emesso il loro verdetto nella penultima e cruciale tappa del Giro d'Italia Women 2026, corsa in un pomeriggio di pura fatica sportiva. Sulle dure rampe della frazione partita da Rivoli e culminata sul traguardo del mitico Colle delle Finestre, lo spettacolo non è mancato. A trionfare in solitaria è stata l'olandese Demi Vollering (FDJ United-Suez), dominatrice incontrastata delle ascese più aspre. La tappa sarebbe dovuta terminare al Sestriere, dopo 106 km, ma il distacco di un blocco di ghiaccio a 150 metri al di sopra del percorso e il conseguente rischio elevato di slavina che avrebbe messo a repentaglio la sicurezza delle atlete, ha convinto la giuria ad accorciare la frazione, terminandola dopo solo 77,4 km, a quota 2093 metri d'altezza, sulla cima "Alfonsina Strada", la vetta più alta dell'intera corsa. Il poderoso attacco di Vollering in salita non è però bastato per sfilare la maglia alla connazionale Anna van der Breggen (SD Worx-Protime), formidabile nel difendere la leadership, anche aiutata nella prima par-



Anna Van der Breggen

te della corsa dalla compagna di squadra, Elena Cecchini, quest'ultima al Giro d'addio. Alla vigilia dell'ultimo atto, Van der Breggen guida la classifica generale, blindando il primato con un margine di 1 minuto su Vollering. Sul terzo gradino del podio virtuale resiste la tedesca Antonia Niedermaier a 1'24", seguita dalla canadese Isabella Holmgren a 2'01". Oggi, la carovana rosa affronta la nona e ultima tappa: 143 km con partenza e arrivo a Saluzzo. Una frazione mossa e molto insidiosa, pronta a emettere il verdetto definitivo di questa 37ª edizione del Giro prima della grande festa finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Brignone illumina Claut «Dai tifosi tanto affetto»

La due volte campionessa olimpica fa la testimonial in Valcellina  
«Non so se tornerò a gareggiare. Ritrovare la fiducia non è stato semplice  
«Ho avuto una carriera di alti e bassi che mi ha insegnato a combattere»

MASSIMO PIGHIN  
CLAUT

## L'evento

Passione, coraggio, emozioni: Federica Brignone accende i cuori. Lo ha fatto anche ieri a Claut, dove è arrivata come testimonial dell'evento River&Peaks gravel race sostenuto da Dolomia, di cui la due volte campionessa olimpica di Milano Cortina è ambasciatrice. È stata accolta da tantissimi tifosi, tutti con l'identico obiettivo: una foto e un autografo. E lei non si è negata: uno scatto, una parola, un sorriso per tutti. Brignone regala belle sensazioni anche fuori dalle piste da sci. La fuoriclasse azzurra si è presa l'affetto dei tifosi e ha restituito qualche immagine del suo percorso sportivo da leggenda. Tra alti e bassi, e un futuro ancora da scrivere: Brignone non sa segareggerà nuovamente. La sua carriera, ha detto, le ha insegnato a combattere, e anche a ritrovare la fiducia per poter andare di nuovo forte sugli sci dopo il terribile infortunio del 2025. Che ancora si

fa sentire: «Non so se tornerò a gareggiare», ha detto Brignone, «mi sto allenando e faccio fisioterapia. Fisicamente sto bene». «La fiducia», ha aggiunto la fuoriclasse azzurra dello sci, «l'ho trovata dentro di me, grazie al percorso che ho fatto, agli allenamenti. La mia carriera ha avuto alti e bassi, ho imparato a combattere per i miei risultati e questo mi ha aiutato a essere più forte». L'incidente del 2025

## LE PAROLE

**«Da bambina non sognavo di diventare una campionessa: sciavo perché mi piaceva stare sulla neve con i miei amici»**  
**E su Della Mea: «È molto brava e quest'anno è andata forte»**

una prova durissima. «Non pensavo di riuscire a combattere mostri simili e affrontare una paura così grande. Devi accettare di poterti far male, ma fidarti di nuovo non è scontato, soprattutto dopo un infortunio che mette a rischio anche la possibilità di tornare a camminare». La fiducia è tornata, con essa la velocità e, così, ha preso forma la meraviglia di Milano Cortina: oro in super G e slalom gigante. «Ho tanti bei ricordi dei Giochi: dagli amici a quando ho tagliato il traguardo nel super G, alla bandiera portata con Amos Mosaner» durante la cerimonia di apertura. «Mai avrei sperato di partecipare alle Olimpiadi in casa dopo quello che mi era successo». I Giochi l'hanno fatta entrare ancora di più nel cuore dei tifosi: lo si è visto anche a Claut. «Oggi (ieri, ndr), ho ricevuto tantissimo affetto: ringrazio chi è venuto qui per me. La passione della gente dimostra che con le mie discese sono riuscita a trasmettere emozioni. Ho ricevuto tanto affetto anche durante le Olimpiadi, così come avviene nel-

**Appassionati di tutte le età per la fuoriclasse azzurra**  
**«Con le mie discese sono riuscita a trasmettere emozioni alla gente: ne sono orgogliosa»**

le gare in Italia e anche nelle altre prove di Coppa del mondo». Non male, per una bambina che sciava solo per divertirsi. «Mi piaceva stare sulla neve con i miei amichetti», è stato il ricordo di Brignone, «non sognavo di diventare una campionessa. Quando ho iniziato ad affacciarmi agli alti livelli, mi chiedevo se avrei mai fatto punti in Coppa del mondo. Sono andata abbastanza oltre, e per questo sono orgogliosa della mia carriera». C'è spazio anche per i complimenti alla friulana Lara Della Mea: «Tecnicamente è bravissima, quest'anno forse ha iniziato a fidarsi ed è andata più forte». A chiudere la giornata, l'incontro al palaghiaccio con i tifosi. Tanti, di tutte le età, appassionati e felici: la luce di Federica Brignone ha illuminato Claut.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sport Friuli

Anche il Cjarlins su Alessio A Teor ecco bomber Clarini

S’infiamma il mercato, il trequartista del Brian può seguire l’ex allenatore Che potrebbe abbracciare anche il centrocampista del Treviso Filippo Serena Per la neopromossa in D di mister Pittilino ci sono anche Cassin e Del Piccolo

ALBERTO BERTOLOTTO UDINE

Calcio dilettanti

Oltre al Mestre c’è anche il Cjarlins Muzane (serie D) su Mattia Alessio. Si è inserita anche la società di Carlino sul trequartista del Brian Lignano, uno dei protagonisti dell’eccellente ciclo dei litoranei. Il calciatore, classe 2000, ritroverebbe Alessandro Moras, ossia il tecnico che gli ha permesso di fare il salto di qualità durante la parentesi spesa al Teghil tra Eccellenza e Interregionale. Dal Brian, dunque, oltre all’allenatore il Cjarlins vorrebbe ingaggiare anche il numero 10, su cui il Mestre continua a vigilare pur essendo passato leggermente in svantaggio rispetto ai friulani. Sempre la squadra di Moras sembra avvicinarsi a Filippo Serena, centrocampista classe 1999 del Treviso, club con cui ha conquistato la promozione in Lega Pro vincendo il girone C di serie D. Sarebbe un colpo importante per gli arancio azzurri, mentre il neopromosso Lavarian Mortean, dopo aver ingaggiato l’attaccante Morris Nagostinis (’02) dal Tolmezzo mira a un altro attaccante di Eccellenza: uno degli obiettivi continua a essere in-

QUI CODROIPO

L’ex Tamai Brusin rinforzo in mezzo al campo, adesso si punta a Cometti del Pordenone



D’Angelo Clarini dal Fagagna al Teor e Alessio trequartista del Brian che fa gola al Cjarlins (Foto Citran)

fatti Simone Toffoli (’02) del Pordenone Fc, ambito anche dal Portomansuè (Eccellenza veneta). In Eccellenza continua a fare la voce grossa il neopromosso Teor: alle corte di mister Pittilino passano gli attaccanti Omar D’Angelo Clarini (’04) della Pro Fagagna e Fabio Cassin (’98) del Codroipo, nonché il centrocampista (sempre della Pro Fagagna) Davide Del Piccolo (’99). Sono altri tre acquisti per la società che ha visto arrivare in giallorosso da Codroipo il centrocampista Francesco Mallardo (’04).

Proprio il Codroipo vuole chiudere per l’ex mediano del Tamai Luca Brusin (’01) e guarda con interesse al difensore centrale del Pordenone Fc Filippo Cotti Cometti (’03), già ex Sanvitese. Sempre nella massima cate-

ALTRI MOVIMENTI

Alla Pro Fagagna arriva l’attaccante Zucchiatti, l’Ufm invece guarda in casa Juventina



ria regionale la Pro Fagagna chiude definitivamente per l’attaccante della Juventina Cristian Zucchiatti (’92, dodici gol la scorsa stagione) e per il difensore del Rive D’Arcano Flaibano Aleksandar Boskovic (’96). Non solo: porta a casa, sempre dal Rive Flaibano, un altro difensore, Andrea Gerco (’00). Movimenti di spessore per i rossoneri, mentre l’Ufm sta guardando in casa Juventina per un altro centrocampista: dopo Jacopo Grion (’95) i cantierini puntano a ingaggiare Mattia Samotti (’00).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Europei off-road Galassi si prende il bronzo a squadre

KAMNIK

Aletica

Un pizzico di Friuli in un grande risultato di squadra. Michael Galassi contribuisce al terzo posto a squadre dell’Italia agli Europei off-road di Kamnik, in Slovenia. Il portacolori dell’Aldo Moro Paluzza, classe 1990, mette il suo mattoncino grazie alla dodicesima piazza assoluta maturata nella gara “uphill”. L’atleta carnico, già nazionale biathlon, chiude gli 8,9 km del percorso con 1200 metri di dislivello col tempo di 53’30”. Ieri per lui la consegna della medaglia di bronzo, su cui c’è indiscutibilmente il marchio di Andrea Elia, terzo assoluto in questa prova in salita di corsa in montagna. Galassi riesce a domare un tracciato difficile, reso ancora più complicato da pioggia, vento e nebbia. A vincere il britannico Jacob Adkin (49’21”), mentre secondo davanti a Elia è lo svedese Petter Engdahl (51’28”). Per l’Italia anche il diciassettesimo posto di Cesare Maestri (54’02”) e il ventinovesimo di Henri Aymonod (55’39”). Nella graduatoria a squadre l’Italia (con 32 punti)

viene preceduta da Francia (29) e Svizzera (21). Soddisfatto della sua prova Galassi, alla sua prima convocazione in nazionale di specialità. «Già essere arrivati qua era un sogno – afferma con sincerità l’atleta di Paluzza –. Oltre alla chiamata in azzurro, sono riuscito a conquistare la dodicesima piazza individuale e il bronzo a squadre: meglio di così non potevo chiedere. Per entrare nei primi dieci mi è mancata un po’ di brillantezza nel finale». È comunque molto contento il portacolori dell’Aldo Moro, che si è avvicinato alla corsa in montagna nel 2023 dopo aver praticato sino ai 24 anni biathlon ad alto livello (difendendo anche i colori dell’Italia) e aver vestito l’azzurro pure nello skiroll. Per Galassi, il mirino è puntato verso i campionati italiani di chilometro verticale di Malonno (in provincia di Brescia, 1-2 agosto) e i tricolori di corsa in montagna uphill di Susa (in provincia di Torino, 23 agosto). Prima diventerà papà. Per l’azzurro di Paluzza che ora vive ad Amaro un’altra gioia all’orizzonte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L’arrivo di Michael Galassiph (Vaninetti/Fidal)

Tra Latisana e Codroipo in 16 team per tre posti in A2

CHIARA ZANELLA UDINE

Basket femminile

Il Friuli-Venezia Giulia torna a essere protagonista del grande basket nazionale. Dopo aver ospitato le Finali Nazionali Under 15 maschili e la Next Gen Under 19 femminile, la regione si prepara ad accogliere la Finale Nazionale di Serie B femminile: in palio tre promozioni in Serie A2. L’evento, in programma dall’8 al 14 giugno tra Latisana e Codroipo, vedrà ai nastri di partenza 16 squadre provenienti da tutta Italia. Nei primi tre giorni si disputerà la fase a gironi, con quattro raggruppamenti composti da quattro squadre ciascuno. Le prime due accederanno ai quarti di finale, poi l’eliminazione diretta. Le vincitrici delle semifinali conquisteranno auto-

maticamente la promozione in Serie A2, mentre le due sconfitte si contenderanno nell’ultima sfida disponibile il terzo e ultimo pass. Le squadre partecipanti sono New Cap Marigliano, Frascati, Conegliano, Cavezzo (vincitrici del campionato Emilia-Romagna), Ravenna, Lucca, Marghera (vincitrici del campionato Veneto), San Raffaele Roma (vincitrice del campionato Lazio), Basket Fasano, Pegli, Firenze Basketball (vincitrice del campionato Toscana), Carugate (vincitrice del campionato Lombardia), Derthona Basket (vincitrice del campionato Piemonte), Catanzaro Centro Basket (vincitrice del campionato Campania, Basket Roma e Usmate. A rappresentare il Fvg saranno due atlete regionali: Andrea Iob, in forza al Catanzaro ed Eva Da Pozzo, protagonista a Marghera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE FRIULANE

Andrea Iob di Catanzaro ed Eva Da Pozzo di Marghera le due atlete del Fvg

Campagnola, prima vittoria Le Saette vincono il derby

RENATO DAMIANI TOLMEZZO

Campionato carnico

Dopo 4 ko di fila il Campagnola del fuori rete (in quanto squalificato) mister Michele Pignata può sorridere per il primo successo maturato attraverso una pesante cinquina sull’Amaro passato a condurre con Petitto mai poi rimontato dai gol di Luca Vicenzino, Businello, Copetti, Garlatti e Toffoletto. Gol ed emozioni nel derby tra Villa e Folgore conclusosi con il successo delle “saette” di Invillino in rete con Santellani in doppia marcatura e il giovane Davide Nassivera; per i locali Cimenti e Iob. In Seconda categoria nella serata di venerdì Il Castello ha battuto il Cercivento con una rete per tempo di Francesco Alpini (rigore) e in zona recupero il raddop-

pio di Matteo Mascia mentre l’Ardita regola il fanalino Viola con il gol partita di Raffaele Carrera. Colpaccio della Val del Lago in casa del Lauco con la doppietta di Scilipoti; per i locali il vano pareggio di Manuel Costa. In Terza a Verzegnis si materializza il primo ko della Nuova Edera: per i biancoverdi di casa Micelli, l’autorete di Cucchiaro e la chiusura con il penalty di Sulli mentre il Bordano va in manita con La Delizia (uno-due di Spizzo, poi Zuliani, Chinese e Forgiarini). Tre gol del Comeglians sul Paluzza (Zannino, Valle e Vuerich). **I risultati:** Campagnola-Amaro 5-1, Villa-Folgore 2-3, Ardita-Viola 1-0, Il Castello-Cercivento 2-0, Lauco-Val del Lago 1-2, Bordano-La Delizia 5-0, Comeglians-Paluzza 3-0, Verzegnis-Nuova Edera 3-0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHE CINQUINA

Petitto illude, poi reti di Vicenzino, Businello, Copetti, Garlatti e Toffoletto



Radio e Televisione



Grecia - Italia

**Rai 1** 20:30  
In vista degli impegni ufficiali, la Nazionale italiana affronta la Grecia in un'amichevole di prestigio: un test cruciale per il ct Silvio Baldini, chiamato a provare schemi inediti e a valutare le risposte del nuovo gruppo azzurro.



**The Rookie**  
**Rai 2** 21:00  
Il cacciatore di taglie Randy dichiara il suo amore a Chastity, svelando di essere miliardario grazie ai bitcoin. La situazione precipita quando la ragazza viene rapita e viene chiesto un riscatto milionario.



**Presa diretta**  
**Rai 3** 21:15  
Il giornalismo d'inchiesta di Riccardo Iacona torna con reportage esclusivi, interviste e approfondimenti d'attualità. Un viaggio senza sconti nella realtà italiana e internazionale tra economia e ambiente.



**Guardia del corpo**  
**Rete 4** 21:35  
L'ex agente segreto Frank Farmer viene assunto per proteggere la popstar Rachel Marron, minacciata da uno stalker. Nonostante gli scontri iniziali, tra i due nascerà un travolgente e rischioso amore.



**Racconto Di Una Notte**  
**Canale 5** 21:20  
Mahir si intrufola nella villa di Selim per portare via Canfeza. Quando finalmente la raggiunge, la ragazza si rifiuta di fuggire con lui, dichiarando che il loro matrimonio religioso non ha alcun valore.



| RAI 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | RAI 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | RAI 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | RETE 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | CANALE 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | ITALIA 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | LA 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | TV8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>6:00</b> RAInews24 Attualità<br><b>7:00</b> Tg1<br><b>7:05</b> Linea Verde Italia Rubrica<br><b>8:00</b> Tg1<br><b>8:20</b> UnoMattina Weekly Rubrica<br><b>9:15</b> Tg 1 L.I.S.<br><b>9:20</b> A Sua Immagine Rubrica<br><b>9:50</b> Da Madrid Santa Messa del Papa e Processione Corpus Domini Religione<br><b>12:10</b> A Sua Immagine Rubrica<br><b>12:20</b> Linea Verde Rubrica<br><b>13:30</b> Telegiornale<br><b>14:00</b> Il meglio di Domenica In Show<br><b>17:15</b> Tg1<br><b>17:20</b> Da noi...a ruota libera Show<br><b>18:40</b> Reazione a Catena - Weekend Gioco<br><b>20:00</b> Telegiornale<br><b>20:30</b> Grecia - Italia Calcio<br><b>23:20</b> Tg 1 Sera News<br><b>23:25</b> Speciale Tg1 Documenti<br><b>0:35</b> Che tempo fa Previsioni del tempo | <b>6:25</b> Un ciclone in convento Telefilm<br><b>7:15</b> Tg 2 Storie. I racconti della settimana<br><b>7:55</b> Tg 2 Tutto il bello che c'è Rubrica<br><b>8:10</b> Tg 2 Mizar Rubrica<br><b>8:30</b> TG2 Cinematinee' Rubrica<br><b>8:35</b> Tg 2 Achab Libri Rubrica<br><b>8:40</b> Heartland (1ª Tv) Serie<br><b>10:10</b> La dolce attesa<br><b>11:00</b> Tg Sport Giorno News<br><b>11:10</b> Citofonare Rai 2 Show<br><b>13:00</b> Tg 2 Giorno<br><b>13:30</b> Tg 2 Motori Rubrica<br><b>14:00</b> Dribbling Rubrica<br><b>14:40</b> Bellissima Italia - Missione Benessere<br><b>15:35</b> 9ª e ultima tappa Saluzzo (CN) - Saluzzo (CN) Ciclismo<br><b>17:50</b> Tg 2 L.I.S.<br><b>17:55</b> Ritorno di Finale: Ascoli - Union Brescia Calcio<br><b>20:30</b> Tg 2 20.30<br><b>21:00</b> The Rookie Serie Tv<br><b>22:40</b> Professor T (1ª Tv) Tf<br><b>0:15</b> Il commissario Lanz Serie Tv | <b>6:00</b> Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica<br><b>6:30</b> RAInews24 Attualità<br><b>8:00</b> Protestantesimo Rubrica<br><b>8:30</b> Sulla Via di Damasco Rubrica<br><b>9:10</b> Sandokan Serie Tv<br><b>11:10</b> O anche no Estate 2026 Rubrica<br><b>12:00</b> Tg 3<br><b>12:25</b> Pet Anatomy Rubrica<br><b>12:55</b> Tg 3 LIS<br><b>13:00</b> Tittia, fantino da Palio Documenti<br><b>14:00</b> Tg Regione<br><b>14:15</b> Tg 3<br><b>14:30</b> In mezz'ora Attualità<br><b>17:05</b> Kilimangiaro Collection 2026 Documentario<br><b>19:00</b> Tg 3<br><b>19:30</b> Tg Regione<br><b>20:00</b> Blob Documenti<br><b>20:30</b> Illuminate Documentario<br><b>21:15</b> Presa diretta Attualità<br><b>23:15</b> Fame d'amore Doc.<br><b>24:00</b> TG3 Mondo<br><b>0:30</b> In mezz'ora Attualità<br><b>3:00</b> Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica | <b>6:05</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>6:10</b> 4 Di Sera Weekend News<br><b>7:10</b> La Promessa Telenovela<br><b>7:45</b> Terra Amara Telenovela<br><b>9:00</b> Tradimento Telenovela<br><b>10:05</b> Dalla Parte Degli Animali Rubrica<br><b>10:55</b> Melaverde - Le Storie<br><b>12:25</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>12:30</b> La Signora In Giallo Tf<br><b>13:55</b> Colombo Telefilm<br><b>15:30</b> Tg4 - Diario Del Giorno Evento<br><b>15:35</b> Diario Della Domenica<br><b>17:00</b> La Rivolta Dei Cowboys Film Western ('56)<br><b>19:00</b> Tg4 - Telegiornale<br><b>19:40</b> La Promessa Telenovela<br><b>20:30</b> 4 Di Sera Weekend<br><b>21:35</b> Guardia del corpo Film Thriller ('92)<br><b>0:05</b> Flashdance Film Musicale ('83)<br><b>1:55</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>2:00</b> Tg4 - Ultima Ora Notte News | <b>6:00</b> Prima Pagina Tg5 News<br><b>7:50</b> Traffico News<br><b>7:55</b> Meteo Previsioni del tempo<br><b>8:00</b> Tg5 - Mattina News<br><b>8:45</b> Meteo Previsioni del tempo<br><b>8:50</b> I Grandi Misteri Della Bibbia Documentario<br><b>10:00</b> Santa Messa News<br><b>10:55</b> Melaverde - Le Storie<br><b>11:50</b> Melaverde Rubrica<br><b>13:00</b> Tg5 News<br><b>13:40</b> L'Arca Di Noè Rubrica<br><b>14:00</b> Beautiful (1ª Tv) Soap<br><b>15:10</b> Racconto Di Una Notte (1ª Tv) Telenovela<br><b>15:35</b> Forbidden Fruit (1ª Tv) Telenovela<br><b>16:30</b> Le Storie Di Verissimo<br><b>18:45</b> Avanti Un Altro Story Quiz<br><b>19:55</b> Tg5 Prima Pagina<br><b>20:00</b> Tg5 News<br><b>20:40</b> La Ruota Della Fortuna Quiz<br><b>21:20</b> Racconto Di Una Notte Telenovela<br><b>0:25</b> Tg5 - Notte News<br><b>1:05</b> Meteo Previsioni del tempo | <b>7:50</b> New Looney Tunes<br><b>8:40</b> Young Sheldon<br><b>9:55</b> The Big Bang Theory<br><b>10:50</b> Situation Comedy<br><b>11:45</b> Drive Up Rubrica<br><b>12:25</b> Studio Aperto News<br><b>13:05</b> Sport Mediaset News<br><b>13:50</b> E-Planet Rubrica<br><b>14:20</b> Dr. House - Medical Division Telefilm<br><b>16:10</b> Ncisc: New Orleans Telefilm<br><b>17:55</b> Pompei: Le Nuove Verità Documentario<br><b>18:20</b> Studio Aperto Live<br><b>18:30</b> Studio Aperto News<br><b>18:55</b> Studio Aperto Mag<br><b>19:30</b> Hawaii Five-O Telefilm<br><b>20:35</b> Ncisc - Unità Anticrimine Telefilm<br><b>21:25</b> Il ricco, il povero e il maggiordomo Film Commedia ('14)<br><b>23:40</b> Io Sono Tu Film Commedia ('13)<br><b>1:55</b> Studio Aperto - La Giornata News<br><b>2:05</b> Ciak News Rubrica | <b>6:00</b> Meteo - Traffico - Oroscopo News<br><b>6:40</b> Anticamera con Vista Rubrica<br><b>6:50</b> Traffico - Oroscopo News<br><b>7:00</b> Omnibus News News<br><b>7:40</b> Tg La7<br><b>7:55</b> Omnibus - Meteo Previsioni del tempo<br><b>8:00</b> Omnibus - Dibattito Attualità<br><b>9:40</b> Camera con Vista Rubrica<br><b>10:10</b> Amarsi un po' Rubrica<br><b>11:00</b> Le Parole della Salute<br><b>11:40</b> Amabili Creature<br><b>12:10</b> Greentour Rubrica<br><b>13:00</b> La7 Doc Doc.<br><b>13:30</b> Tg La7<br><b>14:00</b> Una giornata particolare Attualità<br><b>16:30</b> Bell'Italia in Viaggio<br><b>17:30</b> The Millionaire Film Commedia ('08)<br><b>20:00</b> Tg La7<br><b>20:35</b> In Onda Rubrica<br><b>22:00</b> D-DAY I Nastri Ritrovati Documentario<br><b>1:20</b> Tg La7<br><b>1:30</b> In Onda Rubrica | <b>15:30</b> MotoGP Grid Sport<br><b>15:55</b> GP Ungheria: Gara<br><b>17:00</b> MotoGP Zona Rossa<br><b>17:10</b> F1 Paddock Live Pre Gara Sport<br><b>18:35</b> GP Monaco: Gara<br><b>20:30</b> F1 Podio Sport<br><b>20:55</b> F1 Paddock Live Post Gara Sport<br><b>21:20</b> Jumanji - Benvenuti nella giungla Film Avventura ('17)<br><b>23:30</b> No Time to Die Film Azione ('21)                                   |
| 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | IRIS                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | RAI 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RAI MOVIE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | RAI PREMIUM                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | CIELO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | TWENTYSEVEN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>14:35</b> Superman & Lois Telefilm<br><b>18:50</b> Lara Croft: Tomb Raider - La Culla Della Vita Film Azione ('03)<br><b>21:05</b> Spider-Man 3 Film Fantastico (2007)<br><b>23:50</b> John Wick - Capitolo 2 Film Thriller ('17)<br><b>2:05</b> Lara Croft: Tomb Raider - La Culla Della Vita Film Azione (2003)<br><b>3:45</b> Show Reel News<br><b>4:30</b> Distretto Di Polizia Telefilm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>15:45</b> Delitti in paradiso Serie Tv<br><b>16:50</b> Rookie Blue Serie Tv<br><b>20:35</b> Alert: Missing Persons Unit Serie Tv<br><b>21:20</b> The Black Demon Film Azione ('23)<br><b>23:00</b> Endangered Species - Caccia Mortale Film Azione ('21)<br><b>0:40</b> Anica appuntamento al cinema Rubrica<br><b>0:45</b> Cut Off Film Azione (2018)<br><b>2:55</b> Gangs of Paris Film Azione (2023)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>11:10</b> Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan Film Poliziesco ('73)<br><b>13:40</b> Viaggio in paradiso Film Azione ('12)<br><b>15:50</b> Note Di Cinema<br><b>16:00</b> Frequency - Il futuro è in ascolto Film Fantastico ('00)<br><b>18:30</b> Ipotesi di complotto Film Thriller ('97)<br><b>21:15</b> Il prescelto Film Thriller ('06)<br><b>23:25</b> Sfera Film Fantascienza ('98)<br><b>2:00</b> Viaggio in paradiso Film Azione ('12)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>14:00</b> Di là dal fiume e tra gli alberi<br><b>15:00</b> Un anno di amore selvaggio<br><b>15:55</b> 4 5 6<br><b>17:15</b> Campania Teatro Festival 2025<br><b>18:20</b> Meno siamo meglio stiamo - Revisited (pt.2)<br><b>20:20</b> Rai News Giorno News<br><b>20:25</b> Overland 17<br><b>21:20</b> The Conspirator Film Drammatico ('10)<br><b>23:20</b> Italia Viaggio Nella Bellezza<br><b>0:15</b> Italiani                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>12:10</b> Milano calibro 9 Film Poliziesco ('72)<br><b>14:00</b> Promises Film Drammatico ('21)<br><b>15:55</b> Benvenuto Presidente! Film Commedia ('13)<br><b>17:40</b> Ricchi di fantasia Film Commedia ('18)<br><b>19:25</b> Agente speciale 117 al servizio della Repubblica - Missione Rio Film Azione ('09)<br><b>21:10</b> La ragazza della palude Film Thriller ('22)<br><b>23:15</b> Un vizio di famiglia Film Thriller ('22)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>14:20</b> Anica Rubrica<br><b>14:25</b> Candice Renoir Serie Tv<br><b>16:05</b> Un Medico In Famiglia Serie Tv<br><b>21:20</b> Vincenzo Malinconico, Avvocato<br><b>23:25</b> D'Insuccesso Serie Tv<br><b>1:30</b> La Squadra Serie Tv<br><b>3:05</b> Uomini: Fo E F.M. Ricci Rubrica<br><b>3:45</b> La Cosa Sulla Soglia Serie Tv<br><b>5:00</b> Ricominciare Soap Opera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>14:00</b> The foreigner: Lo straniero Film Thriller ('03)<br><b>16:00</b> The icebreaker: Terrore tra i ghiacci Film Azione ('16)<br><b>18:20</b> L'urlo della Terra Film Tv Azione ('13)<br><b>20:20</b> Friends Telefilm<br><b>21:20</b> Killing Point Film Azione ('08)<br><b>23:15</b> Antigang: Nell'ombra del crimine Film Azione ('15)<br><b>1:10</b> Security Film Thr. ('21)<br><b>3:10</b> Rendel: Il vigilante Film Azione ('17)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>14:05</b> La Signora Del West Telefilm<br><b>16:00</b> La Casa Nella Prateria Telefilm<br><b>19:10</b> Walker Texas Ranger Telefilm<br><b>21:15</b> Scuola di polizia Film Commedia ('84)<br><b>23:10</b> Striptease Film Drammatico ('96)<br><b>1:20</b> Hazzard Telefilm<br><b>2:10</b> Walker Texas Ranger Telefilm<br><b>3:35</b> Nonno Felice Situation Comedy<br><b>4:00</b> Piazza Di Spagna Miniserie           |
| TV 2000                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | LA7 CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | LA 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | REAL TIME 31                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | GIALLO 38                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | TOP CRIME                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | DMAX                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | RAI SPORT HD                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>15:15</b> TerraMater Attualità<br><b>18:00</b> Rosario da Lourdes<br><b>18:30</b> Tg 2000 News<br><b>18:50</b> Il tornasole Rubrica<br><b>19:00</b> Santa Messa Religione<br><b>20:00</b> Santo Rosario con il Card. Angelo Comastri<br><b>20:45</b> Tg 2000 News<br><b>21:05</b> Incontro "Tessere Reti con il Mondo della Cultura, dell'Arte, dell'Economia e dello Sport" Evento<br><b>21:40</b> Indiscreto Film Commedia ('58)<br><b>23:40</b> Il Suo Corpo e il Suo Sangue Documentario                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>14:05</b> Agente 007 - Mai dire mai Film Spionaggio ('83)<br><b>16:35</b> Paradiso perduto Film Drammatico ('98)<br><b>18:40</b> Tg La7<br><b>18:45</b> Il verdetto Film Drammatico ('82)<br><b>21:15</b> Men of Honor - L'onore degli uomini Film Drammatico ('00)<br><b>23:40</b> Closer Film Drammatico ('04)<br><b>1:35</b> La famiglia Film Commedia ('87)<br><b>4:25</b> Vite da star Documentario                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>15:10</b> Come un uragano Film Drammatico ('08)<br><b>17:45</b> Racconto Di Una Notte Telenovela<br><b>21:10</b> Patch Adams Film Drammatico ('98)<br><b>23:40</b> Escandalo - Storia Di Un'Ossessione Miniserie<br><b>2:35</b> X - Style Rubrica<br><b>3:10</b> Interrupted - L'Amore Incompiuto Miniserie<br><b>4:40</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>4:45</b> Vivere Rubrica<br><b>5:10</b> Tempesta D'Amore Telenovela                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>6:00</b> Vite al limite Rubrica<br><b>9:00</b> Sepolti in casa Rubrica<br><b>11:00</b> Il forno delle meraviglie Show<br><b>12:30</b> Cortesie per gli ospiti Show<br><b>14:40</b> Case a 1 euro... o poco più! Sicilia Rubrica<br><b>16:25</b> Casa a prima vista Rubrica<br><b>20:45</b> Turisti per case Rubrica<br><b>22:00</b> 90 giorni per innamorarsi e poi... (1ª Tv) Show<br><b>23:50</b> La clinica della pelle Rubrica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>10:20</b> I misteri di Murdoch Serie Tv<br><b>11:20</b> L'ispettore Barnaby Serie Tv<br><b>13:20</b> L'ispettore Dalgliesh Serie Tv<br><b>15:15</b> I misteri di Brokenwood Serie Tv<br><b>17:10</b> Van Der Valk Serie Tv<br><b>19:10</b> Vera Serie Tv<br><b>21:10</b> I misteri di Brokenwood (1ª Tv) Serie Tv<br><b>23:10</b> L'ispettore Dalgliesh Serie Tv<br><b>1:10</b> L'ispettore Barnaby Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>14:25</b> The Mentalist Telefilm<br><b>15:20</b> Harrow Telefilm<br><b>17:15</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>17:20</b> Found Telefilm<br><b>19:15</b> The Mentalist Telefilm<br><b>21:15</b> Maigret Si Sbaglia Film Tv ('96)<br><b>23:00</b> Poirot: Gli elefanti hanno buona memoria Film Drammatico ('13)<br><b>0:55</b> Law & Order: Special Victims Unit Telefilm<br><b>2:15</b> Movie Trailer Rubrica<br><b>2:20</b> Law & Order: Special Victims Unit Telefilm<br><b>3:40</b> Tgcom24 Breaking News News                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>14:45</b> Rimozione forzata: Las Vegas Real Tv<br><b>16:30</b> Per un pugno di giada Real Tv<br><b>20:10</b> Avamposti - Uomini in prima linea Real Tv<br><b>21:40</b> Border Control: Nord Europa (1ª Tv) Real Tv<br><b>23:25</b> Avamposti: la radiomobile Real Tv<br><b>0:30</b> Real Tv: agenti in prima linea Real Tv<br><b>3:55</b> La dura legge dei Cops Real Tv<br><b>5:35</b> Affari in valigia Rubrica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>17:00</b> Atletica. Diamond League: Stoccolma<br><b>18:50</b> Calcio: Camp. Europei U17 Estonia 2026 Finalissima: ITALIA - Belgio<br><b>21:15</b> Pallacanestro. Serie A2 Old Wild West: Finale gara 1: Tezenis Verona - Dole Basket Rimini<br><b>22:45</b> Calcio: Playoff Camp. Italiano serie C Sky WiFi 2025/36 Finale di Ritorno: Premiazione Taekwondo 4ª giornata: Grand Prix Roma<br><b>23:00</b> Tg Udine News |

| RADIO                                                                                                                                                                                    | SKY PREMIUM                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | TV LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                                                                                  | CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | TELEFRIULI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>14:00</b> Domenica sport<br><b>19:20</b> Ascolta si fa sera<br><b>20:45</b> Amichevole: Grecia - Italia Calcio<br><b>23:35</b> Numeri primi<br><b>23:50</b> Spaziolibero              | <b>18:45</b> La mummia, il ritorno Film Sky <i>Cine Action</i><br><b>18:45</b> Minority Report Film Sky <i>Cinema Collection</i><br><b>18:45</b> La legge della notte Film Sky <i>Cinema Suspense</i><br><b>19:00</b> Grazie ragazzi Film Sky <i>Cinema Comedy</i><br><b>19:00</b> Nuovomondo Film Sky <i>Cinema Drama</i><br><b>19:25</b> Scooby! Film Sky <i>Cinema Family</i><br><b>19:35</b> The Internship Film Sky <i>Cinema Uno</i><br><b>21:00</b> Rush Hour: Due mine vaganti Film Sky <i>Cinema Action</i><br><b>21:00</b> Benvenuto Presidente! Film Sky <i>Cinema Comedy</i><br><b>21:00</b> Il posto dell'anima Film Sky <i>Cine Drama</i> | <b>7:00</b> Maman! Program par fruits<br><b>7:30</b> Settimana Friuli<br><b>8:00</b> Telefruts - cartoni animati<br><b>8:30</b> Le Peraule de domenie<br><b>8:45</b> Sportello pensionati<br><b>9:30</b> Settimana Friuli<br><b>10:00</b> L'alpino<br><b>10:15</b> Le Peraule de domenie<br><b>10:30</b> Santa Messa - diretta dalla Cattedrale di Udine<br><b>11:30</b> Telefriuli estate - diretta da Monte di Buja<br><b>12:30</b> Telegiornale FVG - diretta                                                     |
| DEEJAY                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | TV 12                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>13:00</b> Animal House<br><b>14:00</b> Pecchia e Damiani<br><b>16:30</b> Andy e Mike<br><b>19:00</b> GiBi Show<br><b>20:00</b> Il Boss Del Weekend<br><b>22:00</b> DeeJay On The Road | <b>21:00</b> Sonic 3: Il film Film Sky <i>Cinema Family</i><br><b>21:00</b> Una proposta per dire sì! Film Sky <i>Cinema Romance</i><br><b>21:00</b> L'ultima notte di Amore Film Sky <i>Cinema Suspense</i><br><b>21:15</b> E.T.: L'extraterrestre Film Sky <i>Cinema Collection</i><br><b>21:15</b> Emily Film Sky <i>Cinema Stories</i><br><b>21:15</b> Transcendence Film Sky <i>Cinema Uno</i><br><b>22:40</b> Clean Up Crew: Specialisti in lavori sporchi Film Sky <i>Cinema Action</i><br><b>22:45</b> Poveri noi Film Sky <i>Cinema Comedy</i><br><b>22:45</b> Mamma mia! Film Sky <i>Cinema Romance</i>                                       | <b>12:45</b> Rugby Magazine<br><b>13:00</b> Maman! Program par fruits<br><b>13:45</b> Effemotori<br><b>14:15</b> Start<br><b>14:30</b> Case da sogno<br><b>15:00</b> EconoMy FVG<br><b>15:30</b> Elettroshock<br><b>16:30</b> Telefriuli estate - da Monte di Buja<br><b>19:00</b> Telegiornale FVG<br><b>19:30</b> Goal FVG<br><b>22:00</b> Start<br><b>22:45</b> Le Peraule de domenie<br><b>23:00</b> Emigranti, Lido Cantarutti - documentario<br><b>23:30</b> Settimana Friuli<br><b>23:50</b> Telegiornale FVG |
| RADIO 2                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | IL 13TV                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>15:00</b> Radio2 Music Room Weekend<br><b>17:00</b> Tutti Nudi a Radio2<br><b>19:00</b> Radio2 Decanter<br><b>21:00</b> Maschio Selvaggio<br><b>22:00</b> Radio2 Hits                 | <b>12:00</b> Cose Che Capital<br><b>14:00</b> Capital Hall of Fame<br><b>18:00</b> Matilde Amato e Alessandro Prisco<br><b>20:00</b> Soulsista<br><b>22:00</b> Funky Town                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>9:00</b> Bravo Dik Telefilm<br><b>10:00</b> Il13 Telegiornale<br><b>11:00</b> Musica E....<br><b>11:30</b> Borgo Italia<br><b>12:00</b> Tg Udine News<br><b>12:14</b> Tg Pordenone News<br><b>12:29</b> Tg Regionale News<br><b>12:45</b> Agricoltura<br><b>13:30</b> Tg Udine News<br><b>13:45</b> Tg Pordenone News<br><b>14:00</b> Tg Regionale News<br><b>14:15</b> Tag In Comune<br><b>15:05</b> Cook Academy                                                                                                |
| RADIO 3                                                                                                                                                                                  | M20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>15:35</b> Vacanze Da Sogno<br><b>16:00</b> Film - Il profumo dell'erba selvatica<br><b>18:10</b> Tg Pordenone News<br><b>18:30</b> Tg Regionale News<br><b>19:00</b> Tg Udine News<br><b>19:30</b> A Tutto Campo Fvg<br><b>20:00</b> Tg Udine News<br><b>20:30</b> Tg Pordenone News<br><b>20:45</b> Tg Regionale News<br><b>21:10</b> Film - Tumbledown. Gli imprevisti della vita<br><b>23:00</b> Tg Udine News                                                                                                 |



Il Tempo

OGGI IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Al mattino cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio poco nuvoloso su pianura e costa, variabile per cumuli sulla zona montana dove saranno possibili delle locali piogge o dei rovesci, specie tra Alpi e Prealpi Carniche nelle zone verso il Cadore. Venti di brezza.

| Temperatura     | Pianura | Costa |
|-----------------|---------|-------|
| Minima          | 14/17   | 16/19 |
| Massima         | 28/30   | 24/27 |
| media a 1.000 m | 17      |       |
| media a 2.000 m | 10      |       |

DOMANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Al mattino cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità sulla regione con possibili locali piogge o qualche rovescio tra Alpi e Prealpi Carniche, specie nelle zone vicine al Cadore. Venti di brezza. Temperature massime sopra la media del periodo.

| Temperatura     | Pianura | Costa |
|-----------------|---------|-------|
| Minima          | 15/18   | 18/21 |
| Massima         | 29/31   | 24/27 |
| media a 1.000 m | 18      |       |
| media a 2.000 m | 10      |       |

TEMPERATURE

Temperature in Regione

| Città          | Min | Max | Vento   |
|----------------|-----|-----|---------|
| Trieste        | 16  | 25  | 18 Km/h |
| Monfalcone     | 16  | 28  | 21 Km/h |
| Gorizia        | 14  | 28  | 19 Km/h |
| Udine          | 15  | 28  | 18 Km/h |
| Grado          | 16  | 27  | 20 Km/h |
| Cervignano     | 15  | 28  | 20 Km/h |
| Pordenone      | 16  | 28  | 13 Km/h |
| Tarvisio       | 9   | 22  | 22 Km/h |
| Lignano        | 16  | 27  | 18 Km/h |
| Gemona         | 14  | 27  | 21 Km/h |
| Tolmezzo       | 12  | 26  | 25 Km/h |
| Forni di Sopra | 10  | 21  | 29 Km/h |

Il mare oggi

| Città      | Stato      | Altezza onda | Gradi |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | Poco mosso | 0,1          | 21    |
| Grado      | Poco mosso | 0,1          | 21,8  |
| Lignano    | Poco mosso | 0,2          | 22,3  |
| Monfalcone | Poco mosso | 0,1          | 21,5  |

Temperature in Europa

| Città      | Min | Max | Città    | Min | Max |
|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam  | 13  | 17  | Londra   | 11  | 19  |
| Atene      | 21  | 31  | Lubiana  | 12  | 27  |
| Belgrado   | 17  | 27  | Madrid   | 18  | 33  |
| Berlino    | 16  | 22  | Mosca    | 15  | 25  |
| Bruxelles  | 11  | 17  | Parigi   | 11  | 22  |
| Budapest   | 21  | 31  | Praga    | 14  | 23  |
| Copenhagen | 14  | 18  | Varsavia | 13  | 25  |
| Ginevra    | 14  | 24  | Vienna   | 16  | 27  |
| Lisbona    | 15  | 23  | Zagabria | 15  | 28  |

In Italia

| Città     | Min | Max |
|-----------|-----|-----|
| Aosta     | 13  | 27  |
| Bari      | 20  | 26  |
| Bologna   | 17  | 30  |
| Bolzano   | 13  | 27  |
| Cagliari  | 18  | 25  |
| Firenze   | 15  | 30  |
| Genova    | 16  | 23  |
| L'Aquila  | 11  | 27  |
| Milano    | 18  | 28  |
| Napoli    | 19  | 29  |
| Palermo   | 19  | 25  |
| Reggio C. | 19  | 27  |
| Roma      | 16  | 30  |
| Torino    | 16  | 28  |
| Venezia   | 18  | 26  |

OGGI IN ITALIA



**Nord:** Dopo una mattinata stabile e asciutta, nel corso del pomeriggio scoppieranno delle piogge e dei temporali sui settori alpini orientali.  
**Centro:** Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, dal mattino e fino a sera.  
**Sud:** Ampio soleggiamento, dal mattino e fino a sera, su tutte le regioni. Venti forti da Nord.

DOMANI IN ITALIA



**Nord:** Dopo una mattinata soleggiata e asciutta dappertutto, al pomeriggio potranno scoppiare dei rovesci sull'arco alpino.  
**Centro:** Ampio soleggiamento, dal mattino e fino a sera. Temperature in lieve aumento.  
**Sud:** Ampio soleggiamento su tutte le regioni; temperature massime in lieve aumento.

OROSCOPO

ARIETE 21/03-20/04

Questa domenica non servono risposte né decisioni: stacca la spina, concediti un sonno ristoratore o lasciati cullare dalla musica. Il vero relax oggi è non dover dimostrare nulla.

TORO 21/04-20/05

L'ingresso della Luna nel segno amico dei Pesci, unito ai benefici planetari dal Cancro, trasforma la tua domenica in un capolavoro di serenità.

GEMELLI 21/05-21/06

La Luna in Pesci crea una quadratura che potrebbe portare un po' di nebbia emotiva o di malinconia domenicale. Non razionalizzare tutto.

CANCRO 22/06-22/07

Domenica da incornciare. La nuova Luna in Pesci si unisce in un trigono spettacolare alla congiunzione Venere-Giove nel tuo segno. Sei il re indiscusso del cielo.

LEONE 23/07-23/08

Con la Luna in Pesci, le strategie dei giorni scorsi lasciano il posto a un bisogno di autentica intimità. È il momento perfetto per rigenerare le tue energie.

VERGINE 24/08-22/09

La Luna in opposizione dal segno dei Pesci e ti costringe a fare i conti con la tua parte più irrazionale ed emotiva. Non irrigidirti dietro la logica, ma ascolta con il cuore.

BILANCIA 23/09-22/10

Il Grande Triangolo d'Aria cede il passo a un'atmosfera più introspettiva. È la giornata ideale per depurare il corpo o dedicarti a un'attività manuale rilassante.

SCORPIONE 23/10-22/11

Il cielo di questa domenica ti bacia la fronte. L'ingresso della Luna nel segno complice dei Pesci riaccende il tuo magnetismo e la tua immensa forza intuitiva.

SAGITTARIO 23/11-21/12

La Luna in Pesci crea una dissonanza che tocca le tue radici e la tua stabilità emotiva. Potresti avvertire una sottile inquietudine o il bisogno di ridefinire i tuoi spazi.

CAPRICORNO 22/12-20/01

Il tuo proverbiale pragmatismo si tinge oggi di una rara e bellissima sensibilità, grazie alla Luna in Pesci. Questa domenica favorisce i dialoghi intimi e comprensione.

ACQUARIO 21/01-19/02

La Luna saluta il tuo segno spostando l'attenzione sui tuoi bisogni più profondi. Quella sensazione di rinascita interiore si radica ora in una ricerca di stabilità e sicurezza.

PESCI 20/02-20/03

La Luna entra trionfalmente nel tuo segno e si connette all'abbraccio Venere-Giove in Cancro. Questa domenica sei una spugna emotiva, nel senso più magico del termine.



FARMACIE DI TURNO

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata  
**San Marco Benessere**  
V.le Volontari della Libertà, 42  
Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato

(8:30 / 19:30)  
**Alla Salute**  
Via Mercatovecchio, 22  
Tel. 0432504194

**Colutta**  
Via Mazzini, 13  
Tel. 0432510724

**Nobile**  
Piazzetta del Pozzo, 1  
Tel. 0432501786

**Pelizzo**  
Via Cividale, 294  
Tel. 0432282891

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

BICINICO

Qualizza  
Via Palmanova, 5/A  
Tel. 0432990558

BUJA

Da Re  
Via Santo Stefano, 30  
Tel. 0432960241

CERVIGNANO DEL FRIULI

Lovisoni  
P.za Unità D'Italia, 27  
Tel. 043132163

CHIOPRIS-VISCONTE

Da Ros e Lazzari  
Via Roma, 5  
Tel. 0432991202

CODROIPO

Toso  
Via Ostermann, 10  
Tel. 0432906101

NIMIS

Missera  
Via Roma, 8/10  
Tel. 0432790016

PALAZZO DELLO STELLA

Perissinotti  
Via Roma, 59  
Tel. 043158007

POZZUOLO DEL FRIULI

Sant'Andrea  
Via Lignano, 41  
Tel. 0432562575

PREMARIACCO

Cargnelli  
Via Fiore dei Liberi, 11  
Tel. 0432729012

RIVE D'ARCANO

Micoli  
P.za Italia, 15  
Tel. 0432630103

SAN LEONARDO

D'Alessandro  
Via Scrutto, 118  
Tel. 0432723008

SAPPADA

Loaldi  
Borgo Bach, 67  
Tel. 0435469109

TAVAGNACCO

Comunale Tavagnacco  
P.za di Prampero, 7/A  
Tel. 0432650171

TOLMEZZO

Chiussi  
Via Giacomo Matteotti, 8/A  
Tel. 04332062

TRASAGHIS

Lenardon  
P.za Unità D'Italia, 3  
Tel. 04321510570

VALIDITA' 21/03/2026 - 30/06/2026

**PROMOZIONE PRIMAVERA 2026**

SCANSIONA IL QR CODE e consulta il volantino online

**RM 248 T TOSAERBA**

Potenza nominale (kW/CV) **1,8 / 2,5**

Peso (kg) senza lubrificante e carburante **32**

Superficie di lavoro fino a 1.200 m²

Con trazione monomarcia e scocca in acciaio | Larghezza di taglio: 46 cm

| Catalogo | PREZZO PROMO |
|----------|--------------|
| 599€     | 519€         |

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD  
0432 572 268  
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00  
info@dosegiardinaggio.it  
www.dosegiardinaggio.it  
seguici sui social

Messaggero Veneto

Fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Possamai  
Condirettore: Paolo Mosanghini

Direzione: Alberto Bollis (Condirettore Il Piccolo), Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Cultura), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Luca Piana (Vicedirettore Economia), Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bolis, Anna Buttazzoni, Corrado Morseo, Alessio Radossi. Cronaca Udine: Guido Surza, Luana de Francisco. Cronaca Pordenone: Enri Lisetto. Regione: Christian Seu. Cultura: Maddalena Rebecca. Economia: Maurizio Calaffa. Sport: Giovanni Armanini. Web: Nicolò Bortolotti.

Redazione  
Viale Palmanova 290 – 33100 Udine  
Telefono 0432 / 5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 – 33100 Udine  
tel. 0432 / 246611  
Via Molinari, 41 – 33170 Pordenone – tel. 0434 / 20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco – Vicenza

La tiratura del 6 giugno 2026  
È stata di 25.055 copie  
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372  
ITALIA: annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 3 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.

Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente  
Enrico Marchi

Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REATV-441767





**Circolo Culturale Il Vento FVG**  
in collaborazione con  
**Atelier Celiberti Studio di Arte e Cultura**



Siete tutti invitati a un ciclo di incontri dedicati alla:

# **DIVINA COMMEDIA**

**QUARTA LETTURA DEDICATA ALL'INFERNO**

**Venerdì 12 giugno ore 18.00**

**Letture a cura di:**

**Prof. Gianni Cianchi e Avv. Julian Marchesin**

Vi aspettiamo presso **STUDIO CELIBERTI**  
Via Fabio di Maniago, 15 - Udine  
Info e prenotazione Tel. **334 8229546**

**PHILIPS**

Centro Otoacustico  
Rivenditore autorizzato

## **TUTTO PIÙ CHIARO**

La vita è ancora più bella quando senti bene

Gli apparecchi acustici Philips sono dispositivi **altamente tecnologici**, ti aiutano a migliorare il tuo udito e sono creati per adattarsi alla tua vita



**Ai** ✨

**SCONTO**

**30%**

**SULLA NUOVA TECNOLOGIA  
OFFERTA VALIDA  
FINO A FINE MESE**

**UDINE - Via F. Crispi, 13 - Tel. 0432 1712026 - 348 442 5687**

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00